vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 118

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 28 Aprile 1984

Il congresso repubblicano di Milano

ATTENTO E CRITICO IL PRI NEL GOVERNO

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — I repubblicani confermano di essere un alleato leale del pentapartito, ma non risparmiano i giudizi taglienti sui compagni di cordata, sulla strategia dei psi di Craxi innanzitutto. Corroborati dal successo elettorale del 26 giugno, alla ricerca di un ruolo di rilievo nella scena politica italiana («un ruolo centrale, nell'esercizio equilibrio tra laici e cattolici»), Spadolini ed amici — giunti oggi alla seconda giornata del loro 35° Congresso — tirano fuori il «pri della grinta», in concorrenza aperta con tutti.

Sottolineano, sì, le tante convergenze con le altre forze politiche (anche se, come precisa il segretario, «stiamo al governo per difendere ed attuare una politica; per garantire, nei limiti del possibile, un certo programma che in larga misura è nostro e si identifica col triplice risanamento morale, istituzionale ed economico»); ma non mancano di ricordare anche tanti «distinguo», la diversità dei repubblicani rispetto agli altri. Un linguaggio esplicito, duro a tratti, al quale i partiti di governo sembravano ricorrere solo nei momenti «caldi» delle campagne elettorali e che rappresenta la vera sorpresa di questa «Quattro giorni dell'edera» che il pri ha voluto nella capitale lombarda, ma che in realtà si gioca alla periferia della metropoli, nell'avveniristico centro Congresso di Milanofiori, sperduto nella campagna lombarda.

Gli altri partiti, per ora, mostrano di fare buon viso a cattivo gioco. Presi in contropiede, forse rimarcano sì le frasi più «scottanti» della lunga relazione del segretario pri — attuale ministro della Difesa — che li riguardano, ma preferiscono sottolineare «ciò che unisce» in attesa degli eventi. C'è di più: ieri, tutti o quasi, sembravano disposti a porgere l'altra guancia. Si può dire, anzi, che più duro è stato il tono con cui Spadolini ha voluto prendere le distanze dalle posizioni o dalle strategie di certi suoi alleati, più morbida e conciliante è stata la risposta. Come nel caso del segretario psdi Longo, il quale — aspramente criticato, pur senza farne il nome, per aver «issato la bandiera di un partito al ministero, condizionando i tecnici» — ha sostenuto: «E' un discorso che

Mario Tortello

• SEGUE A PAGINA 9

A PAGINA 6

«incontri» con Jas Gawronski e Milla Sannoner

Cadono gli attacchi a Mosca e gli elogi della libertà e del capitalismo

4 MINUTI SGRADITI LA TIVU' CINESE «TAGLIA» REAGAN

Pechino. La moglie del presidente cinese, Li, e Nancy Reagan

PECHINO — Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan si è incontrato oggi a Pechino col più autorevole esponente politico del «nuovo corso» cinese, il capo della commissione militare centrale Deng Xiaoping.

Il colloquio ha rappresentato il momento più atteso della visita ufficiale di sei giorni che Reagan sta compiendo in Cina da giovedì scorso assieme alla consorte Nancy e al segretario di Stato George Shultz.

In una sua notizia sulle prime battute dell'incontro, l'agenzia «Nuova Cina» ha dedicato particolare spazio a uno scambio di convenevoli con la signora Nancy, che Deng Xiaoping ha invitato a tornare in Cina assieme ad altri familiari, dimostrando «una certa indipendenza» rispetto alla vita ufficiale del marito.

Secondo la «Nuova Cina», al termine Deng Xiaoping ha dichiarato a un gruppo di giornalisti che il maggiore successo del colloquio è stato rappresentato dall'occasione stessa di un primo scambio diretto di vedute coi presidente.

Da parte sua, interrogato dai giornalisti sui risultati della conversazione, Reagan ha detto: «*Potete giudicare dal sorriso sui nostri volti*».

Il clima molto disteso potrebbe però essere offuscato da un «incidente» che si è verificato ieri. Il discorso pronunciato dal presidente Reagan è stato infatti censurato dai funzionari cinesi e la sua trasmissione sulla rete televisiva nazionale è stata ritardata di due ore. Il «taglio» è stato di 4 minuti.

Tra le parti censurate c'era il consiglio di Reagan ai leader cinesi di «*aver fiducia del popolo*» e la sua ammonizione che i governi «*che non tengono conto di questa verità fondamentale resteranno sempre più indietro*».

Prima che Reagan arrivasse in Cina ieri, i cinesi avevano accettato, nel corso di colloqui con i funzionari cinesi, di trasmettere integralmente il discorso di Reagan alla televisione.

Ma successivamente i funzionari cinesi e quelli statunitensi hanno smentito che ci sia stato un tale accordo anche se, parlando alla stampa, il ministro degli esteri cinese ha detto che il discorso sarebbe stato trasmesso «*nella sua totalità*» questa sera alle 19,30, subito dopo il telegiornale.

Ma la trasmissione è iniziata solo alle 21,30 un'ora in cui gran parte dei cinesi sono già a letto.

Oltre al consiglio di reagan ai leader cinesi, dal discorso erano state eliminate anche tutte le frasi riguardanti la libertà, la religione e l'Unione Sovietica.

G. PREMIO BELGIO DIFFICILE PER LE FERRARI

ALBORETO

• A PAGINA 12

VITERBO *Forse rapito il parlamentare*

NON C'E' TRACCIA DEL SENATORE DC

VITERBO — Con un vasto spiegamento di uomini e di mezzi e con l'impiego di elicotteri, polizia e carabinieri stanno setacciando una vasta zona per rintracciare il senatore dc Onio Della Porta, scomparso da giovedì dalla sua abitazione di Viterbo. Da oltre ventiquattr'ore il «giallo» del parlamentare ha assunto dimensioni inquietanti. In un primo tempo i congiunti e la polizia avevano pensato a un incidente, probabilmente a un malore che aveva potuto colpire per strada il senatore.

L'incidente pareva possibile poiché quattro anni fa Onio Della Porta aveva subito un infarto dal quale non si è ancora del tutto ripreso; poteva darsi, quindi, che, colto da malore mentre guidava la sua vettura, una *Lancia Prisma*, avesse perso il controllo della macchina. Infatti uscendo di casa aveva preso l'auto per recarsi in centro, a un appuntamento al Palazzo dei Papi.

Le ricerche non hanno dato alcun risultato e anche la macchina non è stata ritrovata. Otto elicotteri hanno sorvolato l'intera provincia, lungo la via Cassia, giungendo quasi alle porte di Roma. A terra, autoradio della polizia e dei carabinieri battevano la città metro per metro, con particolare attenzione alle arterie di grande transito lungo le quali venivano disposti controlli.

In questura, intanto, sono stati ascoltati tutti coloro che nelle ultime ore potevano avere avuto contatti con il senatore per ricostruire i suoi movimenti prima della scomparsa. Alla fine è stato emesso un comunicato che dice: «*Allo stato attuale tutte le ipotesi sono possibili mancando gli elementi obbiettivi che possono indirizzare le indagini verso una pista precisa. Il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica riede in permanenza.*

Le ipotesi al momento sono due: o il parlamentare è stato colpito da malore, a bordo della sua macchina, oppure è stato sequestrato.

Onio Della Porta vive con la moglie al secondo piano di una palazzina di via Adolfo Marini 15, strada che parte dalla Cassia, dopo la Porta Fiorentina. Risulta dalle indagini che giovedì alle 15 il senatore era in casa, solo. La moglie era dal parrucchiere. Alle 15 egli ricevette la telefonata del suo autista, e gli disse di attenderlo alle 17,10 davanti al Palazzo dei Papi. L'autista ci andò ma lo attese invano.

Impegnati elicotteri e decine di «volanti». «Tutte le ipotesi sono possibili, mancano gli elementi per indirizzare le indagini verso una pista precisa»

Onio Della Porta

A Giulino di Mezzegra

HANNO RUBATO LA LAPIDE PER MUSSOLINI

Como. Ignoti ladri hanno rubato questa notte il primo monumento ufficiale dedicato a Benito Mussolini: era una croce di metallo con una ottantina di centimetri con la scritta: «Qui cadde il 28 aprile Benito Mussolini». Sulla stessa croce, in basso, era incastonata una seconda croce piccolina con la scritta «C.P.» in memoria di Claretta Petacci. Il monumento era stato collocato soltanto ieri a Giulino Mezzegra, dove appunto 39 anni fa Mussolini venne fucilato, e doveva essere inaugurato per iniziativa della «Unione nazionale combattenti della RSI». Sulla scritta i promotori volevano anche aggiungere «per un ventennio capo del governo», ma il Comune aveva negato tale autorizzazione.

NICHELINO Ossido di carbonio

MOGLIE INGLESE DORME 24 ORE CON IL MORTO

TORINO — Una donna di 35 anni è rimasta svenuta per 24 ore accanto al cadavere del marito, ucciso dalle esalazioni di uno scaldabagno a gas. La tragedia è accaduta a Nichelino, in un minialloggio di una camera e servizi di via Massimo d'Azeglio 12.

I due coniugi, Giampietro Migliaccio, 36 anni, tecnico della Comau, e Margareth Maureen, 35 anni, inglese, mercoledì sera avevano assistito insieme per televisione all'incontro di calcio Juventus-Manchester. Dopo il termine della partita il Migliaccio e la moglie avevano deciso di fare la doccia. La donna ha acceso la fiammella e poi si è messa per prima sotto l'acqua, ma dopo pochi minuti si è sentita mancare. Il marito pensando ad un banale malore l'accompagna sul letto e subito dopo anche lui si mette sotto l'acqua. Margareth Maureen aviene e rimarrà svenuta per 24 ore, ma l'uomo non se ne accorge. Intanto il boiler difettoso continua a bruciare ossigeno e a produrre ossido di carbonio.

Anche l'uomo a questo punto comincia ad avvertire un leggero malore. Forse non capisce l'origine del malessere, è annebbiato e anziché aprire una finestra per prendere aria tenta di raggiungere il letto. Ma non ce la fa e crolla, privo di sensi, al bordo del letto. Con il flusso di acqua diminuito nel boiler rimane accesa soltanto la fiammella di sicurezza, ma la tragedia si è già compiuta. Giampietro Migliasso è morta. Margareth Maureen rimane invece priva di sensi per tutta la notte e la giornata seguente. Soltanto giovedì sera si sveglia dal torpore scoprendo il corpo dell'uomo. La donna telefona ai parenti che la soccorrono e la portano all'ospedale Santa Croce di Moncalieri dove viene ricoverata.

Giampietro Migliaccio

AVVISO AI TURISTI: NON SI ENTRA IN VAL D'AOSTA SENZA AVER VACCINATO IL CANE O IL GATTO

AOSTA — I turisti italiani e stranieri che verranno in Valle d'Aosta portando appresso cani e gatti dovranno dimostrare di averli vaccinati contro la rabbia. La decisione è stata assunta dopo la scoperta di due casi di rabbia silvestre in volpi trovate morte a La Thuile e a Prè St. Didier. La popolazione residente dovrà provvedere a far vaccinare cani, gatti, bovini, ovini e caprini presso i veterinari condotti, che metteranno gratuitamente a disposizione la loro opera ed il vaccino. Nelle zone infette e di protezione, cani e gatti vaganti saranno abbattuti. Anche bovini, ovini e caprini provenienti da altre regioni, che si trasferiranno a giugno sui pascoli della Valle, dovranno essere vaccinati non solo contro l'afta epizootica ma anche contro la rabbia.

E' una profilassi che si è resa necessaria a tutela della salute della popolazione. Un'apposita ordinanza in tal senso è stata redatta dal veterinario regionale, dottor Dario Margaroli.

Intanto, sono stati dichiarati zone infette i territori dei comuni di La Thuile e Prè Saint Didier e zona di protezione i comuni confinanti, cioè Courmayeur, Morgex e La Salle. In tali zone, i cani non dovranno essere tenuti liberi, così come è fatto divieto di manipolare animali rinvenuti morti, avvisando immediatamente guardie forestali o veterinari. L'ipotesi secondo la quale le due volpi infette da rabbia sarebbero giunte in Valle d'Aosta dalla Francia, passando per il valico del Piccolo San Bernardo, è stata confermata dallo stesso veterinario regionale, il quale ritiene che i selvatici abbiano varcato la frontiera nell'autunno scorso. Da parte francese si è affermato che da almeno dieci anni la rabbia è presente nell'Alta Savoia e che da tempo sono stati creati cordoni sanitari.

Più grave, invece, la situazione dei vicini cantoni elvetici di Vaud e di Ginevra. Da parte svizzera si è detto che a Losanna sono stati segnalati l'anno scorso, 1044 animali morti di rabbia (1211 nel 1982 e 1309 nel 1981). Secondo l'ufficio veterinario federale, nel primo trimestre di quest'anno si sono avuti, sempre a Losanna, 368 animali morti di rabbia, contro i 239 dello stesso periodo dell'anno scorso. Secondo il direttore del servizio veterinario della città di Losanna, professor Samuele Debrot, la recrudescenza del morbo è conseguenza di un allentamento delle misure di prevenzione da parte della popolazione. «*Il controllo dell'avvenuta vaccinazione dei cani dev'essere effettuato ogni anno* — ha affermato —, ma in Comuni che da anni non *effettuano questo controllo. In genere, i gatti che vivono in appartamenti non sono vaccinati ed è questo un grave errore*».

Tornando alla Valle d'Aosta, il dottor Margaroli ha detto che finora la rabbia silvestre non ha raggiunto il confinante Cantone del Valais e che, comunque, nella regione valdostana non c'è al momento motivo di allarme. «*Si tratta di seguire misure precauzionali* — ha aggiunto — *e nulla più. La popolazione dev'essere sensibilizzata dinanzi al problema e notizie di dettaglio saranno fatte conoscere tramite i sindaci*».

g. m.

Maserati: La tradizione italiana.

FIORAUTO

TORINO - CORSO TURATI 26 - TEL. (011) 50.32.62 - 50.47.40

CONCESSIONARIO MASERATI

STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/28104/6

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 7 del 4 maggio

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice fino al 15 giugno un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) Ogni due settimane fra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
venerdì 4 maggio — venerdì 1 giugno
venerdì 18 maggio — venerdì 15 giugno

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio ed i fac-simile.

4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si sono aggiunte ai tradizionali punti 10 seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 389.268

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.535

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632

BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

Si rinnova la segreteria provinciale anche nel psdi

PER UN ANNO NELLA TEMPESTA IL PSI GUARDA AL FUTURO

Con il diciottesimo congresso provinciale, aperto stamane alla Cgil di corso Dante, i socialisti torinesi escono dalla fase commissariale e tornano a essere protagonisti diretti della vita politica cittadina. E' la fine di un percorso obbligato in cui il garofano rosso ci era finito un anno fa a causa dell'arresto di molti dei suoi massimi migliori coinvolti nello scandalo tangenti.

Dal marzo '83 un gran numero di socialisti fu travolto dalle indagini della Procura della Repubblica nel sottobosco delle amministrazioni locali. In corso Palestro giunsero i commissari straordinari Giuliano Amato, Mario Didò e Giusy La Ganga. Alle elezioni di giugno il psi perse parecchi voti, finì nel resto del Paese l'onda lunga di Craxi cresceva. Peraltro riuscì a riconquistare i seggi parlamentari ottenuti nel '79.

Sui discorso *enti locali* i socialisti si arenarono sulla questione Novelli. Chiedevano il ricambio al vertice. In Comune tentarono inutilmente la formazione del pentapartito. Quindi entrarono in maggioranza con psdi e pci. A Palazzo Civico c'è ancora una giunta comunista. Dal congresso uscirà la volontà per andare al governo con pci, psdi indipendentemente dalla presenza di Novelli?

A relazionare sul passato e a indicare la strada del futuro, stamane, è stato il commissario straordinario Giuliano Amato (primo eletto nella circoscrizione di Torino alle politiche). La sua attenzione è stata rivolta all'organizzazione del partito. Il psi si è rinnovato, ma deve continuare a farlo. Più collegato con l'elettorato, più unito all'interno, in poche parole una forza collettiva che sappia utilizzare le individualità, non il contrario.

Pur dopo polemiche, che hanno avuto anche accuse al limite della denuncia attraverso la stampa, questo congresso provinciale sta tentando di ricomporre l'unità. Dalle assemblee sezionali è uscita una maggioranza. Il 52,8 per cento, formata dalle aree degli onorevoli Lo Ganga (craxiano) e Flandrotti (sinistra). Per i gruppi Coda-Rolando e Salerno (che a livello nazionale fanno riferimento a De Michelis e Formica) è andato rispettivamente il 27 e il 20,6 per cento. Dalle votazioni di domani per il provinciale uscirà il nome di Marzano, lagarghiano, per il congresso regionale della prossima settimana si punta su Cardetti, della sinistra, e per il cittadino si parla di Mercurio, dell'area Salerno.

Sempre oggi, al salone Asm di via Bertola, si sta svolgendo anche il tredicesimo congresso provinciale del psdi. Questo partito è uno dei pochi a non aver avuto problemi di inquisiti. Recentemente ha deciso di entrare in maggioranza in Comune.

Oggi parlano gli onorevoli Ferri, Reggia e Nicolazzi. L'assemblea vive sul confronto di due mozioni, quella che fa riferimento a Longo e Romita (62 per cento) e quella di Nicolazzi (in cui è confluito Furnari, 13 per cento). Per la segreteria è probabile la conferma di Ricciotti Lerro.

Pier Luigi Romita

Giuliano Amato

Vecchie glorie allo stadio

GIOCANO PER I DISTROFICI

Altafini e compagni incontreranno la squadra della Banca Commerciale per raccogliere fondi destinati alla ricerca.

Avere un figlio, vederlo crescere e, improvvisamente, scoprire che non riesce a correre come gli altri, che il tempo rallenterà i suoi passi fino a costringerlo su una sedia a rotelle. Avere un figlio e sapere che lui stesso capirà la lenta e dolorosa agonia, non una speranza di vita che appena supera i vent'anni. Lo ha provato chi ha avuto la tragedia di avere in casa un malato di distrofia muscolare.

All'angoscia della malattia si aggiungono problemi d'ogni genere, dalla necessità di avere tanti soldi per rendere meno penoso il calvario di queste creature, alla ricerca di abitazioni senza troppe barriere architettoniche, ai problemi legati alla riabilitazione. Un lungo viaggio cui la medicina, purtroppo, non è ancora riuscita a regalare la meta della speranza.

«Nella ricerca è la speranza»: è lo slogan dell'Uildm, l'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare. Ma ci vogliono fondi e non sono molti i quattrini messi a disposizione dallo Stato.

Nasce così l'idea di offrire al pubblico torinese uno spettacolo sportivo: una partita di calcio fra vecchie glorie (con il «vecchio» in senso affettuoso e non certo anagrafico) e dilettanti, non meno agguerriti, del pallone. L'annuncio l'ha dato l'Uildm ieri: il 10 maggio, alle 20,30, si disputerà allo stadio comunale l'incontro tra due squadre. Altafini, Anastasi, Bui, Carelli, Castano, Ceresoli, Facchetti, Fossati, Garzena, Leoncini, Longo, Morini, Rosato, Rossano, Claudio Sala, Salvadori, Santin e Skoglund da una parte, i giocatori della Banca Commerciale Italiana di Torino dall'altra. L'allenatore è Vycpalek, l'arbitro Sergio Gonella. Gli spogliatoi per gli atleti saranno prestati dalla squadra del Torino. E, forse, saranno presenti giocatori della Juve e del Toro in attività.

«L'incasso della manifestazione — ha spiegato Giorgio Pelrolo dell'Uildm — verrà interamente devoluto alla nostra organizzazione». «Vorremmo — ha aggiunto un altro membro dell'Unione, il cavalier Meliga — dare un contributo al centro di ricerca per le malattie neuromuscolari, annesso alla seconda clinica neurologica dell'Università diretta dal professor Schiffer».

Alla conferenza stampa (attentissimi, fra il pubblico, Altafini e Sala) era presente l'aiuto del clinico, il dottor Doriguzzi, che ha tracciato un brevissimo ed agghiacciante «ritratto» del distrofico muscolare grave: «Il bambino incomincia ad avere difficoltà a correre entro i due anni, tra i 9 e i 12 è ridotto in carrozzella: la malattia è fatale verso i 20-21 anni». Una fine che giunge dopo terribili sofferenze.

La causa? Qualcosa impazzisce, forse, nel metabolismo. Si sa per certo che la malattia è ereditaria. La ricerca ha ancora un lungo cammino da percorrere. Quale prevenzione è possibile? «Riconoscere al più presto il male. La diagnosi precoce permette, almeno, di impedire nuove pericolose nascite in famiglia».

Dunque, servono soldi. Alle Molinette serve una ultracentrifuga refrigerata che costa circa 70 milioni. E' troppo attendersi aiuti «ufficiali». Generosamente calciatori e bancari hanno messo anima e corpo nell'organizzare la manifestazione del 10 maggio. Torino, città che quando vuole sa essere generosa, risponda con un grande abbraccio allo stadio, per amore dello sport e per chi non potrà mai dare un calcio al pallone.

Daniela Daniele

oggi & domani

Caccia al tesoro in motocicletta. Chi possiede un ciclomotore, una vespa, una motocicletta o un sidecar può partecipare domani a Villastellone alla seconda caccia al tesoro motociclistica organizzata dal motoclub «La Sfinge». Ritrovo in piazza della Libertà domani alle 13,30, partenza per la «caccia» alle 14,30. Il vincitore riceverà una bicicletta da competizione Bianchi offerta da Stampa Sera. Il secondo classificato una tuta e una coppa e il terzo un casco integrale e una coppa. Premi speciali dal quarto al trentaduesimo classificato. Per informazioni rivolgersi a Five Motor, tel. 9492831.

● L'Istituto Superiore di Organizzazione-Iado comunica che sono aperte le iscrizioni a un corso gratuito monografico sulle tecniche di comunicazione. Per l'ammissione al corso è necessario il diploma di scuola media superiore. Le materie base del corso sono tecnica pubblicitaria, tecniche dell'informazione e pubbliche relazioni. Gli iscritti dovranno impegnarsi a rispettare l'obbligo della frequenza (le lezioni si terranno dalle 16,30 alle 20,30 dei lunedì, giovedì e venerdì presso la sede dell'Istituto, via Pietro Micca 21) e a presentare una relazione scritta a fine corso. Per informazioni, tel. 533842.

● Il consiglio di circoscrizione Borgo Vittoria, nell'ambito delle iniziative promosse per il 25 aprile, ha organizzato per domani la corsa podistica non competitiva «Un fiore per ogni lapide», con la deposizione di fiori alle lapidi in ricordo delle vittime del nazifascisti. Partenza alle 9,30 dal circolo G. Lombardi di via Scialoja.

● L'assessorato all'Assistenza sociale del Comune ha organizzato per domani alle 15,30, all'Istituto di riposo per la vecchiaia di corso Unione Sovietica 220, un concerto del complesso mandolinistico «Gli amici del plettro» diretto dal maestro Felice Merlone. La manifestazione è inserita nell'ambito delle iniziative ricreativo-culturali promosse negli istituti comunali per gli anziani dall'assessorato all'Assistenza sociale del Comune.

■ Si tiene oggi alla Cascina Marchesa di corso Vercelli 147 un convegno nazionale sul tema «Le proposte del partito comunista per una veterinaria moderna ed efficiente». Sarà presente l'assessore alla Sanità della Regione Sante Bajardi.

● Il Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia) ha organizzato per domani mattina al Valentino il «I° Trofeo ciclistico per amatori». La manifestazione, organizzata in collaborazione con il Gruppo sportivo Auto Bassi, è dedicato alla memoria di Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu, i giovani agenti di polizia trucidati dalle brigate rosse la notte del 16 dicembre '78 davanti alle carceri Nuove dove prestavano servizio. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per domani mattina in viale Mattioli al Valentino, dalle ore 8 alle ore 8,45. Tutti possono partecipare.

■ Domani alle ore 16, presso la sede delle Donne di oggi (via Davide Bertolotti 1), lo scrittore Gianni Toninelli parlerà sui bioritmi. Ingresso libero.

CIRCHI

CLOWN'S CIRCUS: «Il circo, una festa». Regia A. Gierale (p. d'Armi). Or. 18 e 21. Patrocinato Regione Piemonte. Pren. 658.991.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: 21 Armandino e Raffaele.
FARO: 15,30-21 orch. Romy.
FONTINO: ore 15,30-21 I Lord's.
LA LUCCIOLA: 15,30-21 ballo liscio.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
MASSAUA: 21 I Ragazzi del Sole.
PRINCIPE: ore 21 Orch. Nicosia.
TROCADERO: 21 Danilo - Carmen Rizzo.

LE NUOVE - PIANO BAR - Ristorante (Verdi 10, t. 839.744): al piano Piero.
LE PARADIS (S. Massimo 14, t. 830.779): 21 I Reporter, ingr. libero (R.S.).
MAYERLING (s. Cavoretto, 696.3105).

DOGON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Birio - Nuova ritorna.
EMAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Balbi 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Ranro Gallino, Nadia. Riserv. sect.
PERSONAL - Discoteca - Ristorante: giovedì ingresso libero; sabato 21, domenica 15,30 ingr. libera dame.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (via Nizza 121): Maestri 800 e 900: L. Alroane, M. Gachet, F. Carena, V. Cavalieri, A. Dalbesio, C. Domenici, G. Daniell, C. Maggi, A. Fraiella, C. Merlo, A. Mevoci, Vellan, Goggiona, I. Bistolfi, C. Ghedurzi.
ARTE CLUB (v. Broffario 3): A. Albano.
ARTE 60 - Savigliano: B. Manfredi.
CIRCOLO ARTISTI (via Bogino, 9): mostra in commemorazione XV Stati Generali d'Europa.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 394): scultore Aldo Piacibia, ore 16,30-18,30.
PORTICI: A. Martinino 15,30-18,30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI al VALENTINO: «Tecnesio Desbate. Tra Pittura e Architettura». Mostra retrospettiva promossa e organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 3 al 29 aprile (lunedì escluso). Orario: 9-12; 15-19.
IL GIORS (via S. Simone 1, tel. 521.1974): disegni Ferruccio Provana.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Rudi Gorog.
APPRODO (Bogino, 17): M. A. Salatar.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Lino Casadei.
BERMAN: Giancarlo Ferrara Acquarelli.
CAVOUR - Mancalieri (tel. 941.992): Tecnesio Desbate, Dario Biancotti.
FOGLIATO (Mazzini, 8): 900 piemontese.
GOBBI (piazza Solferino 2): dipinti di recente acquisizione (lunedì chiuso).
LA CIGNTRA - Asti: Paolo Di Capua. Inaugurazione ore 18.
LA LANTERNA - Alessandria: pers. di Saverio Terruso.
LE MASCHERE: Enrico Paulucci.
NARCISO: Aldo Lanfranco.
VIOTTI: Claudio Santini.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): film da rivedere 60 18 e 21,15 **Banana Republic**, di G. Fabbri, con Lucio Dalla, Francesco De Gregori, Ron (Italia, 1979, col., min. 105).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.338): ore 10 - 18.

STAMPA SERA

Direttore responsabile: Michele Tavo
Vicedirettore: Carlo Brenna

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Ferraro (presidente), Luigi Gamartino, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 891 DEL 28-12-1983

echi di cronaca

Soccorso dentistico medico 24 ore su 24 ore
Festivi e feriali previo telefonata al 746.840 anche ripetizioni protesi.

I titolari della Remoil presi dalla polizia in Venezuela

ARRESTATI IN UNA LUSSUOSA VILLA SUL GOLFO DI MARACAIBO

Remigio Lemonnier, anche lui fuggito in Venezuela

Latitanti dal gennaio 1983 quando il giudice istruttore Gosso ha firmato contro di loro un mandato di cattura internazionale, Giorgio Capusso e la moglie Maria Renata Bassano sono stati arrestati a Caracas. La polizia venezuelana ha fatto irruzione nella casa dove abitavano nella baia di Maracaibo dopo un'indagine che è durata parecchi mesi. Il Capusso e la Bassani avevano cambiato nome.

Il magistrato ha chiesto che i due vengano estradati in Italia ma, nel caso che la burocrazia allungasse i tempi della rogatoria del «caso», è stata presentata anche una richiesta di «rogatoria» all'estero per poter interrogare gli arrestati in Venezuela.

Il Capusso e la Bassani erano titolari della Remoil una società petrolifera che aveva sede operativa a Torino e sede legale a Milano e a Verona. Anche negli anni della crisi dei rifornimenti, poteva contare sul rifornimento di grandi quantità di combustibile. Con un altro dirigente Lemonnier, gran giocatore e maestro di tennis, passavano tangenti a tre funzionari della «Industria italiana petroli», ex Sohell che ora fa parte del gruppo Enil che procuravano loro dei «buoni acquisto» per il gasolio. I tre funzionari sono stati scoperti e arrestati. I titolari della Remoil, invece, sono scappati a Caracas.

Nell'inverno 1981—1982 hanno deciso di ritirarsi dagli affari. Probabilmente si erano resi conto che quella storia delle «bustarelle» non poteva andare avanti troppo tempo senza essere scoperta. Così hanno incassato in anticipo soldi per forniture di combustibile che avrebbero dovuto consegnare e sono scomparsi. Dai calcoli del giudice istruttore Gosso, il magistrato che si è occupato dell'inchiesta, li danno subito dalle ditte fornitrici di petrolio sarebbe stato di sei—sette miliardi mentre l'ammontare delle truffe subite da varie ditte arriverebbe a 13 miliardi.

Con quel denaro il Capusso si è rimesso in affari in Venezuela dove investendo una parte del suo capitale è riuscito a mettere in piedi una piccola azienda che si occupava della costruzione e della vendita di strutture in metallo per l'edilizia.

STRATORINO ISCRIZIONI APERTE

Comincia il conto alla rovescia per uno degli appuntamenti più attesi dalla Torino di primavera. Le iscrizioni alla marcia, fissata per il 20 maggio, si sono aperte questa mattina: chi desidera partecipare può dare la sua adesione presso il Salone della Stampa, via Roma 80, oppure in altri novanta punti di raccolta (rivenditori Adidas, supermercati Conti, succursale e concessionarie Fiat), dislocati nei diversi quartieri della città e della cintura. Poi, il totale delle quote di iscrizione (3500 lire per ciascun partecipante) sarà devoluto secondo la tradizione a Specchio dei tempi.

L'itinerario della Stratorino '84, con partenza e arrivo in piazza San Carlo, si snoderà lungo un tracciato di dodici chilometri. Con l'iscrizione, ogni partecipante riceverà un Vademecum tascabile sui problemi della sicurezza.

Ma questa volta non è stato Arsenio Lupin a ideare il colpo

I DUE MEDICI DORMONO PESANTE E I LADRI SVALIGIANO L'USL DI SETTIMO

I due medici di guardia, chiusi nel loro stanzino, dormivano. I ladri sono entrati nella sede dell'Usl di Settimo, in via Don Paviolo 8, e indisturbati hanno portato via tutto quello che a loro interessava: macchine per scrivere, fotografiche, registratori e bottiglie speciali per analisi.

E' la terza volta nello spazio di un mese che i soliti ignoti prendono di mira per le loro incursioni notturne le varie sedi dell'Usl «e in tutte e tre le occasioni — dice il vice presidente dell'Usl Assaere Arrotini — entrare all'interno è stato uno scherzo da ragazzi».

Stavolta sono penetrati negli ambulatori di via Don Paviolo dal retro. Rompendo il vetro di un gabinetto si sono trovati al piano terreno dell'edificio e poi hanno rovistato dappertutto nei vari uffici senza che i due medici, evidentemente dal sonno pesante, «si svegliassero».

Ricevuta la denuncia i carabinieri sono andati a prelevare a casa al quartiere Gescal l'autore dei due furti precedenti, il tredicenne M. L. il famigerato Arsenio Lupin. Con questo nome il ragazzo aveva firmato sul muro un mese fa il colpo alla cassaforte dell'Usl in via Massini 12. Con un piede di porco aveva portato via il forziere contenente 20 milioni.

Del bottino i carabinieri ancora oggi non hanno recuperato una sola lira: il terzetto continua a sostenere di aver speso tutto in giro per l'Italia.

Sembra che in quest'ultima circostanza il precociassimo Arsenio Lupin sia innocente perché non ha «rivendicato» il furto e poi perché avrebbe un alibi. I carabinieri lo stanno vagliando attentamente. I suoi due complici del furto alla cassaforte, Giovanni Noto, 21 anni, via Einaudi 8 e Massimo Loizzi, 20 anni, via Einaudi 14 (i quali avevano ricevuto dal loro «capo» quattro e cinque milioni, mentre dieci li aveva tenuti per sé) sono ancora in carcere.

Il vicepresidente Arrotini dopo questo ennesimo colpo è preoccupato per il ripetersi di questi furti nelle sedi dell'Usl. Nell'ultima assemblea generale il liberale Montaroli dall'opposizione ha chiesto spiegazioni polemizzando con i dirigenti per la scarsa avvedutezza dimostrata nel tenere una forte somma nella cassaforte. Qualcuno ha fatto costatare che i guai per l'Usl sono iniziati quando il presidente del comitato di gestione Lino Bianioli è stato costretto a dimettersi perché condannato a un anno di interdizione dei pubblici uffici. Ora la crisi si è ampliata dopo che la settimana scorsa si è dimesso anche il presidente Tomas per contrasti con il suo partito, il psi.

Cgil-Cisl-Uil preparano la manifestazione

PRIMO MAGGIO INSIEME UN CORTEO E UN APPELLO

L'appuntamento è in piazza San Carlo da dove il corteo si snoderà per le vie della città.

Un grande corteo e un messaggio per rilanciare l'unità: questi sono gli obiettivi di Cgil-Cisl-Uil per il Primo maggio. Li hanno ribaditi ieri, nel corso di una conferenza stampa, i segretari cittadini della Cgil, Luciano Marengo, della Cisl, Franco Gheddo, della Uil, Amedeo Croce.

L'appello (frutto di una coraggiosa mediazione) verrà letto martedì mattina in piazza San Carlo, prima della partenza del corteo. Non nasconderà le divisioni che persistono, ma sottolineerà maggiormente i punti di piena unità dei sindacati piemontesi: dall'impegno per la pace, a quello per fisco, pensioni, giustizia sociale, lavoro ed occupazione.

«Abbiamo fatto — spiegano i segretari — una intelligente mediazione e non un compromesso deteriore per non dividere i lavoratori e soprattutto perché questa scelta politica apre una prospettiva, perché crediamo nella possibilità di riprendere nel sindacato un dibattito non ipocrita, né distruttivo». Così, a Torino, martedì pressimo Cgil-Cisl-Uil marceranno insieme.

L'appuntamento è in piazza San Carlo da dove il corteo si snoderà per le vie della città secondo un percorso inverso rispetto agli anni scorsi. Infatti da piazza San Carlo si imboccherà via Roma per finire in via Po, quindi in piazza Vittorio dove, nel Teatro Tenda è stata allestita la mostra delle opere di fotografi dilettanti e professionisti che hanno partecipato al concorso sul tema «Lavoro posseduto, lavoro desiderato» lanciato dalla federazione unitaria e da radio Torino Popolare.

In piazza Vittorio ad attendere i lavoratori ci saranno almeno quattro bande che concluderanno con un grande concerto la manifestazione. Saranno anche distribuiti dolci ai bambini.

Al corteo che verrà aperto dai dirigenti sindacali e dalle autorità cittadine parteciperanno tutte le categorie: i cassintegrati, i disoccupati, l'intercategoriale, i gruppi internazionali, le rappresentanze dei quartieri e delle associazioni, delegazioni dei partiti.

Anche il Coordinamento dei Consigli dei delegati, gli «autoconvocati», ha invitato tutti i consigli di fabbrica a partecipare con gli striscioni alla manifestazione e ad assicurare la più ampia ed unitaria riuscita al corteo e ha ribadito l'esigenza di un'autentica unità e democrazia sindacale a partire dai luoghi di lavoro.

Anche se le divisioni restano, il «Piemonte sindacale» compie martedì primo maggio un grande sforzo: riconquistare una completa unità di intenti, di comportamenti, di obiettivi dopo gli «strappi» delle diverse valutazioni del decreto antinflazione.

L'assalto alla Sip di corso Inghilterra

FALSI SCERIFFI CON SORRISO PORTANO VIA CENTO MILIONI

L'incredibile furto è avvenuto giovedì mattina - Erano in due. Sono arrivati poco dopo la telefonata del cassiere. Dopo un quarto d'ora sono apparsi quelli veri

Senza armi e senza minacce. Due rapinatori in divisa da «sceriffi» della Mondialpol sono riusciti a svuotare la cassa della Sip di corso Inghilterra 7. Un sorriso e due battute se ne sono andati con un bottino di cento milioni in biglietti da diecimila lire.

Giovedì mattina, raggiunta una certa cifra, l'impiegato dell'ufficio-cassa telefona al comando della Mondialpol per fare trasportare il denaro in banca. Come sempre. Non passa molto tempo, forse dieci minuti, forse anche meno: si presentano due persone in divisa. Ritirano i contanti e firmano una ricevuta che testimoni dell'avvenuta consegna. Pochi minuti per le formalità e se ne vanno. Senza fretta escono in strada e salgono sull'auto posteggiata accanto al marciapiede. Si confondono nel traffico delle ore di punta.

Il lavoro riprende regolarmente ma poco dopo si presentano altre due persone, anche loro in divisa da Mondialpol, che chiedono il denaro per il trasporto in banca. Stupore, imbarazzo, incredulità. I documenti dicono che sono veri «sceriffi» dell'istituto di vigilanza. Dunque quelli di prima erano falsi e si sono portati via il denaro.

Vengono avvertiti gli uomini della «squadra mobile» ma le indagini sono difficili perché gli impiegati non sono in grado di descrivere i rapinatori nei particolari. Nessuno ha badato a come avevano i capelli, a come parlavano e come si muovevano. Sembravano persone per bene: efficienti, precise, persino educate.

Di certo il «colpo» è stato preparato da tempo dopo accurati controlli davanti alla sede della Sip. I malviventi conoscevano le abitudini degli impiegati e sapevano che i movimenti di denaro da corso Inghilterra alla banca avvenivano regolarmente. C'era un «basista»? Erano esattamente al corrente della procedura seguita per la consegna e il ritiro del denaro. Probabilmente avevano anche una radio rice—trasmittente sintonizzata sulla lunghezza d'onda della Mondialpol

Gli uffici Sip di corso Inghilterra rapinati

PRIMO MAGGIO IN CASCINA

A Carmagnola concerti, dibattiti, proiezioni e spettacoli che si concluderanno il 3 giugno

Con un concerto bandistico e una serata danzante domani a Carmagnola verrà inaugurato il «Maggio in cascina», una serie di concerti, dibattiti, proiezioni e spettacoli che si concluderanno il 3 giugno.

L'iniziativa è stata organizzata dal comitato «Progetto Vigna» di cui fanno parte Pro Loco, Arci, Cioc.

Le manifestazioni si svolgeranno nella cascina Vigna di via S. Francesco di Sales. Le tettoie, il cortile e il parco sono per ora le sole aree utilizzabili della struttura.

«Dopo le manifestazioni di maggio si farà un bilancio della situazione — dice Adriano Berardi, presidente del comitato organizzatore — e entro la fine dell'anno speriamo di ottenere una convenzione con il comune».

Questi gli appuntamenti in programma. Martedì 1 maggio: al pomeriggio e alla sera concerti di musica rock, country e blus. Mercoledì 2: proiezione del film «Profezia» (sera). Giovedì 3: dibattito con l'amministrazione comunale sul «Progetto Vigna» (sera). Venerdì 4 alla sera: country, folk americano. Sabato 5: serata con la videodiscoteca. Domenica 6: simultanea di scacchi e spettacolo teatrale «Ritagli» (sera). Venerdì 11: al mattino spettacolo con i burattini, alla sera Jazz Quartet. Sabato 12: pomeriggio «Festa giovani», sera torneo di pallavolo e recita sulla condizione giovanile. Domenica 13: continua la festa dedicata ai giovani con ginicane e concerti. Giovedì 17: sera, giochi al «Circolo apprendisti». Sabato 19: concerto serale di musica punk. Domenica 20: spettacolo teatrale «Domle n'andi, Tonin» (sera). Domenica 3 giugno, la pedalata ecologica concluderà le manifestazioni.

Appuntamento a Rivalta, domani alle 15, nel Centro sportivo Laura Vicuna

GRANDE FESTA PER I BAMBINI DEGLI ASILI

Organizzata dalla Federazione scuole materne di ispirazione cattolica

Grande festa del bambino, domenica, alle 15, a Rivalta. L'appuntamento è nel Centro sportivo giovanile Laura Vicuna. Vi risponderanno almeno 1500 bambini che frequentano la materna. L'incontro è organizzato dalla Federazione italiana scuole materne di ispirazione cristiana della provincia di Torino.

Ecco il programma: saluto ai bambini; saluto dei bambini e lancio dei palloncini; canti corali e la presentazione dello spettacolo «Il circo dell'amore», un insieme di canti e scenette, di cori e canzoni. «La festa del bambino — spiegano gli organizzatori — vuole proporsi come modello alternativo, come occasione di gioia, come momento di testimonianza. Il protagonista della festa, e più propriamente il protagonista dell'educazione, è il bambino, il quale, non è proprietà di nessuno, né dei genitori, né dello Stato, né della Chiesa o della scuola. In questo spirito la festa del bambino è prima di tutto un itinerario di riflessioni proposte alla famiglia e alla scuola».

A Rivalta i bambini giocheranno. Gli adulti cercheranno di fornire risposte ad alcuni interrogativi. Quali? Si chiederanno, ad esempio, se le scelte dello Stato e degli enti locali valorizzano la persona del bambino rispettando la libera scelta educativa della famiglia; se e come lo Stato riconosce nei fatti il pluralismo delle istituzioni nel campo educativo; quale attenzione e rispetto ha la società per il bambino e per la sua crescita; quali modelli culturali vengono proposti attraverso i mass-media.

«Si tratta di rivedere — dicono alla Fism — la scala delle priorità per stabilire quali iniziative promuovano la persona. Se ha più valore un festival o il miglioramento dei servizi per l'infanzia; se convenga favorire il recupero dell'autonomia dei gruppi sociali, piuttosto che seguire una logica di tipo assistenzialistica».

● Domani mattina alle 9, all'Università popolare di via Lagrange 20, convegno regionale dell'Unione cristiana commercianti su «Provvidenze legislative e finanziarie per dare respiro al commercio tradizionale, al servizio della popolazione». Ai commercianti interverrà parlerà l'on. Bruno Orsini, sottosegretario all'industria e al commercio.

Chi ha deciso la morte di «Seconda anagrafe»?

UCCISO DI RITORNO DALLA CALABRIA

È stato effettuato ieri l'esame necroscopico sul corpo di Fortunato Monea, il pregiudicato di 54 anni ucciso mercoledì sette metri giocava al biliardo nel circolo Eridu da lui gestito, a Sedime.

L'autopsia ha stabilito che «seconda anagrafe» — con questo soprannome il falsario era conosciuto negli ambienti della malavita — è stato freddato da tre colpi di arma da fuoco: due di lupara e poi uno, quello «di grazia», di calibro 38.

Le indagini, intanto, proseguono nella direzione del regolamento di conti e dell'omicidio su commissione. Il Monea, nella sua lunga attività (era arrivato a Torino dalla provincia di Reggio Calabria nel 1958), aveva avuto rapporti con la malavita nazionale e internazionale, inclusa quella di tipo politico. Era un boss, insomma, l'unica persona, a Torino, cui ci si potesse rivolgere per avere dei documenti falsi «a regola d'arte». Di nemici, quindi, può essersene fatti parecchi.

Un particolare nuovo: quando è stato ucciso, Fortunato Monea era appena tornato dalla Calabria.

Fortunato Monea

Dal 19 maggio

UN VOLO TORINO MOSCA

Il primo charter diretto Torino-Mosca (un Tupolev da 76 posti) decollerà da Caselle sabato 19 maggio: da quella data fino a luglio, ogni sabato partiranno aerei diretti nella capitale sovietica o a Leningrado. E' il programma appena varato dall'Epitour (Ell Piemonte, piazza Carlo Alberto) che prevede una settimana in Russia a prezzi stracciati: da un minimo di 850 a un massimo di 1135 mila lire per otto giorni di soggiorno tutto compreso, perfino il transfert da e per l'aeroporto.

Torino diventa quindi — anche se per soli tre mesi — capolinea fuori ordinanza di un itinerario diretto con l'Urss. L'eccezionale convenienza del prezzo è dovuta al fatto che l'Unione Sovietica sta facendo una campagna promozionale nel campo del turismo: per questo è stato messo a punto un pacchetto di proposte, in collaborazione con l'Aeroflot, i sindacati, l'Inturist, l'agenzia statale del turismo. «Abbiamo anche voluto in un certo senso riscattare Torino dall'isolamento — spiega Vita Caporusso, direttore dell'Epitour — facendo partire i voli da Torino, invece che da Milano e Roma

Invece del solito sconto, un'iniziativa pregevole

SESSANTA OTTICI OFFRONO L'ASSICURAZIONE GRATUITA

Due mani con le dita piegate a incorniciare un paio di occhi chiari e accompagnate dallo slogan «*La vista è vita*»: si presenta così il marchio degli oltre sessanta ottici di Torino e provincia legati all'Assopto che, dal giugno scorso, offrono gratuitamente ai propri clienti un'assicurazione su ogni tipo di lente, accompagnata dalla garanzia di poterla sostituire a metà prezzo se rotta o rigata.

Un grosso vantaggio, per ora troppo poco pubblicizzato. Spiega la presidente di associazione Emiliana Zuccaro: «*Intendiamo farlo in vista del prossimo rinnovo dell'iniziativa, che ci auguriamo la gente impari a pretendere come già fa con le lenti a contatto. Anche le lenti normali, ormai, hanno raggiunto prezzi notevoli: soprattutto nel caso dei bambini o dei lavoratori sottoposti a particolari rischi doverle ripetutamente sostituire comporta una grossa spesa*».

L'assicurazione in proposito è stata inaugurata in via promozionale, usufruendo di un prezzo che per i rivenditori si è fermato alle mille lire per lente, comprese quelle destinate ad affezioni particolari. Precisa la presidente: «*Si tratta di un sacrificio minimo che però molti tra noi hanno rifiutato con vari pretesti. Io comunque non disarmo: meglio un servizio del genere piuttosto di certi sconti rebaunti quanto meno sospetti. Con l'assicurazione, tra l'altro, ogni ottico è costretto a denunciare per scritto l'esatto prezzo delle lenti vendute, accantonando ogni approssimazione sulla qualità*».

Tuttavia la portavoce dell'Assopto preferisce le analisi messe a fuoco sino in fondo: «*Non siamo samaritani: questa garanzia può servire da incentivo per l'intera categoria. Chi per risparmiare conserva lenti rovinate verrà spinto a cambiarle*».

Intanto, che si tratti di un'agevolazione significativa lo dimostra l'atteggiamento della clientela. «*Accettano l'assicurazione con indifferenza, ma guai poi se perdono il tagliando d'accompagnamento. Finché non ottengono un suo sostituto non si dan pace*».

Segno che l'offerta risponde ad un'esigenza effettiva. Così, occhio al marchio che la pubblicizza e attenzione a non sprecar l'occasione. Anticipa Emiliana Zuccaro: «*Insieme con il rilancio dell'assicurazione, vareremo una serie di opuscoli divulgativi sui problemi della vista, abbinati ad un divertente gioco dell'occhio destinato ai più piccini. Lo scopo è quello di diffondere una difesa preventiva dell'efficienza visiva*».

Un discorso difficile, soprattutto finché la qualifica di optometrista resterà in Italia priva di qualsiasi regolamentazione ufficiale. Sostiene l'esperta: «*Dirigo la scuola torinese di optometria, un severo biennio di mille ore, e trovo assurdo che tra il centinaio di ottici che l'hanno positivamente frequentata e tutti gli altri non ci sia la minima differenza. Questa genericità danneggia insieme gli operatori e consumatori*».

Ma Emiliana Zuccaro guarda lontano. «*Dato per scontato che qualsiasi patologia va demandata esclusivamente all'oculista, ho fiducia. Sarà un processo lungo ma ad esso soluzione si arriverà. Ciò che conta è che noi ottici, cui tanti oggi si rivolgono per farsi tradurre ciò che il medico ha detto, ci mettiamo in grado di dimostrare responsabilità*».

l.r.

A Torino-Esposizioni

ESSERE DONNA IN EUROPA

«*Essere donna in Europa*» è il tema che Susanna Agnelli, senatrice repubblicana, Marisa Cinciari Rodano, deputato europeo del partito comunista, e Beatrice Macchiavelli Rangoni, vicepresidente dell'Internazionale liberale, discuteranno questa sera alle 18 al padiglione sotterraneo di Torino Esposizioni. Il dibattito è organizzato nell'ambito de «*Lo spettacolo dell'Europa*», la manifestazione lanciata dal partito comunista «*per conoscere meglio*» il vecchio continente.

Ma per la giornata di oggi il programma è fitto di altri importanti appuntamenti: verranno affrontati i temi della droga (ore 15,30), dei giovani (ore 16,30) e dello sviluppo industriale (ore 21).

Per quanto riguarda gli spettacoli, la rassegna cinematografica «*Una cinepresa per la pace*» propone invece la proiezione del film di Attenborough «*Gandhi*», alle 21,30.

Oltre alla serie dei dibattiti e delle manifestazioni culturali, «*Lo spettacolo dell'Europa*» propone fino al 1° maggio mostre e proiezioni video e offre una vasta possibilità di divertimenti, con ristoranti, piano-bar e video giochi.

CANI DI TUTTE LE RAZZE

Domenica 13 maggio il Palazzo a Vela ospiterà l'Esposizione Internazionale Canina, quest'anno alla sua cinquantaseiesima edizione. Lo annuncia in anticipo il Gruppo Cinofilo Torinese, con lo scopo di avvisare «*i tanti proprietari che, a iscrizioni ormai chiuse, chiedono di far partecipare i propri cani all'esposizione*».

Le prenotazioni per la prossima mostra, avvertono gli organizzatori, sono attualmente in corso, aperte a «cani di *tutte le razze iscritti ai libri delle origini*». Il costo comprensivo di catalogo è di 23.000 lire, il termine ultimo per le iscrizioni risulta fissato entro questa sera.

Con la prossima settimana avrà infatti inizio la stampa del catalogo e di conseguenza ogni richiesta dovrà essere respinta, in quanto solo i cani «a *catalogo*» possono venir sottoposti al giudizio della giuria.

Un dibattito del pci con Violante e Borello, esperto francese di Mitterand

INTELLIGENZA CONTRO LA DROGA

Una strategia europea per combattere i grandi trafficanti

«*Come crocevia del traffico di stupefacenti, di eroina in particolare, l'Europa è sempre più investita dal problema droga: oggi Dublino ha un tasso di tossicodipendenza più alto di New York; in Francia, dal 1982 al 1983, i consumatori di eroina sono aumentati del 70 per cento e quelli di cocaina del 300 per cento; una città come Amsterdam, con un milione di abitanti, ha 8 mila tossicomani ufficiali, mentre Spagna e Austria sono diventate porti franchi per i depositi e i traffici valutari connessi a questi mercati...*».

Questo scenario delineato dall'on. Violante giustifica il titolo-finalità del dibattito che si tiene oggi pomeriggio a Torino Esposizioni nel quadro della manifestazione sull'Europa promossa dal pci: «*Un continente contro la droga*». Per il dirigente comunista le barriere nazionali stanno ormai funzionando come sorta di rifugi per le grandi organizzazioni criminali, ragione di più per approfondire la collaborazione tra i Paesi europei, renderla più fattiva, dinamica, estendendo trattati come quello recente tra Italia e Stati Uniti che verrà convertito in legge non appena il Senato lo avrà approvato.

«*Il traffico di stupefacenti oggi può essere fronteggiato con efficacia solo a questi livelli* — ripete Violante —, *lo dimostrano i dati. In Italia c'è stata una forte accelerazione dell'efficienza della macchina repressiva: dal '78 al 1983 è quadruplicato il quantitativo di eroina sequestrata (da 79 a 312 chilogrammi), com'è quadruplicato il numero dei trafficanti e degli spacciatori arrestati (da 4 mila a 15 mila). Ma c'è stata anche un'impennata delle morti per droga: da 72 a 357. L'analisi comparata delle cifre porta a concludere che l'azione di contrasto ha seguito l'espandersi dei mercati, dei consumi*».

Eroina e cocaina si coniugano anche con un altro pericolo: la destabilizzazione politica, che nel Sud, sottolinea il parlamentare comunista, ha portato alle dimissioni di interi consigli comunali e Palermo in particolare al primato nerissimo, nel mondo, di città con il più alto numero di figure istituzionali assassinate. Conclude Violante: «*Mafia e camorra hanno ecceduto di liquidità, che investono nel mercato legale. Questo è il loro momento di debolezza e di maggior aggressività. Per combatterle, occorrono intelligenza, iniziative come il controllo della vendita delle sostanze (glorulo giallo e anidride acetica) che servono a trasformare la morfina base in eroina*».

a.g.

Protestano i liberali e gli abitanti del centro storico

RIVOLI: NON VOGLIONO IL CENTRO PER TOSSICODIPENDENTI A VILLA MELANO

Recentemente il consiglio comunale di Rivoli si è occupato del problema della droga. Su richiesta della maggioranza si è varata l'ipotesi di adattare la casa del custode di Villa Melano, un edificio del centro storico di proprietà comunale, a centro di recupero per i tossicodipendenti. I liberali, appoggiati dagli abitanti della zona, hanno scatenato una fiera opposizione al progetto giustificando il loro dinlego con il fatto che la villa è troppo vicina all'ex seminario, ora sede di scuole superiori che ospitano oltre 2000 studenti. «Dove ci sono drogati circolano gli spacciatori — ha detto il capogruppo del pli, Paolo Cattaneo — che finirebbero inevitabilmente col far aumentare il numero dei clienti». Il progetto, per ora, è stato accantonato.

Nel fosco panorama nazionale Rivoli non è certo un'isola felice. Indagini recenti affermano che il numero dei giovani dediti alla droga sul territorio della Usl 25 (Rivoli, Rosta e Villarbasse) è compreso tra le 200 e 220 unità. Circa l'80 per cento dei drogati ha meno di 25 anni. Il 30 per cento ha iniziato a «bucarsi» tra i 18 e i 20 anni. Dall'apertura del centro, avvenuta tre anni fa, i morti per droga a Rivoli sono stati due. «Alla luce di simili dati — ha affermato Saitta, capogruppo dc — appare evidente l'urgenza di un grande impegno per reagire a questa nuova e terribile malattia sociale. Le amministrazioni locali devono darsi da fare e non sposare il problema solo sullo Stato». Con il dc Saitta è d'accordo tutta la maggioranza consiliare composta da pci, psi e pri. «Dobbiamo, in qualsiasi modo — ha dichiarato il sindaco Sivieri —, bloccare il triste fenomeno che rovina i nostri giovani, recuperare quelli già compromessi, impedire che spacciatori malviventi facciano di Rivoli una terra di conquista. C'è l'esigenza di una grande mobilitazione collettiva». In un recente dibattito svoltosi a Rivoli, don Luigi Ciotti, che da anni, alla testa del Gruppo Abele, si batte per il recupero dei tossicodipendenti, ha ricordato che la droga non è un affare privato che interessa solo le famiglie, i giovani coinvolti, gli operatori e i volontari. «La risposta ultima al problema — ha osservato don Ciotti — non è quella tecnica ma quella umana.

● Grave incidente ieri notte sulla provinciale per Torre Pellice nel pressi di Luserna San Giovanni. Una Opel Record diretta a Pinerolo e condotta da Ernesto Pillone, 44 anni, Pinerolo via Cavalieri d'Italia, ha urtato un Transit fermo di proprietà di Sergio Galletti, 22 anni, Nichelino, via Dante 20. Il Pillone ha riportato gravissime lesioni

E' tempo di belle sorprese.

400.000 SU RENAULT 4 e 500.000 SU RENAULT 5.

Entro il 5 maggio, se acquistate una Renault 4 o una Renault 5, le Concessionarie Renault vi offrono un eccezionale risparmio sul prezzo "Chiavi in mano".
Potete scegliere fra:
- riduzione del prezzo sul pagamento in contanti
- supervalutazione del vostro "usato"
- credito agevolato con riduzione degli interessi
- speciali condizioni di finanziamento: anticipo minimo anche del 10% e comode rate fino a 48 mesi (alla apposizione della firmataria) - anche senza cambiali - tramite la DIAC Italia, finanziaria del Gruppo Renault.

Con la sicurezza che i prezzi resteranno fermi fino alla consegna.
Decidete voi la soluzione più conveniente*

E SU TUTTA LA GAMMA CONDIZIONI ALTRETTANTO VANTAGGIOSE!

Le Concessionarie Renault del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

* L'offerta non è cumulabile con altre promozioni ed è valida solo per vetture disponibili in Concessionaria.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3600 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1600, tecnici L. 1900 dirigenti L. 2400. Rubrica 8 e 11 (domanda) L. 1900. Avvisi urgenti dalla 5ª casella in avanti: il doppio. Neretti urgenti: la 5ª casella in avanti il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 690.2188 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di lavoro o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
corso Francia 16, telefono 779.926.

STUDIO concede prestiti fiduciari e ipotecari. Telefonare 533.687.

VUOI un prestito subito immediatamente ed in pronti contanti? L'Ariete via Vagnone 3 angolo via Cibrario. Tel. 011 748.588. Ti aspettiamo (ore ufficio).

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Commerciale 011 680.2175 compravende aziende di ogni genere e prezzo.
A.A. RISTORANTE pizzeria vendesi zona Camera di Commercio anticipo L. 150 milioni resto dilazionato. Per eventuali informazioni tel. 752.864.
ABAMEC 511.501 casa del formaggio 1ª cintura Torino tabelle I VI XIV specifica, centralissimo ottimo incasso, adatto famiglia cede adeguatamente.
ABAMEC 511.501 pizzeria bar super prezzi Asti, unico in zona, buon incasso incrementabile adatto famiglia cede.
ABAMEC 511.501 carrature su via centrale, 2ª cintura Torino, 3 vetrine, ottimo incasso, cede adeguatamente.
AFFARONE avviato negozio alimentari corso Francia ottima posizione buon giro d'affari vende minimo anticipo. Tel. 383.298.
AFFARONE lavaria panetteria salumeria incasso 2 milioni 300 mila giornaliere cerca socio eventuale vendita. Tel. 467.696 dopo le ore 21 al 669.1633.
AVVIATA salumeria corso Peschiera ottima posizione buon giro d'affari vende con minimo anticipo. Tel. 383.298.
AVVIATISSIMA lavaria corso Francia ottime incasso giornaliero buona posizione vendesi. Tel. 380.810.
AZIENDAL MARKET 680.2175 tabacchi bar imperia ottima posizione. Ampi locali affitto adeguato. Dilazioni.
BAR super alcolico zona corso Peschiera incasso L. 400 mila al giorno chiusura serale festiva vendo. Tel. 383.298.
BAR trattoria superalcolico centrale con alloggio angolare incasso L. 500 mila al giorno chiusura serale e festiva vendesi. Tel. 383.298.
CAVIT 838.8421 cede latteria zona Rebaudengo causa salute incasso L. 220 mila al dì anticipo L. 10 milioni.
CAVIT 838.8421 cede supermarket zona Rivoli 180 mq L. 1 milione 200 mila ai dilazioni di pagamento.
CAVIT 838.8421 cede cartoleria zona S. Rita ottimo giro affari vicino scuola richiede L. 60 milioni.
CAVIT 838.8421 cede giornalaio polleria zona commerciale ottima incasso richiesta L. 24 milioni.
CAVIT 838.8421 cede articoli regalo profumeria cartoleria. Ottimo giro affari anticipo L. 30 milioni.
CAVIT 838.8421 cede bar con alloggio zona Borgo Vittoria angolare L. 450 mila ai dilazioni pagamento.
CAVIT 838.8421 cede bar chiusura serale festiva con alloggio L. 300 mila ai dì L. 80 milioni. Dilazioni.
EDICOLA cartoleria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Telefonare 380.810.
EMMAZIENDE compra-vende aziende di ogni genere e prezzo con buon reddito accertabile. Tel. 512.012.
GESTORE albergo bar ristorante provide capacità ricerchiamo per complesso 20 camere Val di Lanzo zona soleggiata inizio immediato ottimo reddito. Tel. 920.7243 - 920.4879.
MACELLERIA avviata cerca in gestione massima riservatezza. Tel. 665.7984.
MANIERO BROKER cede ristorante trattoria facendo con alloggio 7 camere L. 600 mila al giorno cintura Torino L. 150 milioni trattabili. Tel. 278.949.
MANIERO BROKER cede alimentari incasso L. 400 mila al giorno L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 278.877 - 278.949.
MANIERO BROKER cede attività bar località S. Mauro centrale L. 40 milioni. Tel. 278.949 - 278.877.
PICCOLO licenza tabelle IX XIV fronte piazza ottimo incasso L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 042.3857 ore ufficio.
ST-VINCENT avviato ristorante ad alto livello ottimo arredamento L. 85 milioni. Tel. «Primavalle Transazioni Immobiliari» 0166 61.775 anche festivi.

4 Terreni

IPI 011 511.382 - 0166 43.741, Valsavaranche Degioz terreno edificabile mq 985 ottima esposizione. L. 34 milioni.
MADONNA di Campagna terreno industriale recintato mq 7700 progetto approvato urbanizzazione pagata O.K. L'Immobiliare tel. 320.534 - 329.0421.

5 Locali e negozi

domande

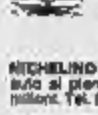
LOCALI in stabile locale con servizi per uso palestra in Torino. Tel. 502.668.
RICERCO in affitto ufficio 2/3 vani zona centro Crocetta San Paolo massima garanzia. Studio Baldini 697.049.

offerte

AFFITTASI Centro Europa presso corso Orbassano negozio mq 100 comunicante con interrato mq 700. Finci 506.491.
AFFITTASI fondo corso G. Cesare locale luminoso mq 1000 2 sbarchi ufficio deposito attività artigiana. Tel. 531.683.
BOX auto affare sole L. 19 milioni nuovo libero subito corso Trapani angolo corso Peschiera. «Bilmocasa» 553.129.
BOX auto nuovo libero via Boston 22 vendo L. 22 milioni. Tel. 774.084.
BOX magazzino adiacente piazza Statuto fronte strada L. 19 milioni dilazionabili vende Carvino. Tel. 749.2823.
CASAMERCATO 5585 libero recente palazzina S. Ambrogio su statale pizzeria stazione servizio ottime autoripetizioni più 2 appartamenti. Dilazioni.
CONSULEGALE 533.322 vende via Garibaldi angolo via S. Marino libero box per auto media cilindrata. L. 11 milioni.
LIBERO borgo S. Paolo (via Volvera) vendesi locale commerciale mq 55 circa passo carraio. Mediocasa 390.161.
LIBERO via Calandra locale 50 mq circa ideale corrila ingresso indipendente passo carraio affare. Tel. 857.392.

LOCALI

liberi su corso centrale mq 140 piano rialzato e mq 330 sottostanti luminosi adatti vari usi G2 vende tel. 780.3060.



MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq convegnisti, passo carraio coperto, segreteria, telex, telefono, prezzo case L. 3000/mq. I.G.S., via Egeo 18, telefono 011 68.911.
MICHELINO vendonsi liberi box per 1-2 auto al piano cortile a partire da L. 15 milioni. Tel. 831.482.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

IMPIEGATO/A lunga esperienza segretaria tecnica settore elettromeccanico cerca azienda Torino per gestione disegni ordini acquisti magazzino spedizioni e conto lavorazione. Scrivere Pubblicompass 12 — 10100 Torino.
IMPRESA edile cerca ragioniere con lunga esperienza contabilità generale zona Michelino. Tel. 626.667 dalle 17.

tecnici

ELETTROTECNICO esperto collaudo impianti ed allo contenuto elettronico cerca azienda elettromeccanica Torino per montaggio e collaudo. Scrivere Pubblicompass 13 — 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A.A. ALLA Lancia
PRONTA CONSEGNA
tutti i modelli Lancia e Autobianchi, vasta gamma occasioni. Corso Regina Margherita 270, telefono 781.680 (sabato open-air-point).

A.A.A. 100 autoccasioni garantite 1 anno con an mese di prova. Anticipi minimi, permute vantaggiose. Pagamento dilazionato senza interessi, cordialità e gentilezza. Visitateci vi convincerete delle nostre convenienti proposte e delle meravigliose autoccasioni. Automercato S. Paolo via Beaulard 61, tel. 331.060 aperto anche tutto il giorno.
A. REGATA 100 metallizzata consegna immediata cedo contratto rimettendo L. 1 milione. Tel. 706.410.
ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semidistrutta massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 677.242.

ACQUISTIAMO
auto di qualsiasi marca e di tutte le cilindrate. Pagamento contanti. Incar, corso Giulio Cesare 229 angolo via Bordighera, telefoni 267.067 - 267.042 (sabato aperto tutto il giorno).
ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Uscerauto corso Principe Oddone 65 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AUDI 80 2000 e benzina, 4-5 p. 82 bellissima tetto apribile metallizzata vetri elettrici chiusura centralizzata garanzia. Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 488.184 vende permuta rateizza.

BMW 520 i anno 82 vari colori e allestimenti tutte splendide e garantite Concessionaria C.A.S., via Pinelli 14, tel. 480.883, vende permuta rateizza.

BMW 524 TD automatica, giugno 83 vettura da dimostrazione garantita Concessionaria C.A.S., via Pinelli 14, tel. 488.194, vende permuta rateizza.

BMW 728 i 8 mesi ultimo tipo ASS tetto apribile TRX conditioner automatico garanzia occasione unica Concessionaria C.A.S., via Pinelli 14, tel. 488.277, vende permuta rateizza.
CHEVEL Audi 100 cd grigio metalizzato servosterzo autoradi 56 mila km vendo a L. 10 milioni 500 mila anche con dilazioni. Tel. 650.8429.

FIAT 131 Mirafiori benzina 2 mesi come nuova Concessionaria C.A.S. vende. Telefonare 488.277.

[redacted] anno '82 [redacted] km vettura come nuova vendesi permuta dilazioni. Scalfi tel. 600.906.
PANDA 4x4 consegna immediata prima dell'aumento, permute rateazioni Sava con 30% riduzioni interessi. Concessionaria Fiat Autodrancia, corso Trapani 116.

PEUGEOT 505 SR turbo diesel 1981 tetto apribile elettrico vetri elettrici pochi km perfetta Concessionaria C.A.S. tel. 488.277 vende permuta rateizza.
RITMO 105 nero 1981 unico proprietario perfetta vendesi eventuali permute e dilazioni. Scalfi tel. 600.906.

SAAB 900 turbo 5dori 5 porte 1981 metallizzato. Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 480.883 vende permuta rateizza.
VOLVO 345 GL 9 mesi grigio metallizzato unicoproprietario vera occasione permuta [redacted] tel. 506.906.

18 Acquisto alloggi

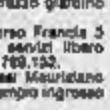
ACQUISTASI alloggio libero per urgente matrimoniale Iglia Torino zona decorosa cago subito. Tel. 781.443.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purchè garantito entro settembre) pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 617.691 signor Oreo.
ACQUISTO 2 appartamenti in Torino in casa decorosa uno piccolo (mq 50) l'altro grosso (mq 100). Tel. 696.696.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 329.94 signor Gianni (negozio).

EBAY
rapida vendita per contanti del vostro appartamento, accurata valutazione, permute, dilazioni, consulenza fiscale. Via Bertola 7, tel. 512.012.
PRIVATO acquista da privato alloggio libero in Torino casa recente no agenzie. Tel. 704.268.
VILLETTA libera acquisto preferibile l'orino o zona comoda prima annata pago contanti. Tel. 752.442.

19 Vendita alloggi

A.A. CORSO Orbassano (via Genin) libero in recente palazzina salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo giardino privato box tel. 506.681.
A.A. LEUMANN vicino corso Francia 3 camere [redacted] cucinabo servizi libero maggio mq. 75 milioni. Tel. 769.152.
A. EDILITALIA libero presso Mauriziano spazioso 2 camere tinello ampio ingresso bagno. Tel. 446.871.
A. GR.V.IM. A 506.681 corso Agnelli fronte Sporting libero signorile salone 4 camere cucina office tripli servizi.
A. GR.V.IM. B 506.681 corso Cosenza libero recente salone 2 camere cucina biservizi 2 ampi balconi posto auto.
A. GR.V.IM. C 506.681 via Braccini adiacenze libero recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 85.
A. GR.V.IM. D 506.681 via Cuneo (Francia) libero recente signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 150.
A. GR.V.IM. E 506.681 via Lemie (Madonna Campagna) libero recente camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni.
A. GR.V.IM. F 506.681 corso Toscana inizio libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 78 milioni.
A. GR.V.IM. G 506.681 via N. Bianchi (Parella) libero recente camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni.
A. GR.V.IM. H 506.681 corso Palermo libero decoroso camere cucina ingresso lungo bagno 2 serv L. 56 milioni.
ADIACENTE corso Spezia - via Balardi 31, ascensore-riscaldamento libero ingresso camere cucina bagno L. 18 milioni contanti più mutuo fondiario, disponibili locali adatti studio medico, negozi liberi, box angolo eventualmente libero. Fiduciaria immobiliare. Tel. 857.8656.
ADIACENZE corso Potenza libero 3 camere cucina bagno volendo uso ufficio L. 60 milioni. Casa-Nova 920.9705.
AFFARE 816.836 vende libero corso S. Salvario via Pellico 2 camere cucina L. 18 milioni meno mutuo e dilazioni.
AL termine di corso Vercelli già in Sermo via Dan Gnocchi 6 proponiamo nuovo complesso di alloggi 2/3 camere biservizi pronta consegna e condizioni di pagamento eccezionali visita in loco anche sabato. 818.319.977 - 832.080.
ALLOGGI stesse case liberi o affittasi 2/3 camere servizi box corso Orbassano affare mutuo. Odorico 741.3131.
APPARTAMENTI nuovi (Venaria): soggiorno 2 camere cucina servizi box posti auto, vendonsi a prezzi ribassati, mutuo e permuta. Capello 480.202.
APPARTAMENTO libero (c. Tassoni) panoramico lussuoso salone 3 camere cucina 2 bagni box. Bertelli 532.316.
APPARTAMENTO libero recente signorile (zona piazza Adriano): salone 4 camere tripli servizi box piano alto 226 mq. Studio Bertelli 546.426.
ATTICO adiacente corso Raffaello libero 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo recente. C.V.I. 383.670.
CASAMANCA 531.310 libero recente corso Brianza piazza Perrini camere cucina angolo cottura bagno L. 38 milioni.

CASAMERCATO A 5588 libero via La Chiusa (Campidoglio) completamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi, dilazioni. Aperto sabato.



CASAMERCATO A 5589 libero via Induno (centro Europa) salonetto 3 camere cucina doppi servizi piano alto. Box cantina, mutuo. Aperto sabato.
CASAMERCATO 5586 libero via Ventimiglia (Millefonti) soggiorno angolo cottura camera servizi. Volendo Box. Dilazioni.
CASAMERCATO 5588 libero via S. Maria Maggiore (Pozzo Strada) camera tinello cucinino servizi. Ottimo prezzo.
CASAMERCATO 5586 libero via Gioberti (Crocetta) 2 camere cucina servizi. Ampie dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Tripoli (S. Rita) luminose camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.
CAVAGNOLO nuovo 3 camere cucina servizi 2° piano libero L. 76 milioni mutuo dilazioni. Tel. 749.5829.
CENTRALE (piazza Castello) ristrutturato [redacted] mq 140. Tel. 887.624.

CENTRO CASA A 513.831 corso Francia 72 Collegno 2-3 camere tinello cucinino bagno ampi balconi da L. 80 milioni 900 mila box auto L. 18 milioni. Mutuo.
CERES tel. 749.2823 vende libero via Cibrario salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi L. 185 milioni.
CIRIE' vendonsi appartamenti nuovi varie metrature tetto autonomo box mutuo permute/dilazioni. Casa-Nova 920.9705.
COLLEGNO corso Francia libero panoramico soleggiato mq 116 più mq 118 terrazzo sopratetto. Ferraro, tel. 969.2863.
COLLINA (Cosa delle Maddalene) salone 3 camere cucina biservizi mq 185 grande parco condominiale. Tel. 857.824.

COOPERATIVA

prenota ultimi alloggi prima cintura Torino. Pagamento posticipato lavori, mutui. Telefonare 779.857.
CORSO Brianza libero piano alto ingresso 3 camere cucina bagno cantina G.P. L'immobiliare 320.524 - 329.0421.
CORSO Francia Regina Margherita libero recente 2 camere tinello cucinino L. 70 milioni. Sipario 80. Tel. 613.916.
CORSO Sebastopoli adiacente Marconi Generali libero soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto. C.V.I. 383.670.
CROCETTA attico mono luminoso 2 camere cucina servizi libero mq 75 vendesi. Tel. 502.540.
CROCETTA in casa d'epoca alloggio signorile di 7 vani cucina tripli servizi. G.E.A. 519.936.
CROCETTA libero signorile ingresso 3 vani cucina doppi servizi. Mongioni 441.080.

EDILIZIA CONVENZIONATA

a Cascine Vica corso Francia angolo via Tavagnasco vendiamo in stabile in costruzione appartamenti con ultimiture signorili di soggiorno 1-2-3 camere cucina, servizi singoli e doppi da L. 91 milioni 500 mila. Giardini privati e condominiali. Box auto. Mutuo anche agevolato. Consegna fine 1985. Per informazioni Cedi - Collegno tel. 548.154.
FRANCHINO via Mazzini 29 3 camere cucina bagno L. 31 milioni, seguito libreria L. 50 milioni. Visite giovedì e sabato, telefonare dalle 782.
GIVOLETTO villa signorile collinare 650 mq terreno 2000 mq L. 340 milioni dilazionabili. Tel. 613.916.
GRUGLIASCO libero recente (adiacente viale Gramsci) angolare 2 camere cucina biservizi. Tel. 656.580.
INIZIO vendita via Lanzo 90, prezzi ribassatissimi camere cucinotte bagno L. 11 milioni, 2 camere cucina bagno L. 22 milioni, 3 camere cucina 26 milioni agevolazioni. Grande occasione angolare. Personale sul posto. Fiduciaria immobiliare. Tel. 857.8656.
INV.IMM. vende di fronte a Torino Esposizioni, via Pietro Giuria miniattico libero L. 72 milioni. Tel. 518.283.
IPI 511.382 libero vicinanze largo Palermo via Aosta: ingresso camera tinello cucinino bagno.
ITALIA 61 libero soggiorno 3 camere cucina biservizi posto auto L. 156 milioni. Sipario 80 tel. 613.916.
LA GINEVRA 447.5851 zona Mirafiori Nord libero signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno stazioni.
LA GINEVRA 447.5851 zona Parella libero 3 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni possibilità mutuo.
LA GINEVRA 447.5851 libero via S. Paolo camere cucina servizi interno ristrutturato L. 22 milioni facilitazioni.

(continua)

RAT/84

Primavera Black&Decker: rinnova la tua casa.

Trapano a percussione
L.54.000
anziché L.~~69.000~~
(IVA inclusa)
sconto 22%

Levigatrice
L.45.900
anziché L.~~59.000~~
(IVA inclusa)
sconto 22%

da oggi fino al 31 maggio
GRANDI OFFERTE
dei rivenditori Black & Decker

Black&Decker

Pistola Termica
L.49.000
anziché L.~~69.000~~
(IVA inclusa)
sconto 29%

Pialletto
L.99.000
anziché L.~~120.000~~
(IVA inclusa)
sconto 17%

EFF. CONS. LEGGE 10

La funicolare Sassi-Superga

IL TRENINO CENTENARIO SALE NEL VERDE

Ieri la funicolare Sassi-Superga, trasformata poi in elettrotranvia a dentiera, ha compiuto cent'anni e, per solennizzare com'è giusto l'avvenimento, i responsabili del Consorzio Trasporti Torinesi hanno deciso una serie di manifestazioni che le garantiranno un anniversario in bellezza e più baldanzoso che mai, con la cremagliera della collina al centro delle ultime innovazioni destinate a far viaggiare sempre più in fretta e più comodamente la città.

La festa, per ragioni organizzative, è posticipata al 16 maggio. Giusto il tempo per rimettere a nuovo la piccola stazione di Sassi e prepararla alla gran mostra fotografica che qui illustrerà, sotto il titolo «*Cent'anni al servizio del pubblico*», la storia del veicolo tranviario e l'evoluzione del sistema urbano di trasporto.

Anticipa Sergio Pianta, capodipartimento per gli affari generali del Consorzio TT: «*Tra le cinque serate previste, che saranno riprese in una monografia illustrata dedicata allo stesso tema, tre saranno riservate alle riproduzioni del passato, fra più, con la collaborazione dell'assessorato comunale al Turismo e Sport, abbiamo in programma una serie di visite guidate delle scuole, l'emissione di biglietti speciali e la distribuzione di cartoline d'epoca caratterizzate da un annullo speciale*».

Mentre a far gli onori di casa, accanto al celebre trenino rosso e panna che continua ad arrampicarsi imperterrito nel verde e nei ricordi, ci sarà la nuovissima motrice nata appositamente per la metropolitana leggera, giustamente orgogliosa di una velocità che arriva ai settanta chilometri orari consentendo un carico di trecento passeggeri.

Poi, nel pomeriggio dello stesso giorno, la vecchia tranvia e la motrice d'avanguardia con la genealogia che le lega diventeranno argomento di un approfondito seminario di studio, varato su «*La gestione dei nuovi mezzi di trasporto: diagnostica ed affidabilità*». Dove, come spiega il dottor Pianta, «*interverranno le più importanti aziende di costruzione e di esercizio nel settore del trasporto pubblico in grandi aree metropolitane*», per analizzare le principali applicazioni italiane in campo con docenti del Politecnico incaricati di guidare il dibattito.

Tutto ciò, come si è detto, alla stazioncina di Sassi. Accanto alla bonaria vettura marrone a suo tempo trainata da cavalli che ancora conserva la scritta «*Tramways di Torino*». E proprio ai piedi della dentiera che, per mille lire a corsa, porta su verso l'alto lasciandosi dietro una Torino che, complice la rapida salita, sembra ripiegarsi su se stessa e le sue memorie più care.

Mille lire per sentirsi in mezzo ad una stampa agreste d'altri tempi, per un viaggio che ha il fascino disarmato di un gioco d'infanzia. Un piacere che l'anno scorso hanno assaporato 167.867 «viaggiatori». Lo denunciano le indagini del Consorzio TT, segnalando una netta maggioranza di presenze (140 mila) nei quattro mesi estivi, con un'affluenza che ha toccato la sua punta massima con i 22.000 biglietti venduti in aprile: ed è una prova in più che Torino sa restar fedele al suo passato, quando non c'era Lunedì dell'Angelo senza la classica scampagnata a Superga, con le uova sode e le frittate insalate di salame trasportate «*a trevisone funicolare*» in centinaia di cesti verso la basilica.

Più o meno tutti hanno fatto i 1780 torinesi che, durante queste vacanze pasquali, hanno approfittato della nuova linea sperimentale che abbraccia l'intera collina ed è stata creata in funzione dal 20 al 25 aprile ad un prezzo promozionale di tremila lire al biglietto. Articolata su un percorso che da piazza Vittorio sale al colle della Maddalena, inerpicandosi sul Monte dei Cappuccini e in Val Salice per poi scendere a Superga lungo la strada panoramica dei Colli. È abbinata, oltre ai alcune fermate facoltative, alla possibilità di completare la gita tornando in pianura grazie prima alla tranvia a dentiera e infine al tram n. 15.

Commenta Sergio Pianta: «*E' stato un grosso successo, superiore ad ogni previsione. Tanto da indurci adesso a studiare l'eventualità di un suo ripristino il prossimo primo maggio e poi durante i mesi estivi*». Per permettere ai torinesi, come una volta e meglio ancora, di viaggiare tra ponticelli e gallerie in una specie di plastico che ha la grazia di una gita fuori del tempo. Sempre più su, lasciandosi dietro le spalle i problemi di ogni giorno.

Luisella Re

La funicolare per Superga in un disegno dell'inizio del secolo

UNA GUERRA 100 ANNI FA FRA SOCIETA' DI TRAMWAYS

Anche il trenino di Superga, da buon protagonista della storia torinese, ha un suo romanzo. Questa, tratta dal primo volume di «*Scintille fra i monti*», è la prima puntata, vecchia anche lei di cent'anni. Così, giusto rileggerla insieme: un po' per sorridere, un po' per intenerirsi sulla Torino che fu.

Siamo nel 1883, quando la belga «*Società Anonima tramways di Torino*», il 12 dicembre, pone in esercizio la tramvia a vapore Torino - Castagneto Po - Rivarolo con la diramazione Castagneto Po - Chivasso. A permetterglielo sono le spese d'impianto già completamente ammortizzate ed il successo ormai collaudato che i cittadini riservano ai servizi pubblici. La regolarità che essi garantiscono e i rarissimi inconvenienti cui sono soggetti, infatti, hanno ormai cancellato ogni sospetto dei «*gravi pericoli*» ventilati nei primi anni di esercizio delle ippoferrovie.

La prospera situazione finanziaria della «*Belga*» desta a questo punto l'interesse della «*Società Torinese Tramways e Ferrovie Economiche*» diretta dall'ingegner Bekera che, in concorrenza con la società rivale, ottiene la concessione di nuove linee. Così, in breve, Torino arriva a vantare una rete di ben sei tramvie a cavalli, parte della *Belga* e parte della *Torinese*. Ed ecco che, gradualmente, la *Belga* inizia a trascurare il servizio, posticipando la manutenzione ai dividendi.

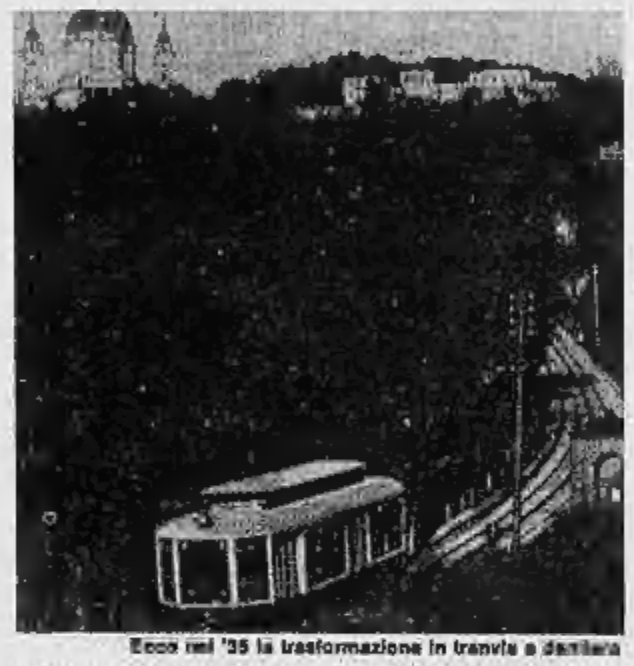
Approssimandosi l'Esposizione Nazionale del 1884, la stampa torinese protesta: «*Mentre il servizio della società Torinese è molto migliorato, quello della Belga peggiora in modo deplorevole: le vetture sono sudicie, i cavalli muovono a pietà. Si fa appello al signor Bekera*».

Intanto, tutti aspettano l'arrivo di un grandiosa novità: si tratta della carrozza elettrica costruita dalla ditta Diatto - Sigra, funzionante a batteria di accumulatori e dotata addirittura di lampadine elettriche. Il 2 dicembre, quando il prototipo farà un viaggio sperimentale da via Nizza a corso Dante, il pubblico si allineerà a fianco dei binari per assistere con interesse sconcertato al miracolo della vettura senza cavalli.

Il 19 gennaio 1884, la Torinese inaugura la nuova tramvia a cavalli Torino - Regio Parco - Abbadia di Stura mentre la *Belga*, tanto per cambiare, se ne infischia delle esigenze degli utenti. «*In altre città* - pubblica «*L'Esploratore*» del 20 marzo - *ai conduttori e cocchieri è concessa l'ora del pranzo, e notiamo che il servizio di costoro cessa molto tempo prima di qui, e la loro paga non è inferiore a quella dei colleghi torinesi. Invece di sfogliare tanto lusso di controllori, che qualche volta controllano con rustico gusto anche i piedi dei poveri cittadini, si potrebbe migliorare il servizio dei vetturini...*».

Per fortuna, alle promesse non mantenute dalla *Belga* fa riscontro lo zelo della *Torinese* che per l'Esposizione contraddistingue le linee di richieste dal pubblico con strisce colorate: bianca per la linea piazza Castello - via Mazzini - Esposizione; rossa per la piazza Castello - via Nizza - Esposizione; verde per la Porta Palazzo - piazza Solferino - Esposizione. Il mezzogiorno di sabato 26 aprile, presenti i sovrani, i ministri Depretis, Bini e Grimaldi, la duchessa madre di Genova e la principessa Maria Letizia Bonaparte, l'Esposizione Nazionale viene solennemente inaugurata. Il giorno dopo, per celebrare l'avvenimento, prende il via la funicolare Sassi - Superga: venti minuti di salita, dopo che alcune carrozze provenienti da piazza Castello, giunte a Sassi, vengono staccate dal tram a vapore di Gassino e agganciate al locomotore della funicolare. La rivista «*Il Valentino*» innaggia all'«*acuto fischio della vaporiera ed ai bagliori dei suoi rossi occhi lucenti*». A Superga, la Società della Ferrovia apre il Gran Ristorante della Funicolare «*di prospetto alla catena Alpina*» dove «*il servizio nulla lascia a desiderare*». Lo scopo sta «*non tanto nell'intendimento di fare una speculazione, quanto di favorire il forestiere affinché con suo agio possa godere la Basilica, respirare l'aria pura e sana, godere del sempre bello e variato panorama di Torino e del Piemonte*».

L.r.



Ecco nel '35 la trasformazione in tranvia a dentiera

FU LA SECONDA IN ITALIA DOPO QUELLA DEL VESUVIO

La storica funicolare di Superga fu la seconda costruita in Italia, dopo quella del Vesuvio. I lavori cominciarono il primo maggio 1883 in un clima di socialismo democristiano e terminarono con impeccabile rapidità meno di un anno dopo, di modo che l'inaugurazione poté essere fissata per il 27 aprile 1884, con legittimo orgoglio di una Torino incoronata dal rigoglio della primavera.

Per la celebrazione convennero alla stazione di partenza i sindaci, i senatori ed i deputati che erano il giorno prima arrivati da tutt'Italia per l'Esposizione Nazionale. Gli ospiti, scrive un giornale dell'epoca, «*presero parte alla gita in tre successivi treni che felicemente guadagnarono la sommità della collina*», salendo indenni ed elettrizzati i 670 metri del colle, festeggiato in lontananza dal *festante* coro delle Alpi.

E' un «*felicemente*» che la dice lunga e che tradisce una certa apprensione. Giustificata dal fatto che la funicolare (lunga 3.088 metri su un dislivello di 419, con la pendenza massima del 30 per cento e l'attraversamento di due gallerie rispettivamente di 57 e di 61 metri) era stata realizzata dall'ingegner Tomaso Agudio secondo un progetto definito «rivoluzionario» a furor di popolo.

Si trattò soprattutto di un collaudo impeccabile, in grado di fugare ogni timore. Da allora, con lodevole regolarità, la cremagliera di Superga funzionò sino al 1934, trasportando durante questi cinquant'anni «*migliaia e migliaia di gitanti, dalle dame con strascico e veletta dell'epoca umbertina sino alle svelte garçonettes della prima esplosione futurista*».

Il percorso, collegato a piazza Castello tramite uno speciale servizio tranviario, veniva compiuto in venti minuti. Decisamente un record, soprattutto considerando che la attuale tranvia a dentiera da cui nel 1935 fu sostituito il primitivo sistema di traino, con le vetture tirate da un grosso cavo d'acciaio collegato ad un motore adattate alla trazione elettrica, richiede adesso di percorrere la salita, di poco superiore ai tre chilometri, in circa dodici minuti.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Battista Flecchia

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Jole** con **Susanna, Giovanni e Enrico**, il papà **Magno**, il fratello **Giuseppe**, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 13,45 con partenza dall'Istituto di Medicina Legale e alle ore 14,45 nella chiesa parrocchiale di Magnano Biellese.
— Torino, 27 aprile 1984

Ida, Enzo e Giancarlo partecipano al grande dolore di Jole, Susanna e Giovanni per la perdita del caro **BATTISTA**.

Le famiglie **Lauro e Agliastro** si uniscono al dolore di Jole, Susanna e Giovanni

Olga Amadio Cuffini con **Lorenzo, Paola e Riccardo, Piersergio e Beppe, Annamaria e Francesco**, profondamente addolorati partecipano con affetto al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

geom. Battista Flecchia
— Torino, 27 aprile 1984

Vicino nel dolore **Lorenzo** piange con Giovanni la perdita del carissimo **PAPA'**.

Antonio Luciano e Massimo Gerli addolorati si uniscono al dolore della famiglia

Anna Maria Chiusano partecipa al dolore dell'amica Susanna

Gli **Amici del Laboratorio di Igiene Industriale** partecipano al dolore di Susanna

Molto vicini a Giovanni e famiglia: **Dario, Livio, Renato, Alessandro, Ida, Massimo, Raffaella, Lorenza e Mario, Paola, Arletta, Igino, Cochi, Mario, Anna, Benedetta, Elvi, Babette, Giordana, Paoletta, Giuseppe, Maurizio, Paolo e Gabriele.**

Dipendenti Ditta **S.A.S.T.** di Banna Dario, partecipano al dolore dei familiari per la tragica scomparsa del

geom. Battista Flecchia
— Torino, 27 aprile 1984

Dario ed Elisabetta Banna, sono uniti al grande dolore dei familiari per la improvvisa perdita del

geom. Battista Flecchia
— Bruino, 27 aprile 1984

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione della **Stet Spa** partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

geom. Battista Flecchia
Consigliere di Amministrazione della Società

Ne ricordano l'attiva collaborazione e il continuo contributo di idee date alla Società per lo sviluppo delle sue attività
— Torino, 27 aprile 1984

Fraternamente partecipa famiglia Simonetta

Il Presidente del Collegio Sindacale e i Sindaci della **Stet Spa** prendono viva parte al dolore dei familiari per la morte del

geom. Battista Flecchia
Consigliere di Amministrazione della Società
— Torino, 27 aprile 1984

Dirigenti, tecnici e amici della Stet
Enrico Rossato
Mario Vitta
Walter Benedetto
Angelo Casucci
Ugo Scavia
Carmine Colella
Piergiorgio Casarotto
Carlo Bosia
Mario Bosco
Yvonne Maffiodo
Elsa Genta
Arnaldo Manisani
partecipano al dolore dei familiari per la morte del

geom. Battista Flecchia
— Torino, 27 aprile 1984

Paolo e Francesca Magrini partecipano al dolore della famiglia Flecchia

Annibale, Franca e Giorgina Berino si associano al dolore dei familiari

La **Società Ilinea** partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

geom. Battista Flecchia
— Torino, 27 aprile 1984

Miriam e Nicola Sedero si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia.

L'ing. **Luigi Triveri e Studio** partecipano commossi al dolore della famiglia

Carlo De Palma partecipa al dolore della famiglia Flecchia

Emanuele Gai e Collaboratori Ditta Nuova Omega partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Battista Flecchia
— Torino, 27 aprile 1984

Giuseppe Giordana partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del caro amico

geom. Battista Flecchia
— Torino, 27 aprile 1984

Partecipano al lutto della famiglia gli amici
Mario Collegiovanna
Sergio Demaria
Gianni Perruquet
Giuseppe Balmondi
Franco Terrana

Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della Stet S.p.A. partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del Direttore Tecnico della Società

geom. Battista Flecchia
— Torino, 27 aprile 1984

Presidente, Amministratori, Direttore Generale e personale dipendente della Società Francaise du Tunnel Routier du Fréjus partecipano con vivo rimpianto l'immatura scomparsa del

geom. Battista Flecchia
Direttore Tecnico
della consorella Italiana Stet S.p.A.
— Parigi, 27 aprile 1984

Franco, Angela e Anna Paola Preto partecipano commossi al grande dolore di Jole, Susanna e Giovanni per la tragica scomparsa del caro amico

Battista Flecchia
— Torino, 27 aprile 1984

Franco, Bella e Barbara Revelli partecipano affettuosamente al dolore di Jole, Susanna e Giovanni per la tragica scomparsa del caro e fraterno amico

Battista Flecchia
— Torino, 27 aprile 1984

Gianni e Rina Desiderio sono vicini a Jole, Susanna e Giovanni per la tragica scomparsa dell'indimenticabile amico

Battista Flecchia
— Rivarolo, 27 aprile 1984

Renzo, Marietta Canobbio e figli partecipano al dolore di Jole, Susanna e Giovanni per la tragica morte del caro geom. **FLECCHIA**.

Giuseppe e Luciana Bentley partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico e compagno di lavoro

geom. Battista Flecchia
— Torino, 27 aprile 1984

Giampiero Bellani
Carla Mesas
Giuseppe Ramonda
Lidia Voghera
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Battista Flecchia
di cui conobbero doti professionali e morali in vita.
— Torino, 27 aprile 1984

La famiglia **Tibaldi** commossa partecipa al grande dolore.

Soci e collaboratori della Revidos S.r.l. partecipano al dolore per la scomparsa del GEOMETRA

Giovanni Battista Flecchia
— Torino, 27 aprile 1984

Carla Luciano **Barbello** e figli piangono il carissimo amico

Giovanni Battista Flecchia
— Revigliasco, 27 aprile 1984

Maria Teresa, Giuseppe Bridio e famiglia sono vicini al dolore di Jole, Susanna e Giovanni.

Gabriele Ghiliano con **Anna Paola Marchetti** partecipano al grandissimo dolore di Giovanni.

Fam. **Benotti** di Barbaresco piange la tragica scomparsa dell'amico Ingegner **BATTISTA**.

I titolari e **maestranze tutte della INC S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

geom. Battista Flecchia
— Torino, 27 aprile 1984

Addolorato per l'immatura scomparsa del

geom. Battista Flecchia

Maltarino Cogliani si unisce al dolore della famiglia
— Torino, 27 aprile 1984

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale della Cosmos SpA** partecipano commossi all'improvvisa scomparsa del

GEOMETRA

Giovanni Battista Flecchia
Consigliere di Amministrazione
della Società
— Torino, 27 aprile 1984

Le Direzioni Amministrativa e Sanitaria del Presidio Ospedaliero C.T.O. e Dipendenti tutti partecipano con immenso dolore alla prematura scomparsa dell'amico e collega **BATTISTA**.

Si associano gli ex colleghi **Cesare Bruno Armando Marcellino Galeazzo Teddei.**

I colleghi della **Sitel S.p.A.** ricordano con grande stima ed affetto l'amico

geom. Battista Flecchia

tragicamente scomparso:
Paolo Abbà
Francesco Anelli
Marcello Badami
Bruno Berardi
Maria Clara Bergandi
Renato Brino
Claudio Bugani
Roberto Camazzola
Paola Campagna
Umberto Cangiano
Franco Carbonazzi
Luigina Carruti
Salvatore Cimino
Claudio Dalmasso
Arnaldo D'Amico
Giuseppe De Amicis
Francesco Dentico
Giovanni Desiderio
Daniela Durelo
Giammichele Gallo
Pasquale Ferraro
Sandro Ferraro
Michele Fontana
Franco Patrizio
Franco Prolo
Gian Luigi Fuser
Giovannini Cirasa
Gian Piero Guffrey
Anna Iavine
Ugo Jallasse
Laura Landi
Ignis Libaneri
Francesco La Duca
Pantaleone Lamanna
Gaetano Lombardo
Enrico Mainardi
Leonardo Mancuso
Gian Piero Massi
Paolo Mazzola
Elisabetta Napoli
Laura Negro
Michele Paciella
Giovanni Pera
Francesco Petrini
Maurizio Pizzardini
Roberto Pini
Alessandro Pizzano
Gian Michele Pizzano
Giorgio Pozzallo
Angelo Prato
Antonietta Procopio
Paolo Ritzo
Guido Rochas
Giuditta Rosso
Ugo Scavia
Salvatore Sergi
Maria Luisa Splone
Maria Giuseppina Sussetto
Giuseppe Tassone
Walter Tornavasio
— Torino, 27 aprile 1984

La **Società SITO Spa** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del consigliere di amministrazione

geom. Giovanni Battista Flecchia
— Torino, 27 aprile 1984

La **Ditta Bardella Giovanni e Dipendenti** partecipano commossi al grande dolore della famiglia, per la tragica scomparsa del

geom. Battista Flecchia
— Torino, 28 aprile 1984.

I **Medici**, il **Personale amministrativo**, i **Colleghi** e gli **Amici del C.R.F.** partecipano al dolore di Susanna e della famiglia Flecchia per la scomparsa del padre **GIOVAN BATTISTA**.

Mario Amasio e famiglia sono affettuosamente vicini a Giovanni nel suo immenso dolore.

Le rimpiangono in modo particolare la **Sezione Tecnica** e **Operatori Manutenzione.**

Gli **Amici della 1ª e 2ª Clinica Ortopedica dell'Università di Torino** si stringono affettuosamente a Susanna ed alla sua famiglia

Gli amici del C.T.O.:
prof. **Gian Paolo Ambrogio**
prof. **Alessandro Barra**
prof. **Giancarlo Cecchi**
prof. **Giorgio Foddis**
prof. **Arnaldo Franzia**
dott. **Gilberto Magliocani**
dott. **Francesco Marigio**
prof. **Carlo Alberto Pegoi**
prof. **Giorgio Perelli**
prof. **Luigi Pettinati**
prof. **Manlio Pizzetti**
dott. **Mario Pugliese**
prof. **Giovanni Rubino**
prof. **Giovanni Scinnetti**
prof. **Simone Tolch-Abaia**
prof. **Giuseppe Toscano**
prof. **Gian Paolo Zanetta**
partecipano commossi al dolore della famiglia Flecchia per la scomparsa del caro **BATTISTA**.

Le famiglie **Chiavazza** e **Turello** partecipano al dolore di Susanna e famiglia.

Paolo Bocca e **Collaboratori Direzione Lavori Fréjus** ricordano commossi un amabile dal tratore e **AMICO** italiano.

La **FIAT Engineering S.p.A.** partecipa al grave lutto per la scomparsa del

geom. Battista Flecchia
— Torino, 27 aprile 1984.

Francesco, Antonio, Alberto Marocco ricordano il **geom. FLECCHIA.**

Marcello, Marisa Sedami partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'amico

geom. Battista Flecchia
— Torino, 28 aprile 1984.

Andrea e Claudia Chiavaz profondamente colpiti partecipano al dolore della famiglia.

Il dr. **Cesare Cerasa** e la rag. **Caterina Fugato** partecipano commossi al dolore della famiglia Flecchia.

La **Commissione amministratrice dell'Azienda energetica municipale** di Torino prende sincera parte al dolore del presidente Lelio Bolazzi per la perdita del padre signor

Vezio Bottazzi
— Torino, 27 aprile 1984.

L'**Azienda energetica municipale** di Torino, **Direzione generale, Dirigenti e Collaboratori** tutti, partecipa con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il suo presidente Lelio Bolazzi per la scomparsa del padre signor

Vezio Bottazzi
— Torino, 27 aprile 1984.

È mancato ai suoi cari

Leonardo Calucci
anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, i funerali si svolgeranno a Villafranca d'Asti il 28 aprile alle ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Villafranca d'Asti**, 27 aprile 1984.

Improvvisamente è mancato

Piergiorgio Galosso
ex vigile urbano

Lo annuncia la moglie **Angela**, la mamma, il fratello con **Fernanda, Gianpietro e Piera**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 30 c.m. ore 8,30 Cappella Mortuaria
— **Torino**, 27 aprile 1984

La **Commessa** della **Fiorista Cascione Vessia** sono vicine alla signora Angela.

Tina Argino è vicina a Angela nel suo grande dolore.

Rosanna e Laura Ledell sono vicine al dolore della signora Angela.

L'**UBT** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **GIOVANNI**.

Nipoti e pronipoti partecipano al dolore di **Maddalena, Raffaella, Walter e famiglie** per l'improvvisa scomparsa dello zio

Roberto Marchisio
— Venaria, 26 aprile 1984

Partecipano al lutto della famiglia Marchisio, **Thielen e Dipendenti della Ditta A.D.M., Marchisio ed Erem.**

È improvvisamente mancato il

dott. Agostino Boschero

Ne danno l'annuncio profondamente commossi i nipoti **Amelia Vaccagano** con il marito **Cesare Verdi** e i figli **Ugo** ed **Elio, Secondo Vaccagano** con il figlio **Oliverino**, la cognata **Francesca Aurora Vaccagano**. Si associano la fedele **Carmelina Sabellino** con marito e figlia. I funerali si terranno sabato 28 aprile alle ore 14,30 in Pino Torinese via delle Rose 14.
— **Pino Torinese**, 26 aprile 1984.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici
Mario Bardassano
Ivo Di Fano
Dante Giacobini
Mario Rocca
Alfredo Sirabella.

Ernestina Sibelli con i figli partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico Ingegner

dr. Agostino Boschero
— Torino, 27 aprile 1984.

I **Colleghi Sisalli, Perretta, Lago** e il **Personale** esprimono dolore per la scomparsa del

dr. Agostino Boschero
— Torino, 27 aprile 1984.

L'**Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Agostino Boschero
— Torino, 28 aprile 1984.

Carlo e Tina Mazzapolli
Elena e Bruno Grasso
Marcella e Piero Scarrone
Teresa ed Eligio Scarrone
si uniscono al dolore di Ginetta, Guido, Emanuela. Per Luigi e le loro famiglie per la scomparsa di

Luigi Gai
— Torino, 27 aprile 1984.

La **scuola media «Orione»** di Torino ricorda con rimpianto ed affetto il custode

Eligio Caterinella
— Torino, 27 aprile 1984

Improvvisamente è mancato

Giovanni Remigio Ferrero
anni 70
ex orticoltore

Lo annunciano la moglie **Margherita**, i figli **Rossana** col marito **Franco** e i nipoti **Paolo** e **Guido**; **Antonia** con la moglie **Marinella**, suocera, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 28 corr. ore 13 partendo dall'abitazione via Bengasi 7
— **Rivoli**, 27 aprile 1984.

Sono tristemente vicini alla famiglia:
Anna e Cesare Ferrari
Claudia e Natale Fasolo
Angiola e Danilo Ferrari
Giovanna e Stefano Gallo

Il geometra **Federico Capriolo** partecipa al dolore della famiglia Ferrero.

I **Dipendenti** dello «**Studio Capriolo**» si uniscono al dolore della famiglia Ferrero.

Armando ed **Italo Zopolo** con le loro famiglie annunciano l'improvvisa scomparsa del padre

comm. Armando Zopolo
— Livorno, 26 aprile 1984.

Ivano Fiat S.p.A. — **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti — partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. Armando e del dr. figlio Zopolo per la scomparsa del padre

comm. Armando Zopolo
— Torino, 26 aprile 1984.

Amici e Colleghi del **Mauriziano** partecipano al dolore del dr. Carlo Rovere per la scomparsa della figlia

Enrica Rovere

Piera Agnolotti
Attilio Benincasa
Aldo Biga
Vincenzo Bossi
Franco Bruno
Franco Dutto
Antonia Franco
Adelaide Franzoni
Lucrezia Gallo
Mariagrazia Genovese
Mario Leonardo
Franco Linari
Rosi Marmello
Sergio Pellegrino
Nicola Rosenvinge.
— Torino, 28 aprile 1984.

Partecipano al dolore di Giorgio e della famiglia Rovere: **Natalia Cavalli, Daniela Ranchi, Elisabetta Zurletti, Dina e Alberto Appiotti, Virgilio Gagliardi, Angelo Zennaro.**

Sono affettuosamente vicini a Carlo e Carla, Rino e Irma Di Lorenzo, Giorgio e Silvana Rossi.

Con **ENRICA** è scomparsa anche una parte di noi. **Amalia e Giorgio** partecipano al dolore di Giorgio e Delia.

Sergio Rossi con **Luisella e Marco** sono affettuosamente vicini alla cara Cicci per la perdita del papà

Rodolfo Servi
— Torino, 26 aprile 1984.

Gaetano e Rosanna Denegri con **Michela e Alessandro** partecipano al dolore che ha colpito Cicci per la perdita del papà

Rodolfo Servi
— Torino, 27 aprile 1984.

Maria Gramegna Ferri
zia Maria

riposa in pace in Borgaro-Mezzano. Lo partecipano con infinito rimpianto a tutti quelli che le vollero bene la sua Nini, i nipoti **Antonio, Gramegna, Pedone, Pellegrino, Pellati, Barberis**, la cognata **Rosetta** e parenti tutti. Un ringraziamento ai signori Guerriero e Testa, alle signore Maria e Valma per le amorevoli cure.
— Torino, 25 aprile 1984.

Partecipano [illegible] **Anna Maria Baccalà.**

(Continua a pag. 6)

Uno storico della Resistenza e un giornalista sul banco degli imputati

ASSOLTI GLI ANTIFASCISTI DAI GIUDICI DI CUNEO

Erano accusati d'aver diffamato un estremista di destra in contatto con Franco Freda e Mario Nuti - Il p.m. chiede sia cambiata la legge sulla stampa del 1948

CUNEO — Ancora una volta il fascismo è uscito sconfitto dalle aule giudiziarie di Cuneo: Marco Nozza, storico e giornalista de «Il Giorno», e Michele Calandri, dirigente dell'Istituto Storico della Resistenza, sono stati infatti assolti con formula ampia dal Tribunale davanti al quale erano comparsi accusati di avere diffamato un esponente di destra, Carlo Terracciano, 35 anni, residente a Firenze, attualmente inquisito in due inchieste dei giudici di Bologna sull'eversione neofascista, arrestato nel 1981 e rimesso in libertà perché nel 1983 erano decorsi i termini della carcerazione provvisoria.

Carlo Terracciano aveva sporto querela per diffamazione contro Marco Nozza e Michele Calandri protestando per il severo giudizio con cui il giornalista milanese si era espresso nei suoi confronti, ma anche di altri esponenti dell'estremismo nero, durante il convegno sulla nuova destra svoltosi a Cuneo nel novembre '82.

Marco Nozza, esaminando l'attività della rivista fascista «Quex», portavoce dei detenuti neri, aveva documentato i legami di Carlo Terracciano con Franco Freda e Mario Nuti. Gli atti del convegno cuneese furono pubblicati in volume a cura dell'Istituto Storico della Resistenza che l'aveva promosso e casualmente nel gennaio scorso una copia venne nelle mani di Carlo Terracciano che sporse subito querela per diffamazione, sperando che la magistratura gli desse ragione, condannando chi aveva denunciato le sue attività.

Il dibattimento ha impegnato il Tribunale (pres. Nicolò Franco, giudici Monge e Perlo) per appena due ore. Del resto non c'era molto da aggiungere ai documenti che Marco Nozza ha esibito al collegio e che comprovavano ampiamente quanto riferito nella relazione al convegno sulla nuova destra. Carlo Terracciano ha invece insistito nell'accusa per dovendo ammettere i suoi trascorsi giudiziari e i legami, che ha anzi vantato, con Freda e Nuti.

Il Pubblico ministero Giorgio Girnudo nella requisitoria ha chiesto al Parlamento di cambiare o almeno aggiornare la legge sulla stampa, che risale al 1948, la quale impone al magistrato di rinviare obbligatoriamente a giudizio il querelato anche quando, come nel caso proposto da Carlo Terracciano, l'accusa è manifestamente infondata.

Secondo il rappresentante dell'accusa, Marco Nozza con la relazione, Michele Calandri pubblicando gli atti del convegno, hanno solo confermato quanto era già di pubblico dominio e seminati a Marco Nozza va il merito di aver raccolto nuovi importanti documenti sulle trame fasciste culminanti nelle stragi di piazza Fontana e di Bologna.

Il dottor Giorgio Girnudo ha quindi concluso proponendo l'assoluzione degli accusati per avere fornito la prova di quanto scritto e pubblicato a carico di Carlo Terracciano o, a discrezione del Tribunale, perché il fatto non sussiste.

Il difensore degli imputati, l'avv. Dino Giacosa, noto esponente partigiano, si è associato alle richieste del pm. Dopo brevissima permanenza in camera di consiglio i giudici hanno pronunciato Marco Nozza e Michele Calandri con formula ampia, non hanno cioè diffamato l'esponente dell'estremismo nero il quale dovrà pagare le spese di giudizio. Tra il folto pubblico che ha assistito all'udienza c'era anche lo scrittore partigiano Nuto Revelli che si è poi felicitato con gli imputati prosciolti e con il loro difensore.

Gianni De Matteis

CRISI IN COMUNE Verso le elezioni anticipate?

CASALE, SI DIMETTONO QUINDICI CONSIGLIERI DI QUATTRO PARTITI

CASALE MONFERRATO — E' giunta alle battute finali la crisi politica che da alcuni mesi interessa il comune di Casale. Questa notte psi, psdi, pli e msi (15 consiglieri su 40) hanno annunciato al Consiglio comunale le dimissioni dei propri esponenti. La giunta minoritaria monocolore comunista guidata da Mario Scaiola darà una risposta politica lunedì sera alla ripresa della seduta. Molto probabilmente anche i 12 comunisti rassegneranno le dimissioni e il Consiglio dovrà sciogliersi.

Le dimissioni da parte di psi, psdi, pli e msi sono state annunciate «per sottolineare la necessità di ricorrere alle elezioni anticipate». «Ogni tentativo di formare maggioranze è naufragato — ha detto l'ex sindaco e capogruppo socialista Mario Oddone — bisogna dare la possibilità ai cittadini di fare giustizia dei partiti e degli uomini presenti in quest'aula».

Di eguale tenore le dichiarazioni degli esponenti degli altri partiti. La dc, che si trova all'opposizione, ha finora sostenuto, con il pri ed il psi, una posizione contraria al ricorso anticipato alle urne. Dopo le dichiarazioni di ieri però si è riservata anch'essa di dare una risposta lunedì sera. I democristiani avevano fatto un estremo tentativo per ricomporre la crisi ieri sera, prima dell'inizio della seduta consiliare. Avevano proposto la ricostituzione di una maggioranza pentapartito. Sono però incappati in un deciso no da parte di psi, psdi e pli.

Nel futuro di Casale quindi vi sono le elezioni. «Potremo votare il 24 giugno», ha già anticipato Oddone. Di elezioni si era già iniziato a parlare a gennaio, quando Mario Oddone, allora sindaco di una maggioranza dc, psi, psdi, pli, era caduto per la sfiducia di pci, pri e della stessa dc. Da allora si sono succedute un'amministrazione minoritaria dc-pri, con sindaco il repubblicano Guido Cattaneo (rimasto in carica 50 giorni) ed una maggioranza di sinistra psi, psi, psdi, che ha espresso una giunta monocolore comunista.

Quindici giorni fa però il psi (e poi anche il psdi) ha tolto il proprio appoggio ai comunisti provocando l'attuale crisi. Al centro dei dissidi tra le forze politiche i metodi amministrativi e la figura di Mario Oddone, sindaco contestato.

«Con altri consiglieri socialisti, siamo stati chiamati mafiosi e ladroni, ma saranno i cittadini a fare giustizia con il voto», ha commentato nel transatlantico di palazzo S. Giorgio subito dopo aver annunciato le dimissioni dei consiglieri (e di tutti i componenti di lista) del psi.

Mauro Facciolo

Domani la 748ª edizione della storica corsa

CIGLIANO, BUOI IN GARA PER RICORDARE S. GIORGIO

CIGLIANO — Caresanna, un migliaio di abitanti nella bassa risicola vercellese, si appresta domani a vivere il suo gran giorno con la disputa della 748ª edizione della corsa dei buoi di S. Giorgio: il guerriero protettore che salvò il paese da una grave pestilenza. Da allora, ogni anno i caresannesi rinnovano un voto dell'epoca e fanno correre i buoi: quattro coppie fornite dal vivaio del Monferrato.

Questa di Caresana è un'avvincente prova che si disputa a mezzogiorno in punto nella domenica della festa patronale, dopo la processione, la messa, la benedizione del pane miracoloso che si distribuisce alle famiglie del paese per essere consumato unicamente, per via dei suoi poteri miracolosi, in caso di calamità.

Spetta al sindaco dare il via alla gara che si fa subito avvincente e recamboleca: più di una volta carri ed auriga sfondando transenne sono finiti tra la folla seminando il panico.

Quest'anno la corsa dovrebbe svolgersi tranquillamente. Nel punto critico del percorso il Comune ha fatto erigere una protezione più sicura. Tutte le attenzioni sono rivolte quindi a domenica: oltretutto nel svolgimento di gara è stato funestato dal cattivo tempo. Anche questo, raccontano a Caresana, è un segno del protettore.

Una gimkana equestre concluderà la giornata, che avrà a sera il suo risvolto danzante.

a. r.

Ieri al processo di Alba hanno parlato anche gli avvocati difensori. L'udienza aggiornata a oggi

QUARANT'ANNI DI CARCERE PER IL «BUCO» A BRA

Severe richieste del pubblico ministero per lo scandalo della Cassa di Risparmio

ALBA — E' stato sospeso nella tarda serata di ieri e riprende stamane, davanti al tribunale di Alba (presidente Cassano, giudici Matacchioni, Remus) il processo ai sette imputati coinvolti in fatti riguardanti lo «scandalo» della Cassa di Risparmio di Bra (presunto buco di oltre 3 miliardi).

Il fatto più importante della giornata di ieri, nona udienza del procedimento, sono state le richieste del pubblico ministero, Gregorio Ferrero. La pubblica accusa ha chiesto per Francesco Rosso, 55 anni, commerciante di bestiame di Sommariva Perno, la condanna a 13 anni di reclusione di cui tre condonati per bancarotta fraudolenta, appropriazione indebita, truffa in relazione al fallimento della sua attività nonché per concorso in peculato e corruzione.

Sette anni e sei mesi sono stati chiesti dal p.m. per l'ex direttore generale della Cassa di Bra, Giancarlo Burdese, accusato di peculato, falso e corruzione. Per l'ex presidente dell'istituto di credito, avvocato Carlo Sandri, 58 anni di Bra, sono stati chiesti 6 anni di reclusione per peculato e falso. Per il capo contabile in pensione, Carlo Cugnallo, 58 anni di Bra, 4 anni ancora per peculato falso e corruzione. Infine due anni e sei mesi ciascuno sono stati chiesti per Lorenzo Ruffino, 53 anni, direttore della filiale di Sommariva Perno, per l'impiegato bancario Carlo Dutto, 38 anni, e per l'ex messo comunale di Bra Franco Vidali di 46 anni. Il Ruffino deve rispondere di peculato, Dutto e Vidali di corruzione.

Prima della pubblica accusa ha parlato l'avvocato Giuseppe Soncini, rappresentante della Cassa di Risparmio costituitasi parte civile. Ha chiesto la condanna di tutti gli imputati al risarcimento dei danni subiti dalla banca. I fatti si riferiscono agli anni '74-'77. In quel periodo il Rosso, agendo su un conto corrente senza fido aperto sulla filiale di Sommariva Perno, intestato alla moglie ma sul quale egli poteva operare, sarebbe venuto in possesso di forti somme di denaro usufruendo di un trattamento tutto particolare. Secondo l'accusa i suoi assegni, emessi senza copertura, venivano regolarmente pagati e non protestati mentre gli assegni che versava erano immediatamente accreditati sul suo conto.

Attraverso queste «disinvolte» operazioni sarebbero stati distratti dalla cassa oltre due miliardi (di qui l'accusa di peculato a carico di Sandri, Burdese, Rosso, Ruffino e Cugnallo). La parte civile ha sottolineato come la gestione del conto Rosso abbia violato tutte le norme ed il clima di omertà in cui si è svolto il processo. Le ragioni di un tale singolare trattamento, infatti, non sono emerse durante il dibattimento. Nel pomeriggio hanno preso la parola alcuni avvocati del collegio della difesa. Hanno parlato l'avvocato Fratino per Vidali chiedendo che l'accusa di corruzione sia derubricata in falso di atti d'ufficio.

L'avvocato Fiorio che difende Ruffino ha detto che il suo assistito ha semplicemente eseguito gli ordini del direttore generale Burdese. Anche l'avvocato Pasquero, in difesa del Cugnallo, ha sostenuto che il contabile, occupato presso la sede di Bra, era all'oscuro di quanto si verificava sul conto aperto presso la filiale di Sommariva. Ha parlato poi l'avvocato Marasso per il Rosso, sostenendo che il debito del commerciante fu determinato anche dai forti interessi che lo stesso dovette pagare alla banca e a perdite di gestione. Il processo riprende stamane con le arringhe.

Gianfranco Fiori

DI BARTOLO arredamenti
C.so Casale, 116 Tel. 83.15.18 - Torino

PREZZI SPECIALI
indesit SERIE 2000
SPECIAL MARKET TV
VIA CAVALLERMAGGIORE 22 (piazza ADRIANO)
TORINO

HHOOD
"Bell'albergo – disse tra sé entrando nella hall – e pensare che mi è costato solo la telefonata ad Europ Assistance". Il giorno dopo ritirò l'auto in officina. Anche lei ora sembrava fresca come una rosa.
Proprio così. Le Alfa Romeo nuove, e le auto usate garantite dalle Organizzazioni di Vendita Alfa Romeo, Fiat e Lancia, Volkswagen-Audi-Porsche, ricevono automaticamente un esclusivo sistema di assistenze all'auto, moderno ed efficiente. Informati all'88.28.1 di Milano. Puoi abbonarti anche tu. Vedrai, è comodo averlo, facile usarlo.
europ assistance
Assistenze al volo.

LA VOCE DEI FINANZIERI
Periodico Sindacale
Politico Fiscale
di Attualità e Culturale
LEGGETELO E DIFFONDETELO
Editrice L'Unione Lavoratori
ORGANO
DEI SINDACATI AUTONOMI UN.SI.AU.
Corso V. Emanuele, 71 - 10128 Torino
Tel. (011) 532097 - 541681 - 518912
534712 - 548175 - 547790

1911
pelliccheria durando
Via Roma 77 - Torino
è il momento del
"servizio custodia pellicce"
Esclusivista pellicce FENDI

S. QUAGLINO Via Lagrange 31/c Tel. 565.181
prosegue sino al 2 giugno la
VENDITA PROMOZIONALE DI PRIMAVERA
di mobili di stile francesi e italiani, nonché di oggetti d'arredamento
Prezzi eccezionalmente scontati
Richiesta fatta al Comune di Torino il 20-2-1984

C. VADOR
TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 39/bis
Sesto piano - Scala sinistra
Telefono (011) 858.449 - ore 8-18
PINEROLO - VIA SUSINA, 77
Per appuntamenti
telefonare ore 14-19
telefono (0121) 75.368
Mercoledì ore 8-18 - Sabato ore 8-13
Esperta cartomante, veggente, chiromante, psicologa e grafologa risolve ogni problema d'amore, salute, affari
corno Assicurata e massima serietà

(Segue da pagina 5)

Costernatamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Roggero ved. Cenci

anni 69

La annunciano i nipoti **Leone e Carla** con le rispettive famiglie. Funerali in Torino sabato 28 corr. alle ore 14,30, nella parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù (via Germonio 27) indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Rivoli.
—Torino, 26 aprile 1984.

E' mancato

dr. Nicola Vaudagna

di anni 87

medico veterinario

Lo annunciano moglie, figlia, genero e nipoti. I funerali si svolgeranno in Santhià sabato 28 alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto.
—Santhià, 26 aprile 1984.

E' mancato

Aldo Succio

ambiano Comau

58 anni

Lo annunciano la moglie **Angelina**, figlia, genero, nipotino, fratello, cognato, nuocara, consuocera e parenti tutti. I funerali si svolgono oggi alle ore 14,30 in partenza dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 26 aprile 1984.

Mamma, **Rosina, Michele, Lucia** e **Marco** sono vicini nel dolore di Angelina.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rinaldo Marchetti

Lo annunciano con dolore figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 28 p.m. ad Alpette (To) ore 15.30 servizio pullman da To via Genova 100 ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 26 aprile 1984.

Ha raggiunto in cielo il suo Alfredo

Delfina Scanzo ved. Moneta

Addolorati lo annunciano il figlio Franco, nuora Paola, nipote Delfina. Benedizione oggi ore 14, via Cibrario 13.
—Torino, 26 aprile 1984.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso del signor

Ferdinando Gallinati

pensionato dell'Istituto

—Torino, 27 aprile 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

Frida Grosso

Ne danno il triste annuncio la figlia **Grecia**, la sorella **Emma** e i nipoti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 parrocchia Santa Giulia. La Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Santa Giulia il 1° giugno alle ore 18,30.
—Torino, 28 aprile 1984.

Il cugino **Giuseppe Casavari** prende viva parte al dolore di Grecia e famiglia.

Condomini e coinquilini di corso San Maurizio 85 partecipano al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Godino

Lo piangono: moglie, figli, nuore, genero, sorella, fratelli, cognati, nipoti, amici e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 54.18.39.
—Torino, 27 aprile 1984.

Partecipano al dolore di Antonio, Gianetta, Silvia Mannone, **Rita e Paolo Gioli** per la scomparsa di

Lorenzo Mannone

—Torino, 26 aprile 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Prata

notaio

Lo annunciano con dolore la moglie **Nella Costa**, le figlie **Raffaella, Bianchetta, Rita** con il marito **Leo Angelini**, la sorella Anna con il marito, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 28 alle ore 10 in Duomo. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Chieri. Un particolare ringraziamento all'amico dott. A. Tasca ed alla signora Giuseppina Doninelli. Non fiori ma opere di bene alla casa di riposo Opal di Chieri.
—Chieri, 27 aprile 1984.

Il 25 aprile è mancato

Sergio Rovere

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti per espresso desiderio dell'estinto, il figlio **Massimo** e la moglie **Carla Cassinelli**.
— Torino, 26 aprile 1984.

I fratelli **Cavallo** con **Liliana, Mario** con **Marisa e Marcella**, la zia **Elda**, piangono il caro **SERGIO**.

I cugini **Canali, Griggi, Sozzo** si uniscono al dolore per la scomparsa di **SERGIO**.

Partecipano al dolore **Giovanni** e **Giuseppina Cassinelli**.

Partecipano al lutto **Carlo** e **Cesare Monticelli** con famiglie

Varina, Sergio Andreiello
Salvatore La Faria
Dante, Bruna Trivelli
Fausto Orsino
partecipano al lutto della famiglia.

Partecipano al dolore di Mario e Matilde:
Gigi e Duda Ballaira
Gino e Anna Dolza
Federico e Lucia Filippi
Gianfranco e Simonetta Gallo-Orsi
Gian e Marcella Marretta.

Renato e Marisa partecipano affettuosamente al dolore per la scomparsa dell'amico **SERGIO**.

Partecipano al dolore della famiglia Rovere gli amici:
Dede, Rubi Baraldino
Luisa, Omero Berioja
Anna, Sergio Brida
Lilli, Gian Calosso
Graziella, Giacomo Dibartolomeo
Paola, Gianni Foggini
Marisa, Gigi Gallinghetti
Anna, Italo Robaldi
Franca, Lucio Traverso

Fredy e Marisa Nove partecipano al dolore della fu figlia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Sergio Rovere

— Torino, 27 aprile 1984.

Nicoletta Ursino partecipa al dolore di Massimo.

Armando e Milena Ballarini sono affettuosamente vicini alla famiglia Rovere.

I **Dipendenti** della **Ballarini Spa**, ed i **Colleghi** tutti, nel ricordo di tanti anni di comune lavoro, partecipano al dolore della famiglia Rovere.

E' tornato al Signore

Ernesto Mathé

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Lina, la figlia Vally, il genero, il fratello **Reggero** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella chiesa valdese di corso Vittorio 23, lunedì 30 aprile alle ore 10,15.
— Torino, 26 aprile 1984.

Gisi e Corrado profondamente commossi si uniscono al grande dolore di Lina e Wally.

Mimma e Dario, con **Irene, Alida** e famiglia, sono vicini a Lina e Wally.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Fiussello** ringrazia commossa quanti hanno partecipato al lutto per la grande perdita del caro

Luigi Fiussello

— Torino, 27 aprile 1984.

La famiglia **Re** e **Bonafede** ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al dolore per la perdita del loro caro

Angelo Re

Messe di trigesima 27 maggio ore 11 parrocchia Gesù Crocifisso.
—Torino, 26 aprile 1984.

La famiglia **Quattrocchio** ringrazia quanti hanno partecipato al suo grande dolore per la perdita del caro ed indimenticabile

Matteo Quattrocchio

Santa messa trigesima 30 maggio ore 9 parrocchia Ss. Trinità.
—Nichelino, 26 aprile 1984.

Milena e Barbara ringraziano commosse tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la perdita del loro caro e amato

Luciano Morando

Un particolare ringraziamento al professor Guido Diversi per il suo affettuoso interessamento. Santa Messa di Trigesima il 24 maggio alle ore 18,30 nella chiesa del Santissimo Nome di Maria, via Guido Reni 98/140.
—Torino, 27 aprile 1984.

I familiari della cara

Maria Petiti ved. Tibaldi

commossi sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Santa Messa di Trigesima 19 maggio 1984 parrocchia S. Remigio ore 18.30.
— Torino, 26 aprile 1984.

I familiari della compianta

Antonietta Torchio ved. Brunetti

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. S. Messa di Trigesima ore 17,30 del 17 maggio 1984, parrocchia S. Teresina.
— Torino, 26 aprile 1984.

ANNIVERSARI

1983 — 1984

Ugo Barbero

Con noi sempre con tutto il nostro amore. S. Messa 29 aprile ore 18 parrocchia Borgo Mercato Moncalieri.

1977 — 1984

Raimondo Bassone

Con tutto il mio amore, tua moglie.

1979 — 1984

Attilio Molatti

Ricordandoci sempre.

28-3-84 — 28-4-84

Cugini tutti ricordano

Aldo Bernicchi

Nell'immensa tristezza del ventiquattresimo anniversario della dipartita di

Carla Giannotti Servetti

I familiari con accorato rimpianto la ricordano e quanti vorranno unirsi alla loro preghiera.
— Torino, 26 aprile 1984.

1918 — 1984

Armando Negrini

Rimpiangendolo. Evelina.

1951 — 1984

Aldo Durio

Ricordandoti sempre tua moglie.

Nel 1° anniversario della scomparsa del

Maria Giacomo Caruso

la moglie e i suoi cari lo ricordano, grati a quanti si uniranno alle preghiere di suffragio. Sante Messe saranno celebrate in Finalmarina il 29 aprile alle ore 18 nella basilica di S. Giovanni Battista e alle ore 17,30 nella chiesa dei Padri Cappuccini.
—Finalmarina, 26 aprile 1984.

«...e uscito dalla vita ma non dalla nostra vita. Finiremo mai credere morto chi è sempre vivo nel nostro cuore?» S. Agostino

1963 — 1984

Marcella Corvaglia Bonfigli

Tosca Rina Corvaglia

Messa di suffragio domenica 29-4-1984 ore 12, parrocchia B. Maria della Scala, Moncalieri.

GENOVA, UN PRIMO MAGGIO CON MOLTA TRISTEZZA I SINDACATI SONO DIVISI

Manifestazioni separate, polemiche, ferite difficili da ricucire

GENOVA — L'immagine dei lavoratori in marcia, come la propose Pellizza da Volpedo nel suo famoso quadro, si allontana. «*Questo sarà un primo maggio difficile, con i contrasti che rimangono e certe ideologie che sfumano*», dicono alla Uil. Lo «strappo» della Federazione sindacale unitaria rimane e crea celebrazioni solitarie.

La Cgil organizza la sua festa un giorno prima, la sera del 30 aprile, a Villa Scassi a Sampierdarena, con sfilate, bande musicali, panini e frittelle. In un comizio, solo omaggio alla tradizione, parleranno uno dei segretari della Confederazione e un rappresentante dei movimenti di liberazione dell'America Latina. Anche la Cgil sconterà le sue posizioni ideologiche, con precisi richiami alla realtà: si saranno a Villa Scassi una nave in miniatura dell'Italcantieri, un piccolo forno dell'Italsider e i cartelli di recenti manifestazioni.

Un primo maggio, dunque, da fratelli separati, con molta tristezza nella vecchia classe operaia ligure, frastornata sia dalle posizioni contrastanti che dalla crisi che non dà tregua. Fra i sindacati, anziché attenuarsi, la divaricazione si accentua: nello sciopero del porto, chiuso l'altra sera con un improvviso accordo, Cgil e Uil si sono trovate unite in una posizione di intransigenza (poi attenuata), contro la Uil nazionale; ma a livello nazionale, Galbusera ha poi smentito la Uil locale.

Si segnalano anche linee di tendenza contrastanti negli stessi consigli di fabbrica delle aziende in crisi. «*La Cisl* — dice Giorgio Pescetto, della segreteria regionale — *non organizza alcuna manifestazione locale, per il primo maggio. A Genova, del resto, manca una vera tradizione in questo senso. Il punto di riferimento della Cisl è a Verona, dove confluiscono i lavoratori del Nord Italia. Manifestazioni unitarie vi saranno invece a Savona e, il 30 aprile, all'interno della Fabbrica Italiana Tubi di Sestri Levante*».

La Uil avrà la sua grande manifestazione a Roma. Chi spera in una composizione dei conflitti sindacali, per il primo maggio, rimane deluso. Nelle fabbriche c'è inquietudine. Come fronteggiarla senza traumi devastanti? «*Non abbiamo una ricetta* — dicono alla Fim —, *perché le decisioni vengono prese altrove. Noi continuiamo a chiedere che non si decida nulla, senza un coinvolgimento dei lavoratori*».

Guido Coppini

Senza comizio

ASTI CORTEO UNITARIO

ASTI — La strana polemica che divide il sindacato sui provvedimenti anticrisi del governo non interrompe ad Asti la consuetudine del Primo Maggio unitario. Cgil, Cisl e Uil si sono accordate per celebrare insieme, come avviene da quindici anni, la festa del lavoro.

Asti non sarà quindi nel lungo elenco delle città italiane dove sono in programma manifestazioni separate. Martedì gli striscioni delle tre confederazioni sfileranno in un unico corteo che attraverserà le vie del centro e raggiungerà piazza Medici. Per evitare spunti polemici non ci saranno comizi e verrà letto solo un documento unitario sui problemi dell'occupazione e del fisco.

E' un'intesa che sembrava impossibile solo poche settimane fa quando le manifestazioni «spontanee» decise da alcuni consigli di fabbriche della città avevano spaccato la federazione.

d. q.

Ad Alessandria

RADUNO SENZA POLEMICHE

ALESSANDRIA — Primo Maggio unitario in città e in provincia. La federazione Cgil - Cisl - Uil ha incentrato le manifestazioni per la festa dei lavoratori su tre temi: occupazione, pace, umanità.

«*Le difficoltà unitarie degli ultimi mesi possono essere superate con l'impegno di tutti per risolvere i problemi prioritari: è urgente una ripresa del dialogo unitario su basi nuove nel rispetto dell'esperienza autonoma e pluralista del sindacato italiano*». Questo quanto affermato in un documento firmato dalle segreterie locali dei tre sindacati.

La manifestazione per il comprensorio alessandrino si articolerà in due momenti: il primo in città (per le zone di Alessandria, Tortona, Novi e Valenza), con raduno alle 9 in piazza Garibaldi; il secondo ad Ovada (per Ovadese e Acquese) con appuntamento alle 9 alla Soma.

I lavoratori di Casale e del Monferrato si ritroveranno invece alle 9.30

p. b.

Nessun discorso

CUNEO FESTA POPOLARE

CUNEO — Senza cortei né comizi i lavoratori del Cuneese celebrano comunque con spirito unitario la Festa del Primo Maggio.

Abbandonate le maggiori città dove per altro negli scorsi anni le sfilate erano sempre più striminzite, Cgil, Cisl e Uil hanno dato appuntamento ai loro iscritti per una festa prettamente popolare e campagnola a Frassino, un comune della Valle Varaita, a 700 metri di quota.

Il programma della manifestazione prevede alle 9,30 presso il campeggio dell'isola una corsa campestre, quindi giochi per i bambini, rotture delle pignatte.

Alle 12.30 ci sarà il pranzo al sacco (gli organizzatori raccomandano di portarsi l'attrezzatura per il pic-nic), quindi tornei di bocce e alle carte e poi ancora tiro alla fune, corsa nei sacchi e un incontro danzante con un complesso del liscio.

Non è previsto nessun discorso.

g. d. m.

Per l'occupazione

NOVARA ASSEMBLEA IN FABBRICA

NOVARA — La città non vanta una tradizione specifica per la festa dei lavoratori. Alle grandi manifestazioni, anche di passato si sono sempre preferite le iniziative nei singoli centri. Così avviene anche quest'anno pur se la federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil ha organizzato, per lunedì prossimo, un'assemblea manifestazione alla «Sorgato», una fonderia che ha chiuso i battenti tre anni or sono e duecento lavoratori si trovano ancora senza prospettive.

L'iniziativa vuole essere un momento di solidarietà anche umana con i lavoratori della «Sorgato», un caso emblematico dei drammatici problemi occupazionali della zona. Nonostante la difficile situazione e i problemi aperti nel sindacato, alla Federazione Cgil, Cisl, Uil si sostiene che «proprio in occasione del 1° Maggio, da sempre giornata di festa e di lotta unitaria di tutti i lavoratori, assumiamo questo impegno straordinario sull'occupazione».

r. a.

Ci sarà la sfilata

VERCELLI «STRAPPO» RICUCITO?

VERCELLI — Anche quest'anno, nonostante il clima di difficoltà all'interno del movimento sindacale, la Federazione Cgil, Cisl, Uil di Vercelli intende promuovere in termini unitari le celebrazioni del 1° maggio, festa dei lavoratori.

Il programma prevede un corteo che partirà alle 10,30 da piazza Roma e si concluderà in piazza Cavour, con un comizio.

«*Il 1° maggio* — affermano i sindacalisti delle tre confederazioni — *è necessario creare un clima di mobilitazione che costituisca la base per un rilancio della vertenzialità aziendale e territoriale che veda, come elemento portante, il tema della creazione di nuovi spazi occupazionali*».

Cgil, Cisl e Uil, dunque, approfitteranno di quest'occasione per ricucire partendo dai problemi locali lo «strappo» creatosi dopo la polemica nazionale sul primo decreto antinflazione.

d. co.

COMMENTO Come si comporta il mercato

BORSA, SPINTA DALLE PIAZZE «COLLEGATE»

Nonostante la stasi, proseguono a pieno ritmo e con successo le trattazioni in contemporanea. Si tratta di scambi indispensabili per riportare vitalità. L'esempio degli altri Paesi

TORINO — La settimana borsistica, spezzettata da due giorni di vacanza, è trascorsa praticamente senza alcun nuovo stimolo di interesse e non ha portato variazioni in quella situazione di staticità che sembra ormai aver invaso il mercato da un certo periodo di tempo.

D'altra parte la mancanza di numerosi operatori e di gran parte della clientela, che hanno approfittato per prolungare le vacanze pasquali, non poteva che generare sedute senza grande significato data l'esiguità degli scambi e la brevità delle riunioni.

Per averne un'idea basta guardare l'indice generale Comit dei valori azionari che non registra sostanziali variazioni rispetto alla settimana precedente, infatti scrive 216,50 termina a quota 217, con un trascurabile +0,3 per cento.

Molti valori hanno ripetuto le medesime quotazioni e rari sono parsi gli spunti degni di interesse.

Solamente la Olivetti sembra aver attirato l'interesse anche di investitori esteri con il titolo ordinario che termina la settimana sui valori massimi a lire 4735 contro le 4600, registrando un rialzo del 3,5 per cento che conferma i progressi già registrati precedentemente in relazione alle ottime notizie provenienti dalla società.

Sembrano invece attraversare una fase di stasi le due Fiat che però tengono validamente le posizioni e si sono attestate a lire 4240 le ordinarie e lire 3300 le azioni privilegiate.

Nonostante la rarefazione degli scambi e il non felice periodo del mercato proseguono a pieno ritmo e con un notevole successo le trattazioni in contemporanea fra le varie Borse italiane dei principali titoli e, dopo un periodo di ambientamento, sembra ormai che questi scambi siano indispensabili per ridare vivacità al mercato azionario.

Anche la Consob, nella persona del suo presidente Piga, profondo conoscitore del sistema borsistico, sembra appoggiare ed incoraggiare questo nuovo modo di contrattazione.

Nuovo, in realtà, solamente per il nostro Paese perché, invece, in altre nazioni europee ed extraeuropee il mercato unico nazionale è da anni una realtà concreta, mentre da noi, solo ora, si stanno muovendo i primi passi verso questa direzione.

Trascurato appare il mercato dei premi con lievi interessamenti sulle Generali mentre le obbligazioni convertibili confermano una buona solidità dei prezzi anche se pure questo campo risente della diminuzione degli scambi.

m. c.

La «Vinal» ceduta a multinazionale olandese

VOGHERA — E' arrivata la conferma. Gli stabilimenti della Vinal di Santa Giulietta e Casteggio, con oltre 200 dipendenti, sono stati ceduti ad una multinazionale olandese. Da tempo circolavano voci insistenti sulla vendita dei due stabilimenti che producono lievito di birra e acido tartarico. Il consiglio di amministrazione della Vinal si riunirà nella prossima settimana per sanzionare la vendita delle due fabbriche. La Vinal continuerà solo la produzione di anidride carbonica in un altro stabilimento di Casteggio. I problemi inerenti la cessione al gruppo olandese delle due unità produttive di lievito e acido tartarico sono stati esaminati dalle organizzazioni sindacali che hanno chiesto un incontro con i nuovi imprenditori e con la vecchia proprietà. I rappresentanti dei lavoratori chiederanno soprattutto precise garanzie sull'occupazione e si opporranno ad eventuali proposte di riduzione degli organici.

Confcoltivatori: «Intervento Regione per zootecnia»

PAVIA — La Confcoltivatori provinciale ha sollecitato una politica di sviluppo qualificato e di rinnovamento della zootecnica pavese, in difesa della qualità del latte prodotto annualmente (1 milione 600 mila quintali) e l'aumento della produzione. «*Per realizzare questi obiettivi* — affermano i responsabili della Confcoltivatori — *è indispensabile l'intervento della Regione Lombardia con un incisivo finanziamento pubblico. Oltre a rinnovare le strutture produttive, occorre migliorare l'assistenza tecnica, rafforzare il potere contrattuale dei produttori nei confronti dell'industria trasformatrice e del mercato, fissare il prezzo del latte in base ai costi e alla qualità con pagamento del prodotto a 30 giorni, come da accordo regionale, e gestire le quote di produzione previste dall'accordo Cee*». A tal fine la Confcoltivatori invita l'amministrazione provinciale a promuovere, unitamente alle associazioni di categoria, un convegno con la partecipazione dell'assessore regionale all'agricoltura per definire una linea organica di sviluppo qualitativo, di difesa degli allevamenti e di rinnovamento delle strutture di trasformazione.

L'economia giapponese si sta rafforzando

TOKYO — Segni di rafforzamento per l'economia nipponica. Secondo dati resi noti dall'Ente per la pianificazione economica, il superindice, che rileva appunto l'andamento dell'intera economia, ha toccato quota 75,0 a febbraio, con un netto balzo in avanti rispetto a 58,3 registrato il mese precedente. Dopo aver toccato quota 83,3, l'indicatore segnava costanti regressi dall'ottobre del 1983. L'indicatore calcolato sulla base di 12 diversi indici, segnala con circa tre mesi di anticipo le tendenze dell'economia nipponica. Lo spartiacque è quota 100: quando infatti l'indice cade al di sotto di questo valore, l'attività è prevista in rallentamento. Anche il cosiddetto «indicatore contingente», che segnala cioè l'andamento in corso, registra un netto incremento nel mese di febbraio, passando da quota 86,4 al valore di 100,0.

Bologna è la città meno cara

ROMA — Nuovo segno di rallentamento dell'inflazione: in aprile il costo della vita nelle maggiori città italiane è risultato per il secondo mese consecutivo al di sotto dell'1% e conferma la tendenza alla riduzione. Secondo i primi dati raccolti l'aumento più forte è quello di Milano con +0,75% (+0,8 in marzo), seguono Torino con +0,6 (+0,9 in marzo). Genova con +0,6% (+0,7), e Bologna che, con +0,5 (+0,8) risulta in aprile la città meno cara. Anche le variazioni del caro vita in ragione d'anno (rispetto all'aprile 1983) mostrano una riduzione: si passa infatti a Milano dal 12,29% di marzo all'11,9%; a Torino dall'11,9% all'11,3% a Bologna dal 10,8 al 10,3 e a Genova dal 12,9 al 12,6.

Un'indagine della Federpiemonte

MESTIERI PIU' RICHIESTI? RAPPRESENTANTI COMMESSI VIAGGIATORI

TORINO — Rappresentanti di commercio e commessi viaggiatori sono i più richiesti, seguiti dai programmatori e dagli impiegati amministrativi. Vengono poi i contabili, i direttori industriali e dei servizi, i disegnatori tecnici e i periti industriali.

E' quanto è emerso da un'indagine della Federpiemonte, la federazione delle associazioni industriali sul mercato del lavoro qualificato nella nostra regione e condotta attraverso l'analisi degli annunci sui giornali durante tutto il 1982.

«*Per quanto riguarda i piccoli annunci* — commentano alla Federpiemonte — *si può rilevare un'ulteriore flessione dei posti offerti rispetto ai livelli già contenuti del 1982; ciò vale anche su scala nazionale. Per le inserzioni a "modulo", quelle relative a personale di più elevata specializzazione, per il Piemonte appare decisamente negativo il risultato complessivo dell'anno scorso*».

Un segnale positivo, però, viene dal forte aumento, nell'ultimo trimestre '83, dei posti offerti tramite inserzioni sui periodici locali piemontesi. I risultati dell'indagine, infatti, evidenziano la tendenza ad una maggiore diffusione territoriale di posti di lavoro.

Complessivamente, nel 1983 si è verificato un calo in Piemonte del 9,4 per cento nel numero dei posti di lavoro offerti tramite i piccoli annunci, contro la corrispettiva riduzione del 0,9 per cento a livello nazionale. L'anno precedente, invece, la flessione era stata del 34 per cento in Piemonte e del 17,6 per cento in Italia.

Quanto ai posti di lavoro offerti tramite inserzioni a «modulo», nel 1983 in Piemonte si è registrata una diminuzione del 15,8 per cento rispetto al 1982, mentre in Italia è stata dell'8,8 per cento.

L'anno scorso i posti di lavoro offerti attraverso annunci sui periodici piemontesi sono stati complessivamente 12.755. Nell'ultimo trimestre se ne sono contati 2.765, il 28 per cento circa in più rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

L'indagine della Federpiemonte prende poi in esame i singoli settori industriali: flessioni più pronunciate nelle offerte di posti tramite annunci riguardano il tessile e il chimico

le f.

In vent'anni quasi triplicate le vendite

«CONIGLIO, VITAMINA DEL 2000» IN AUMENTO CONSUMI E IMPORT

Fra le prime in Europa con la Francia nella produzione di carne, l'Italia vanta anche il secondo posto fra i produttori di coniglio da carne.

Negli ultimi 10 anni il patrimonio è passato da circa 68 mila 300 capi a 75 mila 600 capi. La produzione è salita da 1 milione 146 mila quintali di carne nel 1972 ai 2 milioni di quintali del 1982, ultima statistica aggiornata.

Nonostante il significato delle cifre la produzione non riesce a tener testa ai consumi, i quali sono passati da 1,1 kg pro-capite del '62 ai 4,4 kg del 1982. Dal punto di vista della alimentazione il coniglio ha vantaggi sul suino e sul pollo perché utilizza per il suo nutrimento alimenti che non interessano le altre specie.

Il pollo e il suino infatti si nutrono di granoturco e sotto questo aspetto sono in concorrenza con le abitudini alimentari dell'uomo. Il coniglio, al contrario, è utilizzatore di foraggi e di altri sottoprodotti non utilizzati dall'uomo.

In che modo possiamo contribuire ad eliminare le distorsioni che bloccano lo sviluppo degli allevamenti e a ridurre le importazioni attuali che pesano negativamente sull'equilibrio della bilancia commerciale?

Fra le rivendicazioni avanzate dai cunicoltori c'è a tutti gli effetti la qualifica di imprenditori agricoli: a questo proposito la Camera dei Deputati ha da 4 anni allo studio una proposta di legge che non è ancora approdata ad alcun risultato. Un altro problema è quello legato al prezzo: sono circa 3 anni che il prezzo della carne di coniglio alla produzione si aggira sulle 2000 lire mentre il costo per i mangimi è notevolmente aumentato e all'atto della vendita dal macellaio il coniglio è balzato dalle 6500 alle circa 10 mila lire il chilo nel giro di pochissimo tempo.

Come mai — si chiedono i produttori — il prezzo dell'animale è rimasto fermo? Tutto ciò non giova certamente al consumatore e meno che mai alla cunicoltura italiana nel suo complesso. Il prezzo di acquisto della carne, si chiarisce, è il solito formato presso la borsa merci dove i cunicoltori costituiscono un'infima minoranza.

Da ciò l'esigenza di ovviare a queste situazioni di stallo attraverso tre tappe indicate dal terzo congresso mondiale di cunicoltura che si è svolto l'8 aprile scorso a Roma: 1) il riconoscimento di un reale potere contrattuale dell'allevatore nella formazione dei prezzi; 2) la impostazione di una campagna promozionale che valorizzi il significato merceologico e nutrizionale della carne di coniglio: una carne consigliata per il suo contenuto altamente proteico, per il suo coefficiente bassissimo di grassi e per la sua alta digeribilità; 3) una nuova presentazione dell'oggetto da commerciare moltiplicando i punti di vendita.

Al fine di conseguire questi risultati il comitato organizzatore nel complesso ha approvato l'iniziativa di un bando relativo a 6 borse di studio di 300 mila lire ciascuna riservato a studenti degli istituti tecnici agrari e di quelli professionali per l'agricoltura; e di altre 8 borse di studio da 500 mila lire riservate a studenti.

La carne del coniglio è definita dagli studiosi di genetica di scienza dell'alimentazione come la migliore alternativa alle carni tradizionalmente consumate al punto di essere denominata la vitamina del Duemila.

Gianni Sternello

Tradizionale appuntamento per la provincia di Alessandria

BERE BENE: L'OSCAR A 114 VINI SELEZIONATI AL «PREMIO MARENGO DOC»

ALESSANDRIA — Ancora una volta il concorso enologico che la Camera di Commercio di Alessandria bandisce da dieci anni e che da due porta il nome di «*Premio Marengo Doc*» ha fatto registrare un incremento qualitativo e quantitativo dei vini presentati.

L'edizione 1984, infatti, si è distinta per l'altissimo numero dei vini concorrenti che sono stati ben 247 di cui soltanto 114, però, sono stati premiati.

La formula ha chiaramente incontrato il favore dei produttori e anche il sistema degli assaggi, affidati agli esperti dell'Onav, l'Associazione nazionale assaggiatori, ha dimostrato di poter fornire le indispensabili garanzie di competenza e serietà.

Vale la pena sottolineare, tra le novità di quest'anno, il conferimento del Premio Marengo Doc anche al vino Gabiano, ultimo nato della numerosa famiglia dei vini alessandrini a denominazione d'origine controllata (sono quattordici).

La produzione tipica che porta questo nome ha ottenuto il riconoscimento della Doc soltanto lo scorso febbraio: non può che essere un ottimo auspicio nella autorevolezza con cui ha saputo subito inserirsi al fianco di nomi più tradizionali e abituali.

I vini vincitori del concorso, che rientra nell'ambito di una serie di iniziative varate dalla Camera di Commercio per una giusta valorizzazione dei vini alessandrini, sono stati esposti alla Fiera di San Giorgio nello stand organizzato dalla Camera di Commercio. La premiazione avrà luogo a Gavi Ligure il 5 maggio durante un convegno sulla spumantizzazione dei vini bianchi.

I vincitori del concorso enologico sono complessivamente 62 fra Cantine Sociali, aziende agricole, singoli produttori di Alessandria, Ozzano Monferrato, Mazio, Trisobbio, Gavi, Tortona, Gabiano Monferrato, Alfiano Natta, Moniesle, Novi Ligure, Casale, Vignale, Acqui Terme, Ponzano Monferrato, Murisengo, Rosignano Monferrato, Alice Belcolle, Cassine, Montaldo Bormida, Predosa, Ricaldone, Rivalta Bormida, San Giorgio Monferrato, Ovada, Prasco, Cremolino, Melazzo, Capriata d'Orba, Camino, Montaldeo, Cuccaro, Sirevi, Castelletto d'Orba, Tagliolo, Treville, Carpeneto, Lerma, Serralunga di Crea, Ottiglio, Mombello Monferrato.

I vini premiati sono cortese di Gavi e dell'alto Monferrato, barbera d'Asti e del Monferrato, brachetto d'Acqui, grignolino, dolcetto di Ovada, Malvasia di Casorzo, barbera e cortese dei colli tortonesi, rubino di Cantavenna, Gabiano, moscato d'Asti e dolcetto d'Acqui.

e. c.

Latterie Cooperative Riunite di Reggio

SEI NATO IL 25 APRILE '34? UN ANNO LATTE GRATIS

REGGIO EMILIA — Potranno bere latte gratis per un anno tutti gli italiani nati il 25 aprile 1934; per averlo, basterà inviare una lettera con allegato un certificato di nascita, alle latterie cooperative riunite di Reggio, che intendono festeggiare in questo modo originale i loro 50 anni di vita.

L'originale iniziativa per festeggiare 50 anni di lavoro

Un anniversario di rilevante portata non solo per l'azienda, ma per tutto il movimento cooperativo ed agricolo.

Per la prima volta, infatti, quel 25 aprile di 50 anni fa, venti piccole cooperative di contadini reggiani si univano per far giungere i loro prodotti direttamente al consumatore finale, saltando i passaggi intermedi.

Il seme gettato nel 1934, ha dato ottimi frutti, visto che oggi le cooperative riunite sono 190 con 10 mila produttori e un patrimonio di 63 mila bovini.

Nel 1983 sono stati lavorati quasi un milione e mezzo di litri di latte ed il bilancio ha segnato un aumento del fatturato del 30% pari ad un incremento in termini reali del 6,8%. Il burro è ancora il prodotto più forte delle latterie reggiane che con i 75 mila quintali prodotti nel 1983 detengono il primato italiano del settore.

Poi ci sono latte, panna, yoghurt e la commercializzazione del parmigiano reggiano che vede le latterie ai primi posti del mondo.

CONGRESSO PRI A colloquio con alcune «stelle» del partito dell'edera

EUROMATRIMONIO PRI-PLI «UN ACCORDO CHE GUARDA LONTANO»

Jas Gawronski, parlamentare europeo: «L'alleanza con i liberali per le elezioni di giugno aiuta la democrazia»

Jas Gawronski

MILANO — Elezioni europee alle porte: primo banco di prova per le ambizioni di crescita del pri che esce fresco fresco dal suo 35° congresso e si presenta al voto in lista con il pli. Migliorerà le sue posizioni, oppure l'intesa repubblicani-liberali (che già piace poco alla base dei due partiti) uscirà zoppa dalle urne? Risponde Jas Gawronski, giornalista, eurodeputato eletto come indipendente nelle file del pri e subentrato dopo le dimissioni di Susanna Agnelli.

«La battaglia si fa insieme. Quindi, non mi chiedo come ne esce il pri o il pli, ma quali risultati è in grado di fruttare questa intesa. E' vero: ci sono enormi difficoltà alla base. L'opportunità c'è, lì entrambi i partiti. Ma credo che questo accordo, sotto il profilo della estetica politica, sia molto utile e possa contribuire a ridurre, a contenere uno dei nodi della scena politica italiana: l'eccessiva frammentazione fra i partiti».

— Un euromatrimonio «a termine», insomma? Se il rodaggio va al cerca un'intesa più stretta anche in Italia?

«E' un esperimento; se funziona male tutto finisce lì. Se va bene, perché non trarne le dovute conseguenze?».

— Però, c'è chi lamenta che l'elettorato tradizionale del pri, la base rurale, non digerisca l'intesa con i liberali e possa dirottare altrove la sua scelta. Oppure che in certe aree se ne avvantaggeranno soprattutto i candidati pli.

«Sono rischi che bisogna correre. Questo è un accordo politico che guarda lontano».

— Perché ha scelto il partito repubblicano?

«Perché è il meno ingombrante che io conosca. Quello che lascia più spazio, che non ti condiziona né nella vita politica, né nella tua professione».

— Lei è stato un repubblicano senza tessera fino a sei mesi fa. Che cosa rimproverebbe a questo pri se, al di là del successo elettorale e della euforia di questi giorni, volesse muovere qualche critica?

«Forse l'insistenza con cui fa sentire il peso della sua tradizione e della sua storia. E' da qui, anche, che vengono le difficoltà per le liste comuni alle europee». **m. tor.**

L'attrice Milla Sannoner: «Mi batto per una cultura aperta, contro qualsiasi tentativo accentratore»

Milla Sannoner

MILANO — Milla Sannoner, attrice di successo (ha appena finito di recitare Molière con un sorprendente Oino Bramieri), militante repubblicana di provata fede (è stata candidata al Parlamento nella circoscrizione di Pavia), è una delle delegate più attente. Perché una stella dello spettacolo, una donna sensibile o partecipe ai problemi sociali (la cultura, i bambini handicappati, gli anziani) cerca anche spazio nel partito repubblicano?

«Perché tra tutti è quello che mi appare più consono alle mie idee e mi lascia la maggiore libertà di azione e di movimento. Quando si è isolati, è difficile muoversi. Una attrice sola, che cosa può fare? Forse, solo della beneficenza. Invece, col partito posso avere un colloquio diretto con il potere, avanzare le mie proposte».

— Lei recita e fa vita di partito. Riesce a conciliare due impegni così diversi?

«Non è facile. A volte, sono stata costretta a mettere da parte il mio lavoro per poter mi dedicare ai problemi sociali. Come quando mi sono battuta per far nascere, nel Comune di Brasso, la "Cooperativa dei fiori" e dare un lavoro ai ragazzi handicappati».

— Un giudizio su Spadolini.

«E' un uomo molto serio. Colto. Uno dei più sfiduciati nella nostra cultura e nella nostra politica. Ha idee chiare; sa farsi capire ed essere credibile. Insomma, uno che — quando parla — intuisci subito che non racconta favole».

— Dal palcoscenico con Bramieri, al microfono del congresso repubblicano. Ha chiesto la parola per dire che cosa?

«Soprattutto per parlare dei problemi della cultura. Oltre tutto, fanno parte integrante del mio lavoro. Non di una cultura gestita in modo accentratore. Una cultura aperta, spontanea, che si basi sul libero scambio delle esperienze. Dove la gente possa esprimere in prima persona le sue capacità artistiche e svilupparle. Bisogna dare alla popolazione i mezzi per esprimersi; creare delle strutture a livello di quartiere, di zona, come è avvenuto per lo sport. Credo che il pri possa fare molto in questo senso». **m. tor.**

UNA PRESENZA ATTENTA MA ANCHE CRITICA NELLA MAGGIORANZA

(Segue dalla 1ª pagina)

consente di continuare a lavorare insieme».

Sicuro del fatto suo, Spadolini non è stato tenero con nessuno ed ha rivendicato più volte la primogenitura di posizioni e provvedimenti, lamentandosi perfino di certe convergenze attuali: «Una volta eravamo del tutto soli, inascoltati, compatiti o derisi: soprattutto in materia di politica dei redditi; oggi siamo in anche troppo larga compagnia».

Il sostegno al governo è fuori discussione, ma solo per ora. Repubblicani e socialisti — a sentire i primi parlare qui a Milanofiori — divergono sull'obiettivo finale: Spadolini ha chiamato il psi partito marxista e classista, ha detto che l'interpretazione dell'alternanza al governo divide i due partiti: «visione complessiva e organica degli equilibri democratici, quella che caratterizza il pri, sullo sfondo dell'essenziale preliminare equilibrio tra laici e cattolici. Visione, al contrario, dominata dalla aspirazione a una centralità del tutto competitiva e concorrenziale con la democrazia cristiana quella socialista».

L'analisi sorprende non poco Craxi: «Propositi e tratti attributi al psi mi sembrano in qualche caso inesatti e impropri», osserva il presidente del Consiglio. Anche se il leader socialista preferisce l'altra parte della relazione, quella del «contributo importante sul piano delle idee ed alla stabilità dell'azione di governo».

Anche Valdo Spini, vicesegretario del psi, preferisce la risposta cauta e smorza ogni tono di polemica: parla del pri e psi come «di forze vitali e in ascesa nel panorama politico italiano: il partito repubblicano non corre alcun pericolo di essere considerato una sorta di appendice del psi, benché esista una naturale complementarietà tra pri e psi che non va nascosta, ma anzi valorizzata».

Poche le battute di Spadolini ed amici repubblicani per gli altri alleati «minori». Una posizione che irrita il segretario liberale Zanone, il quale trova «curioso» che il professore abbia «liquidato i rapporti tra i laici con una battuta goliardica». E pure lui preferisce attenersi «alla sostanza delle questioni e sottolineare le affinità tra i due partiti».

Ma è soprattutto con il psi di Craxi che il 35° Congresso repubblicano apre la sfida, alla ricerca di catturare quei voti dei ceti medi, dei ceti emergenti. Lo si capisce dalle dichiarazioni esplicite di Spadolini, ma anche dagli interventi dei primi relatori. Odilo Biasini, ad esempio, ex segretario del partito, ha sostenuto che «il modello socialista di società è inesistente» ed ha ricordato: «La nostra partecipazione al pentapartito è la più impegnata e prestigiosa, finché i patti sono rispettati. Ma questo Congresso deve affidare ruoli che non si fermano alla contingenza, al concetto della estrema spiaggia. Molte scelte storiche sono state compiute. Non dobbiamo aprioristicamente escluderne altre, anche se sono ben lungi dall'essere possibili. Occorre l'ampliamento del consenso in ogni direzione, sempre nella tutela della democrazia del Paese. Oggi il pentapartito non ha alternativa. Tutto ciò non ci fa perdere le prospettive meno immediate della democrazia repubblicana, senza fughe in avanti».

Gli altri leader di spicco devono ancora parlare. Visentini dovrebbe farlo oggi; Giorgio la Malfa domani sera. Animeranno certamente il confronto e consentiranno agli altri partiti di capire ancor meglio dove punta questo pri.

Al momento la dc, che i repubblicani difendono («non è un partito conservatore») e con la quale riconoscono molta storia in comune, cerca di gettare acqua sul fuoco e il presidente Piccoli, nel suo saluto, invita il pentapartito «a conservare la compattezza». Il psi (ieri era presente Tortorella, che guida la delegazione; Berlinguer arriverà), si muove con cautela. Spadolini ha promesso di continuare sulla strada di «un confronto senza pregiudiziali».

m. tor.

Coinvolti presidi, insegnanti e funzionari

GIRO DI MILIARDI PER DIPLOMI FACILI

MILANO — Novantasette persone tra cui presidi, insegnanti, gestori di scuole private e funzionari del Provveditorato agli studi sono state rinviate a giudizio per una serie di episodi di corruzione attraverso i quali venivano concesse facili promozioni e diplomi. La decisione è stata presa dal giudice istruttore Bruno Apicella al termine di sei anni di indagini.

La vicenda giudiziaria prese l'avvio il 1 agosto 1978 quando all'istituto tecnico «Cesare Correnti» di Milano furono arrestati due commissari d'esame (i professori Biancamaria Roncaglia e Vittorio Lambri) colti in flagrante mentre ricevevano tangenti per promuovere alcuni candidati all'abilitazione odontotecnica. Lo stesso reato di concussione fu contestato al presidente della commissione in questione, il prof. Stefano Bocchiotti, libero docente di farmacologia a Genova. Bocchiotti, dopo quattro anni di latitanza fu arrestato all'inizio del 1983 ad Alessandria dove viveva e lavorava regolarmente, nonostante fosse colpito da mandato di cattura.

AOSTA, CONTRATTACCO DEI CONTROLLORI SOSPESI AL CASINO'

AOSTA — Uno dei controllori regionali al Casinò di Saint Vincent, Raimondo Barmaverain, ha presentato un'istanza al presidente della Valle d'Aosta con la quale ha chiesto, per sé e per i colleghi che con lui sono stati sospesi dal servizio, la riammissione al posto di lavoro.

Nel dicembre scorso 23 controllori regionali, due vicecommissari e lo stesso commissario regionale presso il Casinò vennero arrestati sotto l'accusa di aver percepito illecitamente denaro. Si trattava di denaro «fuori busta», la cui corresponsione sarebbe stata autorizzata dagli stessi amministratori regionali. In pratica, veniva prelevato denaro entrato con il gioco prima ancora dell'effettuazione dei regolari conteggi. In tal modo la Regione avrebbe subito una perdita, perché sugli introiti del gioco ha diritto, per contratto, al 72 per cento.

Dopo un periodo di detenzione preventiva, controllori regionali, vicecommissari e commissario sono stati rimessi in libertà provvisoria dietro cauzione, eccezion fatta per Barmaverain che non ha versato una lira. La Regione ebbe a sospendere dal servizio, in via cautelare obbligatoria in pendenza di procedimento penale, i suoi rappresentanti presso la casa da gioco, ed ora il Barmaverain ha affermato nell'esposto che nei suoi confronti è stata decisa una seconda sospensione. Il ricorrente ha ricordato che nella sua mancata riammissione in servizio va individuata una «presunzione di colpevolezza».

Nel ricorso si evidenzia anche come nel provvedimento adottato dal presidente della giunta regionale si contesterebbero allo stesso Barmaverain fatti «particolarmente gravi, come sarebbe dimostrato — si aggiunge — dalla circostanza che il procedimento penale sarebbe ancora pendente».

Che i «fuori busta» fossero circostanza conosciuta dalla giunta regionale è cosa nota, tant'è che tale prassi si era consolidata nel tempo e «ritenuta legittima», ha affermato Barmaverain. «Questi 'fuori busta' — ha aggiunto — sono stati oggetto di bozza di proposta di legge regionale e di trattative sindacali e addirittura del passaggio delle consegne fra i due ultimi commissari».

Intanto i controllori regionali presso il Casinò sospesi dal servizio hanno convocato una conferenza stampa per giovedì mattina e, nell'occasione, spiegheranno quando, come e perché sono stati concessi i «fuori busta». g. m.

Mostra a Firenze

I PITTORI CELEBRANO 1° MAGGIO

FIRENZE — «Uomini e luoghi di lavoro» è il titolo di una mostra che la Provincia di Firenze ha promosso per celebrare, fra cronaca e storia, il primo maggio e che proprio quel giorno verrà inaugurata nella sede del Museo Mediceo di Palazzo Medici-Riccardi.

E' la prima volta che, secondo il curatore della mostra Mario De Micheli, una rassegna viene dedicata a questo tema proponendo uno spaccato degli ultimi ottant'anni della storia del nostro Paese. Attraverso la lettura di 80 quadri, una decina dei quali mostrati per la prima volta al pubblico e altrettanti conosciuti solo da pochi addetti ai lavori, si celebra così la fatica degli uomini nel loro ambiente, sia questo una fabbrica, un campo, una città, un treno, un cantiere, una miniera.

La rassegna propone autori celebri (con «scoperte» di opere quasi ignote di De Chirico e Rosai), come Viani, Sironi, Carrà, Guttuso, Mafai, Levi, Farulli, ma anche opere di «minori».

Fra questi ultimi Garbari, Giorgi, Borgi, Vaglieri, Zigaina. Dal mondo contadino a quello delle fabbriche, la rassegna, che resterà aperta fino al 26 luglio, riunisce le espressioni di 36 artisti appartenenti alla prima, seconda e terza generazione del Novecento.

In aula i leader delle Brigate rosse, Curcio in testa

ASINARA, DA LUNEDI' PROCESSO

Si apre il dibattimento per la rivolta del '79

CAGLIARI — Comincia lunedì davanti ai giudici della Corte d'Assise di Sassari il processo per la rivolta scoppiata all'Asinara il 2 ottobre del 1979 e nel corso della quale venne devastata la sezione di «massima sicurezza» di Fornelli. Gli imputati sono 15 (altri 30 sono stati prosciolti in istruttoria) e tra essi vi sono alcuni dei massimi rappresentanti del «nucleo storico» delle Brigate rosse, a cominciare da Renato Curcio. Le accuse vanno dal tentativo di omicidio alla detenzione di esplosivo e al danneggiamento.

Per una serie di circostanze fortuite, il dibattimento contro i partecipanti alla sommossa si apre a pochi giorni di distanza dalla sospensione del processo contro Luigi Cardullo, l'ex direttore del penitenziario indicato allora come uno dei bersagli principali delle Br e rinviato a giudizio per una serie di presunte irregolarità nei lavori di ristrutturazione della sezione di Fornelli, per i danni provocati proprio nel corso di quella rivolta.

Oltre a Renato Curcio — la cui presenza è stata confermata dal suo difensore di fiducia, avv. Giannino Guiso — sono stati rinviati a giudizio altri esponenti del «Gotha» del terrorismo, quali Alberto Franceschini, Roberto Ognibene, Giorgio Semeria, Pietro Bertolazzi, Giorgio Panizzari, Maurizio Ferrari, Lauro Azzolini, Pasquale Abatangelo, Giuliano Isa, insieme con esponenti di secondo piano.

La sommossa scoppiò poco dopo le 20. Da tempo i detenuti della sezione di massima sicurezza e i loro familiari si battevano per la chiusura di Fornelli e la stessa «direzione strategica» delle Brigate rosse aveva più volte indicato nello smantellamento del «bunker» dell'Asinara uno dei suoi obiettivi primari.

Nulla lasciava però presagire che quella fosse la sera scelta per scatenare la rivolta. Nella sezione di massima sicurezza c'erano qualche decina di detenuti. All'improvviso Roberto Ognibene diede il via all'azione e, armato con un punteruolo, aggredì e ferì un agente di custodia, nel tentativo di prenderlo in ostaggio.

La cattura non riuscì e i terroristi si barricarono nella sezione. Sul posto accorsero rinforzi da Sassari e il giudice di sorveglianza Mario Esposito tentò una trattativa. I partecipanti alla sommossa fecero sapere di aver tritolo a sufficienza per far saltare il carcere. La resistenza durò qualche ora e poi furono costretti ad arrendersi, dopo un fitto lancio di lacrimogeni.

Nella sezione devastata furono trovati altri due ordigni inesplosi. Una perizia stabilì che si trattava di «pranite», un composto a base di dinamite che non si esclude sia stato ricavato con una formula proveniente dall'estero. Uno dei quesiti che il dibattimento dovrà risolvere è proprio quello dell'esplosivo e di come sia stato fatto entrare nella sezione di massima sicurezza.

Il processo è atteso con un certo interesse, per capire, tra l'altro, se alcune recenti «autocritiche» sugli «anni di piombo» saranno portate avanti da esponenti storici delle Br o se prevarrà, ancora una volta, lo spirito di solidarietà con le frange del «partito armato» ancora in libertà.

COL PALIO FESTA SUL TANARO

ALESSANDRIA — (*a. c.*) Grande festa in onore del fiume Tanaro domani ad Alessandria, una vera e propria sagra popolare con spettacoli folcloristici che chiude la «Fiera di San Giorgio» e vuole essere il segnale del recupero del fiume e delle sue sponde.

Ci saranno esibizioni di barcaioli, gare di motonautica e di canottaggio, esibizioni di sci nautico e di salvataggio anche da parte dei vigili del fuoco, dimostrazioni di nuoto pinnato. E poi tanta musica e tanti canti come si addice a una festa in piena regola. Presenti anche imbarcazioni liguri e il celebre gruppo folcloristico alessandrino della «Famija ad Caloud» che a loro volta daranno prova di bravura, la manifestazione culminerà con il «Palio dei burc», la vecchia tipica imbarcazione di cui si servivano in passato i barcaioli per attraversare il fiume.

Il palio rappresenta una novità: una gara non competitiva aperta a ogni tipo di imbarcazione; vi prenderanno parte i quartieri oltre a barche private.

Un vero palio, una kermesse in grande stile che prenderà il via alle 14,30 per concludersi in serata. Alla manifestazione collaborano Italia Nostra, la Lega ambiente, gli Amici del Po, il Circolo sub, il gruppo barcaioli Orti e numerose altre associazioni e enti. **a. c.**

740 GLE

L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA BERLINA 2000

TURBO·BENZINA·DIESEL 6 CILINDRI

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Alessandria **ILAGI CAR** di E. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 6 - Tel. 64770/446687 • Aosta **SVAUTO s.n.c.** - Via Chambery, 69 - Tel. 42977/34874 • Asti **CONSULCAR s.n.c.** di Capuano e Maggiolo - Via E. Ribotta, 12/14 - Tel. 55377 • Cuneo **VAR s.r.l.** - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 56467 • Alba (Cuneo) **F.LLI VIGLINO s.n.c.** - Via Roseto, 12 - Tel. 49788 - Piazza Civile Re. 16

Saluzzo (Cuneo) **F.LLI BONGINA s.n.c.** - Via Semeria (Nuova Fondi, 30 - Tel. 43463 • Novara **TOTALTO s.r.l.** - Viale Roma, 34 - Tel. 453900 • Borgomanero (Novara) **FONTANA GIUSEPPE** - Via Novara, 95 - Tel. 8944/845068 • Torino **FUNTO AUTO s.p.a.** - C.so F. Ferrucci, 105 - Tel. 4475654 - C.so Grosseto, 241 - Tel. 297001 • Torino **ZUAN-CAR s.r.l.** - C.so Monteboth, 61 - Tel. 50983/530334/53345/535382 - Moncalieri - C.so Savona, 17 - Tel. 641645

Torino **ZUAN-SERVICE s.r.l.** - Via Cibrario, 35 - Tel. 595666 • Ivrea (Torino) **SVAUTO ALL CARS s.n.c.** - Stradale Torino, 169 - Tel. 422364/424005 • Biella (Vercelli) **GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pogetto e Donis** - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • Caresanablot (Vercelli) **BROCCO & C. s.r.l.** - Via Vercelli, 39 - Tel. 62/80

Deputato iraniano ucciso al fronte

LONDRA — L'hojatoleslam Mahdi Shahabadi membro del Parlamento iraniano uscente è rimasto ucciso ieri durante un'ispezione sul fronte meridionale del conflitto con l'Iraq.

Lo ha annunciato l'agenzia «Irna» precisando che sotto il regime dello scià, Shahabadi, che aveva 54 anni, aveva trascorso vari periodi in prigione per un totale di un anno e mezzo.

Sahara: guerriglieri uccidono soldati marocchini

PARIGI — I guerriglieri che combattono per l'indipendenza del Sahara Occidentale hanno comunicato di aver ucciso più di 40 soldati marocchini e di aver distrutto fucili e mortai in due attacchi avvenuti ieri.

In una dichiarazione citata dall'agenzia algerina «Aps» si legge che guerriglieri del Sahara Occidentale, appoggiati dagli algerini, hanno attaccato alcuni soldati marocchini della retroguardia ed alcune unità del genio militare.

Un miliardo per un piatto della dinastia Ming

STOCCOLMA — Un prezioso e raro piatto in ceramica blu e bianca risalente al periodo della dinastia Ming che regnò in Cina dal 1368 al 1644 è stato venduto all'asta per una cifra record: 5,6 milioni di corone pari a un miliardo e cento milioni di lire. Ad aggiudicarselo è stato un anonimo collezionista giapponese.

Il piatto, con un diametro di sessanta centimetri, era stato acquistato sessant'anni fa da una signora dell'alta società svedese per poche migliaia di corone.

Tornado in Oklahoma diciassette morti

OKLAHOMA CITY — Una serie di tornado si sono abbattuti la notte scorsa su alcune piccole città dell'Oklahoma provocando 17 morti e lasciando centinaia di persone senza casa, hanno affermato funzionari della protezione civile.

La cittadina di Morris, a circa 60 chilometri da Tulsa è stata «spazzata via», ha dichiarato Lee Akin, vicedirettore della protezione civile nell'Oklahoma.

Brasilia: medaglia su immigrazione italiana

SAN PAOLO — La casa da moneda (la zecca statale brasiliana) ha fatto coniare una medaglia speciale in omaggio all'immigrazione italiana in questo Paese.

La medaglia, che raffigura da un lato un volto di donna ed una mappa dell'Italia e del Brasile e dall'altro una fabbrica, simbolo del contributo dato dal nostro Paese allo sviluppo industriale brasiliano, è stata presentata ufficialmente durante una cerimonia svoltasi nel salone del circolo italiano. E' disponibile in oro, argento e bronzo.

Cile: attentati a sedi bancarie

SANTIAGO DEL CILE — Sette istituti bancari nella città cilena di Valparaiso e tre a Viña del Mar, sono stati fatti segno a una serie di attentati dinamitardi.

Gli attentati sono stati compiuti all'alba nelle due città, vicine tra loro e situate a circa 120 chilometri dalla capitale. Le bombe sono state collocate davanti alle porte principali delle sedi bancarie che hanno riportato rilevanti danni.

Forse identificato lo sparatore dell'ambasciata

LIBIA-GB: SGOMBERO CONCLUSO GHEDDAFI BLOCCA I KILLER?

LONDRA — L'ambasciatore britannico a Tripoli, Oliver Miles, e altre 11 persone dell'ambasciata britannica a Tripoli, sono giunti ieri sera alle 23,30 (ora italiana) all'aeroporto di Gatwick, a Londra.

Prima della partenza da Tripoli, l'ambasciatore Miles ha detto che gli incontri con i funzionari libici sono stati difficili negli ultimi giorni anche se ha avuto la sensazione che i libici desiderino il ripristino delle relazioni diplomatiche con la Gran Bretagna. Ha citato in proposito il segretario per i collegamenti con l'estero Ali Trikki il quale ha «*espresso la speranza di un ripristino delle relazioni*» tra i due Paesi.

A Tripoli sono rimasti due diplomatici britannici i quali saranno dislocati presso l'ambasciata d'Italia mentre due libici, che non si trovavano nell'ambasciata libica a Londra al momento della sparatoria, sono rimasti in Gran Bretagna per curare gli interessi del loro Paese con la copertura diplomatica dell'ambasciata dell'Arabia Saudita.

Londra. Gli ultimi diplomatici libici abbandonano l'ambasciata

Dopo la partenza dell'aereo che da Londra ha trasportato gli occupanti dell'ambasciata libica a St. James Square, il ministro dell'Interno britannico Leon Brittan ha detto di essere «*immensamente soddisfatto*» che la vicenda si fosse conclusa senza un ulteriore spargimento di sangue. Poco prima della partenza dei libici era stato espulso dalla Gran Bretagna Matuq Matuq, uno dei membri del comitato rivoluzionario libico.

Il Times, nella sua edizione odierna, citando fonti attendibili libiche, pubblica la notizia secondo cui il leader libico Mohammed Gheddafi avrebbe ordinato alle sue squadre della morte di sospendere l'attività contro i dissidenti profughi nei vari Paesi europei.

Stando alle notizie raccolte dal Times, il colonnello tripolino si sarebbe preoccupato per le reazioni negative sull'opinione pubblica inglese ed europea e ciò gli avrebbe fatto temere rappresaglie economiche.

Intanto, il Daily Mail riporta nella sua edizione odierna che Scotland Yard ha identificato lo sparatore di St. James Square in uno dei due libici partiti con il contingente dell'ambasciata ieri.

Il giornale cita fonti della polizia secondo cui lo sparatore sarebbe un ufficiale della guardia personale di Gheddafi inviato a Londra come «studente».

Un portavoce della polizia non ha confermato né smentito la notizia del Mail, ma il comandante Bill Hucklesby, capo della squadra anti-terrorismo di Scotland Yard ha detto di ritenere fondatamente che l'assassino libico si trovi tra i 30 uomini usciti dall'ambasciata.

Si temono nuovi disordini per il Primo maggio

TENSIONE A S. DOMINGO OCCUPATE SEDI SINDACALI

SANTO DOMINGO — L'esercito ha occupato la sede centrale dei sindacati dominicani, dopo le tumultuose proteste degli ultimi giorni in cui persero la vita circa 50 persone.

Il presidente dominicano Salvador Jorge Blanco ha dichiarato in un discorso rivolto per radio alla nazione che tutto sta tornando alla normalità, che il governo controlla la situazione e che l'esercito sta prendendo precauzioni per evitare nuove proteste.

Le strade della capitale, teatro lunedì e martedì scorsi dei disordini più violenti, sono tuttora pattugliate, e si nutrono apprensioni per oggi, giorno in cui ricorre il diciannovesimo anniversario dell'invasione Usa in questo paese, e per il primo maggio, festa dei lavoratori.

Benché il presidente non si abbia fatto cenno stamane ai giornalisti, il governo starebbe studiando misure per attenuare il rincaro dei prezzi.

L'autorevole quotidiano «Listin Diario» riferisce che una delegazione del «fondo monetario internazionale» (Fmi) giunta qui da Washington si sarebbe già detta d'accordo con un aumento dei salari più bassi.

Il tema sarebbe stato discusso anche da rappresentanti del governo e dei sindacati, che hanno annunciato un nuovo incontro per lunedì prossimo.

La drammatica situazione economica del paese, apparentemente fatta precipitare dall'andamento del mercato dello zucchero che interessa la più importante esportazione dominicana, sta vivendo,

Per aver minato i porti

NICARAGUA: LA CIA CHIEDE SCUSA AL SENATO

L'arcivescovo di Managua è stato convocato dal Papa

NEW YORK — *La commissione senatoriale per i servizi segreti e il capo della Cia: William Casey, hanno stabilito una tregua e deciso di concordare nuove rigide procedure atte ad assicurare all'organismo anticipate e ample informazioni su operazioni segrete come quella per la posa di mine nelle acque territoriali del Nicaragua.*

Nel corso di una seduta a porte chiuse della commissione, Casey si è formalmente scusato per la mancata presentazione di adeguate informazioni sull'attività della Cia in Centro America, in particolare in Nicaragua, e si è dichiarato pienamente d'accordo sulla necessità di migliorare i contatti con la commissione.

Le scuse di Casey hanno indotto il senatore Daniel Moynihan (democratico di New York) a ritirare le dimissioni dall'incarico di vicepresidente dell'organismo.

Giorni fa nel contesto di un acceso dibattito al Senato, Moynihan aveva annunciato l'intenzione di dimettersi in segno di protesta.

L'arcivescovo di Managua, monsignor Miguel Obando y Bravo, è stato intanto convocato d'urgenza dal Papa ed è partito per Roma. In giornata sarà ricevuto al Vaticano da Giovanni Paolo Secondo.

IN POLONIA SCOPERTI CLANDESTINI

VARSAVIA — Funzionari della polizia di Danzica hanno scoperto «*un gruppo di persone che si accingeva a disturbare le manifestazioni del "Primo Maggio"*.

Senza precisare l'identità ed il numero delle persone che componevano il gruppo la «Pap» informa che i funzionari hanno scoperto anche un sistema d'altoparlanti collegati ad un registratore.

Sul nastro magnetico è stato «*registrato un testo il cui scopo era quello di provocare disordini durante le manifestazioni del "Primo Maggio"*».

L'agenzia conclude sottolineando che su questo fatto è stata aperta un'inchiesta.

Va osservato che è la seconda volta che i mezzi di informazione polacchi parlano della scoperta di preparativi per disturbare le celebrazioni.

Non si arresta la rivolta nello Stato indiano

MASSACRI NEL PUNJAB

Sparatorie nei villaggi, centinaia di arresti

NEW DELHI — Si sta aggravando la crisi interna fra i Sikh nello Stato indiano del Punjab: i moderati perdono terreno nei confronti degli estremisti e questo ha immediatamente provocato un maggior spargimento di sangue.

I due massimi capi dei movimenti politici dei Sikh, Harchand Singh Sant Longowal ritenuto moderato, e Jarnal Singh Bhindranwale, ritenuto un «falco», sono entrambi rifugiati all'interno dell'inviolabile «tempio d'oro» di Amritsar per sfuggire ai mandati di cattura che pendono su entrambi.

Pur essendo praticamente porta a porta i due non riescono ad accordarsi perché Bhindranwale, secondo le notizie filtrate oggi fuori del massimo santuario dei Sikh, sarebbe ostinatamente contrario ad ogni negoziato diretto con il governo centrale di New Delhi.

Esattamente l'opposto di quanto invece starebbe facendo Longowal i cui emissari proprio oggi avrebbero ottenuto un'importantissima concessione: Chandigarh, l'avveniristica città disegnata da Le Corbusier che attualmente è capoluogo congiunto sia del Punjab che dell'Haryana, dovrebbe essere trasformata in capitale esclusiva del Punjab.

Questa la conciliante offerta governativa, per altro non ancora confermata dai portavoce ufficiali.

Nove morti costituiscono intanto il bilancio della sparatoria nel villaggio di Moga (tra Farikdot e Ludhiana) fra terroristi asserragliati in un «gudwara» (tempio Sikh) e polizia.

I morti identificati come «terroristi» sono sette. Gli altri due sono probabilmente estranei.

Gli arresti finora eseguiti localmente sono più di venti e fra essi è anche il capo locale dell'associazione fuorilegge degli studenti Sikh, che costituisce secondo i portavoce l'«essenza» del terrorismo nel Punjab. L'arrestato si chiama Midharak Singh. Da notare che il nome di «Singh» (che significa «leone» in hindi) è un prefisso obbligatorio di tutti gli appartenenti alla comunità dei Sikh.

La polizia di Chandigarh, frattanto, ha effettuato, secondo quanto viene annunciato stasera, più di cento arresti fra «responsabili» dell'imboscata della settimana scorsa vicino ad Ambala in cui erano perite tre persone.

Le divisioni fra i Sikh hanno provocato altri spargimenti di sangue

Indira Gandhi

NUOVA OFFENSIVA DELLE TRUPPE RUSSE NELL'AFGHANISTAN

E' l'attacco più massiccio dal giorno dell'invasione. Kabul: «Grandi successi»

WASHINGTON — Migliaia di soldati hanno attaccato le forze della guerriglia in Afghanistan in quella che appare come la più grande offensiva sovietica contro le forze ostili al governo di Kabul, ha affermato un funzionario del dipartimento di Stato americano.

Paracadutisti sovietici sono stati lanciati nella strategica valle afghana del Panjshir per la prima volta nel corso della guerra che dura da quattro anni, hanno inoltre reso noto fonti dell'amministrazione.

Il funzionario del dipartimento di Stato ha poi detto che importanti operazioni sono in corso nelle regioni di Herat (Afghanistan occidentale), del Kandahar (Sud-Ovest), lungo la frontiera con l'Unione Sovietica (Nord) e nella stessa valle del Panjshir.

«*Abbiamo visto durante la passata settimana l'inizio della prevista offensiva sovietica di primavera (che è) un dispiegamento il più consistente e massiccio di forze mai registrato in precedenza*», ha detto ieri il funzionario ai giornalisti, chiedendo che non venisse divulgato il suo nome.

Funzionari del dipartimento di Stato e dell'amministrazione hanno infine detto che circa 20.000 soldati sovietici sono impegnati nell'attacco alla valle del Panjshir contro 10.000 guerriglieri che si stanno ritirando.

L'emittente del regime afghano ha annunciato l'uccisione di circa 80 partigiani anti-comunisti in una battaglia verificatasi nella provincia di Kandahar, nell'Afghanistan sud-orientale, aggiungendo che 18 partigiani sono stati catturati.

Contemporaneamente, sempre secondo Radio Kabul, altri «controrivoluzionari» (il cui numero non viene precisato) sono stati uccisi o catturati nella provincia di Balkh, a ridosso della frontiera con l'Urss.

SAPERE DI SPORT

FIGURARSI LO SPORT
MOSTRA DI ARTI FIGURATIVE
Torino, 9 maggio - 10 giugno 1984

FOTOGRAFIA
ANTICHI CHIOSTRI
V. Garibaldi 25

MANIFESTO
UNIONE CULTURALE
V. Cesare Battisti 4B

GRAPHIC DESIGN
CIRCOLO DEGLI ARTISTI
V. Bogino 9

orario: dalle 10 alle 20 (chiuso il lunedì)
COMUNE DI TORINO - ASSESSORATO ALLO SPORT
IVECO
PROGETTO GALLERIA LA BOCCA

Campagna massiccia alla tv francese

ATTENZIONE ALL'ALCOL FA CADERE I CAPELLI

PARIGI — «*Attenzione: l'alcol fa male alla pelle, fa cadere i capelli, fa ingrassare*»: con tali slogan sta per scattare in Francia la seconda fase, denominata «*Bonjour le look*», della campagna nazionale contro l'alcolismo, cominciata il 15 febbraio. Per oltre due mesi, dagli schermi dei tre canali televisivi e di 282 sale cinematografiche, i francesi sotto lo slogan «*Bonjour les degats*» si son sentiti spiegare che bere fa male alla salute, che guidare in stato di ebbrezza provoca incidenti e che i suicidi per alcolismo sono in aumento.

Ora, negli anni del jogging, dell'aerobica, delle diete e di tutto quello che serve a mantenersi in forma, il governo ha deciso di tentare anche la strada del «narcisismo» e di presentare l'alcol come un reale nemico della bellezza. La campagna «*Bonjour le look*» spiegherà che l'alcol da alla pelle un colorito paonazzo molto volgare, che fa ingrassare, e quindi addio linea, che ostacola l'assorbimento di vitamine e di elementi, come lo zinco, indispensabili alla bellezza e alla salute della pelle e dei capelli.

Che il problema dell'alcolismo sia piuttosto allarmante in Francia è dimostrato dalle statistiche: circa 5 milioni di persone su una popolazione di 54 milioni ha problemi dovuti all'assunzione di alcol e i veri e propri alcolizzati cronici sono circa 1.500.000.

Secondo le statistiche ogni anno l'alcol provoca circa 30.000 decessi, di cui 14.000 per cirrosi epatica, 5000 per incidenti stradali e 3500 per le cosiddette «psicosi» dovute al consumo di alcol. Inoltre il dieci per cento dei casi di cancro sono dovuti all'alcol, secondo le recenti statistiche dell'Istituto oncologico Gustave Roussy a Villejuif.

I cittadini americani non sanno rimanere lontani dal teleschermo

NON C'E' SCAMPO NEGLI STATI UNITI CONTRO LA «SCHIAVITU' TELEVISIVA»

NEW YORK — Suggerire agli americani di smettere di passare ore ed ore davanti al televisore, e di ridurre la loro tele-dipendenza è cosa velleitaria. Così almeno sembra, dopo l'imbarazzante fallimento di un esperimento di disassuefazione da teleschermo tentato nella cittadina di Farmington, nel Connecticut.

Su iniziativa di una bibliotecaria, Nancy Desalvo, una capillare campagna pubblicitaria ha invitato i sedicimila abitanti di Farmington a spegnere i loro televisori per un intero mese, per vedere le loro reazioni, e nella speranza che essi scoprissero così quanto tempo si sprechi davanti al piccolo schermo, e quanto questo condiziona la vita di tutti i giorni, addormentando lo spirito di iniziativa e nei fatti impedendo infiniti altri modi di impiegare tempo ed energia.

Una pioggia di adesivi, manifesti, lettere, ha raggiunto i cittadini ricordando l'iniziativa. Alla campagna pubblicitaria non si è sottratta la stampa, che ha dedicato molto spazio alla diffusione delle notizie sull'esperimento. Opuscoli fatti stampare apposta sono stati distribuiti nelle case e nelle scuole, con promesse di premi per i ragazzi, e con suggerimenti frivoli ed interessanti su come impiegare il «*tempo libero ritrovato*».

Il fatto è che — è risultato — nessuno era alla ricerca di quel «*tempo perduto*».

Tutte le scuole e le biblioteche hanno appoggiato l'iniziativa. Ma non c'è stato niente da fare: il bagliore dei teleschermi balenava in ogni casa, come nei luoghi di lavoro. Quelli che ce l'hanno fatta a non guardare la televisione in ufficio, si sono precipitati ad accenderla appena arrivati a casa.

Nonostante una massiccia campagna dei giornali e nelle scuole

Accanto ad ammissioni di debolezza da parte di chi non ha raccolto l'invito («*Non so stare senza la televisione mi fa compagnia*») non sono mancati accenti di orgogliosa affermazione della personalità individuale («*Ci mancherebbe che non faccio una cosa solo perché gli altri non la fanno*».

Così è andata. «*Siamo un popolo di teledipendenti*» commenta sconsolata, ma non troppo, Nancy Desalvo. «*Almeno — dice — spero di aver sensibilizzato un po' i miei concittadini su questo problema: è già tanto se d'ora in poi faranno più attenzione alla quantità di tempo che impegnano per guardare la tv*».

«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»
arredamenti
F.lli BERGALLO
UNICA SEDE
Corso Giulio Cesare 179
Tel. 202.252-3 - Torino
DIVANO A LETTO GIREVOLE
«SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA»

William Prevato con la madre Elsa a Managua nel gennaio '81. In basso: il giovane accusato dell'omicidio di Ettore Cesa Bianchi

Delitto in Nicaragua, movente 200 dollari

MIO FIGLIO ASSASSINO?

«NON CI CREDO, VADO A MANAGUA»

William Prevato ha confessato di aver aiutato un amico ad uccidere Ettore Cesa Bianchi, un ragazzo milanese che si credeva «scomparso». Il padre l'ha saputo giovedì per telefono, davanti alle telecamere

PADOVA — La telefonata arriva da Managua, è in diretta, al collegamento ha pensato la Rai. Così l'altra sera (è giovedì 26), davanti alle telecamere della tv, un padre ha saputo che il figlio ha confessato un atroce delitto, che è drogato, che il movente dell'omicidio sono 200 dollari.

La storia accade lontano, in Nicaragua, il Paese della rivoluzione sandinista, ma i protagonisti sono tre ragazzi italiani, di poco più di vent'anni. E' la storia di un giovane ucciso e massacrato, creduto «scomparso» e ritrovato in una fossa comune, dopo due mesi di ricerche e interrogativi. Un altro giovane che confessa l'assassinio e le sue brutali modalità: strangolato in una «carretera» dove passa nessuno, straziato al ventre e al torace con un rasoio, la testa schiacciata con un sasso. E' Ettore Cesa Bianchi di Milano, l'assassinato, William Libero Prevato di Padova, l'assassino. Figlio di una ricca famiglia milanese e tossicodipendente il primo; nato da una famiglia di onesti emigranti, inquisito dal giudice Calogero per le vicende di «Autonomia» il secondo.

«*Ho pianto tutto il giorno* — dice Oregorio Prevato, 50, falegname di Torreglia, padre di William — *ma quello che si legge sui giornali o si sente alla tv non basta: prima di credere a questa storia, prima di pensare che sia vero, voglio vedere l'istruttoria, avere delle informazioni ufficiali, dei documenti. Dicono che mio figlio fumasse marijuana: questo non vuol dire essere drogati. Dicono che abbia ucciso per soldi: ma la madre, che era andata a trovarlo, gli aveva lasciato, quando è partita ben 2 mila dollari*».

Ettore Cesa Bianchi, tossicodipendente, rampollo di una famiglia della Milanobene, era finito in Nicaragua per battere la droga: aveva tentato molte strade, infine prende il volo per Managua. Il suggerimento viene da una assistente psichiatrica che lo presenta a un frate cappuccino, introdotto nei salotti come nel sindacato e rappresenta in Italia, a quanto si dice, i rivoluzionari sandinisti al potere a Managua. Partito i primi giorni del gennaio '83, telefona spesso a casa, racconta di non trovarsi male.

L'ultima chiamata intercontinentale giunge a casa Cesa Bianchi il 14 febbraio dello stesso anno. Inutili i tentativi di avere ulteriori notizie: per un paio di mesi il padre continua a chiamare i numeri di telefono di Managua che riesce a reperire ma pare che di quel ragazzino biondo, l'espressione un po' strafunata, tanto collane colorate addosso, nessuno si ricordi.

Un giorno dopo, il 15 febbraio, Ettore viene ucciso. Aveva appena ritirato il vaglia arrivato da Milano, i 200 dollari spediti dalla madre. Con quei soldi contava di partire per Corn Island, l'isola dei Oranoturco, nell'Atlantico; quando esce dalla pensione «Santos» dove alloggia, chiede alla padrona di svegliarlo alle quattro la mattina dopo, per via del viaggio. Lascia la pensione nel pomeriggio, insieme con lui c'è Libero Prevato, che, alla sera, rientra da solo. «*Ettore* — dice al personale — *tornerà tardi, si è fermato a bere qualcosa con gli amici*».

Adesso, invece, questa la versione fornita dalla polizia di Managua. Prevato confessa: «*Ho aiutato un mio amico, Felice Bagnariol, a ucciderlo*».

DAI CORTEI DI «AUTONOMIA» ALL'AVVENTURA CON I SANDINISTI

Il 2 gennaio del 1982 William lascia l'Italia. Va in Inghilterra per studiare, ma si stanca presto e vola negli Stati Uniti, a Miami. Da qui a Città del Messico e poi a Managua. Intanto il 25 febbraio il giudice Calogero ha spiccato un mandato di cattura contro di lui. «E' un drogato», dice la polizia nicaraguense. «Fumava solo marijuana», ribattono i genitori

Prevato e Cesa Bianchi si erano conosciuti negli uffici dell'immigrazione: Prevato, che in Nicaragua c'era quasi da due anni, aveva amici nel governo sandinista e per pochi soldi si era offerto di dare una mano a Cesa Bianchi in caso di difficoltà. Di lui, a Padova, non c'erano notizie da nove settimane: la sua ultima telefonata è arrivata il 18 febbraio scorso. Era preoccupato, teso, adirato; aspettava il solito assegno da 200 dollari, più o meno 350 mila lire, diceva che non era ancora arrivato.

Nella villa bianca, adagiata sui colli di Torreglia, in mezzo ai Colli Euganei, comprata dopo anni di emigrazione in Australia, sul campanello ci sono due nomi: Labonia-Prevato. Rispondono dalla cantina adattata a miniappartamento, per poter affittare l'appartamento: «*William costa e anche le 450 mila lire ai mesi che prendiamo dall'affitto vanno bene*». Ci abitano, stipati in due stanze arredate con gusto, la madre Elsa Labonia, 48 anni, insieme ai figli Mauro 17 e Rita 13.

Due cognomi e due famiglie: Gregorio Prevato, 50 anni che si vedono tutti, falegname artigiano stimato ed apprezzato, non abita più qui. Viaggia molto per lavoro; se ne va il lunedì e passa a prendere Mauro, che così impara il mestiere, ritorna il sabato ed è costretto a fare l'ospite dal fratello o dalle sorelle.

William è il primo figlio di un matrimonio sfortunato: nato 22 anni fa a Sidney, passato per i cortei duri di «Autonomia» e le spaccate, finito in Nicaragua a lavorare gratis per il governo e ora in galera, reo confesso di aver ucciso un ragazzo della sua età. Vezzeggiato dalla madre, che l'adora e che vorrebbe farne un «*grande uomo*»; agridato dal padre che lo vorrebbe a lavorare, piuttosto che sulla strada a far niente o a far politica. Una coppia mai unita, neppure adesso.

Lui, il padre, occhi rossi e gonfi, è un gran lavoratore, uomo provato dalla vita ma tutto d'un pezzo; lei, la madre, sembra confondere i sogni con la realtà. Adesso si sta già preparando a partire per il Nicaragua. Per Elsa Labonia non sarebbe il primo viaggio: nel gennaio dell'83 Willi si ammala di broncopolmonite, lei sale su un volo dell'Aeroflot e lo raggiunge. Alloggia all'Hôtel Intercontinental, lui sta in una misera pensioncina piena di ragazzi giovani, arrivati da mezzo mondo. Conosce i suoi amici, tra questi Felice Bagnariol, di Pordenone, che gestisce con il fratello un negozio di acquari. Willy lavora, lui, quasi diplomato perito, insegna agli analfabeti, partecipa al raccolto del caffè e della canna da zucchero. Insieme con la madre va in giro per Managua, scatta foto con una bella macchina che Willy usa anche per fare servizi, che poi vende ad una rete televisiva americana, la ABC. E' la macchina fotografica la prima traccia che porterà da Ettore Cesa Bianchi a William Libero Prevato.

Luigi Cesa Bianchi, padre del ragazzo milanese assassinato, compie un lungo viaggio in Nicaragua alla ricerca del figlio «scomparso»: non viene a capo di nulla, trova porte e bocche chiuse, ma riesce a sapere che «qualcuno» ha la Olympus OM10 del figlio. L'ingegner Cesa Bianchi scopre che la Nena Willy, ma non lo avvicina. Sa infatti che il ragazzo gira con una pistola alla cintura, lavora alle dipendenze del ministero dell'Interno nicaraguense, di lui dicono sia «*un tipo poco raccomandabile*»; pare disponga di un passaporto falso, danese.

Un dettaglio, questo della macchina, che torna buono anche al Prevato: Elsa Labonia torna in Italia l'11 febbraio, Ettore Cesa Bianchi viene ucciso il 15. Quindi Willy è in possesso della Olympus di Ettore già prima della sua morte, quella macchina non può essere una prova dell'assassinio.

Falso, afferma la madre, anche la storia del passaporto di Libero se ha uno italiano, con il quale si allontana dall'Italia, il 2 gennaio '82. Lo accompagnano la madre, un amico e i due fratelli, corrono con la vecchia Dyane bianca, fino a Courmayeur. Libero si allontana a piedi, un pesante zaino sulle spalle, un piumino d'oca blu e un paio di jeans rossi. Va in Inghilterra, vorrebbe studiare; ma si stanca presto e vola negli Stati Uniti, a Miami.

Il 25 febbraio il giudice Calogero spicca contro di lui un mandato di cattura. In America dura poco, e sceglie Città del Messico; poi l'ultima tappa, il Nicaragua rivoluzionario. Telefona spesso a casa, sempre in rovesciata, le bollette da 300 mila lire lo testimoniano. E chiede soldi alla madre che fa i salti mortali per riuscire a mandarli.

E' sempre la madre che nel giugno '83 riesce a fargli avere un passaporto australiano: William è nato a Sidney, può ottenerlo con facilità. Quando va a Managua, la madre gli lascia anche un bel gruzzolo: 3 mila dollari.

L'ultimo capitolo di Willy in Centro America avrebbe dovuto essere scritto in agosto, Elsa Labonia ci stava già lavorando: lei e il figlio Mauro sarebbero partiti per l'Australia, dove hanno lasciato i parenti e anche il cuore. Willy sarebbe volato via Managua a Panama e lì avrebbe trovato i documenti di viaggio: per Sidney e per una nuova vita. **Cinzia Sasso**

Scacchi

UN JUGOSLAVO A PINEROLO SBARAGLIA TUTTI

Il jugoslavo Ljubiavitevic ha vinto il torneo magistrale del Festival internazionale di Pinerolo seguito, al secondo posto, dal giovane torinese Rivello, il quale ha brillantemente raggiunto la prima norma di maestro ed un Elo Fide di circa 2180. Nelle altre categorie, successo di De Giorgis tra i prima nazionale (secondo l'urbaniense Ferrero), di Pistore davanti a Ferrero A. nel secondo, di Di Giorgio davanti a Manini tra i terza naz. e, infine, di Calasso tra gli esordienti.

Le gare si susseguono a ritmo incalzante. Domenica 6 maggio toccherà a Carmagnola essere al centro dell'attenzione per una partita in simultanea che vedrà impegnati il maestro internazionale inglese Bellin ed il maestro torinese Pietro Ponzetto. Si giocherà alla Cascina Vigna in via S. Francesco di Sales, con inizio alle ore 15,30. La manifestazione è organizzata dal circolo «I delfini»; l'iscrizione, per i non soci, è di lire 5000.

In primo piano, domani, per gli appassionati del «semilampo», la gara «milionaria» in programma a Parma che, per la ricchezza dei premi, attirerà sicuramente i migliori esponenti della specialità. Si gioca a partire dalle ore 8,45 presso il club cittadino (via Moletolo 42A). Informazioni si possono richiedere al (0521) 33.046.

Per gli appassionati del gioco per corrispondenza ricordo invece che il 5 maggio scade il tempo utile per aderire al torneo open indetto dalla rivista I due Alfieri *con la consulenza tecnica dell'Asigc. La gara è denominata «I° Torneo del vino Chianti classico Gallo nero» ed è libera a tutti. Le partite si inizieranno il 20 giugno. Per iscriversi bisogna comunicare il proprio nominativo a: Alessandro Benati, via Bismantova 11, 42100 Reggio Emilia.*

Ed ora veniamo alla partita. Bella vittoria di Maurizio Corgnati nel secondo turno del Campionato torinese assoluto. Vediamola.

Moncelli - Corgnati: *1. d4,g6 2. c4,Ag7 3. Cf3,d6 4. g3,Ag4 5. Ag2,Cd7 6. Cbd2,e5 7. h3,Axf3 8. Cxf3,Da5+ 9. Ad2,Dd8 10. dxe5,Cxe5 11. De2,Cf6 12. Cd4,0-0 13. 0-0,Tac8 14. b3,d5 15. Tac1,Cce4 16. Ae3,Cd6 17. c5,e5 18. Cf3,Cf4! 19. Dd2,Cf5 20. Dxd5,Cxe3 21. fxe3,Cf6 22. De4,b6 23. De2,Ah6 24. Rh1,Axe3 25. Td1,e4 26. Cd4,Tfd8 27. c6,Ch5 28. Rh2,Txd4 29. Txd4,Axd4 30. Dxe4,Db6 31. De7,De7 32. Txf7,Dxe7 33. Txe7,Cg7 34. c7,Cf3 35. Td7,Ab6 36. g4,Ce3* Il Bianco abbandona.

La mossa vincente

Nel torneo inglese di Oakham, il giovane maestro romano Carlo D'Amore ha conseguito la prima norma internazionale terminando la gara al secondo posto. La manifestazione vedeva impegnati 40 giocatori di 24 nazioni, tra i quali nove maestri internazionali. Il diagramma mostra un momento della partita **D'Amore - Lane**, *una difesa Olandese. La mossa è al Bianco: 12. Cxg5!,Txf5 13. Ag6,cxd4 14. Af7+,Rf8 15. Axe8,Dxe8 16. Ch7+,Rg8 17. Cxf6,gxf6 18. Cxd4,Cd5 19. Th3,f5 20. 0-0-0,Ce5 21. Cb5,De7 22. Dd2,Dh7 23. Tg3+,Rf8 24. Dd6+,Re7 25. Dxd7+,* il Nero abbandona.

a cura di
Ferruccio Pezzuto

Bridge

DA IERI A SALSO IL VIA AI CAMPIONATI

A Salsomaggiore hanno avuto inizio ieri, 27 aprile, i Campionati italiani di Bridge, massima delle gare, sotto l'egida della nostra Federazione che, neanche stavolta, ha risparmiato mezzi ed energie per organizzare, nella bella località, la più importante competizione nazionale.

Ma bando agli elogi: che dire, piuttosto, di una manifestazione, pur sempre a livello nazionale e quindi, di per sé, degna delle cronache, che invece, a parte i resoconti degli specialisti, passa regolarmente sotto silenzio? E' una prova di più che il Bridge viene snobbato affibbiandogli con faciloneria l'etichetta di snob, quando invece i veri snob sono gli snobbatori che, seguendo il gratuito e abusato — ormai — andazzo che premia il delabrato e il prossimo allo sfacelo, non possono spendere parole per una tecnica che d'intelletto è e d'intelletto rimane, checché ne dicano i vacanzieri della meninge.

Dispiace solo che altri impegni abbiano impedito il sottoscritto dalla cronaca diretta da Salsomaggiore, costringendolo a respingere l'invito della Fib, ma saranno comunque dati ampi resoconti attraverso le prossime puntate della rubrica.

E, come chi con la mente presa dall'avvenimento importante che calamita i suoi interessi, nondimeno si occupa d'altro, ma distrattamente; come chi, nella sala d'aspetto del medico sfoglia giornali che mai — altrimenti — si sarebbe sognato di comperare e, tuttavia, scopre tutto un universo del disinteresse che, in realtà, racchiude cose ben degne di considerazione, così noi, in attesa di poter ragguagliare sui campionati d'Italia, spulciamo negli archivi dimenticati.

Ne viene fuori, perduto tra una miscellanea irrimediabilmente inattuale, un qualche scompagnato numero di una rivista incredibile. In una puntata precedente ne avevamo già accennato, ma il soggetto merita un riassunto. Si tratta di un (testualmente) «Giornale degli scacchi - con ampia rubrica di Bridge» edito a Napoli nel 1973. La copertina è occupata dalla riproduzione «d'un cataffratto dalla faccia di bimbo nell'atto di squainare la spada che, ci informano, è un «Ritratto di cavaliere» carpaccesco (1510).

L'«ampia rubrica» non ha, in copertina, alcun riferimento pittorico, ma è ampia davvero.

Con l'impudica ingenuità napoletana che sa mischiare con estro gli ingredienti più eterogenei combinandone un tutto profumato e incitevole, qui troviamo Forquet e Omar Sharif, Giorgio Belladonna e Arturo Gianni che si sfidicono in lettere aperte, appuntamenti tecnici e giocate con me, Belladonna e... Il polio e Ancora (sic!) della dichiarazione. Non si sa come il direttore, Dario Cecaro, avesse potuto reclutare tanta ciurma e farla «lavorare» insieme.

Ma così è, e i risultati sono ancora lì, nero su bianco, dopo più d'un decennio, insieme alla pubblicità, in ultima di copertina, della «libreria internazionale Treves - Discoteca» e dell'Accademia Napoletana del Bridge - presso Circolo Artistico Politecnico». E' consigliabilissimo che il bridgista gaté vada a sfruculiare, negli archivi del suo circolo, ci dia da fare, e si informi, per riuscire a procurarsi almeno un numero della buona e ingenua rivista, dei pochi — suppongo — venuti alla luce.

Posso offrire un punto di partenza per questa cerca fornendo un indirizzo d'antan: via Belisario Corenzio, 10 — 80127 Napoli.

Il nome stesso sa d'antico. Sarà forse ora disabitato, corrisponderà forse ora a qualche ufficio ignaro dei precedenti, a qualche privato completamente estraneo. Tuttavia si potrà certo risalire ad una traccia più consistente e si potrà forse un giorno, nel segreto della propria stanza, leggere dall'originale mille piacevolezze come questa che riporto, a firma di Pietro Lignola.

A cura di
Paolo Brunati

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107
Torino
Telef. 511.024 - 538.682

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino
PK
publikompass spa

Paolo Rossi considera l'Inter l'ultimo ostacolo sulla strada del titolo

«BASTA UN PUNTO ED E' SCUDETTO»

A SAN SIRO UNA «CLASSICA» CHE PUO' ESSERE DECISIVA

L'Inter ultimo ostacolo sulla strada dello scudetto? Prudenza o scaramanzia, Paolo Rossi esita. Poi si lancia: «*Beh, praticamente sì. Anche solo un pareggio e un punto e per lo scudetto è fatta. Ma non sarà una cosa tanto semplice*».

Dalle parole del cannoniere-mundial è facile intuire come in casa bianconera la partita di domani a San Siro non sia certamente sottovalutata e come, anche se lontani dal giro scudetto, l'Inter continui ad essere considerata quanto il suo blasone merita. «*L'Inter è sempre l'Inter* — taglia corto Rossi —. *Oltretutto lotta ancora per un posto in Coppa Uefa, quindi è tutt'altro che demotivata. E poi... la Juve è sempre la Juve e battere è importante per chiunque: è fatto di prestigio, se non altro*».

Insomma, anche se la squadra di Radice non rappresenta un pericolo diretto, la Juventus non intende affatto prenderla sotto gamba. «*Certamente* — conferma Rossi —. *Quest'anno l'Inter ha avuto una bruttissima partenza, però penso meriti una posizione di classifica migliore di quella che ha. Credo che con un avvio meno disastroso avrebbe potuto restare fino all'ultimo in posizioni di testa. Oltretutto ha giocatori in grado di risolvere qualsiasi situazione. Mueller, ad esempio, mi sembra al suo meglio a girare bene e Altobelli... preferisco averlo sempre compagno che come avversario. Insomma, non sarà un'Inter-Juventus a livello di quando si lotta per lo scudetto, ma comunque una bella partita*».

La Juventus non sottovaluta i nerazzurri e si aspetta una prova di orgoglio. «Giocatori come Altobelli e Mueller possono risolvere qualsiasi situazione», afferma il capocannoniere dei mondiali

Ecco dunque che il pareggio più o meno larvatamente auspicato da Rossi potrebbe effettivamente essere un buon risultato. Ma sarà un rischio scendere a San Siro con l'unico obiettivo del pareggio? «*Effettivamente può essere pericoloso puntare esclusivamente al pari* — ammette Rossi —. *Significa scendere in campo già con la mentalità sbagliata. Sia chiaro, comunque, che non andiamo a Milano per rischiare, ma se ci dovesse presentare l'occasione buona...*».

Buone intenzioni a parte, non bisogna neppure dimenticare che nelle gambe dei giocatori bianconeri ci sono anche i novanta tirati minuti di mercoledì contro il Manchester e che si potrebbe anche far sentire un po' di stanchezza, fisica e psicologica. «*Potrebbe anche darsi* — acconsente Rossi —. *Effettivamente l'altro giorno è stata dura. Si tratta di saper amministrare le energie, di saperli risparmiare*».

Juventus risparmio, dunque, e Juventus risoluta a mettere la parola fine al discorso scudetto? «*Posso dire che certamente non prenderemo la partita a cuor leggero* — afferma categorico Rossi —. *Sappiamo che un punto può significare scudetto e, quindi, possibilità di tirare il fiato prima della finale di Coppa: un'occasione molto importante che non vogliamo lasciarci sfuggire*».

Giorgio Destefanis

Agnolin a Milano

PARLANO I LETTORI DI BOLOGNA (16)

SERIE A

Ascoli-Catania	Squizzato
Genoa-Verona	Mattei
Inter-Juventus	Agnolin
Napoli-Sampdoria	Paparesta
Pisa-Avellino	Barbaresco
Roma-Fiorentina	Ballerini
Torino-Milan	Lanese
Udinese-Lazio	Casarin

Nereo a Bologna

Tra i nerazzurri tante contraddizioni e un'aspirazione

UN'INTER SOTTO ESAME VORREBBE METTERE PAURA ALLA JUVE

MILANO — L'Inter si appresta a concludere la stagione «*possibilmente nel modo migliore*» dice Gigi Radice ai suoi giocatori con la speranza, forse, di autoconvincersi. Il momento è importante per l'Inter visto che la società, sollecitata dalla grinta e dal «rinnovamento» di Pellegrini, intende cambiare praticamente dalle fondamenta.

Via Radice, sta per arrivare Castagner; ridimensionato Mazzola, che finirà nelle pubbliche relazioni, Franco Citi, il direttore sportivo che ha portato Zico all'Udinese e che potrebbe far arrivare il brasiliano Junior all'Inter (ma buon affare?). Radice, seriamente, tutte queste cose non sembrano interessare, lui vuole chiudere in bellezza, conquistare la zona Uefa, soprattutto ora che grazie Roma e alla Juventus teoricamente ci sono maggiori possibilità di ritornare giro europeo.

C'è però un piccolo problema, anzi un doppio problema, considerato che l'Inter giocare domani con la Juventus e tra sette giorni dopo contro il Verona a sua volta candidato al torneo continentale. Giorni decisivi, dunque, per i nerazzurri che hanno perso Bergomi, incapace di mantenere un controllo decoroso, forse perché il ragazzo è ancora troppo «caricato» dal mondiale (era partito fra i favoriti di tutti, ora tratta difesi e giornalisti guardandoli dall'alto al basso, con grande sufficienza). Poiché ha trovato sulla sua da un arbitro come Longhi, il quale non è tipo da farsi impressionare scritto tutto sul referto gara Firenze, Bergomi si è preso quattro giornate, teoricamente dovrà saltare anche la «prima» della prossima Coppa

Un «successo» che, tra l'altro, costerà caro perché la società gli decurterà un mese di stipendio, d'oro considerati anche i premi previsti per le gare Juventus e Verona.

Perso il terzino, rimastogli fortunatamente a disposizione Bagni, il quale rischiava a sua volta la squalifica, Radice potrà disporre anche di Beccalossi. Una presenza della quale il tecnico si avvarrà per accentuare l'aspetto offensivo dello schieramento nerazzurro.

«*Un'Inter sotto esame*», come la definisce Pellegrini, che potrebbe aggredire Juventus, ben sapendo che i bianconeri hanno speso molto tra il Manchester, ma che l'altro rovescio della medaglia nel che i nerazzurri potrebbero farsi prendere dalla paura, come è già loro in altre occasioni.

Una cosa è certa: ci sarà un gran pubblico, almeno in questo l'Inter non sarà inferiore a Juventus e Roma.

g. gand.

Beccalossi gioca: salvo ogni dubbio

LE SQUADRE A MILANO

INTER		JUVENTUS
Zenga	1	Tacconi
Pasinato	2	Caricola
Bareal	3	Cabrini
Bagni	4	Bonini
Collovati	5	Brio
Bini	6	Scirea
Müller	7	Vignola
Sabato	8	Prandelli
Altobelli	9	Rossi
Beccalossi	10	Platini
Serena	11	Boniek

Galbiati confortato dalla prova di vitalità offerta a Verona

«IL TORINO NON E' SPENTO E LO DIMOSTRERA' ANCHE DOMANI CONTRO IL MILAN»

Il difensore è guarito ma la sua presenza è tuttora incerta. «Bersellini? La miglior risposta alle accuse che gli rivolgono la sta dando il campo»

Roberto Galbiati

LE SQUADRE A TORINO

TORINO		MILAN
Terraneo	1	Piotti
Corradini	2	Tassotti
Beruatto	3	Evani
Pileggi	4	Icardi
Francini	5	Galli
Galbiati	6	Spinosi
Schachner	7	Tacconi
Caso	8	[illegible]
Comi	9	Bilsett
Dossena	10	Carotti
Hernandez	11	Damiani

Due giornate interessanti di trotto a Vinovo

OGGI TOCCA A GENTLEMEN E AMAZZONI DOMANI IL RITORNO DEI PROF

Due riunioni di trotto particolarmente interessanti a Vinovo. Oggi è la «giornata gentleman», cioè tutti i cavalli impegnati nelle 8 corse del pomeriggio verranno guidati da «amatori». I drivers professionisti ne staranno a guardare oltre le transenne, pronti a dar consigli ai «pupi», in gran parte proprietari dei trottatori che guidano.

Oltre ai gentlemen si cimenteranno anche 5 graziose amazzoni: Donatella Scampolini di Torino, Alessandra Ciocia di Novi Ligure, Lucilla Curato di Bari, Tiziana Lanzavo di Brescia e Laura Baldi di Bologna.

Domani torneranno in pista i professionisti, ma in una corsa, il Premio Pegnano, si cimenteranno i giornalisti sportivi. Sei sono le «pennine» in gara. I torinesi Franco Napolitano, Angelo Conti e Salvatore Salerno (in seduta, rispettivamente a Allano, Boschino e Pico) contenderanno la vittoria al milanese Luigi Sangregorio (Brizio), al romano Luigi (Santag) e al triestino Giorgio Mihalla (Haupus).

a. deb.

Prima corsa — ore 15 — **PREMIO CARIMATE** — L. 4.800.000 - m 1900

1	Diony (S. Pedersetti)	2 4	20.6
2	Delfina (A. Colombini)	5 2 4	21.6
3	Debra (A. Dall'Oglio)	1 1 3	20.2
4	Dudy di Alba (P. Frol)	3 2 2	20.7
5	Orsolina (A. Zubiana)	0 3 4	20.2
6	Dalgarius L. (E. Pesenti)	4 2 3	20.4

Favoriti: Dudy di Alba, Dalgarius L.

Seconda corsa — ore 15,25 — **PREMIO CANTU'** — L. 3.500.000 - m 2100

1	Accolgon (M. Gangho)	0 9 4	20.8
2	Bettara (P.C. Frosi)	3 1 0	20.8
3	Banquito (A. Guarino)	0 0 0	20.6
4	Brunello (A. Dall'Oglio)	0 0 2	18.4
5	Sambbo (D. Gangho)	4 4 0	19.8
6	Bellaghino (C. Castagneri)	4 0 8	22.7

Favoriti: Brunello, Betara

Terza corsa — ore 15,55 — **PREMIO DONAR** — L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Diana del Rio (L. Calero)		
2	Pagà (A. Zubiana)	3 5 3	22.1
3	Duca d'Aosta (O. B. Montaldo)	- 0 0	23.5
4	Dinalgela (P. Frol)	3 4 0	20.9
5	Penhill (E. Pesenti)	5 5 2	21.4
6	Dana (S. Revelli)	0 8 3	20.1
7	Duca (G. Verzini)	- 1 4	23.2

Favoriti: Penhill, Diega

Quarta corsa — ore 16,20 — **PREMIO COMO** — L. 12.000.000 - m 1[illegible]

1	Cipsy (A. Guarino)	5 1 1	19.4
2	Nanylal (B. Pesenti)	5 5 4	19.3
3	Massimino (E. Pettinaroli)	2 1 1	17.8
4	Forter (P. Frol)	3 1 3	18.1
5	Cernusco Kramer (G. Rivola)	2 0 0	19.8

Favoriti: Forter, Massimino

Quinta corsa — ore 16,50 — **PREMIO LOMAGNA** — L. 3.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Ignazio (T. Biava)	8 0 0	22.6
2	Lodoro (O. Scampolini)	0 2 3	21.4
3	Arbau (A. Cancin)	8 5 5	—
4	Salsomo (A. Mastino)	0 0 8	22.3
5	Nick (R. Montaldo)	3 1 4	21.9
6	Goodman (L. Cuel)	5 8 0	22.7
7	Hector (G. Scavia)	0 3 0	21.4
8	Bambo Om (G. Verzino)	4 0 4	21.5
9	Ivanor (G. Riccò)	5 2 0	21.9
10	Alambon Mo (L. Casero)	5 0 5	21.7
11	Stochino (T. Lanzanova)	3 0 0	21.0
12	Alario (L. Baldi)	0 5 0	21.9
13	Blanco (M. Gangho)	- 0 0	22.1

Favoriti: Lodoro, Ivanor, Nick

Sesta corsa — ore 17,20 — **PREMIO CARENO** — L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1	Bossiarta (A. Colombini)	4 2 0	20.4
2	Bolivia Va (O. Gangho)	1 1 4	17.8
3	Fantaccio (D. Riccò)	5 2 A	19.5
4	Blenheim Ram (P.C. Frosi)	0 1 3	18.3
5	Anita (A. Guarino)	3 5 2	17.9
6	Ambrenco (O. Bacchi)	0 4 2	18.6
7	Abbey Gr (L. Calerio)	4 1 3	18.9

Favoriti: Anita, Abbey Gr

Settima corsa — ore 17,50 — **PREMIO CIVENNA** — L. 4.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Banuag (C. Luciani)	0 2 0	21.6
2	Attonito (O. Bacchi)	5 5 1	21.4
3	Abile Rad (G. Castagneri)	0 0 3	20.1
4	Biarritz (G. Riccò)	0 4 0	19.9
5	Cadogo (F. Altara)	2 5 5	21.5
6	Appelon (B. Passaro)	3 3 2	20.1
7	Armenia (A. Mastino)	- 2 0	19.7
8	Sansisiro (C. Verzino)	0 2 1	19.9
9	Toplan (A. Guarino)	- 1 0	19.8
10	Bialagul Om (L. Gangho)	0 5 1	19.8

Favoriti: Attonito, Toplan, Abalon

Ottava corsa — ore 18,20 — **PREMIO ARCEUNO** — L. 5.775.000 - Corsa Trio - m [illegible]

1	Catarige (E. Colombini)	3 0 1	21
2	Catullo (A. Guarino)	4 2 0	20.4
3	Charenta (S. Passaro)	9 1 0	22.4
4	Colloquio (V. Scampolini)	0 4 5	22.7
5	Contumace (T. Biava)	4 4 8	23.1
6	Calvaert Om (S. Revelli)	0 2 0	20.5
7	Charly (C. Castagneri)	5 5 0	24.7
8	Cogeis (P. Frol)	2 2 5	37.3
9	Castalago (M. Gangho)	4 4 0	21.9

Favoriti: Catarige, Charenta, Calvaert Om

Ritorno col Cartonbox

LA FILOPUR E' VICINA ALLA «A2»

Con una tradizione favorevole di tre successi in altrettante partite, la Filopur gioca stasera (ore ad Arcore contro il Cartonbox l'incontro che potrebbe risultare decisivo per la promozione nella serie A5 femminile di basket. E' in programma, infatti, il return-match della finale di serie B e le alessandrine partono avvantaggiate dalla vittoria casalinga (65-61) conseguita sabato scorso.

I precedenti, come detto, parlano a favore delle piemontesi, ma hanno altresì evidenziato l'imprevedibilità del Cartonbox, decise stasera a pareggiare il conto per poi giocarsi tutto nell'eventuale «bella» di Alessandria.

«L'aver sempre vinto — dice Roberto Bicchini, allenatore della Filopur — può diventare un fattore psicologico a nostro vantaggio, ma sarà comunque una partita durissima. Il Cartonbox è una squadra "coriosa", non li invito a respirare un attimo con il suo pressing asfissiante per la partita. Il suo gioco è monocorde, non presenta molte varianti tattiche, ma se gli viene concesso di distendersi in contropiede diventa davvero molto pericoloso».

Difficile dire se ad Arcore prevarrà la superiore tecnica delle alessandrine o la grinta delle ragazze di Arcore: in una finale che assegna promozione entrano in ballo numerosi fattori «esterni», primo tra tutti l'arbitraggio.

r. b.

Il difensore è guarito ma la sua presenza è tuttora incerta. «Bersellini? La miglior risposta alle accuse che gli rivolgono la sta dando il campo»

Forse soltanto domani nel sottopassaggio del Comunale, Roberto Galbiati deciderà se scendere in campo contro il Milan: difficilmente, infatti, lui e i medici del Torino se la sentiranno di prendere una decisione in anticipo. Nonostante il dolore sia scomparso e la distorsione alla caviglia acquisita nel corso della con l'Udinese praticamente guarita, sussistono delle incertezze soprattutto legate alla capacità di reggere i contrasti.

Una presenza, quella del forte difensore granata, che Bersellini considera preziosa (indispensabile per bloccare l'attacco del Milan e cautelarsi quindi da possibili sorprese che farebbero naufragare gli obiettivi della squadra. Prospettiva, questa, che al Torino si cerca di non prendere neppure in considerazione perché equivarrebbe a decretare il fallimento della stagione.

«*E perché si verifichi una eventualità del genere* — interviene lo stesso Galbiati — *non esistono davvero le premesse. Nel dopo-Verona dobbiamo infatti essere un po' tutti ottisti perché nell'ultima partita che ha sostenuto, la squadra ha ribadito in pieno la sua nonostante la prova fosse molto difficile e la gara combattuta al massimo. Il campo, insomma, ha dimostrato che non siamo soli come qualcuno va sostenendo*».

Infondati, dunque, gli addebiti a Bersellini? «*Sicuramente, e la risposta non la va cercata che in campo*».

Un commiato, quello che probabilmente avverrà da parte dell'allenatore, destinato a maturare tra il dissenso dei giocatori: alcuni di loro si sono già espressi contro e anche Galbiati manifesta la sua solidarietà con il tecnico. «*E' molto bravo e con lui mi trovo bene. Se stiamo sostenendo un buon campionato lo si deve chiaramente anche al suo lavoro. Tuttavia, andrei piano prima di considerarlo spacciato: molto spesso le voci sono cosa e la realtà un'altra*».

I tifosi però gli sono ostili. «*Li capisco perché non abbiamo ancora vinto niente. Ciononostante penso che un campionato così fosse neppure nelle loro aspettative. Siamo quarti e non credo molto alla possibilità di rastrellare tre punti alla Fiorentina. Difendiamo però il quarto posto e teniamocelo ben stretto: rispetto all'ottavo dello scorso anno rappresenta un bel . E chissà che Roma e Juventus non ci diano un aiuto allargando le rose delle partecipanti alla Coppa Uefa*».

E' in arrivo il Milan, squadra mattacchia ancorché ben dotata, e il Torino dovrà far ricorso a tutta la sua determinazione per non vivere altri momenti difficili. Ed ecco che cosa ne pensa Galbiati. «*Dei rossoneri ho un ottimo ricordo anche perché a casa loro conquistammo l'unica vittoria esterna di questo campionato*» dice sorridendo il difensore granata. «*Non per questo, però — prosegue Galbiati — possiamo considerarci già vincitori. Il Milan è una squadra strana e pericolosa anche se ogni tanto dà l'impressione di entrare in fase di smobilitazione. Nella sua fila giovani capaci di imprimere un ritmo molto veloce all'incontro: guardarci anche da questo pericolo*».

In gara di domani, determinante per le aspirazioni del Torino, le incognite di Bersellini non si limitano a Galbiati. Anche le condizioni di Selvaggi e Zaccarelli, infatti, preoccupano il tecnico che dovrà già rinunciare allo squalificato Danova. È possibile che oltre al «libero» possa recuperare il centrocampista, tuttora dolorante a causa di una forte contusione al polpaccio.

Piercarlo Alfonsetti

Nelle prove Arnoux e Alboreto hanno ottenuto solo il sesto e decimo tempo

MENTRE LA FERRARI HA IL MALE OSCURO LAUDA VA A CACCIA DEL TRIS

Toivonen in testa in Sardegna

CAMPIONE IN KART CAMPIONE IN AUTO

DAL NOSTRO INVIATO

PORTO CERVO — Si chiama Henry Toivonen, compie 28 anni a fine agosto, è sposato e padre di una bambina di 3 anni. Figlio d'arte — suo padre Paul ha vinto con una Porsche il campionato europeo rally — ha abbandonato Jyvaskyla, dov'è nato, per vivere a Marsh Gibbon, nell'Oxfordshire. Dal padre ha ereditato la grinta e l'intelligenza: a fianco, con il piede semidistrutto in un incidente in kart (contro un tir a 88 orari) guadagna punti preziosi per il campionato europeo nel rally Costa Smeralda che sta conducendo con una manciata di secondi su Adartico Vudafieri, uno dei due superstiti (l'altro è Capone) della squadra Lancia.

Per i tifosi che stanotte hanno sfidato la tramontana che da 30 giorni flagella le coste nord della Sardegna e sono corsi ad aspettarlo alla conclusione della seconda tappa, Henry Toivonen costituisce «sorpresa autentica».

Eppure ha passato metà della sua giovane vita a guidare qualsiasi cosa, incoraggiato in questa attività dal padre. L'esordio al volante di una quattro ruote risale al '70: si trattava di un go-kart tradizionale, ben presto abbandonato per il kart da ghiaccio, una specialità altamente spettacolare e pericolosa. Nel '76 il debutto nel rally, senza grossi successi per 4 anni. Poi, e siamo nell'83, il trionfo nel RAC, che diventare così il più giovane vincitore (24 anni) di una gara del campionato mondiale rally. Nell'81 il quinto a Montecarlo, secondo in Portogallo e nel «Sanremo»; nell'82 quinto nel rally italiano e all'Acropoli ed al RAC. L'anno scorso, infine, a Montecarlo e quarto al Sanremo.

Quest'anno gli impegni del giovane Toivonen sono particolarmente intensi: campionato europeo con la Lancia, qualche gara mondiale con la Lancia Rally (la prima che ha disputato il Portogallo, è conclusa anzitempo per un incidente) e di gara con una Ferrari GTB. E per concludere il servizio militare in Finlandia.

Un fior di pilota, dunque, quello che sta sovvertendo tutti i pronostici al Rally della Costa Smeralda e che sta lottando sul filo dei secondi per strappare a Vudafieri la vittoria finale. Ieri i due si sono dati battaglia (sia pure con la prudenza che l'incidente occorso a Toivonen il giorno prima ha suggerito un po' a tutti) alternandosi alla guida della classifica provvisoria. Stamane, alla partenza della terza e conclusiva tappa, il finlandese primo e l'italiano secondo c'era un distacco di 18": basterebbe una foratura, abbastanza frequente su queste sterrate, per colmarli, ed il rischio vale per entrambi. Forse però in maggior misura per Toivonen, che con i punti della vittoria finale avrebbe l'occasione di avvicinare Capone, attuale leader della classifica europea.

Eugenio Ferraris

Classifica dopo la seconda tappa: 1. Toivonen (Porsche) 5h11'09"; 2. Vudafieri (Lancia) a 18"; 3. Capone (Lancia) a 3'23"; 4. Cerrato (Manta 400) a 9'51"; 5. Lucky (Ferrari) a 30'04"; 6. Servia (Manta 400)

Trofeo «Stampa Sera»

SLALOM AL CINEVRIS CON SCIATORI IN ERBA

Nei locali del Cral «La Stampa» si è svolta la premiazione degli allievi che si sono distinti nella gara di slalom gigante disputata al Cinevris e riservata agli iscritti ai club del Circolo e nella quale si sono imposti Vinicia Trevisi (bambini e bambine fino a 10 anni), Barbara Accolti (ragazze da 11 a 15), Patrizia Magro (1ª categoria femminile), Andrea Magro (ragazzi da 11 a 15), Giuseppe Munno (1ª Categoria maschile) ed Elio Valetto (ultraquarantenni). La gara era valevole per il Trofeo «Stampa Sera».

Nelle foto Sonia Proparsi e Andrea Magri al momento della premiazione.

DAL NOSTRO INVIATO

ZOLDER — Niki Lauda quattordicesimo. Il primo giorno delle prove del Gran premio del Belgio non ha riservato grandi soddisfazioni per il pilota austriaco. Con la McLaren è rimasto fermo lungo la pista: un principio d'incendio lo ha arrestato nei primi minuti delle qualificazioni.

«Non allarmatevi — ha detto Niki — domani lo farò da tutti. Questa è sicuramente la mia gara, la nella quale riuscirò a superare il mio compagno di squadra Alain Prost. Qui a Zolder ho già vinto due volte con la Ferrari e con la McLaren non posso mancare questa prossa occasione. Ieri sono stato sfortunato perché non sono riuscito a girare al massimo delle possibilità e della vettura. Ma state tranquilli, la cosa non si ripeterà». Lauda è convinto di poter puntare quest'anno al titolo.

«Ma — dice ancora l'ex campione del mondo — non certamente facile. Qui in Belgio noi giochiamo tutto quanto se la macchina dimostrerà di andare forte anche sulle piste lente potremo ben figurare nelle corse successive. Abbiamo dominato in Brasile e in Sudafrica, se continueremo così non ci sarà più storia per nessuno». Un pilota caricatissimo, l'austriaco, anche se le cose ieri sono andate male. Lauda dovrà fare i conti con molti avversari, a partire da Warwick che ha ottenuto la pole-position provvisoria per finire a Piquet, terzo, in grado oggi di migliorare nettamente con la Brabham.

E la Ferrari? La Casa di Maranello ha brillato, ancora una volta. I problemi che c'erano nelle gare più recenti sono rimasti, anche se meno accentuati. Arnoux in quinta posizione, Alboreto in decima. C'è qualcosa che non funziona bene nelle vetture di Maranello.

Uno dei motivi principali è sicuramente dovuto alle gomme. La Goodyear ha mandato pneumatici nuovi ieri sera e può darsi anche che questo fatto possa far migliorare la situazione ma non risolverà certamente tutti gli inconvenienti. Per la Ferrari bisognerà attendere ancora prima che si trovino i rimedi necessari ad uscire da una situazione che si è fatta via via sempre più difficile.

Per quanto riguarda i colori italiani l'unico che può sperare veramente è Elio De Angelis, quinto tempo assoluto ieri, con una vettura, la Lotus-Renault, che non viaggia niente male. «Posso andare anche in pole-position nell'ultimo turno di q — ha affermato il — perché la mia macchina va veramente ed io ho solo fallito ieri perché c'era olio in pista negli ultimi giri. Vedrete che riuscirò a ripetere l'impresa del Brasile quando partii davanti a tutti. Poi per la vedremo, tutto dipende dai pneumatici».

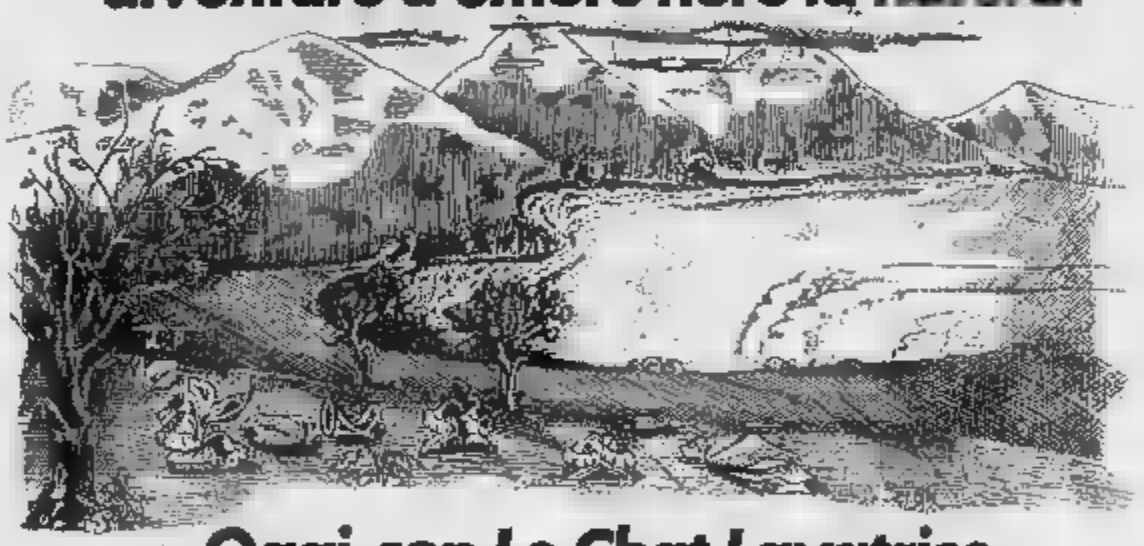
La Michelin, certo, vantaggia tutti i piloti che guidano macchine con le gomme francesi. La Renault spera di vincere, la Brabham crede in un pronto ritorno al vertice, la McLaren spera di continuare la sua serie positiva. Tutti insomma vogliono arrivare in testa conquistare almeno un successo. Per la Ferrari, invece, si tratta soltanto di cercare almeno un piazzamento. Ma la corsa di domani potrà riservare anche delle sorprese. Non sarebbe la prima volta che Maranello compie dei miracoli. Ed è proprio a questo che sono chiamati Arnoux ed Alboreto, a cercare l'impossibile sulla pista che anni fa segnò l'ultimo atto Villeneuve. Una specie di rivincita anche sulla cattiva sorte, anche su un destino crudele che ha privato la scuderia modenese di dei suoi piloti più prestigiosi negli ultimi anni. Alboreto e Arnoux promettono che non si tireranno indietro. Vedremo fino a che punto la macchina permetterà loro di combattere ad armi pari con i rivali.

Cristiano Chiavegato

L'austriaco ha già vinto due volte a Zolder un nuovo successo potrebbe spianargli la strada verso il terzo titolo mondiale

Niki Lauda

Ieri, il tuo bucato bianco faceva diventare d'umore nero la natura.



Oggi, con Le Chat Lavatrice il tuo bucato pulito e morbido conserva il sorriso alla natura.

NUOVO SENZA FOSFATI

Le Chat Lavatrice: finalmente un detersivo che rispetta la natura. Infatti è al 100% privo di fosfati, tra i principali responsabili dell'inquinamento delle acque. Le Chat Lavatrice è un detersivo che fa bene il suo dovere. Infatti è adatto a qualsiasi tipo di tessuto, agisce a 30, 60 e 90°, non aggredisce le fibre e lascia il bucato naturalmente morbido e bianco. È anche indicato per gli indumenti delicati dei bambini piccoli. Prova Le Chat Lavatrice: avrai un bucato pulito e morbido e la natura non soffrirà.
Distributore esclusivo per l'Italia: RAZZO S.p.A.
Via Modena, 21 - 40019 S. AGATA BOLOGNESE (BO)
Tel. 051/956199
Deposito di zona: Giovanni Massoni
Via Mollieres, 20 - TORINO - Tel. 011/726107

Le Chat Lavatrice.
Il primo detersivo non inquinante.

Ieri ha vinto il sovietico Voronin ed il danese Pedersen è passato al comando della classifica

STRANIERI SUPER A CASA NOSTRA NEL GIRO REGIONI

S. GIOVANNI VALDARNO — Giovedì il Belgio nel cronoprologo a squadre e il cecoslovacco nella tappa di Orvieto, ieri il sovietico Voronin sul traguardo di S. Giovanni Valdarno e il danese Pedersen, capoclassifica. Oggi, nella frazione che porta i corridori a S. Pietro in Bagno, Forlivese, dopo valicato l'Appennino tosco-emiliano attraverso il Passo Mandrioli (1173 metri) in quale lingua si esprimerà il vincitore?

La tappa odierna del Giro delle Regioni si adatta in modo particolare ai passisti- perché non solo è da valicare il Mandrioli, 15 chilometri di ascesa, ma nella parte conclusiva è pure inserita la salita Acquapartita, che ha punte del 17-18 per cento di pendenza. Non è da escludere che ci gloria spagnoli e cubani, notoriamente forti quando strada impenna.

L'ex professionista José Grande, commissario tecnico dei dilettanti iberici, dice avere in José Gomez l'atleta più preparato per la tappa odierna, ma aggiunge tuttavia di soprattutto Edgardo Alfonso Gonzalez, arrivato di patria Castro con fondate ambizioni di vincere questa nona edizione del «Regioni».

E italiani?

Eddy Gregori punta tutto sul perugino Francesco Cesarini, ma non sottovaluta possibilità di inserimento per il bergamasco Cortinovis e per il varesino Alberto Volpi.

«E' la tappa più dura — aggiunge Gregori —, non veramente quella che il Giro. La verità si avrà solamente nell'ultima: giornata, nella Acqui-Imperia, con i colli Nava e S. Bartolomeo. Ogni giorno una realtà nuova, noi dilettanti la battaglia sempre aperta».

Oggi la tappa è breve: chilometri. Si parte

In classifica Pedersen precede di appena 2" Voronin. Il primo degli italiani è Cesarini, ottavo a poco più di un minuto e mezzo.

Il neo capolista, come Per, è uno dei tanti Pedersen che la Danimarca ciclistica ha sfornato negli ultimi anni. E' solo un omonimo di Jorgen, il suo connazionale che parte dello squadrone del Finlandia.

Il Giro delle Regioni annovera nella carovana ex professionisti legati a ottimi trascorsi. Recitano tutti il ruolo del direttore sportivo. In prima c'è Ferdinand Bracke, belga, che fu detentore del record dell'ora, poi Bengt Johansson che guida la nazionale svedese ancora il francese Hezard e lo spagnolo Grande. Né mancano i grossi personaggi che da una vita dedicano anima e cuore al ciclismo dilettantistico: il più conosciuto è il cecoslovacco Kamil Kapatka, rimasto per un quarto di secolo alla guida del più grosso club di Bratislava, Slovnaft, e lo scorso anno emigrato in Ungheria dopo essere stato ingaggiato con l'incarico di commissario tecnico della nazionale. Qui al «Regioni» ha portato gli atleti migliori, i risultati finora non sono arrivati: il miglior piazzato è Laszi Halasz, appena 17. Kapatka dice di essere intenzionato far correre ai suoi ragazzi una gara Piemonte: il Giro della Valsesia tappe dall'8 al giugno.

r. q.

Gregori: «Ma la corsa si deciderà soltanto nell'ultima giornata, con la Acqui-Imperia, nella quale si scaleranno il Nava e il San Bartolomeo»

L'OSPITE DI OLIVA E' IL DOTTOR GOMEZ

Questa sera a Napoli, il campione europeo difende il titolo. Il match trasmesso (Raidue) alle 22,10

Il campione europeo Oliva

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Questa volta sulla strada di Patrizio Oliva, alla quarta difesa del titolo europeo dei superleggeri strappato al francese Gambini, c'è un vecchio galeone spagnolo, José Ramon Gomez Foua, classe 53, cioè 31 anni compiuti da tre mesi, un tipo che in 14 anni di pugilato professionistico non ha trascurato la cultura: il dottor Gomez Foua è laureato in Economia e Commercio, si occupa di pubbliche relazioni presso la Banca delle Asturie ad Oviedo, continua a fare a pugni perché gli piace, non certo per bisogno. E così, tanto per divertirsi un po', è — alla sua venerabile età — campione di Spagna sia dei superleggeri che dei welters.

Gomez Foua è un vecchio navigatore del ring, ma non è certo un tipo da «cimitero degli elefanti», anche se, tanto per chiarire l'assoluta apparenza di reliquia del passato, il pugile asturiano è stato campione d'Europa, proprio tra i superleggeri, la bellezza di nove anni fa, nel 1975. Ha disputato più di 80 combattimenti, in 14 anni, ne ha persi soltanto 7, nessuno negli ultimi tre anni.

Il collaudo è dunque abbastanza severo, questa sera sul ring del Teatro-tenda di San Giuseppe Vesuviano — la patria dei jeans, alle porte di Napoli — per Oliva che attraversa un momento piuttosto delicato. Il pugile napoletano, come tutti i suoi conterranei, vive male lontano da casa, anche se per lui vivere a Napoli vuol dire essere a contatto diretto con i suoi chiassosi tifosi, vuol dire soprattutto trovarsi ogni giorno sotto gli occhi le prove del fallimento del suo matrimonio. Per questo Patrizio ha litigato col suo manager Rocco Agostino, ha rifiutato il ritiro collegiale a Bogliasco preferendogli l'aria di casa, che coincide con l'atmosfera umida e maleodorante dello scantinato della «Fulgor», la palestra in cui è nato.

Oliva è convinto che l'aria di casa è la medicina giusta per ridargli una condizione fisica e soprattutto una convinzione in se stesso che sembrano parse piuttosto appannate in occasione dell'ultimo match televisivo a Lecce. Per strappare il titolo a Gambini, Oliva si era preparato a Napoli, aveva fatto altrettanto per la difesa contro Francisco Leon, è convinto che anche per respingere il dottor Gomez Foua la strada seguita sia quella giusta. «*Non ho problemi* — dice Patrizio —, *sento di essere molto vicino alla condizione di forma che mi permise di disputare, contro Gimenez a Milano, quello che ritengo il mio miglior combattimento. Dipende anche un po' dal avversario: speriamo che non faccia il cotenaccio, il suo connazionale Leon*». Gomez Foua non è uno che scappa, ma nemmeno uno che attacca sconsideratamente. E' un buon tecnico, temibile più per la precisione che per la potenza, soprattutto di rimessa. Un rivale che può far fare brutta figura ad un pugile a tre cilindri.

Il match sarà trasmesso in diretta su Raidue, alle 22,10 circa.

Gianni Pignata

Coppa Italia di pallone elastico: domani a Cuneo primo finalista

DAVANTI AI SUOI TIFOSI PAVESE TENTA L'IMPOSSIBILE

Il nuovo battitore della Subalpina fu superato per 11-5 nella gara di andata. Importanti lavori allo sferisterio di Andora: l'altra semifinale (tra Bertola e Alcardi) rinviata al 6 maggio

Rosso

La Coppa Italia edizione 53 volge verso il traguardo finalissima. Il programma a metà maggio, prima del «via» al campionato fissato, salvo è noto, per il 27 maggio. Domani a Cuneo si conoscerà il nome del primo finalista che dovrebbe salvo imprevisti, il neo-campione d'Italia Rodolfo Rosso. Il capitano della Spec Cengio opposto in semifinale al giovane battitore della Subalpina di Cuneo, Bruno Pavese, non ha avuto difficoltà quindici giorni fa nella gara di andata a superarlo per 11-5 e ora tenterà di fare il bis a Cuneo.

Il pronostico è dalla parte di Rosso ma Pavese, di fronte ai propri tifosi, soprattutto sarà ben coadiuvato dai tre compagni Arrigo, Cane e Mossa, potrebbe rendere la vita dura all'avversario.

Cuneo offrì molta attesa per la prima partita ufficiale della Subalpina, completamente rinnovata dopo la partenza di Balocco per S. Stefano. Tra Cuneo e Stefano c'è stato uno scambio di battitori e anche la partenza del campione d'Italia non ha suscitato eccessivi rimpianti. Pavese deve ancora dimostrare di essere all'altezza della situazione e aver superato quei limiti che hanno condizionato il rendimento nella parte finale del Lui, comunque, rassicura tutti e dice: «*Credo di essere a posto, le cure dei mesi scorsi mi hanno permesso di evitare un intervento chirurgico alla gamba che è sempre un'incognita*».

Il ventiduenne «capitano» della Subalpina si pone come traguardo l'ingresso in finale e il sorteggio nella composizione dei gironi lo ha indubbiamente favorito. Il posto alle spalle di Balocco e Alcardi è alla sua portata, pur dovendo lottare contro giovani promettenti Pirero, Arrigo, Rosso, Paoletto.

L'altra semifinale della Coppa Italia, che vede protagonisti e Alcardi, è stata rinviata al 6 maggio in quanto sul Andora in corso i lavori di sostituzione rete di gioco. Il Comune e la Don Dagnino spenderanno circa 50 milioni, ma il sacrificio era ormai improcrastinabile se si voleva portare lo sferisterio ligure all'altezza degli altri impianti della serie A.

Per il 6 maggio tutto sarà pronto per il confronto tra Alcardi e Bertola: il compito del portacolori ligure non sarà facile dovendo rimontare un passivo pesante come il 6-11 subito nella gara di Alba.

Nell'ambito di vari tornei, per domani sono in programma altre gare: a Dogliani, nella Coppa Città di Dogliani si affronteranno Solferino e Dovia; a Canale, nel Trofeo Macchine Agricole si misureranno Balocco e Perno mentre a S. Stefano Belbo, nel Torneo Pantoni che mette in palio un pallone d'oro, Bertuli reduce da due sconfitte di fronte ad Alcardi, avrà come rivale il giovane Paoletto Martedì 1 maggio si giocherà a Cengio (Rosso-Alcardi per il Trofeo Acna) e contemporaneamente si disputeranno i primi incontri della Coppa Italia 84: a d'Alba, Priocchese-Meriese di Mondovì e a Cuneo, Subalpina B-Sanstefanese.

p. gal.

Hockey a rotelle sprint finale

VERCELLI E' FAVORITA MA MONZA FA PAURA

Marzorazzo

E' riuscito solo a metà il lodevole tentativo di coinvolgere nei playoff i migliori squadre del campionato serie A/3 hockey a rotelle. Difatti, di queste formazioni ha avuto alla fase finale. La Federhockey ha inteso limitare, nella formula, la sperimentazione ben riuscita nel basket e nella pallavolo, discipline che, notoriamente, forniscono un maggior successo nell'accostamento del pubblico ai rispettivi campionati. L'esperimento ha coinvolto il Giovinazzo, il Marzotto Valdagno e lo Sporting Viareggio, ovvero le prime tre classificate del campionato A/2. In questi minitorneo hanno affrontato rispettivamente il Monza, la Reggiana Corradini e il Castiglione, ma stati sconfitti.

Adesso che questa sorta di playoff preliminari sono conclusi, la composizione delle otto squadre che da questa daranno vita alla finale del campionato è cosa fatta.

Si giocano: Vergani Monza-Roller Monza; Amatori Vercelli-Reggiana Corradini; Paveal Novara-Castiglione; Pordenone-Lodi. L'inizio è per le ore 20,30. Gl'incontri di ritorno saranno giocati sabato prossimo. Gli eventuali spareggi il 9 maggio.

Che cosa altro dire, d'ora in poi, la massima rassegna dell'hockey a rotelle è tutto interrogativo. Sappiamo che lo scudetto è ben cucito sulle magie dell'Amatori Magliificio Anna Vercelli, ma, dalla prima fase del campionato, è uscito di prepotenza il Vergani Monza, squadra che sembra sia costata al presidente qualcosa come milioni, ha concluso cinque lunghezze di vantaggio sulla formazione vercellese. E c'è da supporre che Amatori Vercelli e Vergani Monza, con il Paveal Novara terza battuta, finiscano per recitare il delle protagoniste. Non si vede, al momento, quali possano essere le altre squadre in grado d'impensierire Monza, Vercelli e Novara. Il Lodi e il Pordenone erano partiti fortissimo, ma hanno finito i propri limiti quando il campionato di A/1, nello scorso gennaio, è arrivato alla conclusione dei turni di andata.

Torneranno a brillare in questa finale del campionato la stella argentina? C'è da aspettarselo se si considera che già hanno esaltato il campionato fino alla conclusione dei turni di andata e ritorno. Il migliore assoluto è stato Daniel Martinazzo, dell'Amatori Vercelli, con 42 realizzato.

g. g.

Anticipo stasera al Palasport dei quarti dei playoff

BASKET: E ORA PER LA BERLONI IL PERICOLO VIENE DALLA STAR VARESE

La squadra torinese è favorita, ma Guerrieri è tranquillo: lo preoccupano le condizioni di Sacchetti e Vecchiato (il primo andrà in panchina, il secondo «deve» giocare).

Mercoledì aprile si sono chiusi gli ottavi di finale dei playoff del campionato nazionale di basket 83/84, cioè il turno preliminare destinato alla sfida fra le prime quattro dell'A 2, neo promosse in A 1, e le seconde quattro di quest'ultima.

Com'era nei pronostici, le rappresentanti della serie superiore hanno agevolmente respinto gli assalti delle neo promosse, mettendole tutte k.o. in due soli rounds. Ha fatto eccezione proprio la più forte del lotto, la Peroni Livorno, costretta alla dall'irrispettosa Marri ex torinesi Benatti e Wansley, ma alla resa dei conti, Jealany e compagni hanno avuto ragione degli versari e centrato il grande l'obiettivo del superamento del turno.

Sta in tal modo delineato il tabellone dei quarti di finale che comprende, dall'alto in basso, Simac-Indesit, Jolly-Peroni, Berloni-Star e Granarolo-Febal. Il turno di andata, in programma domani, sarà anticipato per esigenze televisive a questa sera alle 20,30, al Palasport di Parco Ruffini: Berloni contro Star.

Se un compito apparentemente facile attende le squadre Peterson (all'Indesit mancherà, oltre tutto, Marcel) e Bucci (la Febal, pur inflitto sul proprio un pesante passivo ai virtussini, non ha concrete chances di espugnare Bologna), problemi più seri toccano a cantarini (alle prese col difficile recupero di Ripa) e torinesi.

Sulla carta, la squadra di Guerrieri è chiaramente favorita nei confronti della Star Varese, due volte battuta (la seconda a Torino con largo margine) nella regular season. Oltre tutto, la squadra di — partita fortissimo il avvio di campionato tanto considerata, con lo Peroni, la più bella rivelazione — è andata via via affievolendosi. Specie nei suoi due ricani White e Hordges, apparsi preparati, ma poco lucidi, concreti e ben inseriti nella prima parte del torneo e molli e spenti, meno presenti sotto le plance (loro abituale punto di forza) e assenti del tutto, o quasi, negli scorsi.

Salsa, però, ha trovato (o ritrovato) negli ultimi tempi, cecchini Montelli e Mottini ed al «play» Anchisi e Boselli (il «gemello mancino») una giovane stella ed un vecchio marpione che paiono in grado dare qualche fastidio ai moschettieri berloniani: Vescovi (il Morandotti della società varesina) e Fiori, un grosso passato nazionale ed internazionale.

Il canto suo anche Guerrieri ha i suoi problemi, cioè fisiche di «Magic» Meo Sacchetti, in piena fase di restauro dopo l'incidente al ginocchio e fermo ormai circa un mese, e di Renzo Vecchiato, alle prese i postumi di una dura botta al braccio sinistro rimediata in amichevole: il primo sarà in panchina, pronto in caso di assoluta necessità, il secondo sarà, gioco forza, sin dall'avvio. Il resto della squadra è in buona salute e Guerrieri conta che le amichevoli con l'Olanda e gli allenamenti con la Simac abbiano mantenuto il giusto agonistico nei suoi ragazzi.

Enrico Ianardi

Basket di C2 con tanti dubbi ancora da sciogliere

A COLLEGNO E PINO GLI INCONTRI CHIAVE PER NON RETROCEDERE

Nel girone in cui la stagnola stordisce nei play-offs non mancano tuttavia partite «alternative». Nella cintura torinese, ad esempio, si giocano due incontri chiave: a Collegno Acerbi-Elcom Parma, a Pino Alvit-Univer Borgomanero) nella lotta per la salvezza della serie C2, giunta all'ultima giornata della stagione regolare con numerosi

Il primo riguarda però la quarta posizione, l'ultimo per accedere ai play-offs compagnia di Tre Stelle Modena, Berthona e Scat Corpi: la Cassa Risparmio Piacenza (punti 28) deve battere l'Orecchia di Scavarda Moncalieri se non vuole essere raggiunta dal Cus Torino (26) che chiude stagione a Torino.

In caso partità nella graduatoria finale, infatti, gli universitari passerebbero in virtù della differenza-canestri generale (i confronti diretti, terminati con un per parte, andrebbero infatti sufficienti a dirimere questione). A quota 28 potrebbe approdare anche l'Elcom Parma, impegnato stasera nella «tana» dell'Acerbi Collegno, ma lo 0-2 nei confronti diretti i piacentini condanna inesorabilmente i parmensi, anche nel di un arrivo (tre squadre a pari punti, nella quale ipotesi questa sarebbe ancora Cassa Risparmio Piacenza.

Zona-retrocessione — Teoricamente tutto potrebbe risolversi nell'ultimo turno è assai probabile si arrivi agli spareggi. Se l'Astense (22 punti) non farà il miracolo a Modena e se Acerbi (20) e Alvit (20), entrambi di scena stasera contro due squadre più obiettivi, l'Elcom Parma e già retrocesso Univer Borgomanero, ripetteranno il pronostico che le vuole vittoriose, si dovrà ricorrere ad uno «spareggione» a quattro la vincente di Autoloma Novellara (20)-Casa Monticino (20), partita ad eliminazione diretta. La sede degli spareggi è già stata decisa a Torino nel prossimo weekend.

D — Nel girone piemontese l'ultima giornata della stagione regolare non può cambiare nulla: sono già quattro retrocedenti, Lasalliano Torino, Basket Novara, e vercellesi Opel e Gi.Bi. e gli accoppiamenti play-offs. Dima Alessandria-Vaporella Chiomme e Valenza-RBM Isola.

Tutto chiaro anche nel girone ligure: tornano in Promozione Caporal Vado, Carrara, Agnesi Imperia e Rari Nantes Bordighera, dalle prossime sfide Autorighi Chiavari e Pisa-Mondial Rapallo usciranno i nomi due promosse in serie

Renato Botto

Da oggi a lunedì calcio per giovani

NEL TROFEO FERRARI IN CAMPO ANCHE DUE SQUADRE SPAGNOLE

Sei squadre italiane e due spagnole danno vita, a partire da oggi sul campo dell'Aurora di Venaria (via don Bosco 33), al primo trofeo «Memorial Mario Ferrari» riservato alla categoria allievi. Una passerella i giovanissimi talenti del calcio che si aggiunge agli altri tornei organizzati in questo periodo primaverile da altre società torinesi.

di Campagna, Centallo, Venaria Aurora, Mauro, Torino e sono le rappresentative italiane iscritte, dalla Spagna sono arrivate l'Atletico Vivero e il San Gabriel. pomeriggio, da oggi a lunedì compreso, sono in programma quattro incontri e inizieranno dalle ore 14,30. Martedì primo maggio (alle 15 e alle 16,30) avranno luogo le due finali: prima quella per il terzo e quarto posto, poi quella per il primo e il secondo. premiazione al luogo sul campo termine delle partite.

MILAN CLUB

Il Milan Club Moncalieri celebra questa sera il decennale della sua fondazione. A Cambiano si terrà una grande festa con la partecipazione di illustri ospiti rossoneri come Rivera ed il vice presidente Nardi. Interverranno anche ex milanisti come Cesare Maldini,giornalisti e altri ospiti d'eccezione. Il club è uno dei più attivi nella grande famiglia rossonera, presente a quasi tutte le trasferte del Milan in Italia ed all'estero.

Momento decisivo nella di pallanuoto

TORINO '81 AL MATCH SCUDETTO

Contro i rivali del Sori per raggiungere il Pegli

Finito pasquali, riprende a pieno l'attività della pallanuoto piemontese. Per la verità, la Torino '81 ha usufruito di una sosta ridotta, in quanto è già impegnata nel turno infrasettimanale di mercoledì scorso che l'ha vista battere per 7-4 l'Arenzano.

Il punteggio, però, non dice quanto i ragazzi di Mattia Averta abbiano faticato per infilare la porta avversaria, difesa da Calcagno in grande giornata. In questi casi però non tanto il gioco quanto il risultato e i gialloblù conquistato due importantissimi punti che hanno permesso loro di avvicinarsi ulteriormente alla testa della classifica, approfittando dello scivolone casalingo del Pegli, battuto per 12-8 dal Como.

Il campionato dunque per i torinesi s'infiamma adesso e oggi saranno chiamati ad una prova veramente di fuoco. Vanno infatti a far visita al Sori, reduce da una sonante vittoria a Lerici e ormai lanciatissimo all'inseguimento della capolista. I liguri attualmente sono a pari punti con la Torino '81, ma con la Triestina una partita in più. E' pensabile che non incontreranno grossi problemi. Si può quindi affermare a priori che il Sori è virtualmente in testa appaiato al Pegli e al Bologna.

Ai ragazzi di Mattia Averta si presenta dunque oggi la grande occasione: un loro eventuale successo vorrebbe dire un enorme passo avanti verso la promozione e soprattutto la certezza di essere varesa alla pari con la pallanuoto ligure. Il girone di ritorno, che s'inizierà il maggio, sarà infatti decisamente favorevole ai torinesi, con molte partite importanti da giocare in casa. Un'eventuale sconfitta oggi a Sori significherebbe invece un brutto passo falso e poi darebbe la possibilità concreta ai liguri di spiccare il volo verso la serie A. Non ci sono dubbi quindi che la tra Sori e Torino '81 assume il carattere di un vero e proprio match-scudetto per la serie B.

Stessa atmosfera per quanto riguarda la serie C, nel cui girone B la Libertas Dino Nora sarà impegnata in casa (ore 18,30, piscina Stadio Comunale) contro il Varese Nuoto. Saranno di fronte insomma due squadre delle più accreditate per la promozione. La squadra di Domenico Nigro è chiamata dunque a confermare quanto di buono ha fatto vedere a Vimercate e dovrà finalmente dimostrare il suo reale valore.

Difficile anche la partita in cui è impegnata la capolista Arona. I ragazzi di Spiriti si recano a Milano a far visita al Gesa, una squadra che attua gioco molto veloce basato soprattutto sul nuoto. Ben più agevole è il compito della Libertas Novara, che non dovrebbe avere grossi problemi a disfarsi del Vimercate.

Nel girone A, invece, il Torino dovrà faticare parecchio nella trasferta che opposto all'Aragno. Entrambe le squadre sono reduci da una sconfitta e si trovano a quota due punti in classifica. E' facile immaginare dunque che ci sarà battaglia e i ragazzi di Pasquale Rossi farcela dovranno apparire molto più concentrati di quanto siano in contro il Quinto.

Maurizio Pignata

Nuova JETTA
Tre volumi, tre record.

**6,90 litri x 100 km:
il consumo medio* più basso della categoria.**

Per la nuova Jetta motori a benzina ■ 1300cmc (148kmh), ■ 1600cmc (165kmh), di 1800cmc (176kmh) ■ un motore Diesel di 1600cmc in versione aspirata (146kmh) e in versione Turbo (158kmh).

**2,62 mq:
la superficie dei posti più ampia della categoria.**

La larghezza interna all'altezza ■ gomiti è di 1417mm ■ posti anteriori ■ ■ 1442mm ■ posti posteriori, due misure da primato. Particolari cure sono ■ dedicate al confort dei passeggeri sul divano posteriore.

**575 litri:
il bagagliaio più grande della categoria.**

■ è molto comodo da caricare e scaricare, perchè ha il bordo in basso, il pavimento piano ■ una larga apertura d'accesso. ■ inoltre consente ■ carico fino a 540 chilogrammi.

* Media (DIN) ■ ■ versione di 1300 ■

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LAGRO Brescia privatamente vendesi ottimo alloggio libero al soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 284.243

LAGRO Rivalta ampio ingresso 3 camere cucina servizi bagno autoclave 100 mq L. 65 milioni trattabili. Tel. 447.4844.

LEGRO vicinissima indipendente ottima posizione soggiorno cucinotta 3 camere bagno box interno. Tel. 920.6648

LIBERO in 4-2-3-4 camere cucina servizi cantina ed autorimessa vicinanze Caselle ottimo prezzo chiedesi Casamercato 6586.

LIBERO Borgata Parella (via Monte) ingresso camere cucine servizi moderno L. 38 milioni. Mediocasa 389.183.

LIBERO piazza Pitrelli adiacenze ingresso 4 camere cucina servizi posto auto (anche possibile mutuo). Tel. 447.4844.

LIBERO piazza Adriano adiacenze ingresso salone/4 camere cucina servizi bagno accessorio disponi. Tel. 447.4844.

LIBERO pratelli via Cigna recente luminoso 2 camere cucina servizi L. 64 milioni disponi. Tel. 749.3302

LIBERO via Montevecchio vendesi 2 camere cucina bagno mq 75 a L. 82 milioni compreso mutuo. Tel. 510.317

LIBERO via Duchessa del Mila recente ampio camere livello cucinino servizi L. 38 milioni. Mediocasa 389.183

LIBERO via Balbo/ang. ingresso camere cucina bagno terma ideale uso ufficio L. 30 milioni disponi. Tel. 447.4844

LIBERO 2 camere cucinetta bagno zona corso Belgio corso Tortona L. 45 milioni dilazionabile. Tel. 840.5608.

MINILLOGGIO libero vero affare: camera pucinetta bagno cantina, L. 20 milioni. Tel. 927.7082 ore ufficio.

MORCALLESI corso Trieste libero piano rialzato ingresso 3 vani cucina servizi. Stabile ott. 443.000

MONOLOCALE posto su 2 piani in casa signorile (via Peinetti) posto giusto, piedi-a-terra, a camere originale, L. 38 milioni. Capello 440.209.

MICHELINO alloggio occupato piano alto ingresso camera livello cucinino ■ ripostiglio cantina. Tel. 821.452.

MICHELINO centro libero ingresso soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio cantina L. 37 milioni. Tel. 821.452.

NICHELINO ■ libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 48 milioni. Tel. 821.462.

NICHELINO centrale libero 2 camere livello ■ bagno cantina box auto. G.R. L'Immobiliare tel. 320.624 - 329.0421.

PERRUTIANO Prossimo costruz. offresi 3 camere salone cucina doppi servizi mansarda mq 80 giardino indipendente con alloggio per persona. Tel. 908.7701.

PIAZZA Massaua via Vandalino libero recente 3 camere livello cucinino L. 56 milioni. Spazio 8011. 613.916.

PIAZZA S. Carlo via S. Teresa libero 100 mq pluriservizi terrazzo ascensore L. 125 milioni. Spazio 8011. 613.916.

PIOSSASCO libero 2 camere livello cucinino bagno ampio terrazzo cantina box. G.R. L'Immobiliare tel. 329.0421

PRESTIGIOSI ■ mono-bilocali mansardati signorilmente ristrutturati ad arredati in zona S-bahn pressi corso Rigoletto. Possibilità ottimo reddito. Transavia riservata. Ufio 647.828.

S. BENIGNO Canavese alloggi nuovi terzo autonomo vere metrature grezzi da L. 34 milioni mutuo. Tel. 920.6848

S. RITA via Tripoli vendo al 6° piano 7 camere cucina ampissimi accessori cassa 20/annuale L. 130 milioni. Tel. 531.780.

S. SALVARIO angolo corso Marconi libero luminoso 4 camere cucina bifamiliari in casa d'epoca. Studio A.D. 832.711.

SETTIMO alloggi liberi recenti 1/2 camere grande cucinetta terma bagno. Mutuo, dilazioni. Casa-Nova 920.9705.

TAIT ■ 500.000 in Crocetta (via Magellano) 2 camere cucina bagno termo accessorio locale L. 53 milioni 500 mila.

TAIT ■ 506.561 libero in via De Sanctis camere livello cucinino bagno terma abitabile L. 43 milioni 500 mila.

TRIANA centro 2 camere cucina soggiorno libertà mansarda posto auto giardino. G.R. L'Immobiliare tel. 329.624.

UTIP 547.828 libera vicinissima Principessa Clotilde ristrutturato camera cucina terma bagno anche per ufficio.

UTIP 547.829 libero Crocetta via Pisa/della 3 camere cucina terma bagno posto auto L. 40 milioni 500 mila.

UTIP 547.828 libera rona corso S. Maurizio 3 camere livello cucinino terma bagno facilitazioni pagamento.

UTIP 547 828 vendo libero prossi corso Unità via Adriano ben tenuta camera ripostiglio cucinino■ bagno.

VALSALICE strada del Nobile in palazzina ristrutturata arcamente signorile direttamente venditori, alloggio di salone 3 camere cucina servizi con giardino esclusivo e volendo autorimessa di mq 130 più ampi terrazzi. Due box auto doppi. Tel. 544.507 ore ufficio.

Via Barocco (Borgo Vittoria) libero recente 2 camere livello cucinino bagno box. G.R. L'Immobiliare 329.624.

VIA Pigafetta ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 29 milioni. G.R. L'Immobiliare tel. 329.624 - 329.0421.

VIA Servais palazzo vendo a privato prestigiosi 200 mq in palazzina signorile ristrutturata a camere da letto ogni accessorio e confort. Tel. 512 781

VILLA bifamiliare Lombardore su 2 piani più garage ravvernata giardino libera vendo. Tel. 399.706 - 307.748.

VILLA Pino Torinese fronte strada/ tutta unifamigliare di salone cucina 4 camere quadrilocali servizi garage taverna volendo divisibile 2 unità. Tel. 841.0644

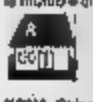
VILLA Rivalta bifamiliare 3 camere salone cucina doppi servizi mq 180 accantonato mq 170 rivendibile indipendente bagno cantina box e posto. Tel. 965.4269.

VILLA Vinovo villaggio Ippica soleggiato 2 camere cucina biservizi indipendente box 2 auto L. 135 milioni mutuo dilazioni affo permute tel. 606.561.

VILLE in Testarolo centrali eccellenti ■ con giardino comodità servizi indipendenti vendo. Tel. 944.0181.

VILLETTE a schiera indipendenti posizione centrale in Cambiano da L. 140 milioni più mutuo. Tel. 941.0644.

VINOVO impresa vende ville a schiera e alloggi in palazzina, ristabilimento autonomo giardino privato vasta conformità e mutuo a dilazione. Tel. 885.8288



VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonomo e signorili ville e schiera. Tecnocasa 988.1754 oppure 0121 74.648 ore pasti.

ZONA Chieri villa nuova 5-6 vani tavernetta giardino mq 1600 costruzione dilazione permute. Tel. 898.322.

20 Domande affitto

PROPRIETARI vi interessiamo per nostra selezionata clientela che ricerca ville appartamenti uffici in Torino e cintura. Tel. 533.887.

SOCIETA' cerca per propri collaboratori alloggi 1/2/3 vani vuoti o arredati per un anno. Tel. 288.9321.

21 Offerte affitto

A. REGENEE contrattazioni mini alloggio camera cucinino bagno affitto arredato zona Mirafiori. Di Salvatore 837.153.

AFFITTANSI ufici «a spazio aperto» piazzato da 400 a 2700 mq zona centralissima con possibilità parcheggio. Stesso stabile. Tel. (Pi 937.068 amministrazione stabili.

AFFITTIAMO centrale uso ufficio 8 vani doppi servizi L. 1 milione mensile. Eco Program 880.4101

AMMINISTRAZIONE PENTO 447.4220 affitta alloggi arredati 1/2 camere cucine servizi e ufici stesse case.

PICCOLO pied-à-terre ne adiacenze via Genova affittasi L. 170 mila. Telefonare 682.182.

SOFFITTA abitata studenti impiegati L. 70 mila mensili più spese no ammissione servizi esterni. Telefonare 685.7984.

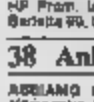
STUDIO CODONI arredati ampia casa piano/pianoforte terra pianoterrazza. Tel. 831.102.

STUDIO CODONI piazza Solferino via Mazzini ufficio 6 vani servizi L. 900 mila mensili. Tel. 830 871.

STUDIO CODONI ufficio/abitazione contratto 6 anni corso Moncalieri/Vittorio salone 3 letto cucina cameretta terrazzo sul Po Telefonare 830 871.

STUDIO CODONI Ciscella via Lagrange angolo Lamarmora ufficio 4 vani bagno L. 700 mila mensili. Tel. 830.871.

STUDIODATA affitta ufficio in piazza Statuto ingresso sala attesa 2 salotti 2 camere servizio mq 160 Tel. 336.8872.



UFFICI arredati centrali con parcheggio interno recentissimi segretaria telex sale riunioni videofoni show room per magazzino I.C.O. via Egeo 16 tel. 011/588.11.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie meccaniche garantisce operazioni alloggi lavori rapidi. Tel. 897.964.

36 Nautica

AUTOMAR Cobia imbarcazioni a lavoro internazionale alta qualità tecnologia e sicurezza. Via Torino 60, tel. 966.178.

MARCHI pontili barche zincati da 200 a 2400 kg porta auto, porta moto, carrelli tanda, tendali, apparecchi, acquisti direttamente in fabbrica. Cuorgnè, via Ivrea 18, tel. 011 261.178.

SVENDITA rimessaggi canotti da 5 a 50 HP Pram, tavole a vela, MF Sport, via Barletta 99, telefono 321.720.

38 Animali e veterinaria

ADRIANO barboncini alcuni pechinesi Yorkshire S. Bernardo show prove agricolo bassotti collie pincer cocker. Tel. 011 543.065.

RAZZE nanetti da appartamento. Yorkshire, Terrier, Barboncini Toy vari colori, Pechinesi, Schnauz, West Highland, Samoyede, Bobtail. Tel. 011 660 0177.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere medaglie vecchie carte da gioco pipe cornetti. Tel. 711 803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. VIU' stazza 1000 mt vendita moderna panoramica salone 4 stanze tripenali giardino. Tel. 789.133.

A.C.S. affare villa libera Cocconato salone 4 camere 2 bagni mansarde 6800 mq rifinita L. 75 milioni. Tel. 838.138.

A. VENDESI 1/2/3 vani grezzi ed in costruzione Pinete Cerisie Alassio Deposito/ristoro a partire da L. 40 milioni. Tel. 011 393.301

A L. 28 milioni 300 mila casa indipendente terreno cucinetta abitabile subito comoda autostrade pagamento dilazionati. Tel. 650 7857.

A L. 6 milioni 800 mila più dilazioni vendo in Valle Varaita casetta di 3 vani arredata acqua luce Tel. 0121 62.00.

A Pessana quota mi 100 vendo rustico con terreno proprio recintato L. 8 milioni 500 mila. Tel. 0176 08.630 ore pasti.

A 15 km da Pinerolo S. Germano Piemonte vendesi mansarda in elegante condominio servizi interni G.B.) 815 009.

A 30 km da Torino cedesi ai meriti pubblici cascinale con 3000 mq prato acqua luce media buona abitazione L. 37 milioni dilazionabili in 7 anni. Tel. 650 7857.

ASTARE

Vieni Lenzo Via Pastrone monolocale L. 13 milioni, bilocale L. 28 milioni mensi mutuo. Tel. 649.664

ALASSIO Cappuccini Muratore A Bork vende alloggi in villetta vista mare da L. 55 milioni. Dilazioni senza interessi. Tel. 0182 90.220.

ALASSIO zona Porto sul mare villa cielo/terra bifamiliare L. 120 milioni, immobiliare Muratore tel. 0182 42.330

ANDORA Albenga Ceriale imprese vende direttamente vicino mare prezzo bloccato pagamento dilazioni senza interessi alloggi bilocali da L. 45 milioni dilazionabili senza interessi più mutuo sopra dei L. 70 milioni sempre dilazionabili senza interessi. Ampi terrazzi, termo autonomo, giardini, posto auto. Tel. 0182 548.860 - 011 748 802.

ANDORA recentissima costruzione 200 mt mare soggiorno 2 camere cucina bagno balconi. Galanti 019 37 310

ANDORA zona Piramide alloggi in villetta nuova costruzione ai mare nel verde doppi servizi balconi terrazzi giardino doppio posto auto termoautonomo iva 2% L. 230 milioni. Immobiliare Muratore tel. 0182 42.330.

AVIGLIANA nello splendido villaggio Sabaria, impresa consegna direttamente villette ville unifamigliari rifinite con materiali di prima qualità particolari architettonici, tennis, parco, sole e aria pulita permute dirette con immobili di qualsiasi tipo, mutui fondi, dilazioni, Iva 2%. Tecnocasa Immobiliare corso Torino 40 Avigliana. Tel. 938.873 931.1993. Aperto anche il sabato, importante non chiediamo mediazione, abbiamo compiuto il nostro pellegrinaggio e un ottimo sperino.

BIBIANA vendo bella casetta 6 vani cantina lavanderia mq 1200 L. 47 milioni. Tel. 0121 6186.

BORGHETTO Immobiliare «Da Amicis» v. Vittorio Veneto in casa anni 800 completamente ristrutturata riscaldamento autonomo rifinitura lusso giardino condominiale. Rivolgersi in cantiere oppure Agenzia Domus 0184 262.388/9.

BORDIGHERA vendo villa centrale in stile di circa 1000 mq in parco secolare di circa 9000 mq. ottima vista mare Tel. 0184 480.039 Gruppo Immobiliare

BORDIGHERA zona residenziale prestigiosa villa ristrutturata, vista impareggiabile, finiture lusso. Agenzia Domus, telefono 0184 262.388/9

CAFASSE villa recente ottima posizione 2 camere salone livello cucinino bagno cantina box terreno. Tel. 920.0275.

CANTOIRA disponiamo di casette e alloggi 1/2 camere livello cucinino bagno dilazioni/mutuo. Casa-Nova 920.9705.

CASA Avigliana giardino mq 600 L. 28 milioni dilazioni. Tel. 0141 949 342.

CASA campagna Avigliana 45 km Torino 4 camere cantina portico terreno coerente mq 4650 attuale L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 0141 400.06.

CASA parzialmente abitabile di 4 vani stalla fienile da vendo L. 18 milioni più 15 milioni mutuo decennale. Tel. 0124 312.01 ore ufficio.

CASA recentissima di 4 vani con terreno 35 km Torino Venaria abitativa L. 22 milioni. Tel. 0176 388 48.

CERCO in Torino e Lanzo villa o casetta anche da ristrutturare con termine pagamento contanti. Tel. 890.0624.

CERIALE privato vende arredato soggiorno-letto cucinetta giardino vista mare L. 68milioni. Tel. 0182 582.44.

CERIALE vendesi monolocali nuovi 200 m mare prezzi interessanti. Tel. 011 893.701.

CERIALE 400 m mare impresa Celgato vende alloggi pronti e in costruzione dilazioni. Tel. 0182 670.228 - 80 852.

CERVINIA Cielo Alto vendo minialloggio libero signorile solo privati. Telefonare 011 384 491 - 302 027.

CRAVANZANA 500 mt per vacanze vendesi alloggio nuova costruzione cucina, soggiorno 1 camera servizi cantina posto auto. Tel. 0173 81.787.

FERRERE d'Asti cascina nuova lavoro 7 vani servizi box terreno L. Tel mercoledì vendo Cavino. Tel. 749.5823.

FINALE Ligure 3 km casette sulle rivieradistruzione più giardino L. 78 milioni contrattabili Tel 019 644 287.

GABETTI Genova tel. 010 530.131 ricerca per propria clientela in Genova e dintorni appartamenti liberi e occupati varie dimensioni.

GABETTI Sanremo 0184 662.111 Piani di Cipressa 4 pezzi-piedi-terra di Sanremo a 20 mt da mare vista mare impareggiabile ■■■■ casa bifocali e servizi sopra terrazzo a partire da L. 69.500.000. carlino, giardino sole. Consegna primavera 1985.

GABETTI Sanremo 0184 880 111 S. Lorenzo Mare collinare tra gli ulivi vista mare tempo lambra e bocce vendiamo piazza casa bifocali e servizi posto auto da 20 milioni + 12 milioni consegna giugno 84.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 c. S. Siro stabile completamente ristrutturato composto di 6 vani doppi servizi terrazzi L. 120 milioni. Possibile suddivisione.

GIAVENO a vicinanze vendo villa uni a tetto/ali ottima posizione vari alloggi da L. 180 milioni Tel. 937.7082.

GIAVENO ottima posizione centrale vendo libero 2 camere cucina bagno box auto L. 55 milioni. Tel. 937.7082 ufficio.

IMMOBILIARE AOSTA La Thuile situazione contro turistico salivo investimento vendo in fascicoli di nuova costruzione appartamenti diversa metratura. Tel. 0165 43.821.

IMMOBILIARE AOSTA Torgnon vicinissimi impianti vendiamo parcheggi appartamenti agevolazioni a mutuo. Tel 0165 43.821

IMMOBILIARE AOSTA La Salle in fabbricato di recente costruzione vendiamo appartamenti varie metrature da L. 40 milioni. Telefonare 0165 42.621.

IMMOBILIARE AOSTA La Magdalaine in fabbricato tipo vacanze impianti vendiamo appartamenti varie dimensioni. Agevolazioni mutui. Tel 0165 43.821.

LAGO Vivente impresa vende villa panoramica signorile con 2 alloggi di 200 mq oltre mansarda box giardino. Tel. 011 749.5639.

■ in nuova costruzione a 100 mt mare vista sul golfo trilocale arredato con terrazzo a giorgio L. 148 milioni, iva 2%. Immobiliare Mistral, telefono 0182 42.330.

LOANO Carlisi sulla spiaggia impresa costruttrice vende direttamente propri alloggi nuovi. Finiture accurate mutui agevoli, Tel. 019 669.109.

LOANO

Le nerve non è una casa qualsiasi. Il vostro terrazzo al mare con annesso appartamento. Fenari tel. 010 884.368, festivi tel. 010 870.163

LOANO libero baracan più servizi terrazzo autonomo L. 38 milioni più rate mensili. Tel. 019 644 287.

LUBERNA vicino piazza privato vende casa 5 vani e servizi giardino garage L. 75 milioni. Tel. 0121 713.23 - 629.66.

NOLI in piccola palazzina di soli 4 unità appartamento 3 locali servizi balcone. Gabetti tel. 019 37 310.

NOLI libero 65 mq più giardino L. 48 milioni più dilazioni mutuo. Tel. 019 644 287.

OSPEDALETTI in prestigiosa villa vista mare ristrutturazione 2/3 locali balcone, posto, parco, vista mare. Domus tel. ■ 98 006 7.

OSPEDALETTI impresa vende mono L. 60 milioni bilocali L. 95 milioni panoramici consegna giugno iva 2% pagamenti rateali. 0184 530 338, dopo ore 20 64 564.

OSPEDALETTI meravigliosa vista soleggiata sul mare. Vendonsi ultimi alloggi. Tel. 0184 64.730 dopo ore 20.

OSPEDALETTI vendesi prossimità nuovo con vista impareggiabile golfo tel. 011 293.307 Torino.

PIETRA Ligure 50 mt mare cedesi villetta ogni confort ottimo prezzo. Tel. 019 645.243 - 648.128.

PIETRA Ligure 50 mt mare recente costruzione 2 locali servizi balcone cameretta. Gabetti tel. 019 37 310.

PORTO Maurizio vendesi in palazzina signorile completo mutuo. Tel. 810 317.

PRIVATO vende chalet ambulante Albenga zona panoramica prezzo interessante. Tel. 0182 20 871 - 0121 800.140.

RICERCHIAMO per nostra clientela monolbi-bilocali Riviera Ponente Tel. 019 37 310.

ROBARBOMERO vendesi villa di 8 vani ingr. servizi box auto e giardino di mq 1500. Casa-Nova 920.9705

RUNTICI indipendenti abitabili a pochi metri con terreno in S. Maurizio Nole Mirafiori Lanzo. Casa-Nova 920.9705.

S. STEFANO Mare vendo alloggio nuova signorile viale mare L. 45 milioni più mutuo. Iva 2%. Tel 0121 71.821.

SANREMO centro Foce in elegante complesso monolocale con cucinotta soggiorno ingresso bagno arredato e nuovo vendesi a privato. Tel. 284 243.

SANREMO zona Guasmara 2 km mare vendo villa su 2 piani abitabili mq 280 circa con 1000 mq giardino, L. 280 milioni. Tel. 0184 660.066 Gruppo Immobiliare.

SANREMARO edificante grezzo rustico da ristrutturare, progetto approvato per 10 alloggi mq 650 Fiore 011 906 691.

SARDEGNA La Caletta di Posizionedi vendiamo splendidi appartamenti sul mare inverni in tanto verde viale panoramico in loco, Consumatore 011 815.721.

SESTRIERE frazione Champlas du Ciel nuovi bi trilocali da L. 38 milioni mensi mutuo iva 2%. Tel 838.083.

SPOTORNO centro passo 100 mt mare ingresso indipendente 3 locali servizi L. 60 milioni. Tel. 019 37 310

VADO Ligure 10 vani divisibile 2 appogli L. 48 milioni più dilazioni mutuo. Telefonare 019 644 287

VENDESI direttamente nuovi alloggio in Orengiaures prezzo interessante dilazioni fino al 75% del valore Tel. 650.029

VENTIMIGLIA via Natale Imperia vendo appartamento bilocali a servizi villa mare negozi garages magazzino 500 mq. Possibile mutuo Tel. 0184 355.200 - 44.721.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALASSIO giorni. Vera tel. 0182 40465 affitta a settimane villini arredati tranquilli grande giardino condizioni

ARENZANO privata affittasi ben arredato panoramico 3 camere salone cucina bagni doppio. Ellis Casa 011 597.918.

LIGURIA e Calabria affittiamo da giugno a settembre ottimi boschivi vicino mare prezzo vista. Immobiliare 011 910 317.

LOANO ultimo meravigliosamente arredato da 2 a 6 posti letto in villa panoramica 500 mt mare Tel. 019 671.254.

PIETRA Ligure grandi alloggi arredati 4-6 posti letto vicino al mare maggio e seguenti. Tel. 019 648.143.

S. LORENZO (im) affittasi vicino mare 5-6 posti letto alloggiati parco auto maggio e seguenti. Telefonare 0184 204.788.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Bruner completa rinnovata vicino mare cucina accurata prezzi modici. Tel. 0182 43 241.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini confidenziali infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 624 - 838.842.

52 Varie

ASTROLOGIA certamente medium risolve problemi in tempi perduti amati legami malocchio definitivi, tel. 740.6823.

LETTINI, carrozzine, box, seggioloni, camerine. Vasto assortimento per l'infanzia. Corso Tassoni 92, telefono 738.013.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio ■ Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo ■ potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Da domani un festival musicale

25 ANNI PER I SOLISTI

Uto Ughi tra gli ospiti del festival

Il [illegible] di Padova Settimo Gottardo e [illegible] Scimone, direttore de «I Solisti Veneti», hanno annunciato la creazione del Festival della [illegible] «I Solisti Veneti» 1964. Il [illegible] trae origine, nell'edizione di quest'anno, dalla celebrazione del 25° anniversario del gruppo e abbraccia la precedente manifestazione padovana di primavera Festival Internazionale «Giuseppe Tartini».

Organizzata dal Comune di Padova e dall[illegible] allo Spettacolo, in [illegible] con «I Solisti Veneti», [illegible] Tartiniana e le più importanti istituzioni [illegible] della Regione Veneto, la manifestazione si svolge da [illegible] il 27 giugno. Comprende [illegible] concerti e [illegible] serata celebrativa. Il calendario, che appa[illegible] di grande interesse e prestigio musicale e culturale, alterna [illegible] presentazione di capola[illegible] [illegible] poco eseguiti alle composizioni di grande popolarità, secondo [illegible] di ricerca musicologica [illegible] contraddistingue [illegible] [illegible] concerti coinvolgeranno luoghi [illegible] della provincia di Padova, quali il Duomo Vecchio di Monselice e la Chiesa di S. Martino di Este.

Dopo l'inaugurazione [illegible] l'edizione prestigiosa dello [illegible] Maier» di Pergolesi, seguiranno: la prima esecuzione [illegible] «Ca[illegible]tone in Utica» di Vivaldi (in collaborazione con l'Ente Lirico l'Arena di Verona), i «Mottetti» di Vivaldi (con Cecilia Gasdia), i Concerti per violino di Tartini (con Uto Ughi), le Musiche della Secessione Viennese, i grandi autori napoletani (da Paisiello a Porpora, Durante), i Quintetti di Mozart.

Il Festival si arricchisce della presenza di solisti di fama mondiale, amici e collaboratori da tempo de «I Solisti Veneti»: Jean Pierre Rampal, Katia Ricciarelli, Nikita Magaloff, Salvatore Accardo, Uto Ughi, Ruggero Raimondi, Margarita Zimmermann, Cecilia Gasdia, Valeria Moriconi.

Il ciclo celebrativo è per il 10 giugno al Teatro Olimpico di Vicenza [illegible] collaborazione con l'A.I.R.C. e in concomitanza con il Festival Mozart [illegible] Vicenza e il Gran Teatro la Fenice, ma il perno [illegible] Festival, naturalmente, saranno loro: «I [illegible] Veneti» diretti da Claudio Scimone e i suoi [illegible] Marco Fornaciari, Bettina Mussumeli, Glauco Bertagnin, Kazuki [illegible] (violini), Nane [illegible] (viola d'amore), Susan Moses, Gianantonio Viero (violoncelli), Jodi Levita, Demetrio Comuzzi, Patricia Folletti (viole), Clementine Hoogendoorn [illegible] (flauto), Jean Pierre Arnaud (oboe), Jonathan Williams (corno).

Avanguardia italiana ospite della Stewart

FIGLI DI MAMA

ROMA — Lo spettacolo che ha avu[illegible] più spettatori tra i 13 mila in tutto della «Pasqua del teatro», che si [illegible] chiusa domenica, era certamente [illegible] novità assoluta del *Café* [illegible] *Mama* in italiano *Jerusalem*. Un avvenimento [illegible] questo genere, [illegible] prima mondiale di una compagnia internazionalmente nota. [illegible] potuto avere poi solo rimborso del viaggio grazie ai buoni rapporti che esistono tra quel famoso gruppo sperimentale dell'«off-off newyorkese» e la cultura teatrale italiana, [illegible] questo [illegible] rappresentata dal Teatro di [illegible].

Così, nei 300 milioni che Maurizio Scaparro ha detto siano costati tutti i quattordici spettacoli, e compreso anche l'arrivo del *Café la Mama*, guidato dalla sua grande mamma nera, Ellen Stewart. All'Eliseo, alla fine della prima, dopo tre chiamate e [illegible] applausi per l'autrice, Elisabeth Swados, è [illegible] quasi trascinata in [illegible] anche lei e, mentre gli applausi raddoppiavano, dopo un'occhiata e un sorriso imbarazzati, i suoi capelli bianchi [illegible] spariti veloci tra le quinte.

Il calore è stato lo stesso, ricorda la Stewart, *di quando venimmo per la prima volta in Italia, a Spoleto, con una Medea. Erano gli anni in cui stava formandosi* [illegible] *nuova avanguardia teatrale italiana, i cui ultimi, odierni esempi la Stewart loda senza riserve e appena può ospita in uno dei tre locali che oggi* [illegible] *a Manhattan.*

Così annuncia che [illegible] settembre organizzerà una piccola rassegna, [illegible] parteciperanno «Falso Movimento» con *Othello*, «La gaia scienza» con *Cuori st[illegible]ti* e il gruppo «Krypton» col suo spettacolo ispirato all'*Eneide*. [illegible] locali [illegible] Stewart è passata un po' tutta la ricerca teatrale [illegible] da Tadeus Kantor a Jerzy Grotowski.

«In America [illegible] *considerano la mamma del* [illegible] *teatro americano e io mi ritengo soddisfatta dei risultati quando mi accorgo che il pubblico* [illegible] *in profondità* [illegible] *nostro lavoro e non riesce a nascondere le proprie emozioni»*, spiega quando [illegible] interrogata sul modo [illegible] lavorare dei suoi ragazzi.

«Il nostro lavoro [illegible] *di gruppo e bisogna vederne i risultati, sentire il parere* [illegible] *tutti e non solo il mio* — aggiunge la Stewart — *gli attori e cantanti che passano per il "café" lavorano magari per un intero anno a una rappresentazione, a prescindere* [illegible] *quanta replicha questa possa poi avere. La ricerca ha bisogno di tempo, specie se vuole basarsi sui valori corali della musica ed esprimerli in figurazioni visive».*

Ubaldo Lay torna stasera in tv con «Indagine sui sentimenti»

MA IL TENENTE SHERIDAN NON AMA IL GIALLO

Una trasmissione culturale per il simpatico poliziotto che ebbe tanto successo con le inchieste

Al tenente Sheridan [illegible] è capitato quel che è successo a Sherlock Holmes che il suo autore Conan Doyle si trovò costretto a furor di popolo a riportare in vita dopo averlo fatto morire in un romanzo.

Sheridan, nell'ultima puntata [illegible] [illegible] è fortunatissima serie [illegible] dodici [illegible] fa, [illegible] ferito e portato [illegible] gran carriera all'ospedale, cosicché gli spettatori s[illegible] rimasti nel dubbio: [illegible] sarebbe salvato o era arrivato [illegible] suo ultimo [illegible] mento? Domanda rimasta senza rispo[illegible] perché, malgrado la Rai ricevesse moltissime lettere supplicanti che si proseguisse [illegible] serie, il seguito non [illegible] fu. Era stato deciso dall'alto: *«Da domani meno gialli in tv»*, per cui nello stesso periodo uguale sorte subiva il commissario Maigret, bonariamente interpretato da Gino Cervi. Non finiva all'ospedale, anche lui, questo no, ma semplicemente [illegible] spariva dal video.

Ora sappiamo che il tenente Sheridan non è morto e che torna fra noi. Ubaldo Lay, il [illegible] interprete, da oggi riappare su Raitre alle [illegible]30 e questa volta [illegible] colori, perché prima e perfino nell'ultimo periodo s'era usato il bianco e nero. Titolo della trasmissione *Indagine* [illegible] *sentimenti*, [illegible] programma culturale sui comportamenti umani. Che ha fatto in tutto questo tempo? Lo chiediamo al diretto interessato, con qualche capello bianco in più ma ancora scattante, dinamico. *«Ho fatto doppiaggio, ho recitato in teatro, ho lavorato alla televisione svizzera, ho recitato* [illegible]*edie alla radio e poesia a premi letterari. Non sono stato, dunque, del tutto inattivo, e tuttavia non ho fatto assolu*[illegible]*te niente per tornare alla televisione, [illegible] privata che pubblica. Non c'era [illegible] me [illegible] fregola di apparire a tutti i costi sul video».*

— Vogliamo rievocare come è nato il tenente Sheridan che è andato avanti per la bellezza di 64 puntate, proseguendo poi per cinque anni in short pubblicitari?

«E' nato occasionalmente, nell'arco della [illegible] attività alla Rai ha ricordato che [illegible] inaugurato la televisione con [illegible] commedia registrata a Torino nel 1953). Gli autori Casacci, Ciambricco, [illegible] avevano scritto sei puntate sulla vicenda di questo tenente di polizia. Era il primo giallo che [illegible] faceva in Italia e poi[illegible] la tradizione voleva che [illegible] poliziotto fosse anglosassone e che quindi non si poteva [illegible], per esempio, Filippetti, gli si diede il nome di Sheridan. All'inizio il pubblico doveva indovinare un quiz. Poi, visto il successo, si proseguì abbandonando il quiz».

— Il famoso impermeabile bianco — che è anche la caratteristica di molti detective, fra cui l'altro tenente, Colombo — come è van[illegible] fuori?

«Non ricordo come venne l'idea. L'impermeabile mi fu dato dalla sartoria della Rai, ma in realtà lo l'ho indossato solo cinque o sei volte. E' strano il fatto che sia rimasta la convinzione in tutti che lo avessi indossato sempre».

— Negli short pubblicitari lo portava...

«Ecco, sì, negli short sì, sempre, perché così [illegible] stato voluto per continuare la suggestione. Quando firmai i contratti mi fu espressamente richiesto di indossarlo».

— Non è che lo portava anche nella vita privata...

«No; mi poteva capitare di indossarlo qualche volta, nelle giornate piovose, ma assai [illegible] rado. Non intendevo certo fare Sheridan anche nella mia vita privata».

— Fu un periodo di grande popolarità per lui... E' vero che la riconoscevano dappertutto?

«Sì, questo è vero... Nei ministeri, nei bar, sugli aerei, nei treni e devo dire che ne ero un po' spaventato. Ero entrato in tutte le case... E' stata una suggestione globale, a tutti i livelli, cardinali, ministri, generali mi riconoscevano, mi salutavano come Sheridan...».

— Nessun partito cercò di tirarla dalla sua parte?

«Mi fu proposta [illegible] volta di candidarmi alle elezioni, sia amministrative [illegible] politiche. Ma ho [illegible] no, perché non mi piaceva l'idea [illegible] diventare un uomo politico sull'onda della popolarità [illegible] un poliziotto inventato. Eppoi temo che mi sarei rimasto affascinato e invischiato».

— Quella popolarità, quel personaggio ha modificato in qualche modo la sua vita?

«No, perché ho fatto di tutto [illegible] *restare* [illegible] [illegible] re[illegible] [illegible] ho costruito il personaggio [illegible] modo particolare. In fondo mi comportavo normalmente, fumavo come fumo nel privato, gestivo e parlavo come faccio d'abitudine».*

— Insomma non ha avuto la sensazione di essere veramente il tenente Sheridan?

«No, [illegible]e perché in realtà io non amo il [illegible] poliziesco, il giallo... Anzi, non ho mai letto un romanzo giallo in vita mia. Ma mi capitava di essere interpellato come si fa con un esperto, perfino in occasione di un famoso pr[illegible]so... Entrare in quello ambiente e sentir dire: be', a[illegible] possiamo [illegible] tranquilli, c'è Sheridan...».

— Ha guadagnato molto con quella serie?

«Per carità! Se fossi stato [illegible] America magari mi sarei potuto comperare un'isola, come ha fatto l'interprete di Perry Mason... Io prendevo il normale cachet».

— Forse è una battuta, ma fu detto [illegible] a far mettere in pensione Sheridan [illegible] [illegible] anche la pressione di organismi cinematografici, perché quando c'era la puntata televisiva cinema e teatro facevano il vuoto...

«Posso solo dire che il bollettino dell'Anica dava per quello [illegible] cinema chiusi [illegible] provincia a metà incassi nelle grandi città. Detto come sfumatura paradossale [illegible] escluderei che alla Rai [illegible] era l'unica televisione esistente) sia arrivata qualche telefonata...».

— Insomma, tirando le somme, lei con Sheridan ci ha guadagnato o rimesso?

«Tenendo presente che sono stato escluso dalla televisione per dodici anni direi che ho pagato a caro prezzo e di persona quella popolarità».

— Lei come vede il suo futuro?

«Il mio futuro? [illegible] mio futuro è il mio presente».

Lamberto Antonelli

Ubaldo Lay ritorna sul piccolo schermo con il [illegible]an

I film che vedremo nei prossimi giorni sul piccolo schermo

«EL CID» E «IL LADRONE»

[illegible]e Fenech interpreta del [illegible] «Il ladrone» di [illegible] Campanile

Il cinema in casa comincia domani con un «kolossal» italo-americano in onda [illegible] Raiuno alle 20,30, *El Cid*, diretto nel [illegible] da Anthony Mann, interpretato da Charlton Heston, Sofia Loren, Raf Vallone, Genevieve Page: sullo sfondo [illegible] [illegible] Spagna splendente, si svolgono le vicende del nobile Rodrigo, ac[illegible] [illegible] [illegible] tradimento [illegible] costretto a difendersi al cospetto del re. Prosegue nel pomeriggio (ore 17,15) su Raitre con *Una strana coppia di suoceri* di Arthur Hiller (1979), interpretato da Peter Falk, noto [illegible] il tenente Colombo, e da Alan Arkin: incontro [illegible] gustiori degli sposi in [illegible] nozze.

Lunedì, sempre su Raiuno alle 20,30, la seconda [illegible] di *El Cid*. Martedì, [illegible] si riserva ai cinefili la possibi[illegible] di sintonizzarsi alle 10,20 [illegible] Raidue per *Il p[illegible]* film storico di Duilio Coletti [illegible] Rossano Brazzi e Valentina Cortese, rimangono [illegible] alternative: ancora su Raidue alle 20,30, *Morte di una carogna* di Georges Lautner con Alain Delon, Ornella Muti e Klaus Kinsky; su Raiuno, alle 15,30, *La pattuglia sperduta* [illegible] [illegible] Nefli con Oscar Navarro, Giuseppe Aprà e Giuseppe Natta. [illegible] pri[illegible] racconta un [illegible] ed è [illegible] [illegible] [illegible] «thrilling» [illegible] «suspense»: l'altro riavo[illegible] un episodio della prima guerra d'indipendenza [illegible] zo!

[illegible] [illegible] Raiuno [illegible] [illegible] [illegible] Carlo Verdone [illegible] in [illegible] Verdone, Eleonora Giorgi. [illegible]stiari De Sica: un personaggio della galleria di Verdone. Povero in canna e «imbranato», coinvolto in una serie di [illegible] re comico-sentimentali. Su Raitre, alle 22,15, *Lo spaventapasseri* di Jerzy Schatzberg, con Gene Hackman e Al Pacino: tutt'altro genere. Siamo, infatti, sul drammatico. Max, dopo sei anni di prigione, vorrebbe aprire una stazione di servizio a Pittsburg ma incontra un amico barbone ammalato e spende il suo denaro per farlo guarire.

Giovedì, in «Film dossier» di Enzo Biagi, in due tempi, alle 20,30 e alle 22, su Raiuno, *Diritto* [illegible] cronaca di Sydney Pollack, con Paul Newman e Sally Field: una giornalista, a Miami, vuole indagare sulla morte di un sindacalista. Un pretesto per chiederai quali sono i limiti del «diritto di cronaca».

Su Raidue, alle 20,30, in edizione integrale, la replica della prima parte del *Ladrone* di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech, Bernadette Lafont, Susanna Martinkova, Claudio Cassinelli. La seconda parte venerdì alla[illegible] ora sulla stessa rete, è la storia dell'incontro tra Caleb, il «ladrone» e Gesù, ed è tratto dall'omonimo romanzo di Festa Campanile; riedito per l'occasione nei tascabili di Bompiani.

Evidentemente mercoledì è un giorno ricco di proposte cinematografiche: su Raitre, alle 22,05, nel ciclo «Nulla sul serio», va in onda *L'orribile verità* di Leo McCarey, con Irene Dunne e Cary Grant, storia di due giovani coniugi che, credendo di essersi reciprocamente traditi, decidono di divorziare, per poi pentirsi e ritornare sui propri passi. Venerdì un film di fantascienza alle 22,10 su Raiuno: *Il pianeta delle scimmie*, di Franklin J. Schaffner, con Charlton Heston, Roddy McDowall, Kim Hunter e James Whitmore. Tratto da un libro di Pierre Boulle (l'autore del «Ponte sul fiume Kwai»), racconta il viaggio di una nave spaziale nel futuro, su di un pianeta popolato da scimmie evolute ed uomini ridotti allo stato bestiale.

Sabato su Raidue alle [illegible] *Il boom* di Vittorio De Sica, con Alberto Sordi. Un film che ha più di vent'anni e che narra il dramma di un appaltatore fallito che, ormai alla disperazione, [illegible] mette in [illegible] [illegible] signore per offrirgli un [illegible] [illegible] di denaro. [illegible] Raitre, [illegible] 16,50, [illegible] altro vecchio film, *Piccola Posta*, [illegible] Stenc, sempre [illegible] Sordi, Peppino De Filippo, Franca Valeri, [illegible] quale cura, appunto, la rubrica «Piccola posta» per un settimanale.

GLENDA JACKSON ABBANDONA?

LONDRA — Blue jeans scoloriti, un cardigan color crema e niente trucco: Glenda Jackson sembra più [illegible] studentessa che [illegible] famosa attrice di teatro e di cinema, vincitrice [illegible] due Oscar. [illegible] [illegible] che non finisca per diventarlo veramente, abbandonando la recitazione per prepararsi a svolgere un lavoro socialmente utile nel Terzo [illegible].

«Penso che quando mio figlio andrà all'università [illegible] *mi[illegible]terà in fila per il sussidio di disoccupazione, andrò a fare* [illegible] *anni* [illegible] *servizio pol[illegible]tario all'estero»*, ha detto l'attrice in un'intervista alla «Reuter». [illegible] ha aggiunto: *«Il dato che un'attrice in pensione non serve a nessuno, dovrò mettermi a studiare qual*[illegible]*cosa».*

E' [illegible] parecchio tempo che Glenda Jackson, il cui figlio Daniel ha 15 anni, parla di abbandonare la recitazione. Ha [illegible] anni, pensa che non ci siano abbastanza parti buone per donne [illegible] mezza età. Intanto però, in attesa che i suoi progetti [illegible] «pensionamento» si precisino, ha in progetto un [illegible] «Turtle diary» di Rus[illegible] Hoban con adattamento cinematografico di [illegible] Pinter.

RITMI
S. GILLIO
Eccezionale ore 21
I NOVELLI [illegible]

ODEON
MUSIC HALL - NIGHT CLUB
Via Pomba 7 - Telef. 548.533
GRANDE [illegible]
NUOVO SPETTACOLO

[illegible] GOBETTI
GIPO
Ore 21
Domani ore 16,30
FARASSINO
in concerto
La sua orchestra, le sue canzoni
GRANDE SUCCESSO!
Prenotazioni e vendita biglietti dalle 11 alle 19 continuato. Telef. 544.362

TUTTI COLOSSCO TUTTI
RADIO [illegible]
presentano
I ROCKETS
IN CONCERTO
GIOVEDI' 3 MAGGIO
ORE 21,15
Posto unico numerato L. [illegible]
Prev. cons. Tutti ore 15-19, tel. 561 004

CINEMATOGRAFI

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Le pouple lit.
[illegible]: Delitto in formula uno.
CARMAGNOLA
Lunedì al bar sulle ogari. Non viet.
MARGHERITA: Due donne noi. Non viet.
CASELLE
[illegible]: Stai dire mai.
CASTELLAMONTE
SOCIAL: I ragazzi della 56ª strada.
CHIVASSO
[illegible]: I cento giorni di Palermo.
MODERNO: Furyo.
POLITEAMA: Con Camillo.
[illegible]
CATALANO: Beethoven. Viet 18.
ITALIA: Disco Music (Arrivi la Bronx Dance), col. Non viet.
NUOVO: Furyo, di Nagisa Oshima, con Dav[illegible]. Col. Viet. 14
CU[illegible]
PERONA: Quella mania piacitutista.
MARGHERITA: Cuje. Viet. 14.
IVREA
POLITEAMA: Professione giustiziere.
LEINI'
AMBRA: La discoteca.
MONTANARO
VITTORIA: Sesso sotto. Viet. 18
MICHELINO
SUPERGA: Saying alive, con John Travolta.
NONE
EDEN: Poltergeist demoniache presenze.
PINEROLO
ITALIA: Voglia di tenerezza.
RITZ: Champagne in Paradiso.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: La squola 3.
RIVAROLO
CRISTALLO: La discoteca.
ROCCI
NUOVO: Mystery.
SETTIMO
[illegible]: Wargames giochi di guerra.
SUSA
[illegible]hampagne in Paradiso.
VALPERGA
AMBRA: Donne libere.
VENARIA
CENTE: The day after (il giorno dopo).

danze club 84
oggi e domani ore 15,30 e 21
BALLO [illegible] PER TUTTI
Lunedì al ballo ore 15,30 e 21

Progetto Teresa
[illegible] PIEMONTE
TEATRO ALFIERI
dal 3 maggio
il Cabaret Varietà presenta
BOLEK POLIVKA
in
IL BUFFONE E [illegible] REGINA
Il mimo più straordinario e geniale d'Europa in uno spettacolo ironico e drammatico ai confini del surreale
Mercoledì, giovedì venerdì ore 21
Sabato e domenica ore 17
Spettacolo in abbonamento
Prevendita e prenot. Cabaret Varietà
Telefoni 519 048/541 438
Teatro Alfieri, Telefono 536.440
POSTO UNICO L. 10.000

la COMETA
[illegible]
Stasera, domani pomeriggio e sera per i giovani
SUPERDISCOTECA
[illegible] lisclo I PEONES
Solo domenica sera
I NOVELLI [illegible]

LE CUPOLE
[illegible] (Cn)
1° Ci sono [illegible] al orchestra !
BLACKOUT sono di serie A
2° In cabina GAS-TON
3° Al fischio !
4° A mezzanotte ss... tutti [illegible] figure gratuiti a tutti
Venerdì RAUL CASADEI

LO SPETTACOLO DELL'EUROPA
TEATRO NUOVO
SABATO 28 - ORE 21:
CONCERTO DI
MIMMO LOCASCIULLI
La festa dell'Unità è sempre più bella.

BOLOGNINI GIRA IN ARGENTINA

[illegible] [illegible] — Il regi[illegible] italiano [illegible] Bolognini si trova da qualche giorno in Argentina per prendere contatti e [illegible] effettuare sopralluoghi prima di [illegible] le riprese [illegible] film *El tunel*, tratto da un noto romanzo dello scrittore argentino [illegible] [illegible].

Bolognini ha conversato a lungo con il romanziere [illegible] definire gli ultimi [illegible] prima di dare il via [illegible] sceneggiatura che sarà affidata a [illegible] Medioli (sceneggiatore, tra l'altro di alcuni film di Luchino Visconti), anch'egli a Buenos Aires.

L'idea di questo film entusiasma Bolognini, il quale ha approfittato di questo breve soggiorno in Argentina per osservare la città, i suoi abitanti, le sue attività, per visitare una tenuta in cui pensa di girare una sequenza del film e per assistere a una rappresentazione al teatro Colon.

Il regista così spiega la scel[illegible] del «Tunel»: *«Lessi il romanzo sei o sette anni fa. Me lo regalò* [illegible] *giovane argentin*[illegible] *che* [illegible] *alunno del centro sperimentale di Roma e pensai che poteva* [illegible] *un buon soggetto cinematografico. Come strana: oggi a distanza di anni il produttore Arturo* [illegible]*lis mi propone di filmare il ro*[illegible] *di Sabato».*

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

PER LA PACE
il «Gandhi» di Attenborough

Teatro

Teatro Alfieri. Alle ore 20,30, (domenica, ore 15,30), la Cooperativa Teatro Mobile presenta *«Assassinio nella cattedrale»*, di T. S. Eliot, con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Massimo Ghini. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Posto unico, lire 18 mila.

Teatro Regio. Oggi, alle ore 15,30 (Turno Pomeridiano). *«L'Ajo nell'imbarazzo»*, di Gaetano Donizetti. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Bruno Campanella. Regia di Filippo Crivelli. Interpreti: Alessandro Corbelli (*Don Giulio Antiquelli*), Paolo Barbacini (*Enrico*), Luciana [illegible] (*Gilda*), Vito Gobbi (*Pippetto*), Enzo Dara (*Gregorio*), Arabella Hoengal (*Leonarda*), Carlo [illegible]ucci (*Simone*).

Stabilimento di [illegible] di Francesa 180. Oggi e domani, alle ore 20,30, all'uscita della tangenziale Nord/Borgaro Caselle strada Aeroporto, il gruppo belga Ymagier Singulier presenta *«Fastes Foulles»*. Lo spettacolo è organizzato da Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, Città di Settimo Torinese, Laboratorio Teatro Settimo, ISTMO. Informazioni e prenotazioni (anche per gruppi scolastici) telefonando allo 011-801.1748.

Teatro degli Infernotti. Oggi e domani, alle ore 21, in via Cesare Battisti 4/b, la *Filarmonica Clown/CRT* di Milano presenta *«Chicago Snakes»*, da un'idea di Balasiev Polivka, con Valerio Bongiorno, Bano Ferrari, Pietro Lenardon, Carlo Rossi. Regia di B. Polivka. — *L'imprevisto è una condizione assolutamente normale per chi lavora su un palcoscenico*. Come può difendersi l'attore? [illegible] adulti, lire 30 mila; studenti, lire 20 mila; ingresso adulti, lire 10 mila; studenti, lire 5 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30 (domani, ore 20,30) la Cooperativa Franco Parenti presenta *«Il Tartufo»*, di Molière, con Franco Parenti, Lucilla Morlacchi, Franco Alpestre, Francesca Muzio. Regia di Peter Lotschak. Posto unico, lire 18 mila.

Cinema

[illegible] spettacolo dell'Europa. Stasera, alle ore 23,30, nel padiglione sotterraneo di Torino Esposizioni, per la rassegna *Una cinepresa per la pace*, proiezione del film *«Gandhi»*, di R. Attenborough. Domani, [illegible] ora: *«Keep on Rocking»*, di D. Pennebaker (prima visione per Torino).

Concerti

[illegible]tro Gobetti. Alle [illegible] 21 (domani, ore 18,30) Gipo Farassino presenta *In Concerto*, la sua orchestra e le sue canzoni. Prezzi: posto unico, lire 15 mila; ridotti, lire 10 mila.

Appuntamenti organistici al Duomo. Oggi, ore 16: *«Frescobaldi e la musica antica italiana»*. Mauro Pappagallo, organo; Renata Colombatto, mezzosoprano; Brass Ensemble di Torino, ottoni.

Circolo Fernando Santi. Domani, dalle ore 15 alle 24, manifestazione a favore del bambino cieco Benedetto Vita, attualmente a Boston dove ha subito i primi due interventi chirurgici. Aderiscono Leone Di Lernia, Valeria Liboni, Paolo Mengoli, Nuovi Angeli, Duo Las Vegas, Mario D'Amico, Antonello Rondi, Bruno Alberti, Daniel Daniel e molti altri.

Lo spettacolo dell'Europa. Oggi, alle ore 21, nel padiglione sotterraneo di Torino Esposizioni, concerto del cantautore Mimmo Locasciulli. Ingresso, lire 6 mila.

Conservatorio. Oggi, alle [illegible] 21, per il Concerti *C.A.M.T. del Sabato Sera: Jazz* [illegible] Orchestra in un repertorio comprendente brani di Weizel, Hehl, James, Goodman, Basie, Crupa, Mulligan, Jones, Benson, Nestico, Nelson, Herman, Tizol, Green, Strayhorn, Hancock. Direttore, Gianni Grossi. Ingresso libero ai tesserati Iniziativa CAMT, Acsi, Fgci, Endas, Sindacato Nazionale Musicisti, a tutti i pensionati sociali e ai militari di leva.

La Ghironda. Oggi, alle ore 17,30, in via Urbano Rattazzi 3 (c/o libreria Campus), esibizione del gruppo *Art Studio*. Ingresso libero.

Il Carmagnola. Oggi, alle ore 21,30, in via Principe Tom[illegible], concerto new wave con il gruppo [illegible] *Way Sound*. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Amici del pianto. Domani alle 15,30 presso l'Istituto di riposo per le vecchiaia di Corso Unione Sovietica 220 concerto del complesso mandolinistico Gli amici del pianto diretto dal maestro Felice Merlone.

Accade

Libreria Comunardi. Fino al 5 maggio, in via Sagino 2 (orario 9-12,30/15-19,30): *«Leggere un fumetto...che faticall'»*, esposizione [illegible] 59 cartelloni 70x100 su Ken Parker, di Berardi e Milazzo.

Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi». Al Monte dei Cappuccini: *«Dal Polo al K2 — Sulle orme del Duca degli Abruzzi»* — *L'esposizione presenta una ampia e documentata panoramica sull'attività alpinistica extraeuropea italiana compresa tra la fine 800 e il 1964.* Il Museo aperto tutti i giorni, fino al [illegible] maggio, con il seguente orario:8,45-12,15/14,45-18,15.

Consiglio di circoscrizione 17. Domani, alle ore 8,30: «Un fiore per ogni lapide», corsa podistica non competitiva con deposizione di fiori alle lapidi del quartiere situate lungo il percorso Palermo dal circolo Giordano Lombardi in via Sebastopoli.

Clown's Circus. Tutti i giorni spettacolo [illegible] piazza d'Armi: solo acrobati, giocolieri, clown, contorsionisti. Gli unici numeri con animali comprendono burattini, ponies, colombe. Prezzi: palco, lire 15 mila; tribuna, lire 10 mila (soci Arci, lire 4 mila).

In poltrona davanti alla TV

LA LUNA
Jill Clayburgh e Bertolucci

Raiuno

[illegible] - **Ore 20,30: El Cid**, Italia - Usa avventuroso 1961: *Il Poema del mio Cid* venne redatto attorno al [illegible] da un anonimo trascrittore di una leggenda popolare, pubblicato [illegible] la prima volta nel XVIII secolo e rivalutato solo ultimamente dalla critica come una delle più compiute espressioni dell'epica [illegible] medioevale.

Imperniato sulla gesta di Rodrigo (detto Ruy) Diaz de Vivar, soprannominato dai cristiani El Campeador (il campione) e dai mori El Cid [illegible] signore), tapiro di polpolla in modo meno ignobile di quanto l'Odissea e l'Iliade [illegible] ispirato i mitologici di Cinecittà, [illegible] senza dubbi [illegible] in maniera distanta [illegible] classiche mille miglia dall'originale.

Pompa, sfarzo e capitali italoamericani condiscono quindi la impresa di Charlton Heston-Cid Campeador che ama la bella Loren-Jimena, [illegible] da principe a bandito, diventa condottiero, conquista mezza Spagna, muore [illegible] Valencia [illegible]a, ma viene [illegible] stesso sul suo ca[illegible] perché spaventi i Mori con la sua sola immagine aiutando così città e cavalieri.

Ritmo [illegible] spezza l'avventura in due [illegible] domenica e lunedì, togliendole metà del mordente. La regia di Anthony Mann, specialista in western e regista preferito di [illegible] [illegible], si afferma su paesaggi spaziosi, cerimonie e battaglie non occasionalmente avvincenti.

Bernardo Bertolucci

Raidue

Sabato - John e Mary, Usa commedia 1969. [illegible] commedia a parte chiuse e leggermente noiosa sui giovani, la solitudine e l'amore [illegible]à.

Il 7 febbraio del 1968 l'autorevolissima rivista *Time* pubblicava in copertina le fotografie di Dustin Hoffman e Mia Farrow, protagonisti del film, pronosticando ai due la palma di coppia cinematografica del decennio successivo. La Farrow aveva appena girato *Rosemary's baby* che si piazzava tra i 40 maggiori campioni del box office e Hoffman col suo *Il laureato* spopolava incassando in una sola stagione e sul solo mercato Usa-Canada la bellezza di 43 milioni di dollari.

Il regista [illegible] film, l'inglese Peter Yates, vantava al terzo posto nella graduatoria [illegible] anno in corso con *Bullitt*, ma l'incontro [illegible] trio non ebbe i risultati di incasso geometricamente progressivo sperato dai produttori e sempre il menzionato *Time* sentenziò che comunque «una volta di volare mezza carriera per ascoltare l'accoppiamento di *James Stewart* con *June Allyson* o di *Spencer Tracy* con *Katharine Hepburn*».

Film anticonformista a sinistra e forse anche poco sentito da autori e interpreti, *John e Mary* vede Hoffman e [illegible] Farrow conoscersi [illegible] sera, amoreggiare immediatamente e innamorarsi fra molti imbarazzi il giorno successivo. La battuta conclusiva [illegible] «*Io* [illegible] *chiamo John*» e «*E io mi chiamo Mary*». Il pubblico avrebbe dovuto commuoversi ma non lo fece.

Canale 5

Ore 20,25: Risatissima, varietà. Nona puntata. Panzetto ripropone al solito gli sketch del cabaret che faceva con Cochi (e che allora appariva certamente migliore), mentre Boldi legge il suo curioso telegiornale e la Carlucci torna a ballare nuda sfondo della strada di Los Angeles.

Charlene Tilton, la Lucy del serial Dallas, nipote nella finzione del biscazziere J. R., sopranominata dalla [illegible] stampa rosa «la nana sexy di Dallas», dopo la comparsata in Superflash farà il bis sempre accanto al fianco di Banfi e delle Brigliatori.

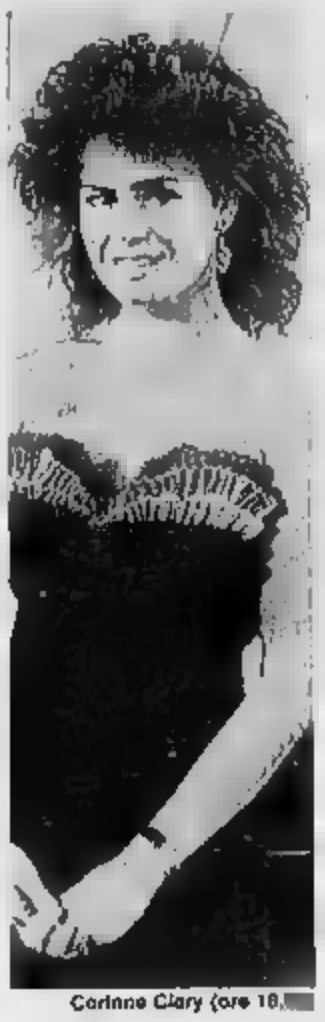
Retequattro

Domenica - Ore 20,25: M'ama non m'ama show, [illegible]età. Nuova puntata del simpatico programma che — mitragliato dalla pubblicità — ospita stasera Monica Guerritore e Gabriele Lavia amanti nella vita e nella loro ultima pellicola *Il principe di Homburg*, ampiamente reclamizzata nel corso del varietà.

Altro ospite del programma sarà Eugenio Finardi, impegnato nel solito tour promozionale televisivo che precede l'estate e l'uscita di un nuovo Lp, mentre un curioso filmato riguarderà l'abitudine della «mano morta» ed un secondo inserto sarà dedicato alle aspiranti star cine-televisive più che mai [illegible] e abbondanti in questi mesi.

Raiuno

12,30 **Check up**, medicina
13,30 **Telegiornale**
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1
14,30 **Sabato sport**: ciclismo - Giro di Puglia. Quarta tappa — Rimini: Campionato europeo juniores di ginnastica
16,30 **Artisti d'oggi: Giulio Turcato**, documenti
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il sabato [illegible] [illegible]o**, varietà musicale per i più piccoli presentato da Gianfranco Scancarello
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le regioni [illegible] speranza**
18,20 **Prossimamente**, programmi per sette sere
18,40 **Forte [illegible] le top**, varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Clery, Barbara D'Urso — *Nel corso della trasmissione si alternano esibizioni di cantanti, numeri di varietà ripresi dal circo e giochi a premi in diretta per telefono. Si vincono curiosi giocattoli*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
[illegible] — **Telegiornale**
20,30 **Al Paradise**, varietà. Con Milva, Jerry Lewis, Sara Carlson, [illegible] Lionello, Maurizio Micheli, Alessandra Panelli, Franca D'Amelio, Nikki Gaida
22 — **Telegiornale**
22,10 **Tam Tam**, settimanale d'attualità dal Tg1
23 — **Pranzo in tv**, quattro chiacchiere a tavola presentate da Luciano Rispoli
24 — **Tg1** [illegible]


Corinne Clary (ore 18,[illegible]

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Tg2 Bella Italia**, attualità
14 — **Scuola aperta**, settimanale di problemi educativi. Nuova serie
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **L'ultimo sarco per Venezia**, sceneggiato. Con Giampiero Albertini, Maria Fiore, Nando Gazzolo, Massimo Girotti, Marina Malfatti, [illegible]cques Sernas. Regia [illegible] Daniele D'Anza. Primo e secondo episodio
16 — **Sereno variabile**, turismo, tempo libero, spettacolo e sport. Nuova formula «contenitore» per il programma che ora propone anche servizi d'attualità, notiziari sul tempo libero, il turismo e lo spettacolo. Uno spazio è dedicato agli ospiti musicali, mentre un altro prevede il gioco a premi. Presenta Maria Giovanna Elmi. [illegible] [illegible] so [illegible] programma: **Tg2 flash — Estrazioni del Lotto**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, [illegible]. *La figlia di un poliziotto rischia di far cadere il padre in trappola. Per fortuna un [illegible] collega interviene [illegible] tempo salv[illegible]dolo*
19,45 **Tg2**
[illegible] FILM 20,30 **John e Mary**, [illegible] Peter Yates, con Dustin Hoffman, Mia Farrow, Michael Tolan, Sunny Griffin. Usa commedia 1970 — Vedi a fianco [illegible] rubrica [illegible] **poltrona davanti alla tv**
22 — **Tg2 stasera**
22,10 **Boxe: Olivo - Gomez**, titolo europeo pesi superleggeri
23,10 **Un tempo di una partita di pallacanestro play-off**
24 — **Tg2 stanotte**

Mia Farrow (ore 20,30)

Raitre

14 — **Macchine per insegnare: parole e immagini**, documenti. Quinta parte
14,55 **Educazione: [illegible] va di moda?**, documenti
15,25 **Ciclismo: Giro delle regioni**, terza tappa
[illegible] FILM 16,25 **Nini Tirabuscià**, di Marcello [illegible]alo, con Manica Vitti, Gastone Moschin, Salvo Randone, Peppino De Filippo. Italia commedia 1970 — Vedi a fianco la rubrica **In poltrona davanti alle tv**
18,25 **Il politico**, [illegible]ammi visti e da vedere [illegible] Raitre
18 — **Tg3**
19,35 **Geo**, l'avventura e la scoperta. Documenti *Il pro[illegible] è presentato da Folco Quilici e dall'attrice [illegible] Medici*
20,15 **Prossimamente**
20,30 **Indagine sui sentimenti**, sceneggiato. Con Ubaldo Lay. Prima parte
21,30 **Tg3**
22,05 **Il lebbroso**, sceneggiato. Con William Berger, Manuela Antonelli, [illegible]ra Montegna. Prima parte
23,05 **Dì Gai Musica**, musicale. Con Laura D'Angelo

Montecarlo

12,30 **Sabato sport**. Nel corso del programma: ippica, basket, pallanuoto, automobilismo
17 — **Documentario**
17,50 [illegible]ring, musicale
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19 — **Telemenù**, una ricetta [illegible] giorno e utilissimi consigli di [illegible] presentati da Wilma De Angelis
19,10 [illegible] **flash — Bollettino meteorologico**
19,20 **Gente [illegible] Hollywood**, [illegible] sceneggiato. Con Leslie Nielsen, [illegible] Eleanor Parker, Janet Leigh, Ida Lupino — *Amori, gelosie spietate e lotte per il potere sullo sfondo scintillante* [illegible] *Mecca del cinema*
20,20 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun
21,20 **Le brigate del Tigre**, telefilm. *Ambientato nella Parigi del primi del Novecento, le imprese di un corpo di polizia direttamente dipendente dal Presidente del Consiglio (soprannominato «il Tigre») costituito per suo ordine*
[illegible] FILM 22,15 **Rapina al sole**, [illegible] Jacques Deray, con Jean-Paul [illegible] Sophie Daumier, Adolfo Celi. Francia drammatico 1956 — *Una banda rapisce la figlia di un magnate. Dopo il colpo i banditi litigano e iniziano ad ammazzarsi fra loro. Ne resta solo uno che libera la ragazza* — Al termine: **Notizie [illegible]** — **Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

13 — **Bim Bum Bam**
14 — **Sottocanestro - Calcio mundial**, sport
15 — **Bim Bum Bam**
17,15 **Vita da strega**, telefilm
17,30 **Musica è**, varietà. *John Lennon canta nel video «Nobody told me» tratto dall'album Milk and Honey. I Chicano eseguono «Italian Carnaval», mentre l'intervistato di turno è Rat che canta «Sell control». [illegible] chiesta sul [illegible] «Perché piace Carmen Russo?».*
19,30 **Be Bop e Lulu**, musicale
19,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
20,25 **Supercar**, cartoni animati
21,25 **Magnum P.I.**, telefilm
22,25 **Drive In**, varietà. Con Carmen Russo, Enrico Beruschi, Cristina Mollo
0,15 **Dee Jay television**, musicale.Con Claudio Cecchetto

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13 — **Il [illegible]o è servito**, quiz
[illegible] FILM 13,30 **La [illegible]ja desnuda**, [illegible] Henry Koster, [illegible] Anthony Franciosa, Amedeo Nazzari, Gino Cervi, Ava Gardner. Italia drammatico [illegible] — *Una duchessa in esilio viene raggiunta dal pittore Goya ma lo respinge per non coinvolgerlo nelle [illegible] vicende. Lui insiste e nasce l'amore*
15,30 **Arabesque**, tel[illegible]
16,30 **T. J. Hooker**, telefilm
17,30 **Record**, settimanale sportivo
18 — **Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,25 **Risatissima**, varietà. Con Milly Carlucci, Renato Pozzetto, Gigi e Andrea
22,25 **Super record**, settimanale sportivo
[illegible] FILM 23,25 **Il covo dei contrabbandieri**, di Fritz Lang, con Stewart Granger, George Sanders. Usa avventuroso 1955 — *Un dodicenne nell'Inghilterra del '700 fa amicizia col capo di una banda di contrabbandieri e vive con lui varie avventure. Prima di fi[illegible] [illegible] il bandito lo rende ricchissimo*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

13,30 **Maria Maria**, sceneggiato
14 — **Meglio**, sceneggiato
14,50 **Caccia ai tredici**, sport
15,15 **Calcio spettacolo**, sport
16,20 **Vincente e piazzato**, sport
16,50 **ABC sport**, sport
17,20 **Space Stars**, cartoni animati
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **Una giornata con Pluto**, cartoni animati
20,25 **A-Team**, telefilm
21,30 **Stupidissima**, antologia di film comici
[illegible] FILM [illegible] **Attenti [illegible] buffone**, di Alberto Bevilacqua, con Nino Manfredi, Mariangela Melato. Ali W[illegible] [illegible] dr[illegible] 1976 — *Un pacifico violinista è sposato ad una donna volubilissima che viene sedotta da un uomo potente. Questo riesce a far annullare il loro matrimonio e offre anche del denaro al violinista in cambio della moglie perduta. Il violinista passa al contrattacco*
1,30 [illegible] **spettacolo**,sport

alla radio

UNO (FM 92,1)

14,03 **Summertime.** [illegible] breve stagione [illegible] Janis Joplin [illegible] Carlo Rispoli e Roberto Ferrante
15,03 [illegible] **varietà.** Spettacolo della domenica di Amurri, [illegible]rdo, Isidori e Bracardi
16,30 **Doppiogioco.** Un[illegible] in due [illegible] e due [illegible]
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui [illegible] nati su [illegible] cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,20 **Asterisco musicale** [illegible] [illegible] anche noi. Programma di Paola Sorrabello
21,30 **Ditelo sera.** Radiodrammi [illegible] brividi, emozioni, [illegible]
22,26 **Teatrino Enrico Ca-** [illegible] Radiodramma [illegible] Fratini

RAISTEREOUNO

15 — **Tu sì sveli...** con E. Biagione, B. Marchand e P. Boncompagni [illegible]
19,45 **Superstereouno** [illegible] — [illegible] G. B. [illegible] Tommasi

DUE (FM 93,6)

15 — **Gaetano Donizetti.** Originale radiofonia in 13 puntate [illegible] Roberto Damiani
15,45 **Hit Parade.** Presenta Cinzia Dorati
17,02 **Mille e una canzone**
17,32 **Invito a teatro : La casa di Bernarda** [illegible] Tre atti [illegible] Federico [illegible]rcia Lorca con Lilla Brignone
19,50 **Da sabato a sabato.** Appuntamenti musicali con un catalogo pieno di sorprese
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma **Stagione Sinfonica** [illegible] **1983 — 84.** Concerto diretto da Vittorio Parisi

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con [illegible] Santoni e [illegible] Zani
21,30 **Disconovità**

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati [illegible] **Folkconcerto** a cura di Pierluigi [illegible]
17 — **Spazio Tre. Musica** e a[illegible] culturali presentate [illegible] Claudio Gorlier
21,10 [illegible] musica. Quindici- [illegible] [illegible] musicologia condotto [illegible] [illegible] me [illegible]
22,10 [illegible] **Radio** [illegible] **Colonia**
23 — **Il** [illegible] Presenta Riccardo Bergerotto

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
14,45 **Le auto della settimana**
15,30 **Serach,** telefilm
16,30 [illegible] **Usu,** cartoni animati
17,30 **Videonalisi**
17,35 **Il conte di Montecristo,** [illegible] neggiato
17,55 **Tris d'assi,** telefilm
19 — [illegible]
19,15 **Primo piano,** attualità
19,20 **Swing,** musicale
19,45 **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 20,30 **Due ragazzi da marciapie-** [illegible], di Ramon Fernandez, con [illegible] Sorel. Spagna commedia 1971 — *Un ginecologo è troppo attraente e i mariti non si fidano di lui. Al contrario* [illegible] *omosessuale ha il negozio sempre pieno di belle clien-* [illegible]. *I due iniziano a frequentarsi.* [illegible] *ginecologo si fa fama di omosessuale e le clienti arrivano in massa*
22,15 **Search,** telefilm
23,15 **Tutti** [illegible] [illegible] **e...** sport
FILM 0,15 **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-47-20

14 — **Incontri** [illegible] **internazionali** di catch
15 — **Rombo tv,** automobilismo
16 — **Catalogo tv,** promozionale
19 — **G. R. P.** [illegible]
19,30 **Lavoro si Palasport,** attualità
19,50 **Cartoni animati**
20,20 **Dallo Studio Uno: Oire fare baciare,** gioco a premi pre- [illegible] dal Gatti di Vicolo Miracoli. Regia di Beppe Recchia
FILM 1 — **Frou** [illegible] [illegible] **tabarin,** di Gianni Grimaldi, con Carmen Scarpitta, Fabrizio Moroni. Italia commedia 1976 — *Dall'operetta «La duchessa del bal tabarin».* [illegible] *cavallo fra l'800 e il* [illegible] *il tabarin è considerato un luogo di leggerezze e pec-* [illegible]. [illegible] [illegible] *canzoni, avventure, tessa miserie e nobiltà dei vari personaggi*
FILM 2,30 **I diavoli rossi,** di [illegible] Howard, con George O'Brien, Hester Angel. Usa avventuroso 1936 — *Storia* [illegible] *zata* [illegible] *Daniel Boone, eroe il cui* [illegible] *è rimasto nella leggenda dell'epopea* [illegible] *West. A capo di un gruppo* [illegible] *pionieri s'innamora della* [illegible] *Virginia. Quando — dopo innumeri difficoltà — il gruppo giunge* [illegible] *nuova terra, questa verrà battezzata Virginia in onore di lei*
[illegible] 4 — **Voglia di lei,** di Claude Pierson, con Paola Senatore, Mauro Parenti. Italia - Francia commedia 1976 — [illegible] *uomo non riesce ad avere rapporti* [illegible] *la moglie. Questa si rivolge ad un'amica che* [illegible] *l'amante di lui e scopre i motivi* [illegible] *orisi risolvendoli*
[illegible] 5,10 **Django cacciatore di taglie,** [illegible] Leon Klimowsky, con James Philbrook, Nuria Zorray. Italia western 1967 — *Django, cacciatore di taglie, insegue il gangster Sonora e* [illegible] [illegible] *banda, nonché* [illegible] *fratello della sua* [illegible] *per riportarlo sulla buona stra-* [illegible]. *Scoperto il* [illegible] [illegible] *banditi e convinto il cognato, Django imprigiona la* [illegible] *che viene però liberata dagli* [illegible] *e da una ragazza. Django allora* [illegible] *giustizia a modo* [illegible]

Telecity Canali 63-38-36

12 — **Agente Pepper,** telefilm
13 — [illegible] **internazionali** di catch
14 — **Falcon Crest,** [illegible]
15 — **Telefilm**
16 — [illegible]
17 — **Viva,** per i ragazzi
19 — **L'incredibile Hulk,** telefilm
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,20 **Rosolino Paternò soldato,** con Nino Manfredi, Peter Falk, Martin Landau. Italia commedia 1970 — *Un generale americano destina alla conquista di un fortino siciliano cinque marines tra cui un prigioniero italiano nativo del luogo. La pattuglia si rende conto dell'inutilità della missione e cerca di evitare il bombardamento della città senza riuscirci*
23,10 **Tuttocinema**
23,20 **Un gioiello per voi,** [illegible] zionale

Segue Non stop di film e telefilm fino alle ore 7.00

Svizzera R1 tv

17 — **Magnum P. I.,** telefilm
17,50 **Musicmag,** musicale
19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
FILM 20,40 **Il cervello,** di Gérard Oury, [illegible] David Niven, Jean-Paul Belmondo, Bourvil, [illegible] Wallach. Francia commedia 1969
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Sabato sport**
FILM 24 — [illegible] **Service,** [illegible] Lindsay Shonteff, [illegible] Tom Adams, Peter Bull, Karel Stepanek

Primantenna Canali 21-37

14 — [illegible] **non stop,** promozionale
19 — **Supercassalinga show,** musi- [illegible]
19,40 **Buon appetito con...**
20 — **Maude,** telefilm
FILM [illegible] **Delphine,** Francia commedia
22,15 **Telenotte notiziario**
23 — **Pane, latte e...** attualità
1,30 **Buona notte con...**

Rete A Canali 31-62-33

13,15 [illegible] **un'amica special**
14 — **Starzinger,** cartoni animati
FILM 14,30 **Il denaro non basta mai,** di Russ Mayberry, con Linda Lavin, [illegible] Pryor. Usa film drammatico [illegible] la [illegible] 1980 — *Una donna divor-* [illegible] [illegible] *di far* [illegible] *in un'azienda dove* [illegible] *posti chiave ci* [illegible] *solo uomini*
16,30 **Hitchcock,** [illegible]
17,30 [illegible] **il** [illegible] **nascere,** sceneggiato
FILM 20,30 **Pierino medico della** [illegible] **Saub,** [illegible] Giuliano Carmineo, [illegible] Alvaro Vitali, Mario Carotenuto. Italia commedia 1981 — *Pierino diventa medico* [illegible] [illegible] *Abeba, viene assunto in un ospedale italia-* [illegible] *causa* [illegible] *forte* [illegible] *raccomandazione e cerca di far carriera. Il titolo ma tutt'altra cosa e pure la trama. Visto il successo di Pierino, i produttori desiderano di rimontare una pellicola completamente diversa dando più rilievo al personaggio originariamente secondario di Alvaro Vitali, divo del momento*
22,15 **Hitchcock,** telefilm
23,30 **Incontro con l'arte,** telefilm

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Lilli,** [illegible] [illegible]
14,30 **Detaken,** [illegible] **animati**
16 — **Charlotte,** cartoni animati
16,45 **Tuttomotori,** automobilismo
17 — **I grandi personaggi,** cartoni animati
17,45 **Il discorriere,** [illegible]
18,15 **Videomusica**
19,30 **Videocar**
20 — **Cartoni animati**
21 — **Ispettore Bluey,** telefilm
FILM 22,30 **L'amante adolescente,** di Pedro Masc, [illegible] Ornella Muti, Sergio Fantoni. Spagna commedia 1973 — *Passione fra* [illegible] *giovane aspirante cantante ed un* [illegible] *professionista sposato e con figli. Lei vince* [illegible] *festival e si lascia travolgere dall'entusiasmo*
0,30 **Superplayboy**
FILM 1,30 [illegible] **portiere nuda,** di Luigi Cozzi, [illegible] Francesca Romana Coluzzi, [illegible] [illegible]cia, Enzo Garinei, [illegible] Barotenuto. Italia commedia 1976 — *L'intraprendente Gianni viene dalla provincia* [illegible] *diventa portiere in uno stabile romano* [illegible] [illegible] *eroticomani. Stuggendo ad uno di questi viene fotografato e diventa famoso*

Capodistria

FILM [illegible] 15 — **La q**[illegible] [illegible], di Stipe Delic, con Richard Burton, Irena Papas. Iugoslavia guerra 1973
16,25 **Campionato iugoslavo** [illegible] **calcio**
18,15 **L'uomo e la terra,** documentario
19,05 **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale — Punto d'in-** [illegible]
20,30 **Lucy e gli altri,** telefilm
21 — **La lunga ricerca,** documentario
22 — **Telegiornale**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,16 **Una giornata di Ivan Denisovich,** di Casper Wrede, con Tom Courtenay, Alfred Burke, [illegible] Thompson. [illegible]en Bretagna drammatico 1975
18 — **Lo Zecchino d'oro,** musicale
FILM 20,30 **Matrimonio alla francese,** di Denys De La Patellière, con Jean Gabin, Michèle Mercier, Lilli Palmer. Francia commedia 1965
[illegible] [illegible] **al Pacifico,** telefilm

Telecupole Canali 64-57; 21

18,30 **Il prezzo** [illegible] **settimana,** promozionale
19 — [illegible] **sport — Notiziario**
[illegible] 20,15 **Luciano Serra pilota,** [illegible] Goffredo Alessandrini, [illegible] Amedeo Nazzari, Germana Paoliori. Italia avventuroso 1938
21,30 **Mannix,** telefilm
23 — **Omar Pascià,** telefilm
23,30 **Premiato caffè,** varietà
1 — **Playboy,** varietà

Studio Nord Canali 21-56; 58

FILM 18,30 **Allegri prigionieri,** con Claudia Garatscker, Olivier Harrencant. Germania commedia 1948
19,05 [illegible] **dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canevese oggi**
FILM 20,30 **La** [illegible] [illegible] **al cerotto Sprint,** [illegible] Pedro Lazaga, con Gracita Morales, Louis Lather. Spagna commedia 1969
FILM 24 — **Le notti di Pietroburgo,** di Paul Martin, con Ewald Balser, J. Vol Koczian

Canale 68 Canali 68-57

FILM [illegible] **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
19,45 **I mostri,** telefilm
FILM 20,35 **Film,** titolo non pervenuto in tempo [illegible]
22,15 **Il campanile,** varietà
FILM 22,55 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
0,30 **Top secret strip**

Videouno Canali 53-39-26

18 — **Pro e contro**
18,45 **Lavoro e** [illegible], attualità
19,30 **Notiziario**
20,30 **Fuori campo,** attualità
21 — **Agente Speciale,** telefilm
22 — **Rossa,** attualità
22,30 **Tele-camera,** attualità parlamentare
FILM 23 — **I forzati della gio**[illegible], di Wil- [illegible] A. Wellman, [illegible] Robert Mitchum, Burgess Meredith, Freddie [illegible], [illegible] guerra 1945

Telemalta Canali 41-60-37

18 — **Il prezzo della settimana,** promozionale
17,30 **Batty White,** telefilm
18 — **Haw**[illegible] **squadra 5 0,** telefilm
19,30 **Sport Review,** con Walter Baldasso
20,20 **Today news**
FILM 21 — **L'uomo che capiva le donne,** di Nunnally Johnson, con Leslie Caron, Cesare Danova, Henry Fonda. Usa [illegible]
22,50 [illegible] [illegible]
24 — **Pianostanissimo,** varietà. Con [illegible] Siani e Barbara Lanzani

Quinta Rete Canale 47

15,30 **La famiglia Holwack,** telefilm
16,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe,** telefilm
17 — **I giochi** [illegible] **Scopino,** giochi a premi per i ragazzi
18,30 **Shane,** telefilm
19,30 **Golf** [illegible] **domenica il calcio**
[illegible] — **Dottor** [illegible], telefilm
FILM 20,30 **Un** [illegible] [illegible] **Cinzia,** [illegible] Melville Shavelson, con Sofia Loren, Cary Grant, [illegible]rtha Hyer. Usa commedia 1958 — *Un diplomatico* [illegible] *deve alle prese col problema della casa trova da* [illegible] *fare solo* [illegible] *un* [illegible]. *Come governante per i figli assume un'italiana, figlia di* [illegible] *direttore d'orchestra che s'innamora* [illegible] *lui*
FILM 22,30 **Alti impuri all'italiana,** di Oswald Wray, con Maurizio Arena, Stella Carnacina. Italia commedia 1975 — *Mus-* [illegible] *medico condotto di Montecatini. A sostituirlo arriva immediatamente Una splendida medichessa estremamente disinibita che predica la liberalizzazione dei costumi* [illegible] *ampie prove di coerenza con quanto sostiene*

Videotre Canali 63-38-36

18,30 **Il prezzo** [illegible] **settimana,** promozionale
19 — [illegible] **sport — Notiziario**
[illegible] 20,15 **Luciano Serra pilota,** [illegible] Goffredo Alessandrini, [illegible] Amedeo Nazzari, Germana Paoliori. Italia avventuroso 1938
21,30 **Mannix,** telefilm
23 — **Omar Pascià,** telefilm
23,30 **Premiato caffè,** varietà
1 — **Playboy,** varietà

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] [illegible] marzo - 20 aprile)
Domani [illegible] oggi, l'ardore e la fortuna in amore e nelle amicizie caratterizzano la giornata. Ma evitate di lasciarvi influenzare da una immaginazione troppo esu- [illegible] e dalla [illegible]tà e prendete superficialmente ogni circostanza che si presenta.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Qualcuno vi inviterà in una località [illegible] amena che si confà al [illegible] temperamento amante della natura. Accettate perché potrebbero nascere nuovi indirizzi di vita e perché vi servirà per distendere i nervi [illegible]ora tesi a [illegible] [illegible] circostanze spiacevoli.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Vi aspetta un'altra giornata [illegible] [illegible] la quale il parlare o l'agire inconsultamente si rivelano pericolosi. Quindi, domani come oggi, frequentate il fedelissimo partner e un nuovo amico che stimola la vostra intellettuale dialettica.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Vi sentirete ancora intensi e incompresi, ma vorrete sempre [illegible] scherzare questo complesso di inferiorità con atteggiamenti sfrontati e nevrotici. Se proverete ad analizzare la realtà vi accorgerete delle ottime prospettive e della fortuna che vi è vicina.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
[illegible] [illegible] paure delle responsabilità [illegible] atteggiamenti fuscotanti [illegible] trasformerete. [illegible] [illegible] successo personale gli incontri [illegible] giornata, siano essi d'amore, siano soltanto in campo sociale. Potete contare su di una amicizia importante, nata in Sagittario.

[illegible] (23 agosto - 23 sett.)
Giornata anche troppo movimentata perché un programma andrà in fumo e verrà sostituito da altri, forse più piacevoli, ma che turbano la vostra mania di programmare ogni più piccolo [illegible] con grande anticipo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Continuate ad evitare il dialogo e soprattutto [illegible] spiegazioni, con il partner, la famiglia, gli amici. L'ideale sarebbe che poteste rientrarvene per conto vostro con la sola compagnia di soffusa lettura o di musica elegantemente eseguita.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Non è chiaro se tormentarsi maggiormente voi [illegible] oppure il partner e gli amici. [illegible]o è che gratificherete al massimo le tendenze masochistiche e se è vero che lo Scorpione se non soffre non si diverte, abbiate domani il fato su misura per voi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Un'altra giornata fatta apposta per voi. Potete insegnare al prossimo quello che il prossimo sa meglio di voi, senza indispettire nessuno. [illegible] perché [illegible] lo prossimo è composto [illegible] [illegible] partner innamorato e da amici che condividono i vostri [illegible] ami e vi capiscono.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Un'altra giornata durante la quale sarebbe meglio evitare le polemiche, in quanto ne [illegible] [illegible] malcontenti. Vi attaccherà il partner, visto che la [illegible] [illegible] mania è ancora in crisi, ma vi attaccheranno anche gli amici, [illegible] la vostra incapacità di ridere.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Anche domani verrà vissuto all'insegna della superficialità e con una totale mancanza di logica. La [illegible] [illegible] vi nuocerà perché frequenterete soltanto degli amici di provata lealtà, insieme ad un partner che sapete [illegible] [illegible].

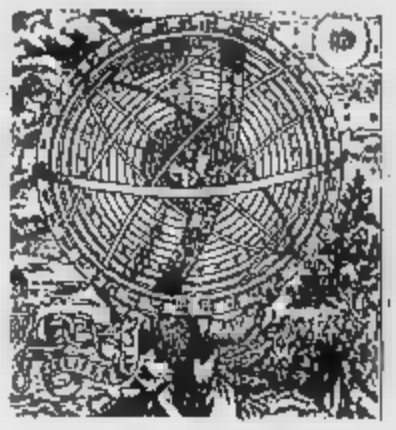
PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
[illegible] prova di [illegible] intuito quasi paranormale, mettendo in guardia i vostri amici da un inconveniente [illegible] [illegible] reputerannno impossibile. Avrete ragione voi, naturalmente, ma il bello sarà [illegible] non sarete in grado di dare una spiegazione razionale.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

TORO RUMINA I SUOI GUAI



ARIETE — La fantasia troppo [illegible] rischia di portare fuori strada l'Ariete di Marzo. I nati in Aprile, [illegible] cialmente se intorno al giorno 2 sono invece fuorviati [illegible] superficialità nell'affrontare [illegible] eventi. In [illegible] sui nati dopo il 15 possono ancora con[illegible] sulla fortuna in amore.

[illegible] — Favorite le attività creative e i cambiamenti in genere per il Toro di Aprile. Momenti felici per tutti, ma un problema dei nati intorno al 3 Mag[illegible] richiede concentrazione e pazienza, mentre i nati tra il 15 e il 19 devono controllare una controproducente tensione nervosa.

GEMELLI — Aumenta il magnetismo personale e i nati nel Segno ne approfittano per risolvere a loro favore anche le circostanze eventualmente negative. Un po' di monotonia viene evitata con l'immaginazione che spinge i Gemelli a crearsi nuovi interessi e nuove amicizie.

CANCRO — Soltanto [illegible] il 3-4 Luglio e i nati il 17-18-19-20 potrebbero incontrare dei piccoli ostacoli o sbagliare [illegible] valutazione. Tutti gli altri non commettono errori, si comportano con inconsueta grinta vincente e mettono solide basi per [illegible] futuro [illegible] lontano.

LEONE — L'esibizionismo istrionico può [illegible] del guai al Leone di Luglio anche [illegible] campo sentimentale. La [illegible] mancanza di razionalità e la fretta impediscono le realizzazioni del Leone di Agosto. Un amico svela un intrigo ai nati tra il 16 e il 21 Agosto.

VERGINE — Da giovedì in poi è probabile un incontro romantico da cui potrebbe nascere, in seguito, un [illegible] amore corrisposto per i nati in Agosto. Il futuro è pieno di promesse in tutti i campi per i nati in Settembre, a patto di valutare con la consueta cautela gli eventi nuovi.

BILANCIA — Settimana pericolosa, durante la [illegible] un pettegolezzo potrebbe nuocere ai nati in Ottobre che sottovalutano sia gli avversari sia le circostanze negative. E' troppo morbosa la fantasia dei [illegible] in Settembre, che devono vivere facendo leva sulla congenita razionalità.

SCORPIONE — [illegible] interessarsi di cose nuove e di [illegible] legami amichevoli al di fuori [illegible] solito [illegible] biente. L'animazione è utile per sdrammatizzare un problema prima di affrontarlo, in quanto [illegible] angosciarsi o crogiolarsi in [illegible] sterile pessimismo.

SAGITTARIO — Qualche momento di [illegible] umore deprime soprattutto i nati in Novembre. Il Sagittario di Dicembre [illegible] in tempo per [illegible] malinconie perché importanti fatti nuovi richiedono presenza di spirito e prontezza per risolversi in successo.

CAPRICORNO — Nuove imprese galvanizzano i nati nel Segno: quelle [illegible] nati in Dicembre hanno un carattere più romantico, quelle [illegible] nati in Gennaio sono decisamente pratiche e promettono sviluppi concreti. Continua la possibilità di un periodo magico per i nati il 4 Dicembre.

ACQUARIO — Un po' di [illegible] mentale complica i rapporti con le persone meno giovani e [illegible] ingigantire un problema che si potrebbe risolvere [illegible] maggiore dolcezza. La tensione nervosa crea ostacoli un po' in tutti i campi, anche [illegible] quello sentimentale da giovedì in poi.

PESCI — Qualcosa di [illegible] attrae i sensibilissimi Pesci, oppure sono loro stessi ad attrarre [illegible] fortuna con [illegible] particolare magnetismo. La [illegible] registra molti successi [illegible] e consente [illegible] fare ottimi progetti [illegible] il futuro, soprattutto ai nati il 3-4 Marzo.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere [illegible] nate, [illegible] i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) hanno sentire [illegible] influssi nell' [illegible] di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco [illegible] una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore; ma può [illegible] gli uomini ad astodi... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nella Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

[illegible] 28 [illegible] La Luna transita in Ariete da 2° a 14° e guida la sensibilità impulsiva dei nati tra il 23 Marzo e il 4 Aprile [illegible] successo. Ben gestiti anche [illegible] del Leone nato tra il 25 Luglio e il 6 Agosto e gli entusiasmi [illegible] Sagittario [illegible] tra il [illegible] Novembre e il 6 Dicembre.

La Bilancia [illegible] il 26 Settembre e il 6 Ottobre [illegible] riesce a creare quell' armonia [illegible] prossimo [illegible] tanto [illegible] per vivere in [illegible] con [illegible] stessa; il Cancro nato tra il 23 Giugno e il [illegible] Luglio ha una crisi [illegible] tipo nevrotico e litiga con tutti, mentre il Capricorno nato tra il [illegible] Dicembre e il [illegible] Gennaio [illegible] chiude in [illegible] stesso e [illegible] parla con [illegible]

DOMENICA 29. La Luna transita in Ariete [illegible] 14° e 27° e gratifica ancora i Segni [illegible] fuoco: entusiasmi [illegible] tipo infantile caratterizzano [illegible] giornata dell' Ariete nato tra il 4 e il 17 Aprile e del Sagittario [illegible] il 6 e il 19 Dicembre, mentre gli slanci del Leone nato tra il 6 e il [illegible] Agosto mirano ad [illegible] prestigio del [illegible] dello Zodiaco.

Le opinioni della Bilancia [illegible] tra il 6 e il 20 Ottobre diventano oscillanti, la nevrosi del Cancro [illegible] il 5 e il 20 Luglio diventa insopportabile, la serietà [illegible] il cupismo del Capricorno nato tra il 5 e il 17 Gennaio sembra [illegible] aver precedenti.

LUNEDI' 30. La Luna transita [illegible] 27° in Ariete a 9° [illegible] Toro: in primo piano i [illegible] entusiasmi [illegible] nati negli ultimi tre giorni dei Segni di fuoco, cioè Ariete, Leone e Sagittario, mentre i nati nella prima [illegible] Segni di terra ottengono piccoli risultati pratici. Così il Toro di Aprile afferra la fortuna [illegible] duttilità di pensiero, la Vergine di Agosto può contare su di una entrata di denaro, il Capricorno trova soddisfazione nel programmare [illegible] positiva impresa.

MARTEDI' 1 [illegible]GIO. La Luna transita [illegible] Toro da 9° a 27° e gratifica i Segni di terra con quelle soddisfazioni [illegible] tipo concreto che preferiscono; il Toro nato tra il 30 Aprile e il 12 Maggio si comporta con franchezza e ottiene un utile successo sociale, la Vergine nata tra il 1° e il 14 Settembre riesce ad instaurare un buon rapporto in campo professionale, il Capricorno nato tra il 31 Dicembre e il 13 Gennaio si dedica ad un ottimo progetto in cooperazione. Diventa scontroso e diffida di tutti lo Scorpione nato tra il 31 Ottobre e il [illegible] Novembre; spende troppo il Leone nato tra il 1° e il 14 Agosto; dimentica un impegno importante l'Acquario nato tra il 30 Gennaio e l'11 Febbraio.

MERCOLEDI' 2. La Luna transita da 27° in Toro a 4° in Gemelli: il Toro nato dopo il 12 Maggio si sente sobriamente soddisfatto, i Gemelli nati nei primi quattro giorni [illegible] diventano pirotecnici nei [illegible] entusiasmi. Vergine e Capricorno nati rispettivamente dopo il 14 Settembre e dopo il 13 Gennaio raggiungono un utilissimo scopo. Bilancia e Acquario nati tra il 24 e il 28 Settembre e tra il 21 e il 26 Gennaio ottengono dei riconoscimenti.

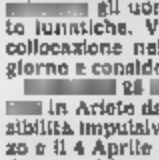
Lo Scorpione nato dopo il 14 Novembre manca di scrupoli, il Sagittario nato nei primi quattro giorni del Segno ignora la discrezione e la sobrietà.

GIOVEDI' 3. La Luna transita in Gemelli da 4° a 17° e gratifica con [illegible] di tipo intellettuale i tre Segni d'Aria. Così i Gemelli nati tra il 25 Maggio e il 7 Giugno brillano per la loro intelligenza e si sentono appagati, la Bilancia sfoggia eleganza e diplomazia e [illegible] quista qualcuno se [illegible] Settembre e il 9 Ottobre, l'Acquario in[illegible]imi rapporti[illegible]ali con personaggi che gli stanno a [illegible] se [illegible] tra il 23 Gennaio e il 7 [illegible].

[illegible] a [illegible] proseliti il Sagittario nato tra il 28 Novembre e il 9 Dicembre.

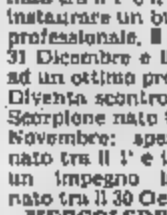
[illegible] 4. La [illegible] transita in Gemelli da 17° in poi e sono ancora i Segni d'aria ad essere euforici dal [illegible] to di vista cerebrale: i [illegible] nati dopo il 7 Giugno conquistano tutti con la loro brillante dialettica; la Bilancia nata dopo il 9 Ottobre affascina [illegible] il comportamento più sofisticato [illegible] mai; l'Acquario nato dopo il 7 Febbraio conquista per il [illegible] senso sociale e per le sue idee progressiste.

Il segno in difficoltà



Il Toro dimostra di essere un [illegible] ruminante pachico e rumina — appunto — sui propri guai che non sono pochi, anche se i [illegible] nei primissimi giorni del Segno possono contare sulla fortuna [illegible] campo sentimentale. Ma con il prossimo [illegible] [illegible] dialogare, perché peccano [illegible] assolutismo e [illegible] intransigenza. La duttilità, già [illegible] stanza carente in [illegible] personaggio lento [illegible] riflessi, [illegible] totalmente, proprio come nell'animale che simboleggia il piantigrado Segno. Ma come l'animale, anche l'uomo può infuriarsi e calmarsi poi con [illegible] Inoltre, un problema serio avvilisce i nati intorno [illegible] 3 Maggio che non riescono a trovare [illegible] giusta soluzione. C'è da [illegible] [illegible] il Toro è costante e paziente, quindi lotta con costanza e può riuscire, in settimana, a salvare [illegible] cose a cui [illegible].

Il segno favorito



Riparliamo [illegible] Vergine per sottolineare [illegible] fatto importante. Il Pianeta Nettuno, che per anni è [illegible] nemico di questo Segno influenzandone negativamente la psiche, è uscito finalmente dall'aspetto negativo anche se, per effetto della retrogradazione, potrà ancora danneggiare qualcuno in seguito. Ma per il momento, la Vergine può attenuare le tendenze morbose che [illegible] sono proprie ed evitare così di lasciarsi invischiare in situazioni un po' equivoche. Può perciò godere appieno e senza riserve degli influssi positivi di Marte e di Saturno in sestile nonché di Giove in trigono. Il che, in pratica, significa volontà costruttiva e vincente, progetti importanti per il futuro e, per i [illegible] torno al 5 Settembre, autentici colpi di fortuna immediati sia in amore sia nella sfera professionale o sociale.

Raiuno

10 — Il [illegible] Orso, cartoni animati
10,25 [illegible] **Tanzania**, documentario
11 — [illegible]
11,55 **Segni** [illegible] tempo, attualità
12,15 **Linea verde**
13 — [illegible] l'una, quasi un rotocalco [illegible] la domenica
13,30 **Tg 1** [illegible]
14 — **Domenica in**, [illegible]diretta presentato [illegible] Pippo Baudo. Ospiti musicali [illegible] puntata di [illegible] [illegible]: i Pooh, Duran Duran, Eugenio Finardi e Lello Lutazzi. [illegible] Parigi collegamento con Marcello Mastroianni. Per lo sport intervengono: Raimondo D'Inzeo e Adriano Panatta, mentre il libro presentato nel [illegible] della trasmissione è la biografia [illegible] Gioacchino Murat scritta [illegible] Antonio Spinosa. In programma anche la gara gastronomica, i giochi di Giucas Casella e un intermezzo con France Valeri
15 — **Notizie sportive**
16 — **Discoring**, settimanale di musica e dischi
16,45 **Notizie sportive**
17,30 **Notizie sportive**
18 — **Sintesi di** [illegible] **tempo** [illegible] **una partita** [illegible] **serie** [illegible].
18,30 **Novantesimo minuto**
20 — **Telegiornale**

FILM [illegible] [illegible] **Cid**, di Anthony Mann, con Charlton Heston, Sofia Loren, [illegible] Pago, Herbert Lom, Massimo Serato. Usa - Italia avventuroso 1961 — Vedi a fianco la rubrica **In poltrona davanti alla tv**

21,45 **Telegiornale**

Sophia Loren (ore 20,30)

21,55 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
23 — **Mister Fantasy**, musicale
23,55 **Tg1 notte**

Raitre

12,30 **Tenco '83**: *Incontri d'autore*, musicale
13,10 **Dancemania**, musicale. Con Laura D'Angelo
14,10 **I racconti del 5 cerchi**, [illegible] neggiato
15,05 **Diretta sportiva**: Rimini: **Campionato Europeo Juniores di ginnastica** — Misano Adriatico: **Di[illegible] ciclistico delle regioni** — Roma: **Premio Regina Elena di ippica**

FILM 17,15 **Una** [illegible] **coppia di svitati**, di Arthur Hiller, [illegible] Alan Arkin, Peter Falk, Nancy Dussault. [illegible] com[illegible] 1979 — *I genitori dei promessi sposi* [illegible] a *Tom s'incontrano poco prima delle nozze: il padre di lei è un serioso dentista, l'altro* [illegible] *svitato che si dichiara agonia della Cia e lo coinvolge in una folle avventura che vede i due litiga in un* [illegible] *sudamericano e rischiare la fucilazione. Tornati a New York dopo incredibili vicende i* [illegible] *di[illegible] anche rischiosissimi*

19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 [illegible] **rock**, prima parte
20,30 [illegible] **gol**
21,30 [illegible] **sì, perché no**, documenti
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato di calcio** [illegible] **serie A**
22,15 **Concerto del Marcello Melis Quartet**

Raidue

Renzo Montagnani (ore 20,30)

10 — **Grandi interpreti**, musicale
10,55 **Più sani, più belli**, settimanale [illegible] salute ed estetica

FILM 11,45 **Chan alle Olimpiadi**, di H. Bruce Humberstone, con Warner Oland, Katherine De Mille, Pauline Moore, Allen Lane, Keye Luke. Usa giallo 1937 — *Una spaziale apparecchiature che consente di pilotare gli aerei a distanza viene trafugata nel corso di un esperimento nel quale troveno anche la morte* [illegible] *piloti. Chan cerca gli autori del furto e sulle loro tracce va a Berlino dove* [illegible] *prepara* [illegible] *le Olimpiadi e dove i trafugatori dell'invenzione cercano di vendere la stessa* [illegible] *una potenza straniera*

13 — **Tg2** [illegible] **tredici**
13,30 **Blitz**, un programma di spettacolo, sport e costume. *Puntata trasmessa in diretta dal carcere minorile Filangari di Napoli. Si esibiscono artisti napoletani tradizionali e non. Fra gli ospiti: Tullio De Piscopo e Peppino Gagliardi*
14 — **Piccoli fans**, varietà presentato da Fiammetta Fiamini
14,30 **Automobilismo: Gran Premio del Belgio di Formula 1**
16,50 **Risultati dei primi tempi e interviste in tribuna**
17,50 [illegible] **finali e classifiche**
18,50 **Tg2 gol** [illegible]
19 — **Cronaca registrata di un tempo di una partita di** [illegible] **rie A**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2** [illegible] **sprint**, lotti e personaggi della domenica sportiva
20,30 **Ci** [illegible], varietà. Con Renzo Montagnani, [illegible] Cheli, Daniela Mazzuccato, Sandro Massimini, Tiziana Fiorveluti, David Cameron. Regia di [illegible] Siena
21,50 **Hill street giorno e notte**: Hitler, un comico mancato,
22,40 **Tg2 stasera**
22,50 **Tg2 lombatrek**, settimanale [illegible] medicina
23,20 **Animali davanti alla cinepresa**, documenti
23,45 **Tg2 stanotte**

Raitre

12,30 **Tenco '83**: *Incontri d'autore*, musicale
13,10 **Dancemania**, musicale. Con Laura D'Angelo
14,10 **I racconti del 5 cerchi**, [illegible] neggiato
15,05 **Diretta sportiva**: Rimini: **Campionato Europeo Juniores di ginnastica** — Misano Adriatico: **Di[illegible] ciclistico delle regioni** — Roma: **Premio Regina Elena di ippica**

FILM 17,15 **Una** [illegible] **coppia di svitati**, di Arthur Hiller, [illegible] Alan Arkin, Peter Falk, Nancy Dussault. [illegible] com[illegible] 1979 — *I genitori dei promessi sposi* [illegible] a *Tom s'incontrano poco prima delle nozze: il padre di lei è un serioso dentista, l'altro* [illegible] *svitato che si dichiara agonia della Cia e lo coinvolge in una folle avventura che vede i due litiga in un* [illegible] *sudamericano e rischiare la fucilazione. Tornati a New York dopo incredibili vicende i* [illegible] *di[illegible] anche rischiosissimi*

19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 [illegible] **rock**, prima parte
20,30 [illegible] **gol**
21,30 [illegible] **sì, perché no**, documenti
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato di calcio** [illegible] **serie A**
22,15 **Concerto del Marcello Melis Quartet**

Montecarlo

12 — **Il mondo** [illegible] **domani**, analisi degli avvenimenti mondiali alla luce [illegible] profezie bibliche
12,30 **Selezione sport**
13,30 **Di Gel Musica**, musicale. Con [illegible] D'Angelo
14,10 **In Eurovisione e in diretta dal** [illegible]**o: Gran** [illegible] [illegible] **Formula 1**
16,45 **Trappola per un uomo solo**, prosa. Con Piero Sammataro, Adolfo Fenoglio, Milena Vukotic. Regia [illegible] [illegible] Scaglione
18,35 **Il tesoro degli olandesi**, sceneggiato
19,05 **Telemenù**, una [illegible] al giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis
19,10 **Notizie** [illegible] **— Bollettino meteorologico**
19,20 **Gania** [illegible] **Hollywood**, sceneggiato. Con Leslie Nielsen, Eleanor Parker, [illegible] Leigh, [illegible] Lupino — *Amori, gelosie spietate e lotte per il potere sullo sfondo scintillante* [illegible] *Mecca del cinema*
20,20 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun — *La lotta accanita per il potere fra due ricchissime famiglie americane*
21,20 **Le** [illegible] [illegible] **Sud**, telefilm. Con Glenn Ford. *Avventure di uno sceriffo in* [illegible] *turbolentissima città del west. Dovunque banditi, ladri e assassini*
22,15 **Incontri fortunati**, varietà
22,45 **Macario storia di un comi**[illegible] varietà — *al termine:* [illegible] — **Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

8,30 **Sim Sum Bum**

[illegible] 10,15 **L'assalto di ferro**, di Gordon Douglas, [illegible] Alan Ladd, Virginia Mayo. Usa avventuroso 1952 — *Jim va in città a vendere legname e s'innamora* [illegible] *Judith. Per conquistarla si lancia negli affari diventando ricchissimo anche in modo poco* [illegible]. *Quando* [illegible] *per sposare l'ambiziosa Judith incontra* [illegible] *ragazza più semplice, capisce di amarla* [illegible] *sposa* [illegible] *cambiando modo* [illegible] *vivere*

12 — **Bit**, storia di computer raccontate [illegible] Luciano De Crescenzo
13 — [illegible] **Prix**, settimanale [illegible] automobilismo sportivo
14 — [illegible] **Jay Television**, [illegible] musica con Claudio Cecchetto
16,50 **Magnum P. I.**, telefilm
17,30 **Supercar**, telefilm
18,30 **Ce Rep e Lula**, musicale.
19,30 **Il circo di Sbirulino**, varietà
20,25 **Toquinho in Cantabrasil**, musicale

FILM 22,30 **Il teschio maledetto**, di Freddie Francis, con Christopher Lee. Gran Bretagna horror [illegible] — *Due* [illegible] *sionali di magia* [illegible] *s'impossessano del teschio del marchese De* [illegible] *e ne discutono di tutti i colori*

FILM 0,10 **La lunga fuga**, [illegible] Don Weis, con Doug McClure, Ricardo Montalban, Katharine Ross, Ronald Remy. Usa avventu[illegible] [illegible] — *Un caporale americano prigioniero* [illegible] *giapponesi riesce a scappare e a rifugiarsi* [illegible] *un'isola*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-38

[illegible] **Enos**, telefilm
10 — **Bas**[illegible] **Nba: Denver - Chicago**
13 — **Superclassifica show**, musicale
14 — **Tennis: WCT di** [illegible]

FILM [illegible] **Sette volte donna**, di Vittorio De Sica, con Shirley [illegible]cLaine, Anita Ekberg, Michael Caine, Elsa Martinelli, Vittorio Gassman, Peter Sellers, Rossano Brazzi. Usa - [illegible] commedia [illegible] — *Sette episodi indipendenti a* [illegible] *te donne, ognuna protagonista* [illegible] *una diversa vicenda sentimentale*

18,30 [illegible] **Grant**, telefilm
19,30 **Dallas**, telefilm

FILM 20,25 **La luna**, [illegible] Bernardo [illegible]rtolucci, [illegible] Jill Clayburgh, Matthew Barry, Tomas Milian, Roberto Bertolucci. Italia - Usa drammatico 1979 — Vedi a fianco la rubrica **In poltrone davanti alla tv**

23 — **Flamingo Road**, telefilm

FILM 24 — [illegible] **vita privata di Henry Orient**, [illegible] George Roy Hill, [illegible] [illegible] Saltere, Paula Prentiss, Angela Lansbury, Tom Bosley. Usa commedia [illegible] — *Henry Orient, pianista di non troppo talento,* [illegible] *regazze che* [illegible] *considerano un idolo.* [illegible] *quel giorno* [illegible] *ha più pace*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

8,30 **Cartoni animati**
10,30 **A-Team**, telefilm
11,30 **A tutto gas**, automobilismo
12 — **Calcio spettacolo**
13 — **Fascination speciale**, [illegible] **rietà**

[illegible] 15 — **Lo smemorato di Collegno**, di Sergio Corbucci, con Totò, Nino Taranto. Italia commedia 1962 — *Prendendo spunto dalla vicenda dello smemorato realmente esistito, forse Bruneri o forse Canella, Totò narra la vicenda comica e nello stesso tempo un po'amara* [illegible] *uno smemorato riconosciuto da troppe e interessate* [illegible]

FILM 17 — **La mia geisha**, di Jack Cardiff, con Yves Montand, Shirley MacLaine, Edward G. Robinson. Usa [illegible] dia 1961 — *Un regista si convince di vivere solo all'ombra della fama della moglie e l'abbandona scappando in Giappone. Qui dirige un film e s'innamora della bella geisha protagonista.* [illegible] *za che si tratta sempre di sua moglie sotto mentite spoglie*

19 — **Nonsolomoda**, attualità
19,30 **Dynasty**, telefilm
20,25 **M'ama non m'ama show**, varietà
22,30 **Mai dire sì**, telefilm

FILM 23,30 **Le** [illegible] [illegible] **non colpì**, di Allen Smithee, con [illegible] Reynolds. Usa film drammatico per la tv 1965 — *Una regista vive una difficile storia d'amore* [illegible] *ad* [illegible] *uomo incontrato per caso*

alla radio

UNO (FM 92.1)

Santa
10,15 **Varietà** varietà. Spettacolo della domenica Amurri, Verde, Isidori e Bracardi
11,50 **Le piace il cinema?** Programma di Nanny Loy, Leo Benvenuti, Luigi Magni
13,50 Fiorenza presenta Cibo — anch'io
14,30 Radiosegnouno. Radiouno e GR1 presentano **Carta bianca** Dagli studi musica a curiosità, dagli studi notizie e commenti
15,52 **Tutto il calcio** minuto per minuto a cura di Guglielmo
19,15 1 Sport — Tutto
Massimo De Luca
20 — d'incontro
20,30 Stagione Lirica di Radiouno **Hosanna** Opera in un atto di Carlo Pinelli. Musica di Barbara Giuranna — **Medium Tragedia** in atti. Testo e musica di Giancarlo Menotti

14,30 stereo
16,52 **Tutto il calcio minuto** minuto
19,15 **GR 1 Sport — Tuttobasket**
19,50 **Stereosera**
22 — **Domenica jazz**
23,00 **Stereonotte**

DUE (FM 95,6)

L'aria dra. Sussurri e grida vita di oggi. Testi di Ciarcelli, Domino, Roden e Stenco
11 — **Cantare l'amore** Tante belle canzoni presentate da Anna Ruotolo
12 — **GR 1 Anteprima sport**
14,30 **Domenica con noi.** Musiche, incontri, interviste, varia attualità con Enzo Gentile
15 — **Domenica sport** a cura di Guglielmo Moretti Enrico Ameri e Mario
20 — **Momenti** Pagine più belle celebri di grandi compositori
21 — **C'è musica?** Squadro tutta musica che campo classico, leggero, pop, jazz
22,50 **Buonanotte Europa.** Uno scrittore e la sua terra

RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**
16 — **Domenica sport**
20 — F. M. Musica. Notizie e successo
21,30 **Disconovità**

TRE (FM 98,2)

10,30 **Concerto del mattino**
12 — **Uomini e profeti.** Programma di cultura religiosa a cura di Priscilla Contardi
14 — **Antologia di Radiotre**
17 — **Il trovatore** Melodramma in tre atti di Gaetano Rossi. Musica di Saverio Mercadante
21,10 Dalla Sala Grande del Conservatorio Verdi: I di Milano. Direttore Carl

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

9 — **Usul**, cartoni animali
9,45 **Il prezzo della settimana**, promozionale
12 — **Tutti casa, stadio e...**
13 — **Celebri detectives**, telefilm
14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 15 — **Operazione Normandia**, di Henry Koster, Robert Taylor, Dana Wynter, Richard Todd. Usa guerra 1956 — *Poco prima dello sbarco in Normandia due ufficiali, un americano ipnotizzato e un inglese, s'innamorano donna. Il primo viene ferito, il do. Avendo avuto modo apprezzare le qualità dell'altro, l'americano rinuncia ragazza sapendo della morte. Lei e non gli dice nulla*
16,30 **Grande Usu**, cartoni animati
17,30 **Il conte Montecristo**, neggiato
19 — **Il discorriere**, musicale
19,20 **Il trenta minuti**, attualità
19,45 **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 20,30 **La legge del fucile**, di Harry Keller, con Fred MacMurray, Joan Weldon. Usa western 1958
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Casa Vacanze**

Svizzera R1 tv

13,30 **Telegiornale**
14,10 **Gran Premio del Belgio di Formula 1**
17 — **Promozione e incontro**, promozionale
19 — **Telegiornale**
19,05 **Promozione e incontro**, promozionale
20 — **Il regionale — Telegiornale**
20,35 **L'uomo Buzz**, sceneggiato
21,35 **Domenica sport - Telegiornale**

Capodistria

14,30 **Premio Belgio di Formula 1**
16 — **La lunga ricerca**, documentario
17 — **Videomix**, varietà
18 — **Cartoni animati**
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Alta pressione**, musicale
20,30 **Banditi a Parigi**, di Jean Maley, con Sylvie Breal, Claudine Delvaux, Francis
22 — **Il futuro del passato**, documentario
22,30 **Varietà musicale**

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — **La trattoria ricordi**, vepiemontese
16,30 **Cartoni animati**
18,30 **S. O. S. Squadra Speciale**, telefilm
— **Van Dyke show**, telefilm
20 — **Pasclà**, telefilm
FILM 21 — **I gladiatori**, di Mario Caiano, con Harrison, Moira Orfei, Italia avventuroso 1964
22,30 **Mannix**, telefilm
FILM 24 — **La ragazza pelle corallo**, di Osvaldo Civirani, con Rosanna Schiaffino, Norma Jordan, dram-

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

6,30 **Telefilm**
9 — **In tv**
9,15 **Catalogo tv**, promozionale
12 — **Bingo**, gioco a premi presentato da Renzo Villa
17 — **Falcon st**, sceneggiato
— **Movin'on**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,20 **Picnic**, di Joshua Logan, Holden, Novak, Rosalind Russel, Betty Field. Usa commedia 1955 — *Un attraentemente vagabondo arriva in cittadina del Kansas portandovi lo scompiglio. Una donna mezza età e una bellona, fidanzata del più ricco luogo, perdono la testa per lui. Dopo molti guai il giramondo se ne va con la bellona*
22,30 **Incontri internazionali di calcio**
FILM 23,30 **Le monache**, di Fabri, con Eva Bass, Eva Pap. Ungheria drammatico 1973 — *In convento muore la vecchia badessa. Due suore, una progressista, conservatrice, ne contendono la carica. La progressista vince, ma l'altra la ricatta inducendola al suicidio*
FILM 1 — **Prossima apertura casa di piacere**, di Denis Berry, con Stefania Casini, Joan Bebarg. Italia commedia 19 — *Due fratelli sregolano fanno persuadere un amico trasformare la villa di famiglia in una casa di piacere. Tutte donne famiglia accettano di lavorarvi*
FILM 2,30 **Anche per Django la hanno un prezzo**, con Jolf Cameron, Italia 1971 — *Django a caccia di banditi senza troppa fantasia rispetto ai canoni classicissimi del western nostrano*

Primantenna Canali 21-37

10 — **Telemarket**, promozionale
11,30 **Pane, latte e...** viaggio meraviglioso mondo della natura
12 — **Bazar no stop**, promozionale
19 — **Telerotocalco sportivo del Piemonte**
19 —
20 — **Musicale**
FILM 21 — **Titolo** non pervenuto in tempo
1,30 **Buona notte con...**

Tele Subalpina Canale

FILM 17,30 **Fernandel e donne**, di Hénett, con Fernandel, Paulette Francia commedia
FILM 20 — **e i tre moschettieri**, di Luigi Capuano, con Gordon Scott, José Greci. avventuroso 1963
FILM 22,45 **Una giornata di Ivan Denisovich**, di Casper Wrede, con Tom Courtenay, Alfred Burke, Eric Thompson. Gran Bretagna drammatico 1975

Videouno Canali 53-19-26

FILM 18,20 **I forzati gioia**, di William A. Wellman, con Robert Mitchum, Burgess Meredith, Stele. Usa guerra
18,45 **Scotland**, telefilm
20,15 **Primo piano**, attualità
FILM 21 — **Gilda**, di Charles Vidor, con Rayworth, Glenn Ford. Usa drammatico 1946
22,45 **Periscopio**, fatti settimana

Studio Nord Canali 21-56; 68

10 — **Il prezzo della settimana**
12,30 **Le proposte d'oro**, promozionale
FILM 14,30 **Le di Pietroburgo**, Paul Martin, con Ewald Balser, J. Val Koozian.
20,05 **Fuori gioco**, sport locale
20,30 **Sala gimnl a Studio**
21 — **La grande barriera**,
21,30 **Oroscopo**
FILM 22,05 **Una donna**, di Jerzy Hoffman. Drammatico
FILM 24 — **Piccolo Cesare**, di Mervyn Le Roy.

Rete A 31-62-33

FILM 9 — **America, America**, di val?, H. Wexler, con Vera Bloom, Robert Forster.
10,30 **Promozionale**
13,30 **Starzinger**, cartoni animati
FILM 14,30 **La lunga Isida**, di Clyde Ware, Steve Forrest. Usa 1975
Hitchcock, telefilm
17,30 , sceneggiato
FILM **La moglie in bianco...l'amante** con Lino Pamela Prati. Italia commedia 1981 — *Un ricchissimo barone pugliese muore lasciando in eredità tutti i suoi soldi al nipote a patto che questo rinsca ad figlio. Il nipote odia le donne, una bellona disposta a fargli cambiare idea. Nel della telefona troviamo sarà Pamela Prati, ex playmate, dilemma Walter Chiari, recentemente arrivata seconda in America concorso bellezza in dalla rivista Penthouse.*
22,15 **Ciao Eva**, varietà con Ilona Staller
23,30 **Superproposte**, promozionale

Canale 68 Canali 68-57

10,20 **Il prezzo della settimana**
13 — **Torino musica**, musicale
13,40 **Collegamento con Radio Grp**
17,30 **Torino sport**
19,30 **Dottori agli antipodi**, telefilm
FILM 20,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
23 — **Film**, titolo non pervenuto tempo utile
0,30 **Rouge**

Telemalta Canali 41-60-37

13 — **Grand Prix**, automobilismo
14 — **Come, quando, perché**, attualità
14,15 **Sport review**
14,30 **Gli emigranti**, sceneggiato. Episodi n. 52, 53, 54 e 55
18 — **Telex**, attualità politica
19 — **Pianosalaclassico**, varietà con Dino Siani e Barbara Lanzani
20,30 **emigranti**, sceneggiato. Episodi n. 55, 56 e 57
23,30 **Redazionale**
24 — **Hawaj Squadra 5 zero.**

Telecity Canali 63-38-36

8 — **Movin'on**, telefilm
9 — **Cartoni animati**
10,15 **speciali**, promozionale
13,15 **Incontri internazionali di calcio**
14 — **Falcon Crest**, sceneggiato
15 — **Mini caccia campione**, per i ragazzi
17 — **Viva**, per i ragazzi
18,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,20 **Picnic**, di Joshua Logan, William Holden, Kim Novak, Rosalind Russel, Betty Field. Usa commedia 1956 — *Un vagabondo arriva una cittadina Kansas portandovi lo scompiglio. Una donna mezza età e una bellona, fidanzata del più ricco luogo, perdono la testa lui. Dopo molti guai il giramondo se ne va con la bellona*
22,15 **Agente Pepper.**
23,10 **Tutto cinema**
23,15 **Oroscopo**
23,20 **Piperno Casa**, promozionale
Segue stop e telefilm fino alle ore 7.00

Quartarete Canali 22-35; 23

— **Dotakon**, cartoni animati
9,25 **Oroscopo**
9,30 **Prezzo quiz** promozionale
12,30 **Il pirata**, sceneggiato
13,30 **L'ape Magà**, cartoni animati
14 — **Tempio e Tam Tam**, cartoni animati
14,30 **Dotakon**, cartoni animati
15 — **Charlotte**, cartoni animati
15,30 **Batman**, telefilm
16,15 **L'ape Magà**, cartoni animati
17 — **Batman**, telefilm
17,30 **Alla** telefilm
18,15 **Videomusic**
19,30 **Rotocicio**, sport
20 — **Dotakon**, cartoni animati
20,30 **L'ape Magà**, cartoni animati
21 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
FILM 22,30 **Il generale non arrende**, di John Guillermin, Peter Sellers, Dany Robin. Gran Bretagna commedia 1962 — *Un anziano generale in pensione è innamorato da anni della bella Ghislaine, ma lo attenzioni non arrivano mai a buon fine. Un giovane più svelto lui per primo sulla ragazza. Lui rassegna alla perdita e ad processo prende le sue*
0,30 **Alta**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

8 — **Barbary Coast**, telefilm
FILM 9,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
11,30 **Tv bazar**, promozionale
13 — **Gol! La domenica è calcio**, sport
FILM 14 — **Innamorarsi alla mia** con Julio Iglesias. Spagna drammatico 1978 — *Col pretesto di una storia d'amore, un lungo show musicale imperniato sulle figure cantante e recordman vendite dischi*
15,30 **famiglia Holvack**, telefilm
16,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
17 — **I giochi Scapino**, per i ragazzi
18,30 **Shane**, telefilm
20 — **Kildare**, telefilm
FILM 20,30 **Il giorno del delfino**, di Mike Nichols, con George C. Scott, Elizabeth Wilson. Usa fantascienza
FILM 22,30 **I guerrieri terrore**, di Cardona Jr., con Stuart Whitman, poliziesco
FILM **Il vampiro nuda**, di Jean Rollin, Jean Aron. Francia drammatico 1975

Nilus

Personaggio preferito dalla stampa europea

CARRA', IL MEGLIO

Raffaella Carrà, conduttrice della trasmissione «Pronto... Raffaella?», è stata decretata «personaggio femminile preferito» a livello europeo dall'«Etma» (European Tv Magazines Association), composta dai più importanti giornali europei che si occupano di televisione («Tv sorrisi e canzoni» per l'Italia, «Tv Times» e «Radio Times» per la Gran Bretagna, «Illustré», e «Tele» per la Svizzera, «Tele 7 jours» per la Francia, «Horzu» per la Germania, «Televiaier» per l'Olanda.

Gli altri premiati sono: Richard Chamberlain, migliore attore per «Shogun» e «Uccelli di rovo»; Simone Signoret, migliore attrice per la sua interpretazione di «Thérèse Rumbert» (sceneggiato francese); Rudi Carrel, personaggio maschile preferito, conduttore della trasmissione olandese «One, Tho, Three show»; Erika Hess, personaggio sportivo preferito, sciatrice svizzera; Boy George cantante preferito; personaggio preferito dai programmi per ragazzi, Michael Schanze, conduttore del programma tedesco per ragazzi «1, 2 or 3». Premio speciale a Pierre Guillford-Pajo per la creatività e fantasia dei «Puffi».

I premi «Etma» sono stati consegnati ieri sera a Cannes durante uno «show» ripreso dalla televisione francese.

Temperatura a Torino ore 8 +9

TEMPO PREVISTO

Cielo irregolarmente nuvoloso con ampie zone di sereno VISIBILITÀ: ottima VENTI: deboli TEMPERATURA variazioni TENDENZA TEMPO: tempo buono

Regioni (ore 8)

Aosta	+ 7
Alessandria	+ 7
Asti	+10
Cuneo	n.p.
Novara	+ 8
Vercelli	+12
Genova	+11
Imperia	+13
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 1,30)

Venezia	+13
Milano	+13
Bologna	+13
Ancona	+12
Roma	+13
Napoli	+12
Bari	+11
Reggio C.	+14
Palermo	+13
Cagliari	+12

All'estero ieri

Atene	+10	+19
Berlino	— 1	+12
Bruxelles	+ 7	+16
Buenos Aires	+12	+21
Ginevra	+ 5	+21
Lisbona	+13	+23
Londra	+ 7	+20
Mosca	+ 4	+10
New York	+ 6	+24
Parigi	+11	+25
Tokyo	+14	+21

Il compositore John Cage sarà presente dal 5 maggio a Torino e a Ivrea

Il celebre compositore d'avanguardia è in Piemonte

FESTIVAL CAGE

Gli assessorati per la cultura del Comune, della Provincia e della Regione, in collaborazione con il Cabaret Voltaire sono riusciti ad allestire in brevissimo tempo una rassegna dedicata a John Cage che si svolgerà tra il 5 e il 20 maggio a Torino e a Ivrea.

La notizia poteva far sensazione un po' di anni fa; oggi assomiglia piuttosto ad un'occasione retrospettiva che propone al pubblico cittadino l'occasione di un ripensamento su alcuni temi fondamentali sui quali si è sviluppato negli anni dell'Avanguardia il discorso musicale contemporaneo.

Cage con le sue istanze polemiche, non compositive, irrazionali come le sue apologie utopistiche di una pseudolibertà musicale, rappresentò negli anni '50 il maggior rigore dell'Avanguardia, un salubre scossone antistrutturale capace di mettere in crisi convinzioni teoriche cresciute sul terreno delle utopie musicali di Darmstadt.

Il personaggio Cage e la sua opera hanno sempre saputo abilmente sottrarsi a qualsiasi tentativo di classificazione mettendo in crisi qualsiasi certezza acquisita con il fascino intellettuale del dubbio: il caso, l'organizzazione spontanea, il contingente e l'effimero si opponevano nei suoi progetti all'ideale di una musica totalmente determinata e a qualsiasi concezione gerarchica dell'attività musicale.

L'occasione di conoscere da vicino il propagatore di queste maieutiche incertezze ed il profeta di una musicalità immanente alla natura e all'habitat cittadino non è quindi da sottovalutare. La rassegna comincia sabato 5 maggio all'Alfieri con la prima rappresentazione italiana dell'opera *Musicage* (termine che deriva dalla contrazione di Music-Joyce).

Il termine opera è da intendere qui più che mai «sui generis» ed il pubblico avrà l'occasione di sottoporre le sue eventuali perplessità all'autore stesso nel corso di un incontro-dibattito che avrà luogo lunedì 7 maggio nell'aula magna della facoltà di Magistero.

Seguirà mercoledì 9 maggio nella sala degli Infernotti dell'*Unione Culturale* la prima esecuzione di *Mushroom Book* (letteralmente *Libro dei funghi*), opera nella quale alla maniera di un liederista John Cage volge in musica le sue rare conoscenze di micologo.

Qualcuno ricorderà forse che su questa materia Cage si presentò tanti anni fa a *Lascia o raddoppia?* confrontandosi con l'ineffabile disinformazione culturale di Mike Bongiorno.

Tra i successivi appuntamenti figurano l'esecuzione dei violinistici *Freeman Etudes* al Conservatorio domenica 10 maggio, *Branches* per gruppo di percussioni martedì 15 maggio alla discoteca *Big* ed un paio di incontri, il primo con gli studenti del Conservatorio giovedì 11 maggio ed il secondo, dedicato alle Tecniche del suono, lunedì 14 al Politecnico di Torino.

Del festival fa anche parte la presentazione della *Nona Opera per Bambini* di Sergio Liberovici ed il *Musicircus*, un componimento anch'esso per bambini dovuto a John Cage.

Enzo Restagno

Prime film - «Love streams» e «Professione giustiziere»

UNA COPPIA NEVROTICA E UN SADICO VENDICATORE

John Cassavetes e Gena Rowlands, fratelli pieni di problemi e Charles Bronson violento

LOVE STREAMS - SCIA D'AMORE di John Cassavetes, Gena Rowlands, Seymour Cassel, Diahnne Abbott. Drammatico americano, a colori. (Cinema Eliseo Blu).

Premiati e osannati dall'intellettualità, John Cassavetes e Gena Rowlands furoreggiano compiacendosi ripetendo e aggiornando un copione da mostri sacri (o da furboni matricolati?).

Trama — Per John e Gena variano l'anagrafe: non come nella vita, lui e moglie ma fratello e sorella. Lui — scrittore alla abituato a proclamare che tutto — in genere finisce le pagandosi la compagnia di ragazze belle e allegre; lei — sull'orlo della nevrosi a quanto pare per eccesso di amore — divorzia perdendo in un colpo marito e figlia.

John rintraccia casualmente il figlio d'una delle mogli e non sa offrirgli che la generica puerile immagine d'un dongiovanni negato al rapporto con il prossimo: Gena tormenta per telefono l'ex marito adulandosi di tanto in tanto in viaggi alla conquista dell'Europa, in flirts al bowling, in acquisti di zoo al completo.

Eppure, lascia intendere il originale *Love streams* che andava tradotto in *Correnti d'amore*, tra fratello e sorella è proprio questa vena di debolezza e di a smuovere le acque dell'abitudine e dell'egoismo. Meglio allora perdere una fortuna al casinò e ballare con una chi meglio comprare un sacco di scherzi idioti e insolentire con garbo i più pazienti facchini, dal momento che gli altri non giungono nemmeno a tanto.

Giudizio — Se nella pragmatista America genialità di John Cassavetes viene compresa e tollerata perfino nei passaggi più noiosi, figuriamoci i saccenti di noi che magari non s'accorgono della poesia di Martin Scorsese o della interpretativa di Robert De Niro, ma sono pronti a rintracciare echi sartriani disperazione di questo protagonista o accenti tragicomici nell'esibizionismo della partner e complice Gena Rowlands.

Lontani, i tempi di *Ombre* e dissolti i caratteri di *Mariti*. Oggi Cassavetes gioca a fare l'autore, senz'accorgersi di citare *Tempest* a distanza d'un anno dalla prima e senza richiamare all'ordine la signora che fin da *Gloria* corre per conto suo. Che rimane dunque del più intemperante e originale regista della Hollywood anni settanta?

Rimane senza dubbio l'attenzione, maniacale e sincera, alle piccole questioni e ai piccoli individui che un universo sfatto e stanco. Rimane la ritrosa convinzione che nulla ci salverà e che tuttavia qualcosa ci pure impegnare (si veda a questo proposito in *Love streams* la figura cantante Diahnne Abbott pronta a rischiare con un tipaccio come lo scrittore e capace in fondo renderlo galante soprattutto con sua madre). Sono particolari che giustamente piacciono a quanti non vanno al cinema per consumare uno spettacolo tutto compreso pretendono sensazioni e sfumature da sviluppare calma e nità.

GIUSTIZIERE di J. Lee Thompson Charles Bronson, Theresa Saldana, José Ferrer. Avventuroso, americano, colori. (Cinema Reposi).

I critici che denigravano Bronson per la violenza messa al servizio dell'ideologia reazionaria, il coraggio di attaccarlo ora che ha chiesto la tessera del partito dei «vigilantes» di sinistra? Non è una questione appassionante ma si direbbe l'unica suscitata *Professione giustiziere*.

Trama — Un killer ritiratosi a vita privata al di un'onorata carriera, viene raggiunto su una spiaggia tropicale dall'inviato dei democratici resistenti una repubblica dittatoriale sudamericana. Si tratterebbe di fare fuori il Dottore, energumeno che pratica la tortura e che solo tardivamente il suo governo, impressionato dalla generale levata di scudi, ha finalmente messo da parte.

Il giustiziere tronca gli ozi e si mette in caccia, aiutato dalla vedova e dalla figlioletta d'un giornalista americano anch'egli stroncato dalla tirannia. Ammazza i sicari, fronteggia la Cia e arriva alla preda, con la di perdere la bambina fatta prigioniera dal Dottore e l'ansia di non coinvolgere nella sparatoria un gruppo di sparuti proletari che lavorano in una cava. Inutile dire se ci sarà o meno un lieto fine.

Giudizio — Bronson, che non è il fratello minore di stesso tanto appare in forma, continua in ogni modo a dare noia con la brutalità preconcetta e la tremendista. Per quanto diretto saggezza da J. Lee Thompson (*I cannoni di Navarone*), gode nel comportarsi come un carnefice in libera uscita. Non interessa, e noi immuni da titanismi da strapazzo, che Bronson si batta in progressisti fino a battava per restaurare l'ordine nella tropoli.

Non è questione di destra o sinistra. E' questione di sadismo, una malattia che alligna pericolosamente schermo e in piazza.

Piero Perona

Cassavetes e Gena Rowlands, fratello e sorella sullo schermo

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire (con riduzione del 50% agli anziani e dei ragazzi di età inferiore ai dodici anni). Sabato e domenica Lire 5000

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE — eccezionale
★★★★ SUCCESSO — successo
★★★ CONSENSI — consensi
★★ DISCORDI — discordi
★ SCARSO — scarso

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Footloose, di Herbert Ross, con Kevin Bacon, Lori Singer, Diane Weist (Usa-Colori) — Trasferitosi nella piccola città di Bomont, Ren incontra ostilità e retrivi provincialismi. Non vietato
Commedia Musicale
15.20; 17.40; 20; 22.20 ★/★★★

ARLECCHINO — corso Semonte 22 — Tel. 547.100

caldo inoppino, Amaldo Jabor, Sonia Braga, Paulo Cesar Pareo, Vera Fisher (Brasile-Colori) — Il fascino erotico di Sonia Braga, regina delle telenovelas, da anche sul grande schermo 18 Commedia erotica
16; 17.40; 19.15; 20.50; 22.30 Prima

CAPITOL — via M. Dalmazzo 24 — Tel. 540.850

Pinocchio, prod. Walt Disney (Usa-Colori) — Il burattino di legno Collodi e i suoi amici e nemici nella consueta bella cornice disneyana
Disegno animato
15.05; 17.40; 20.05; 22.30 Riedizione 1940

D'ESSAI — via C. Alberto 37 — Tel. 540.118

Bianca, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante (Italia-Colori) — Il consueto protagonista di Michele, alle prese questa volta con una crisi d'identità e una storia travagliata d'amore viet.
Commedia
16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★★/★★★

CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 548.245

Nel profondo del delirio, di Wilerman Borowczyk, con Lida Kier, Marina Pierro, Patrick Magee (Col.) — Il maestro polacco erotico in una delle sue opere meno ma non questo meno valide. Viet. 18 Commedia
15.30; 17.20; 19.10; 21; 22.50 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 548.245

Stidwood, di M. Nichols, con M. Streep, K. Russel, Cher (Usa-C.) — Operaia di una centrale nucleare americana scopre irregolarità e muore. Non viet. Dramm.
18.40; 20.25; 22.40 ★★★★/★★★★
Ore 15 e 16.45: Prime bande, di P. Gobetti. inchiesta sulla Resistenza in Piemonte

CRISTALLO — via Cigna 6 — Tel. 650.71.60

Stesso mare stessa spiaggia, di A. A. Parn, con M. Chaplin, F. R. Caluzzi e la partecipazione di Renzo Montagnani (Usa-Col.) — Avventure amorose e scorribande di amici in una calda estate appesantita. Non viet.
Commedia
15.30; 17.20; 19; 20.40; 22.30 Oggi la prima

DORIA — via Cavour — Tel. 542.422

Harry & son, regia di Paul , Paul Newman, Woodward, Robby Benson (Usa-Colori) — La storia del un padre e un figlio antitetici, ovvero operaio e fallimentare scrittore in erba. Drammatico
15.05; 17.40; 20.05; 22.30 ★★/★★

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.557

Star 80, di Fosse, con Hemingway, Eric Roberts, Cliff Robertson, Baker (Usa-Colori) — La storia di una giovane e bellissima che cerca di Hollywood, ma ci rimette la vita. Viet. Drammatico
20.30; 22.30 Ingresso 6000 ★★★/★★★

ELISEO — piazza Solferino — Tel. 547.5241

La finestra sul cortile di Alfred Hitchcock, Grace Kelly, Stewart (Usa-1954) — fotografo, in casa da una gamba rotta, spia i vicini col cannocchiale e scopre un delitto. Non vietato
Giallo
16.20; 18.20; 20.20; 22.30 Riedizione 84

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 547.5241

Love streams (Correnti d'amore), di e con John Cassavetes e Gena Rowlands (Usa-Colori) — Orso d'Oro al Festival di Berlino 1984, il film i difficili rapporti tra fratello e
Non vietato
Commedia drammatica
15; 17.30; 20; 22.30 ★★/★★

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 547.5241

Vediamoci chiaro, di Luciano Salce, con Jonny Dorelli, Eleonora Giorgi, Janet Agren (Italia-Colori) — Una simpatica coppia viene coinvolta in divertente serie avventure giallo-rosa all'italiana. Non vietato
Commedia
16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★/★★★

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 559.780

Vediamoci chiaro, di Luciano Salce, con Jonny . Eleonora Giorgi, Janet Agren (Italia-Colori) — Una simpatica viene coinvolta in una divertente serie di avventure giallo-rosa all'italiana. Non viet.
Commedia
16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★/★★★

IDEAL — corso Racconigi 4 — Tel. 541.823

Fratelli nella notte, di Ted Kotcheff, con Gene Hackman, Robert Stack, Patrick Swayze (Usa-Colori) — Colonnello americano organizza blitz militare per liberare il figlio prigioniero in Laos.
Avventuroso
16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★/★★★★

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Tom Berenger, Glenn Close (Usa-Colori) — Sette amici, compagni di studi e di amori, rievocano gli ultimi Anni Sessanta e le molte . Non viet.
Drammatico
16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★★/★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.253

100 giorni a Palermo, di Giuseppe Ferrara, con Lino Ventura, Giuliana De Sio, Stefania Sandrelli, Fiora (Italia-Colori) — La storia del generale Dalla Chiesa, dalla nomina a prefetto di Palermo alla tragica . Non viet.
Drammatico
14.35; 16.45; 18.40; 20.35; 22.35

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 519.510

Laura... a 16 anni mi dicevi sì, di Alfonso Brescia, con Carmelo Zappulla e Benedetta Casillo (Italia-Colori) — Napoletano incontra a Venezia la ragazza amata in gioventù. Lei è sposata ad un antipatico signorone...
Commedia
15.15; 17; 18.50; 20.40; 22.30 Oggi la prima

OLIMPIA — via Alessandro 21 —

Yentl, due con Barbra Streisand (Usa-Colori) — Nella prima esperienza dell'attrice-cantante come regista e produttrice, una giovane ebrea si traveste da uomo per poter diventare rabbino. Non viet.
Comm. musicale
15; 17.30; 20; 22.30 ★★/★★★

REPOSI — via XX Settembre — Tel. 531.400

Protezione giustiziera, di J. Lee Thompson, con Charles (Usa-Colori) — La gelida di Charles nata ormai per lui consueta parte di giustiziere preciso e spietato. Vietato 14
Poliziesco
15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 ★/★★★

**** — Galleria Subalpina — Tel. 518.146

Osterman week-end, di Sam Peckinpah, con Burt Lancaster, John Hurt, Dennis Hopper (Usa-Colori) — Una donna uccisa da una puntura e al centro complicati rapporti tra Cia e Kgb. Non vietato
Oggi la prima
16.30; 18.30; 20.30; 22.30

RITZ — via Acqui 8 — Tel. 530.521

Streamers, Robert Altman, Matthew Modine, Michael Wright (Usa-Colori) — Cinque soldati alla vigilia della partenza per il Vietnam, si confessano e si «straziano» in una camerata. Vietato 14
Drammatico
17.30; 20; 22.30 ★★/★★

VITTORIA — via Pianezza 300 — Tel. 681.732

Voglia di tenerezza, di James L. Brooks, con Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson (Usa-Colori) — Per trent'anni a figlia, al amaro e al celare nella vita passano gli gialli. Non viet.
Drammatico
15.05; 17.30; 19.55; 22.30 ★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Battisti 27 — Tel. 287.167 - Lire 3000

L'assistente, Nino D'Angelo e Anna Bella.
Commedia
Apertura ore 16, ultimo 22.30 Oggi la prima

CONTINENTAL — via Mazzini 346 — Tel. 667.000 - Lire 5000

Coraggio... fatti ammazzare, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sondra Locke (Usa-Col) — Eastwood regista di sé stesso, nei panni del commissario poliziesco coraggioso e solo contro la criminalità della metropoli. V. 18
Poliziesco
20.30; 22.30 ★★/★★★

FARO — via Po 30 — Tel. 882.114 - Lire 3500

Rusty il selvaggio, di F. F. Coppola con Matt Dillon (Usa-bn) — Motorcycle Boy è il numero uno nelle risse più sanguinose, alla ricerca di una California idealizzata e di uno scopo nella vita. Vietato 14
Drammatico
16; 17.35; 19.10; 20.50; 22.30 ★★/★★★

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 749.982 - Lire 3500

The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Roberds, J. Williams, S. Guisen (Usa-Colori) — Il film che tanto scalpore ha fatto in tutto il su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet.
Drammatico
16; 18.05; 20.10; 22.30 ★★/★★★★

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 61/L, tel. 544.077)
Hammett, indagine a Chinatown, (seconda visione) di Wim Wenders, prodotto da Coppola, con Frederick Forrest, ore 18.30, 20.30, 22.30; Film di mezzanotte: Yakuza di Sidney Pollack, con Robert Mitchum, ore 0.15. Sala Video: La pubblicità: «Vent'anni di pubblicità dello Studio Armando Testa», proiezioni no stop dalle ore 18.30. Ingresso soci
Passeggiata

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486 560)
Fapaul soccer, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic. Ore 20.30; 22.20
Commedia

AZZURRO (via Bacchi 33, tel. 347.718)
Staying Alive, di Stallone, John Travolta. Ap. Musicale

NUOVO SOGNO (via Venaria 8, telefono 749.23.62)
Rassegna dei film di Steven Spielberg in high dynamic system: Al confini della realtà, di Steven Spielberg, con Dan Aykroyd. Ap. 20, ult. 22.30
Fantascienza

FALCHIERA (via Tanaro, 30, tel. 262.18.03)
Vado a vivere da solo, con Jerry Calà
Commedia

CROCE (via Mazzini 58, tel. 467.668)
Fiandanca, con Jennifer Beals, ore 16; 18; 20; 22.15
Musicale

ARNELLI (via P. Sarpi, 117, tel. 612.156)
CHIUSO - Domani: Cane e

MAESTRI AL VOLANTE
Oggi 15,30
Museo dell'Automobile
su veicoli a pedali, elettrici e con motore a scoppio

LUCI ROSSE

(via Sacchi 19, tel. 511.282)
Holmes. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.5851)
La la secca d'oro, con Marina Frajese e She male encounters (2 hard core 3). Novità. Ap. 15; ult. 22,30

TORINO (via Giaveri 5, tel. 530.353)
Ferro gigolò, John Holmes, Annette Haven, col. viet. 18. Ap. ore 10 ult. 22,30 No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 671.642)
Il grande scenario, e The love orange, oggi 2 film no stop. Ap. 16; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE (via Milano 8, tel. 530.254)
Le provinciate insaziabile, Novità. Ap. ore 10; ultimo 22,30

MANON (largo G. Cesare 105, t. 597.674)
Il nono erotico, colori. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 574.171)
CHIUSO PER LAVORI

(v. S. Donato 40, t. 497.765)
La chiave di Jennifer, con Jennifer West (super american original version hard cor). Ap. 15, ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (via Nizza 188, tel. 698.3617)
Orgasmagiocosi. (Novità). Ap. 16; ultimo 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 656 334)
di Lussuria, con Guy Royer. Ap 14,30; ult 23,30

CINECLUB (v. Pr. Cavenda 16, t. 831.992)
Dalle 14,30 alle 24 con). Sulle dieci universitarie ungheresi. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

REGINA (c. Reg. Margh. 125, t. 530.880)
e Christine, Bikini e piaceri superporno. Ap. 10, ult. 22. Ingresso L. 4.500, rid. L. 2.000

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, tel. 851.804)
La governante superporno, con Charlotte. No stop dalle ore 10 alle 22.45

TEATRI

REGIO: ore 16, turno pomeridiano, L'elisir dell'inferno, di Gaetano Donizetti. Direttore Bruno Campanella.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Cooperativa Teatro Alpino presenta Giulio Bosetti in Assemblea nella sottospecie di T. S. Eliot, con Marina Bertigli. Scene di Mario Cerci. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Sperl in abbon. Telef. 687.62 46 - 535.440. Ultimi 3 giorni

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORRAT: da stasera tutti i giorni, alle ore 21. Laboratorio di Allestimento aperto al pubblico. L'opera della discordia, 3 atti unici di Claudio Lugo, Paolo Ettorre, Federico Odling. Spettacolo in abbon. Pren. obbligatoria al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 518.048, 541 439.

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO GRUPPO INFERNOTTI: ore 21 per il Progetto Torrat il Cabaret Voltaire presenta Chicago Sinatras da un'idea di Boleslaw Polnisky. Regia di Boleslaw Polnisky. Sperl in abbonamento. Pren. obbligatoria al 518.048 - 514.438 (via C. Battisti 4/B, tel. 511.778). Ultimi 3 giorni.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Coop. Teatro Franco Parenti presenta Tartufo, di Molière. Regia di Peter Lotsch. Scen. in abbon. Telef. 687.6246.

CONSERVATORIO VERDI: ore 21 Concerti Cami 2000 Studio Orchestra, dir. G. Grossi, musiche di Ganzalvin, Nesbitt, Hermann.

FESTA (I) PER - TEATRO STABILE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Teatro D'Uomo, ore 10, a Teatro La Contrada presenta Marcovaldo ovvero le stagioni in città, di I. Calvino. Regia D. Ripa.

FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI - TEATRO STABILE - IV DIPARTIMENTO: Palazzo Scuola Pestalozzi (v. Santo 32): ore 10, a Théâtre de Quat'Heures (Bruxelles - Belgio) presenta La soupe au caillou (La zuppa di sasso).

GOBETTI: ore 21 Gipo Farassino in concerto, la sua orchestra, le sue canzoni. Prenotazione e vendita biglietti dalle 11 alle 19 continuato. Tel. 544

L'IMAGINE RINGOLIER (Strada del Francese 162): Paolo Faglia & Il Volo dello spettacolo che il gruppo belga presenta dal 26 aprile al 5 maggio (Prove 30-4 - 1-5) alle ore 21 presso lo Stabilimento di Strada del Francese 160 (strada semicentro, tangenziale Nord uscita Borgaro). Pren. e Info tel. 011/801.1748

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV: Mag- ieur ore 10 il maggio incentrato, di F. Sperà e P. Passatore. Regia di Franco Passatore. Allestimento del T. S. T.

AQUA'R, GRUPPO DELLA ROCCA: riposo. Prossimo spettacolo in abbonamento, Franco Parenti presenta il nuovo lavoro teatrale di Hopkins, dal 12 maggio al Teatro Alfieri. Per informazioni tel. 274.3376.

CABARET VOLTAIRE - TEATRO ALFIERI: per il Progetto Torrat, il Cabaret Voltaire presenta dal 7 maggio, ore 21, Il tuttofare e la regina, di Boleslaw Polnisky, con Boleslaw Polnisky e Christel Foulger - CINTAMiliano Sperl in abbonamento. Prenotazioni e prenotazioni Cabaret Voltaire, tel. 518.048 - 541 438. Teatro Alfieri, tel. 536.640.

COLOSSEO: si prenota per il concerto dei Rockets giovedì 3 maggio ore 21.15. Posto unico L. 10.000. Prev. casse teatro ore 15-19. Tel. 651.034.

COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo di Lino Banfi venerdì 11 maggio ore 21.15. Prev. casse teatro ore 15-19. Tel. 651.034.

ISTRIA (via Marocchi 4, Balbo Torinese): si prenota per lo spettacolo Fabio Fazzolo del gruppo belga «L'Imagier Singulier». Per info tel. 011/801.1748.

LA CHIMERA: Stage di maschere e di clown. Dal 2 maggio al 23 giugno, 4 ore settimanali fisse, dal 2 maggio ore 18 Palestra S. Anna, v. Bamiera 36.

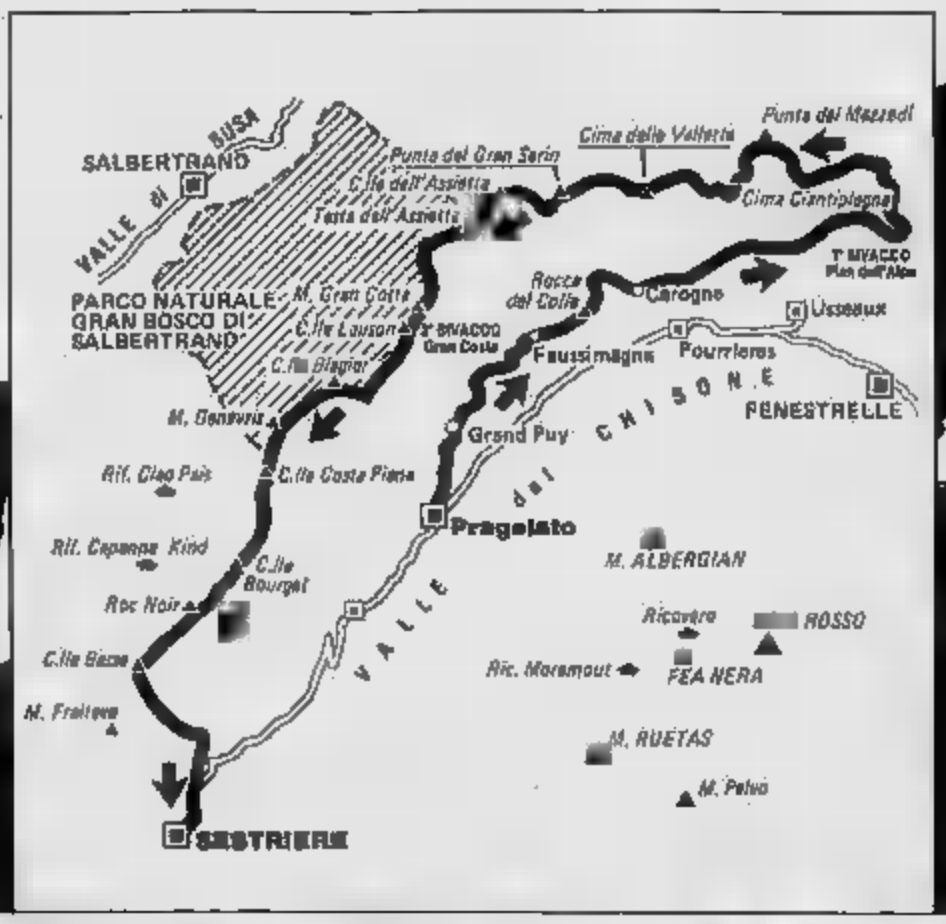
Direttore responsabile

STAMPA SERA

Supplemento al N° 116
di STAMPA SERA
sabato 28 aprile 1984

UNA PASQUA SELVATICA

«Antichipassi» 70 chilometri di marcia in val Chisone



Dall'inviato
Renato Scagliola

Circa settanta chilometri [illegible] la benedizione di [illegible] splendido, in [illegible] Chisone e sullo spartiacque [illegible] Susa: [illegible] frazione Rua di Pragelato, arrivo al Sestriere. Tre bivacchi scomodi: il primo alle vecchie casermette della Rua, il secondo all'alpeggio Pintas, [illegible] dell'Alpe, [illegible] to il colle delle Finestre, l'ultimo il più duro, a 2400 [illegible] nella [illegible] della [illegible] dopo il colle dell'Assietta. «Antichipassi», prima gara di sopravvivenza sulla [illegible] (disputata il 20, 21 e 22 aprile) organizzata in Europa dall'Isa (International Survival Association) si è conclusa senza incidenti, con gli organizzatori già proiettati [illegible]. Ha vinto la squadra composta da Emanuele Cassarà, 34 anni, torinese, giornalista di Tuttosport, Giorgio Griva, 46 anni, [illegible]no di Pinerolese e [illegible]lla Pona, 23 anni, pure pinerolese, [illegible] Isef.

I concorrenti sono arrivati [illegible] spicciolati giovedì [illegible] a Sestriere, provenienti [illegible] da lontano: [illegible]no, Roma, [illegible]. [illegible] erano [illegible] di [illegible] perché la prefettura [illegible] Torino, per motivi [illegible], [illegible] proibito di [illegible] le 60 [illegible] in [illegible] ai tavoli dell'organizzazione una piccola [illegible] e [illegible]: i giovani dell'Aes (Associazione [illegible] per [illegible] alla [illegible] pravvivenza, via [illegible] 30, Torino, tel.28.71.25) che presentano i [illegible] del Corso Pratico di Sopravvivenza (costo 35 mila lire), [illegible] cintura di cuoio [illegible] contenitori stagni, piccole [illegible] di pemmicam, alimento altamente energetico [illegible]to alle situazioni difficili. Fabrizio Majerna, [illegible] col padre Enrico della più vecchia armeria torinese a Porta Susa, ha in mostra su un tavolo alcuni arnesi d'importazione: balestra, fionda, coltelli dal manico [illegible] in cui [illegible] è una piccola [illegible] [illegible] survival, la «lama multiuso» co[illegible]ppositamente [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible]. Tutte cose che uno può comprare per giocare, farne collezione, o come si compra [illegible]re antincendio: sperando di non doverle mai usare nel serio.

L'aspetto [illegible] maggioranza dei concorrenti è normale, quasi tutti [illegible] montagna. Molti hanno [illegible] piccozze, ramponi, [illegible] chette [illegible] neve, tutta [illegible] che lasceranno a valle perché inutile, [illegible] tempo e della montagna. [illegible] paio di [illegible] hanno pre[illegible] la questione [illegible] survival, e [illegible] vestiti e [illegible] dovessero [illegible] paracadutati [illegible] tradimento nel bacino dell'Orinoco. Tuta mimetica, scarponcini militari che fanno «pen[illegible]» ma [illegible] sulla neve [illegible] vanno bene, bowie—knife, [illegible] centimetri, [illegible] quale si può scuoiare un elefante, bussola, capelli a spazzola, basco da para. Uno dice: «Domani è il compleanno di [illegible] a anche [illegible] Hitler». Si [illegible] [illegible] militari, s'intrufolano, chiacchierano, ricordano con nostalgia la naja [illegible] finita, [illegible] il loro en[illegible] per la vita [illegible] non [illegible] condiviso da molti.

Sopra: il [illegible] del percorso.

In basso a sinistra i vincitori Emanuele Cassarà, Paola Pona e Giorgio Griva.

In basso, al centro: una panoramica [illegible] Plan dell'Alpe sotto [illegible] delle Finestre. Accanto: la pattuglia di alpini con in testa il tenente Rossi Ganzer

Nelle due foto piccole: la racchetta canadese (a sinistra) e quella europea (a destra)

SESTRIERES
una montagna di sport
SIF Sestrieres
Impianti Funiscioviari spa
via Correggio 15
Torino

Dopo una tappa di 20 chilometri

UN POSTO SULLA PAGLIA PER LA NOTTE

La sera la truppa è tutta a Pragelato; zaini e sacchi a pelo sono allineati nelle camerate nude dei vecchi quartieri militari. Gli alpini della Taurinense — che si riveleranno indispensabili per la buona riuscita della manifestazione — hanno preso da parecchi giorni i cingolati BV (mezzi di fabbricazione svedese adatti a ogni acqua, neve, fango) pronti per il corvée, come i fusti da 30 litri pieni di vin brulé per la serata. Adriano Rovacchi, giornalista di Tuttosport, uno dello staff, arriva tardi da Torino con il calcolatore Olivetti con che dovrà sorteggiare le terne dei concorrenti. Si accende un falò, arriva il gatto delle penne nere che per mezz'ora. Sembra una scena della grande guerra dell'Albania; una storia di Revelli o di Mario Rigoni Stern. Il freddo della sera. Il buio intorno, le pietre nude, salnitrate, degli accantonamenti gelidi e solitari.

Dopo il rancio arrivano i dati delle squadre, si conoscono i compagni; si fanno capannelli e conciliaboli. Poi a dormire. Al chiuso c'è un leggero odore di stalla montagnarda, di regia caserma; vagano i lumini delle torce elettriche, girano le solite battute. Alle sette del mattino sono tutti svegli. Le operazioni di controllo, pesatura degli zaini, consegna dei pettorali col numero del «Kit di sopravvivenza» fornito dall'esercito (molto perfettibile) vanno per le lunghe. La partenza avviene poco dopo le otto, a gruppo. L'itinerario è uguale per tutti, ed è segnato su una cartina consegnata all'ultimo momento. Ed è maledettamente lungo.

La prima tappa è di quasi venti chilometri, da Pragelato (1500 metri) fino all'alpe Pintas, circa 2600 metri di quota, sotto il colle delle Finestre, con abbondanti saliscendi. Si sale a mezza costa tra i pascoli ancora liberati dalla neve, zone ancora deserte: Gran Puy, Frassimagna, Colletto. Poi neve fino al ginocchio nel vallone del Gran Cerro, sotto l'insellatura colle dell'Assietta e le cuspidi del Monte Berlin e della Chantiplagna. In testa alla colonna, lunga e sgranata, due pattuglie di alpini; una seconda è in coda e sorveglia che nessuno si perda o si faccia male. Tre i controlli volanti: sentinelle solitarie timbrano i pettorali dei concorrenti per certificare il passaggio. Al Pian dell'Alpe i primi arrivati conquistano i posti sulla paglia per la notte, poi il mattone di tetto della grangia a prendere il sole per il resto del pomeriggio. Gli ultimi distendono la casa nella stalla, alpini compresi, costretti alla lentezza dai ritardatari.

Con i cingolati arrivano anche Gualtiero Boninsegni, operatore della Rai di Torino, che raggiunge il giornalista Orlando Pereira che s'è fatto la prima tappa, il colonnello Minetti, coordinatore di tutta l'operazione, i medici civili Giuseppe Pittavino e Ruggero Spagnoli che non hanno niente da fare perché tutti stanno benissimo. Si prepara i giacigli poi la cena: si accendono fornelletti a gas e a metà. Arriva il piacere brutale di un brodo bollente e salato, fatto coi dadi, che comprende la forte dialidazione della giornata. Tutti hanno viveri ridotti all'osso e mangiano gli alpini che in confronto — con le razioni Kappa — vivono nell'abbondanza. La stalla sembra un distaccamento di partigiani reduci da un rastrellamento delle SS. Ci sono candele accese, pile, fiammelle azzurrine del camping-gaz. Gli scarponi fumano abbandonati, qualcuno dorme già, i militari hanno ancora la forza di scherzare. I sottotenenti Mario Rosa Ganzer e Mario Manzon, che comandano le squadre, danno gli ordini per l'indomani. La temperatura è qualche grado sopra lo zero.

L'indomani sveglia alle sei. Il colonnello Minetti arriva quasi subito con i BV e prende il comando. La prima squadra di alpini muove con gli sci verso l'Assietta. Alle 7,30 i concorrenti sono in marcia sul tracciato innevato della strada militare. Tempo bello, neve buona. Una quindicina di chilometri senza difficoltà, tanto che la tappa viene spostata avanti, rispetto al programma, per abbreviare il percorso dell'indomani.

Dopo una valutazione della situazione, il campo è organizzato parte nella casa cantoniera, parte nelle baite della Gran Costa invase dalla neve. La sistemazione è precaria e scomoda, e fa testo a mezzo stampa che diventa un'agitato assemblea. Qualcuno vorrebbe andarsene, ma dove? Altri si chiedono «Ma dove sono gli organizzatori?». Alla fine si sperimenta la sopravvivenza «in corpore vili» e ci si adatta.

La bussola non è servita.

Sotto, la colonna alla partenza, un giovane partecipante e un panorama del Pian dell'Alpe.

SOLO FINO AL 30 APRILE
Nuova FIESTA '84
a sole L. 5.958.000
CONCESSIONARIO AL [illegible] IVA
pagabile in 1 anno senza interessi!
Modello Casual equipaggiato con: lunetta termica, blocco sterzo, servo freno, luci emergenza, tappo chiave, chiave sicurezza
Solo presso le Concessionarie
Autostadio
C.SO AGNELLI, 22 - VIA NIZZA, 69 -
Euromotor
C.SO P. EUGENIO, 11 - C.SO GROSSETO, 316 -

Ultimo «strappo» il giorno di Pasqua

PARTENZA ALLE 5 DEL MATTINO CON UN TEMPO BELLISSIMO

Cassara, Griva e Pona si addormentano per la notte — in bivacco all'asciutto — su materassini pericolante. «Sentivamo degli scricchiolii e che non crollasse tutto. Dormire neanche a parlarne, alle 4,30 eravamo in piedi».

Qualcuno mette i teli di nailon all'aperto, sulla neve e sopra i sacchi a pelo. I militari, da professionisti, fanno una barriera con gli sci e blocchi di neve per ripararsi dal vento. Altri più fortunati, con brandelli di gommapiuma trovati in una grangia, preparano un bivacco confortevole. Gli stessi con un vecchio palolo abbandonato, rivestito di carta stagnola e messo sul fuoco, fanno un minestrone inaudito. Altri ancora — Vittorio Revello, Giorgina Grigis e Roberto Barbera — subiscono il furto dei pochi viveri da parte di survivalisti furfanti, e sono costretti a tirare avanti con le pasticche di Algavit Chlorella, che consentono di sopravvivere benissimo.

Domenica, giorno di Pasqua, il tempo è ancora bellissimo. Si parte alle cinque di mattina, appena chiaro. Nessuno finora ha usato le racchette da neve, adesso, i ramponi che qualcuno avrebbe utili. La neve è dura e si procede spediti; ma l'attraversamento di un canalino ghiacciato, dopo il Colle Bourget, provoca un palo di salvoloni; volano senza conseguenze Cassarà e Giancarlo Rovetti, tecnico della Rai. Non ci sono altri incidenti: la lunga galoppata procede sulla cresta che divide le valli Chisone e Susa; a destra si vedono i reticoli degli impianti di Sportinia e del Triplex, a sinistra le piste di Fraiteve, la deserta Val Troncea, poi l'anfiteatro del Sestriere. Dopo il Col Basset, 2400 metri, il grosso della fatica è quasi finito; i cingolati con fotografi, operatori tv e giornalisti vanno incontro ai primi concorrenti che stanno prima del previsto. Non sono ancora le dieci che incrociano i primi atleti in sci, che scendono sulle piste e fuori. Per arrivare al traguardo, sul piazzale in fuliste le pattuglie girano a destra prima del rifugio Vazinni, passando carcasse delle auto servite alle gare su ghiaccio, poi sbucano sulla spianata tra gli applausi e [illegible] curiosi della folla festiva.

Da ricordare infine che tutta la gara è stata seguita anche da due responsabili del Soccorso Alpino, uno a valle — itinerante da Sestriere a Pra Catinat sopra Fenestrelle dov'erano ospitati organizzatori e giornalisti — l'altro in quota, in continuo contatto radio tra loro, con i nuovi apparecchi ricetrasmittenti comprati dalla Provincia di Torino. Per fortuna di tutti non è stato necessario attivare alcuna emergenza.

pellissima
pelle, pellicce conbipel
I vantaggi di un marchio che è garanzia di qualità e continuità di servizio.
CUSTODIA GRATUITA DELLA TUA PELLICCIA
per il periodo estivo il CONBIPEL mette a disposizione i propri locali refrigerati per il deposito della Tua pelliccia (anche se acquistata al CONBIPEL) per tenerla al sicuro e in adatte condizioni climatiche.
ASSICURAZIONE TOTALE PER 12 MESI
Il CONBIPEL assicura tramite l'INA - ASSITALIA (primaria assicurazione nel settore) la Tua pelliccia contro tutti i rischi: furto, scippo, rapina, incendio per 12 mesi anche per il periodo che rimane fuori dai propri locali, al costo di L. 10.000 per milione assicurato.
PULITURA L. [illegible] AZZURRATURA L. [illegible] SBIANCATURA L. 120.000
Per la Tua pelliccia un servizio garantito a costo contenuto
TRASFORMAZIONI RIPARAZIONI
i laboratori CONBIPEL sono a disposizione per la rimessa a modello o trasformazione della Tua pelliccia.
CONSORZIO D'ARTI produzione [illegible]
Beuchieri 1 - Tel.0141/[illegible]
APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI
TORINO C.so Bramante 27/29 - Tel.011/596256
TORINO Via Amendola 4 - Tel. 011/548386
ALESSANDRIA P.za Garibaldi 11 - Tel.0131/445922
MILANO Cologno Monzese - Tel.02/7538860 (long.Est uscita Cologno)
VENARIA P.le Città mercato - Tel.011/214140
CUNEO Via Roma 31 - Tel.0171/67484
BIELLA Tangenziale - Tel.015/27159
MILANO Tierzano S.Naviglio - Tel.02/4458647 (long.Ovest uscita Lorenteggio Vigevano)

dal 1910
solo pianoforti!
piatino
Via Po, [illegible] - Telefono [illegible]
Torino

RISVEGLIO IN VAL CHISONE E' ANCHE UN PARCO

E' l'Orsiera che interessa anche le valli Sangone e Susa. La rinascita culturale. L'attività di Ugo Flavio Piton e del suo gruppo folclorico Tradisioun Populara

Boris [illegible] direttore del centro di Prà Catinat

I guardiaparco [illegible] Orsiera Ezio Meirone e Ezio Bouquet e una squadra di [illegible] in marcia.

«Antichipassi» seconda edizione (la prima è stata l'anno scorso in Abruzzo [illegible] l'etichetta «Monte Analogo») non è [illegible] un esperimento [illegible] «survival» vero e proprio, sull'esempio degli ecologhi trip americani, visto che [illegible] suno ha cacciato per mangiare, [illegible] catturato [illegible] con [illegible] mani, [illegible] il fuoco [illegible] la lente e i bastoncini, costruito ripari [illegible] rami o frasche, [illegible] si è orientato con la bussola, il sole, le stelle, o osservando il muschio sul tronco degli alberi. Questo perché sulle Alpi, anche nelle zone più ispide e disabitate, l'ambiente non è quello degli Usa, con spazi immensi, [illegible] relativa di selvatici e la reale [illegible] bilità di essere obbligati ad arr[illegible] per giorni prima di incontrare [illegible] viva.

Ma l'iniziativa è parecchio interessante [illegible] altri motivi — a parte che la formula può essere rivista e migliorata — non ultimo quello di una approfondita conoscenza dell'ambiente, della sua storia, dell'antropologia alpina, dell'archeologia, dell'ecologia. La Val Chisone (l'antica Val Cluson) sta suonando le trombe della riscossa in questo senso, grazie ad un diffuso risveglio culturale, grazie al Centro di soggiorno dell'Orsiera a Prà Catinat, all'istituzione del Parco omonimo (che interessa anche le valli Sangone e Susa) e alla rivitalizzazione di tante frazioni che altrimenti stavano andando in rovina. Non torneranno certo mai più [illegible] e l'economia di altri tempi, ma [illegible] nascendo una cosa diversa, che garantirà comunque la continuazione della civiltà alpina.

Testimoniarne [illegible] delle memorie delle genti delle valli, Ugo Flavio Piton, ope[illegible] la pensione [illegible] Roure, animatore del [illegible] folclorico di Tradisioun Populara, fondato nell'83, in cui è rappresentata anche la val Germanasca. Piton con [illegible] allegra brigata è stato ospite a Prà Catinat sabato [illegible] presentando al folto pubblico [illegible] ospiti [illegible] serie di danze tradizionali raccolte [illegible] giro per i bricchi, da Riclaretto a Bourset, villaggi [illegible] q[illegible] completamente s[illegible]olati, un tempo abitati da decine di famiglie. Piton ha messo insieme giovani e adulti, ha ingessato gli antichi passi della «curento vejo», della «bureo», le donne hanno cucito i ricchi costumi usati un tempo nei giorni di festa e tutti insieme girano le feste, le sagre, o ogni luogo dove si sta allegri.

Ma il [illegible] lavoro di Piton, è nella ricerca che è stata concretizzata in un bel libretto dal titolo «Lou cor [illegible] ma gent». «Il desiderio mio — scrive l'autore — [illegible] quello di illustrare e far risaltare la saggezza dei nost[illegible]avi attraverso [illegible] momenti di [illegible], episodi, fatti (accaduti a noi), con tutto il loro acume, astuzia, arguzia, voglia [illegible] ridere e [illegible] immensa voglia [illegible] vivere. In questa raccolta di trenta novelle (in provenzale con traduzione in italiano ndr) è giust[illegible] premiata la lealtà, la giustizia, la bontà, l'ospitalità di cui è munito l'enorme e tradizionale bagaglio culturale dei «mountanhart».

Un [illegible]approfo[illegible] conoscenza di quello che [illegible] ieri, è tra le [illegible] vincenti per costruire un domani migliore e concreto; [illegible] strumento importante, da usare come volano culturale, è il centro di soggiorno dell'Or[illegible], diretto da Boris Zobel, raro esempio di uomo giusto al posto giusto. «Negli ultimi anni il sanatorio Agnelli — spiega il presidente del consorzio di gestione, il socialista Maurizio Carli — aveva solo più una ventina di degenti. Una struttura enorme, sovradimensionata rispetto all'utilizzo, una cattedrale nel deserto che stava andando in rovina. L'intervento del Consorzio (formato dal Comune e [illegible] Provincia di [illegible] e dal Municipio di Fenestrelle ndr) è stato una scommessa.

Oggi la sede, affacciata su un grandioso balcone naturale sulla val Chisone, è frequentata tutto l'anno. D'in[illegible]no dagli studenti, d'estate [illegible] gruppi organizzati (circoli, associazioni, sindacati, quartieri) [illegible] l'assistenza di specialisti di tutte le discipline, dall'alpinismo alla geologia, avendo a disposizione quell'immenso laboratorio naturale che [illegible] il parco dell'Orsiera. [illegible] sede [illegible] allestita in [illegible] p[illegible] complesso che si sta ristrutturando. Per [illegible] in servizio solo due guardaparco — Ezio Meirone e [illegible] Bouquet, entrambi di Fenestrelle — ma entro maggio dovrebbero essere assunti altri sette. Al concorso — [illegible] spiega il presidente Mauro Berger, nella vita bancario di Roure — si sono presentati in 188, cifra che la dice lunga da una parte sui problemi occupazionali della valle, dall'altra sul desiderio di molti giovani di fare un mestiere, faticoso, non certo redditizio, ma a contatto con la natura

L'impresa impossibile senza di loro

SOPRAVVIVENZA SI', MA CON GLI ALPINI COME ANGELI CUSTODI

Ancora una volta — come succede [illegible] qualche [illegible] — una manifestazione sportiva [illegible] con un [illegible] spessore culturale) [illegible] stata resa possibile [illegible] l'intervento dell'esercito. [illegible] effetti «Antichipassi», se [illegible] fosse stato per [illegible] alpini, sarebbe stato un [illegible] irrisolvibile [illegible] [illegible] organizzatori. L'idea fu proposta mesi [illegible] [illegible] generale Schiavi, comandante [illegible] la Regione Militare Nord-Ovest che diede il suo [illegible] [illegible] dando l'ok al generale Poli, a sua volta comandante il 4° Corpo d'Armata alpino. [illegible] è stata [illegible] in [illegible] [illegible] complessa macchina organizzativa, coordinata [illegible] tenente colonnello [illegible] respon[illegible] di Meteomont, il [illegible]izio meteorologico e valanghe della Taurinense, [illegible] alpino coriaceo e cordiale, che ha avuto sulle sp[illegible] tutta la responsabilità delle operazioni, [illegible] [illegible] buona parte [illegible] percorso in sci, partecipando [illegible] bivacchi coi [illegible] soldati, andando su e giù per le montagne a controllare la si[illegible].

Tutti gli uomini impegnati hanno dovuto spostare le vacanze pasquali e passare le feste con lo zaino in spalla invece di andare a casa. E [illegible] è dimostrato di [illegible] umore, come sarebbe stato giusto aspettarsi. Solo [illegible] [illegible] [illegible] giovane, aiutando [illegible] [illegible] survivalisti, in un tratto ripido [illegible] tagliare [illegible] gambe, [illegible] chiesto a un com[illegible]: «A me piacerebbe sapere [illegible] gilelo fa [illegible]». I ragazzi, tutti in [illegible]a ama[illegible] ben addestrati, [illegible]paggiati [illegible] alta montagna (ma [illegible] armi) erano tutti [illegible] poco [illegible] [illegible] [illegible] in Norvegia, [illegible] hanno sperimentato sul serio cosa vuol dire sopravvivere in condizioni difficili, al gelo, senza [illegible] e [illegible] dormire, in più col compito di [illegible] [illegible] guerra.

«Vorrei che fosse chiaro però — spiega il colonnello Di[illegible] capo ufficio stampa della Regione — che l'esercito non interviene gratis in questi casi. Non c'è nessuno sperpero di denaro pubblico. Gli organizzatori pagheranno le diarie ai militari, il carburante dei mezzi, le assicurazioni sulla vita che si fanno sempre in questi casi». L'apporto degli alpini è stato apprezzato da tutti, non solo dal punto di vista della sicurezza — qualunque intervento o soccorso sarebbe stato assicurato — ma anche per quanto riguarda i rapporti umani. Vale la [illegible] quindi citare i nomi, ricordando che tra [illegible] paio di settimane gli [illegible] uomini — insieme ai compagni dei battaglioni Susa e Saluzzo — faranno il tradizionale raid sci alpinistico Bousson-Acceglio in Val Maira, con tappe ognuna delle quali corrisponde grosso modo all'intero tracciato degli «Antichipassi», con, sulle spalle non solo l'equipaggiamento ma anche armi e munizioni, apparecchi radio e tutto il resto.

Un sorso sulla neve. In basso il cingolato 6V della Taurinense.

Il colonnello Minetti.

Fillo di Cesare Bosio e Gianni Giovannini

Questi, di seguito, i nomi gli angeli custodi dei survivalisti: sottotenenti [illegible] Manzoni e Mario Rossi Ganzer, sergenti [illegible] Rostain, sergente Anselmi, [illegible] porali Pinna, [illegible] e [illegible] Alpini; Marco Bernardi, [illegible] berto [illegible] Ramella, Gi[illegible] Morandi, Renato Bar[illegible] Danilo Piton, [illegible] Mig[illegible] Giuliano Breusa, [illegible] Passet, [illegible] Negri, [illegible] no Regis, Massimo [illegible] [illegible] [illegible] Luigi[illegible] store, Gianfranco Fo[illegible] Luca Femorali, Mau[illegible] Bandella, Alessandro Ro[illegible] [illegible] Battaglia, Vinc[illegible] Chiappori, Andrea Ghig[illegible] Paolo Perino, e ancora, [illegible] Pavin, Quaglia, C[illegible] Carmine, Del Fiore, N[illegible] Gliardenghi e Ravera. A[illegible] un ringraziamento e la [illegible] che l'impiego dell'[illegible]cito rimanga nei secoli [illegible] coli in questi termini pa[illegible] e che si possa giocare alla guerra, ma senza farsi [illegible].

Vigliano mobili GERBI
NOI NELLO SPORT... ...NOI PER ARREDARE
VIGLIANO D'ASTI (Str. Asti Mare) - Tel. (0141) 95.33.33

[illegible] PRIMAVERA AUTOFRANCIA

OGGI L'AUTOFRANCIA TE LA VALUTA
1.000.000
e PIU' e PIU'
ACQUISTANDO UN'AUTO A SCELTA TRA
50 [illegible] 50 AUTOCCASIONI [illegible]
offerta limitata
PAGAMENTO FACILITATO FINO A 42 MESI
CONCESSIONARIA [illegible]
AUTOFRANCIA
CORSO TRAPANI 116 TEL. 339018 2 SEDI CORSO FRANCIA 341 TEL. 796410
sabato aperto tutto [illegible] giorno
*CONTRASSEGNATI STELLA AZZURRA / OFFERTA NON CUMULABILE

FABBRICA SALOTTI
SVENDITA
SALOTTI
VIA [illegible] 93 - ALPIGNANO

SALOTTI STOFFA	390.000
SALOTTI SFODERABILI	850.000
SALOTTI IN PINO O NOCE MATRIMONIALI	780.000
DIVANI MATRIMONIALI con rete alla marinara	[illegible]
SALOTTI BAROCCO [illegible] PELLE	1.550.000
DIVANI SFODERABILI matrimoniali	450.000
MATERASSI MOLLE	45.000
MATERASSI ORTOPEDICI	85.000
TAVOLINI [illegible] SALOTTO	45.000
DIVANI LETTO	180.000
POLTRONE LETTO	180.000

IN [illegible] OLTRE [illegible] SALOTTI
TUTTI DA VEDERE
NESSUNO REGALA NIENTE
NOI FACCIAMO I PREZZI
VIA [illegible] - [illegible]
[illegible] TRAPANI [illegible] - [illegible]
Aut. Com.

BabyClub

CENTRO ABBIGLIAMENTO BAMBINI

Baby Club è rinnovato
Baby Club è servizio rapido
Baby Club è orario continuato
Baby Club è assortimento
Baby Club ha sempre prezzi "Baby"
... veste i bambini fino a 10 anni
per tutte le occasioni

BabyClub

CENTRO ABBIGLIAMENTO BAMBINI

Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30

TORINO - Via Nizza 43, tel. 689.898

STAMPA SERA
edizione LOTTO
L. 500
ANNO 116 - NUMERO
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.561 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)
Sabato 28 Aprile

vedi anche altri articoli A PAGINA 2

Giornata di saluti al congresso repubblicano

IL PCI STRIZZA L'OCCHIO AL PRI

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Giornata densa di interventi e di spunti per il dibattito, quella che è stamattina al 25° congresso repubblicano. Stimoli al confronto che vengono dall'esterno e dall'interno del partito. Hanno parlato i rappresentanti delle forze politiche (Aldo Tortorella, pci; Zanone, segretario liberale). Leo Valiani si è riferito a lungo, applauditissimo, ai problemi «*qualitativi morali*»; il ministro delle Finanze, Bruno Visentini, al risanamento dell'economia e ai rapporti con gli altri partiti.

Il saluto di Tortorella per conoscere la risposta del pci al quale Spadolini), ieri, ha promesso la continuità di confronto senza pregiudiziali. Il capo della delegazione comunista ha invitato *tanto a scoprire la differenze e i contrasti, quanto a cercare ciò che può avvicinare e unire*». Ha auspicato una intesa *tra produttori, che non si stancati di proporre e riproporre*. Ha ricordato poi i «*fondamenti comuni tra le due forze politiche*»; la collaborazione positiva in alcune giunte locali («*il cui valore vogliamo forzare, ma che sono rilevanti in se stesse*»).

Dopo aver sostenuto che, oggi, il pci «*non è meno occidentalmente maturo di quanto non lo siano Brandt, Palme e Papandreu*», ha posto il problema dell'alternanza alla guida del governo: «*Non si può compiutezza democratica — ha detto — senza un effettivo rovesciamento di forze politiche diverse, di diversi blocchi sociali, di diverse sensibilità culturali, e morali*». Il pci «*vuole aprire il più ampio campo di ricerca, di sperimentazione, di innovazione a tutte le forze politiche e democratiche e a quelle laiche e socialiste, ben consapevole che tappe intermedie possono e debbono essere percorse*».

Il Zanone, che ieri aveva avuto un accento polemico nei confronti di Spadolini («*Non si può liquidare i rapporti fra i partiti laici con una battuta polemica*»), ha preferito oggi insistere sugli elementi più e gli. Primo, il moralizzazione della vita politica; secondo, «*la volontà di contenere il divaricarsi pubblico, intervenendo soprattutto sul controllo della fe*»; infine, «*la fermezza della*

Mario Tortello

A PAGINA 8

A PAGINA 8

«Incontri» con
Jas Gawronski
e Milla Sannoner

A Giulino di Mezzegra

HANNO RUBATO LA LAPIDE PER MUSSOLINI

— Ignoti ladri hanno rubato questa notte il primo monumento ufficiale dedicato a Benito Mussolini: era una di metallo uno ottantina di centimetri la scritta: «Qui cadde il 28 aprile 1945 Mussolini». Sulla stessa croce, in basso, era incastonata seconda piccolina con la scritta «C.P.» in memoria di Claretta Petacci. Il monumento era collocato soltanto ieri a Giulino di Mezzegra, dove appunto fu Mussolini fucilato, e doveva essere inaugurato oggi.

La sostituiva la targa fatta collocare alcuni anni dal di Mezzegra sulla quale scritto «fatto storico del aprile 1945».

L'iniziativa della nuova croce era della «Unione Nazionale della Rsi», i cui responsabili avrebbero voluto aggiungere, sotto il nome di Mussolini, anche la scritta «per ventennio capo del governo», ma il Comune si era opposto.

La concessione parte del di Mezzegra per la posa della croce aveva provocato reazione di protesta da parte della sezione Centro-lago dell'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia), che aveva ieri denunciato «la decisione nei confronti e migliaia di italiani caduti combattimento, torturati fascisti per riscattare l'Italia dall'oppressione e giungere infine alla democrazia repubblicana».

L'Anpi criticato anche «il metodo parroco Mezzegra che accettato di celebrare il 28 aprile una messa in suffragio di Benito Mussolini, dimenticandosi di effettuarne il giorno 25, in ricordo di tutti i resistenti caduti per la liberazione d'Italia». L'associazione infine ricordava «a tutti i cittadini che Mussolini non cadde in combattimento, ma fu giustiziato per i crimini commessi dal proprio regime, sentenza tribunale liberazione». «Emisero la sentenza — precisava il documento di ieri — il nostro presidente repubblica Sandro Pertini, Luigi Longo e il sen. Leo Valiani».

L'associazione chiedeva infine che la decisione del comune di Mezzegra venisse «revocata nel più breve tempo possibile», perché questa «determinerebbe la giusta rimostranze da parte di tutti gli antifascisti e democratici».

(Ansa)

Lunedì il processo per la morte di Alfredino Rampi, nel giugno di tre anni fa

QUEI TERRIBILI GIORNI DI VERMICINO...

Roma, Franca e Fernando Rampi nel giugno di tre anni fa durante i disperati tentativi di salvare il piccolo Alfredino dal pozzo. Nelle foto a fianco: Alfredino e lo speleologo abruzzese Donato Caruso più riportare il bambino superficie

ROMA — Per la morte di Alfredino Rampi, il bambino di sei anni che non si riuscì ad estrarre dal pozzo artesiano presso Vermicino dove precipitato nel giugno tre anni fa, due persone compariranno lunedì davanti ai giudici del tribunale di Roma. Sono il prof. Amedeo Pisegna, amministratore del fondo agricolo che trova in località Sant'Ireneo, tra la Borghesiana e l'abitato di Vermicino, alla periferia Roma, e Elio Ubertini, titolare della ditta che fu incaricata di compiere i lavori sbancamento della zona.

Secondo, l'accusa, avrebbero dovuto preoccuparsi dotare delle necessarie misure di sicurezza l'apertura del pozzo nel quale cadde Alfredino Rampi. Sono stati rinviati a giudizio per rispondere di omicidio colposo. Dallo stesso reato furono prosciolti al termine dell'inchiesta la moglie del Pisegna, Pierina Alfani, proprietaria del terreno, e il responsabile della ditta che curò la realizzazione del pozzo artesiano, Franco Egidi. Nel processo, che svolgerà davanti ai giudici della seconda sezione del tribunale penale, saranno presenti anche i genitori del piccolo Alfredo, Franca Bizzarri e Ferdinando Rampi che nel giudizio si sono costituiti parte civile con l'assistenza dell'avv. Giuseppe Madia.

Polemiche intorno alla tragedia di Vermicino se ne sono fatte molte, dai presunti errori tecnici tentativi di sfruttamento «diretta» televisive di «spettacolo» straziante. Oggi, tre dopo quei giorni che lasciarono con il fiato sospeso milioni di persone, gente soprattutto che il processo tribunale riesca a dare una risposta ad una domanda: come finì in quel pozzo artesiano il piccolo Alfredino Rampi? Mesi e mesi di indagini hanno portato a conclusioni certe, lasciando anzi aperte le ipotesi sulle che originarono dei più sconvolgenti fatti cronaca degli ultimi anni. Nessuno, d'altronde, vide più il piccolo Alfredino dal momento in cui, quella sera del 10 giugno 1981, all'attenzione del padre correndo lungo i filari della vigna della Borghesiana. Quasi per caso, tre ore dopo scomparsa, un sottufficiale di polizia lo sentì gemere in fondo al pozzo, a più 50 metri dalla casa degli zii.

Da quel un'altalena di speranze e di disillusioni. Per quattro giorni il fondo di terra rossa della borgata periferica romana di teatro di una corsa contro il tempo, di lotta senza quartiere per strappare dalle della terra un bambino di sei anni scivolato non si sa come a metri profondità, ma ancora vivo. Per sette volte un volontario, Angelo Licheri, calatosi nello cunicolo, tentò inutilmente di afferrare Alfredino che gli sfuggiva nel fango.

Tra le carte processuali c'è testimonianza molto importante. È quella vigile Brogli che, a parte il padre e madre, fu l'unico a parlare, grazie a un microfono e un lungo filo, con il . Con Alfredino anzi, riuscì a stabilire ad un certo punto un rapporto di amicizia, fino a farsi confidare come era finito nel «Sono scivolato» disse il bambino a quell'uomo che non mai visto e credette fino all'ultimo.

Fu naturale, perciò, per i giudici, ritenere che non ci fu responsabilità dirette nella tragedia, anche è apparso sempre inspiegabile il fatto che, quando i lamenti del bambino furono uditi, l'imboccatura del pozzo era quasi completamente coperta da un bandone di lamiera.

Molte domande, comunque, a meno di improbabili colpi di dovrebbero restar fuori dall'aula del che comincia lunedì in tribunale. Ai giudici stato delegato il compito, infatti, accertare e quali responsabilità nell'accaduto possano aver avuto l'amministratore del fondo di Vermicino e il responsabile della ditta che eseguì i lavori sbancamento della zona. Per il giudice istruttore entrambi debbono rispondere di concorso in omicidio colposo avendo provveduto a sistemare all'imboccatura del pozzo artesiano quegli accorgimenti necessari ad evitare che qualcuno potesse precipitarvi.

L'inchiesta giudiziaria ha invece definitivamente escluso qualsiasi deficienza nella conduzione delle operazioni mettendo così a tacere laceranti polemiche sull'operato dei responsabili vigili fuoco. «La loro abnegazione — scrissero i periti — fu eccezionale e la strategia di intervento era tecnicamente idonea allo scopo di raggiungere Alfredino Rampi». Perché è possibile? La formula stereotipata della relazione parla di «natura terreno e sopravvenuta inadeguatezza delle attrezzature di perforazione».

Maserati: La tradizione italiana.

FIORAUTO

TORINO - CORSO TURATI 28 - TEL. (011) 50.3762 - 50.47.40

CONCESSIONARIO MASERATI

Tutte le ipotesi possibili - Forse rapito Onio Della Porta

MILLE UOMINI BATTONO IL VITERBESE ALLA RICERCA DEL SENATORE DC SCOMPARSO

VITERBO — Dall'alba di stamane sono riprese le ricerche, interrotte nel corso della notte, del senatore Onio Della Porta, abitazione di via Adolfo Marini 15, da giovedì scorso. Aveva un appuntamento in città con il suo autista ma questo lo ha atteso invano.

Oltre mille sono attualmente impegnati a ritrovare il parlamentare della Democrazia Cristiana. Con automezzi elicotteri dei carabinieri e della polizia perlustrano una zona che ricopre Viterbo, la sua cintura e si spinge sino alle porte di Roma.

Ora si sta battendo la campagna particolarmente nei punti più isolati, e dall'alto si tenta individuare l'auto del Sofferente di l'on. Della Porta potrebbe essere stato colpito da malore (ebbe infarto circa quattro anni fa) mentre era alla guida della vettura.

Non viene esclusa un'altra ipotesi, quella di passato sequestro a scopo di estorsione e per motivi di eversione politica. La famiglia del parlamentare democristiano non in condizioni così agitate da attirare eventuali sequestratori.

I congiunti di Onio hanno rilasciato dichiarazioni ma sono propensi a credere che si sia trattato di una disgrazia; venir meno, il senatore avrebbe avuto la possibilità di invocare soccorso ad altri automobilisti, i quali non l'avrebbero scorto mentre diretto il di Viterbo, a causa della fitta vegetazione lungo la strada.

Gli investigatori confermano che «tutte le piste vengono battute», se manca un punto riferimento cui indirizzare le indagini.

In mattinata è emerso un particolare nuovo: do della settimana il senatore si recato in un negozio di elettrodomestici per requisire un'autoradio e dichiarò al figlio del titolare che, essendogli stata rubata quella che aveva, gliene occorreva un'altra perché doveva fare un viaggio lungo e la radio di compagnia nel . Anche su questo viaggio, di cui non si sa nulla di preciso, serrate.

Il presidente del gruppo democristiano di Palazzo Madama, ha preso contatto con il Presidente del Senato on. Cossiga e con il ministro dell'Interno on. per immediatamente informato sull'esito delle ricerche in corso. Bisaglia ha alla famiglia del parlamentare l'affettuosa solidarietà e piena disponibilità gruppo democristiano, con l'augurio una rapida e positiva soluzione del misterioso caso.

Cgil-Cisl-Uil preparano la manifestazione

PRIMO MAGGIO INSIEME UN CORTEO E UN APPELLO

L'appuntamento è in piazza San Carlo da dove il corteo si snoderà per le vie della città.

Un grande corteo e un messaggio per rilanciare l'unità: questi sono gli obiettivi di Cgil-Cisl-Uil per il Primo maggio. Li hanno ribaditi ieri, nel corso di una conferenza stampa, i segretari cittadini della Cgil, Luciano Marengo, della Cisl, Franco Gheddo, della Uil, Amedeo Croce.

L'appello (frutto di una coraggiosa mediazione) verrà letto martedì mattina in piazza San Carlo, prima della partenza del corteo. Non nasconderà le divisioni che persistono, ma sottolineerà maggiormente i punti di piena unità dei sindacati piemontesi: dall'impegno per la pace, a quello per fisco, pensioni, giustizia sociale, lavoro ed occupazione.

«Abbiamo fatto — spiegano i segretari — una intelligente mediazione e non un compromesso deteriore per non dividere i lavoratori e soprattutto perchè questa scelta politica apre una prospettiva, perchè crediamo nella possibilità di riprendere nel sindacato un dibattito non ipocrita, nè distruttivo». Così, a Torino, martedì prossimo Cgil-Cisl-Uil marceranno insieme.

L'appuntamento è in piazza San Carlo da dove il corteo si snoderà per le vie della città secondo un percorso inverso rispetto agli anni scorsi. Infatti in piazza San Carlo si imboccherà via Roma per finire in via Po, quindi in piazza Vittorio dove, nel Teatro Tenda è stata allestita la mostra delle opere di fotografi dilettanti e professionisti che hanno partecipato al concorso sul tema «Lavoro posseduto, lavoro desiderato» lanciato dalla federazione unitaria e da radio Torino Popolare.

In piazza Vittorio ad attendere i lavoratori ci saranno almeno quattro bande che concluderanno con un grande concerto la manifestazione. Saranno anche distribuiti dolci ai bambini.

Al corteo che verrà aperto dai dirigenti sindacali e dalle autorità cittadine parteciperanno tutte le categorie: i cassintegrati, i disoccupati, l'intercategoriale, i gruppi internazionali, le rappresentanze dei quartieri e delle associazioni, delegazioni dei partiti.

Anche il Coordinamento dei Consigli dei delegati, gli «autoconvocati», ha invitato tutti i consigli di fabbrica a partecipare con gli striscioni alla manifestazione e ad assicurare la più ampia ed unitaria riuscita al corteo e ha ribadito l'esigenza di un'autentica unità e democrazia sindacale a partire dai luoghi di lavoro.

Anche se le divisioni restano, il «Piemonte sindacale» compie martedì primo maggio un grande sforzo: riconquistare una completa unità di intenti, di comportamenti, di obiettivi dopo gli «strappi» delle diverse valutazioni del decreto antinflazione.

L'assalto alla Sip di corso Inghilterra

FALSI SCERIFFI CON SORRISO PORTANO VIA CENTO MILIONI

L'incredibile furto è avvenuto giovedì mattina - Erano in due. Sono arrivati poco dopo la telefonata del cassiere. Dopo un quarto d'ora sono apparsi quelli veri

Senza armi e senza minacce. Due rapinatori in divisa da «sceriffi» della Mondialpol sono riusciti a svuotare la cassa della Sip di corso Inghilterra 7. Un sorriso e due battute se ne sono andati con un bottino di cento milioni in biglietti da diecimila lire.

Giovedì mattina, raggiunta una certa cifra, l'impiegato dell'ufficio-cassa telefona al comando della Mondialpol per fare trasportare il denaro in banca. Come sempre. Non passa molto tempo, forse dieci minuti, forse anche meno: si presentano due persone in divisa. Ritirano i contanti e firmano una ricevuta che testimoni dell'avvenuta consegna. Pochi minuti per le formalità e se ne vanno. Senza fretta escono in strada e salgono sull'auto posteggiata accanto al marciapiede. Si confondono nel traffico delle ore di punta.

Il lavoro riprende regolarmente ma poco dopo si presentano altre due persone, anche loro in divisa da Mondialpol, che chiedono il denaro per il trasporto in banca. Stupore, incredulità. I documenti dicono che sono veri «sceriffi» dell'istituto di vigilanza. Dunque quelli di prima erano falsi e si sono portati via il denaro.

Vengono avvertiti gli uomini della «squadra mobile» ma le indagini sono difficili perchè gli impiegati non sono in grado di descrivere i rapinatori nei particolari. Nessuno ha badato a come avevano i capelli, a come parlavano o come si muovevano. Sembravano persone per bene: efficienti, precise, persino educate.

Di certo il «colpo» è stato preparato da tempo dopo accurati controlli davanti alla sede della Sip. I malviventi conoscevano le abitudini degli impiegati e sapevano che i movimenti di denaro da corso Inghilterra alla banca avvenivano regolarmente. C'era un «basista»? Erano esattamente al corrente della procedura seguita per la consegna e il ritiro del denaro. Probabilmente avevano anche una radio rice—trasmittente sintonizzata sulla lunghezza d'onda della Mondialpol

Gli uffici Sip di corso Inghilterra rapinati

CENTOMILA FALSI AL BALON

Tre arresti della polizia. Sorpresi mentre riciclavano i biglietti. Li vendevano a 80 mila

A Porta Palazzo si può comprare di tutto, anche biglietti da 100 mila, naturalmente falsi. E a un prezzo decisamente basso: il 20 per cento del valore. «L'affare» l'hanno tentato in tre ma sono incappati, quando già si dividevano i primi guadagni, in una pattuglia in borghese della mobile e sono finiti in prigione. Si tratta di Carlo Spina, 31 anni, via Foligno 47; Roberto Bongiorno, 35 anni, via Millefonti 20; Tommaso Pentassuglia, 41 anni, via Delle Orfane 17. Trovati ieri pomeriggio in via Balbis, davanti al portone numero 1, con una mazzetta di biglietti da 100 mila, veri per la verità, ma il fatto che stessero facendo una specie di trattativa pubblica con tanti soldi in mano ha ugualmente insospettito gli agenti.

I biglietti falsi li nascondevano infatti in tasca. Sei in tutto, ben imitati, con un'unica pecca: i numeri di serie erano tutti uguali. I poliziotti per capire che stavano spacciando denaro falso hanno dovuto prima scoprire che sotto la divisione fra i tre di quasi un milione di carta moneta autentica c'era qualcosa di poco chiaro.

Carlo Spina, Roberto Bongiorno e Tommaso Pentassuglia avvicinati dai poliziotti in borghese, non li hanno riconosciuti subito; dapprima hanno avuto una reazione violenta ma si sono subito tranquillizzati davanti ai tesserini degli agenti. Quando poi è stato loro chiesto la provenienza di tanto denaro sono rimasti zitti. Ciò è bastato perchè fossero portati assieme in questura e perquisiti.

Al momento del loro fermo, secondo la polizia, i tre si stavano spartendo i biglietti da 100 mila che avevano appena riciclato.

Appuntamento a Rivalta, domani alle 15, nel Centro sportivo Laura Vicuna

GRANDE FESTA PER I BAMBINI DEGLI ASILI

Organizzata dalla Federazione scuole materne di ispirazione cattolica

Grande festa del bambino, domenica, alle 15, a Rivalta. L'appuntamento è nel Centro sportivo giovanile Laura Vicuna. Vi risponderanno almeno 2500 bambini che frequentano la materna. L'incontro è organizzato dalla Federazione italiana scuole materne di ispirazione cristiana della provincia di Torino.

Ecco il programma: saluto ai bambini; saluto dei bambini e lancio dei palloncini; canti corali e la presentazione dello spettacolo «Il circo dell'amore», un insieme di canti e scenette, di cori e canzoni. «La festa del bambino — spiegano gli organizzatori — vuole proporsi come modello alternativo, come occasione di gioia, come momento di comunicazione». Il protagonista della festa, e più propriamente il protagonista dell'educazione, è il bambino, il quale, non è proprietà di nessuno, nè dei genitori, nè dello Stato, nè della Chiesa o della scuola. In questo spirito la festa del bambino è prima di tutto un itinerario di riflessioni proposte alla famiglia e alla scuola».

A Rivalta i bambini giocheranno. Gli adulti cercheranno di fornire risposte ad alcuni interrogativi. Quali? Si chiederanno, ad esempio, se le scelte dello Stato e degli enti locali valorizzano la persona del bambino rispettando la libera scelta educativa della famiglia; se e come lo Stato riconosce nei fatti il pluralismo delle istituzioni nel campo educativo; quali attenzione e rispetto ha la società per il bambino e per la sua crescita; quali modelli culturali vengono proposti attraverso i mass-media.

«Si tratta di rivedere — dicono alla Fism — la scala delle priorità per stabilire quali iniziative promuovano la persona. Se ha più valore un festival o il miglioramento dei servizi per l'infanzia; se convenga favorire il recupero dell'autonomia dei gruppi sociali, piuttosto che seguire una logica di tipo assistenzialistica».

● Domani mattina alle 9, all'Università popolare di via Lagrange 20, convegno regionale dell'Unione commercianti su «Provvidenze legislative e finanziarie per dare respiro al commercio tradizionale. Al servizio della popolazione». Al commercianti intervenuti parlerà l'on. Bruno Orsini, sottosegretario all'industria e al commercio.

Dal 19 maggio

UN VOLO TORINO MOSCA

Il primo charter diretto Torino-Mosca (un Tupolev da 70 posti) decollerà da Caselle sabato 19 maggio: da quella data fino a luglio, ogni sabato partiranno infatti diretti alla capitale sovietica o a Leningrado. E' il programma appena varato dall'Epitour (Etli Piemonte, piazza Carlo Alberto) che prevede una settimana in Russia a prezzi stracciati: da un minimo di 650, a un massimo di 835 mila lire per otto giorni di soggiorno tutto compreso, perfino il transfert da e per l'aeroporto.

Torino diventa quindi — anche se per soli tre mesi — capolinea fuori continente di un itinerario diretto con l'Urss. L'eccezionale convenienza del prezzo è dovuta al fatto che l'Unione Sovietica sta facendo una campagna promozionale nel campo del turismo: per questo è stato messo a punto un pacchetto di proposte, in collaborazione con l'Aeroflot, i sindacati, l'Intourist, l'agenzia statale del turismo. «Abbiamo anche voluto fare un certo senso riscattare Torino dall'isolamento — spiega Vito Caporusso, direttore dell'Epitour — facendo partire i voli da Torino, invece che da Milano e Roma

NICHELINO *Ossido di carbonio*

LA MOGLIE DORME COL MARITO MORTO

Una donna di 35 anni è rimasta svenuta per 24 ore accanto al cadavere del marito, ucciso dalle esalazioni di uno scaldabagno a gas. La tragedia è accaduta a Nichelino, in un minialloggio di una casa a servizi di via Massimo d'Azeglio 12.

I due coniugi, Giampietro Migliaccio, 36 anni, tecnico della Comau, e Margareth Maureen, 35 anni, inglese, mercoledì sera avevano assistito insieme per televisione all'incontro di calcio Juventus-Manchester. Dopo il termine della partita il Migliaccio e la moglie avevano deciso di fare la doccia. La donna ha acceso la fiammella e poi si è messa per prima sotto l'acqua, ma dopo pochi minuti si è sentita mancare. Il marito pensando ad un banale malore l'accompagna sul letto e subito dopo anche lui si mette sotto l'acqua. Margareth Maureen sviene e rimarrà svenuta per 24 ore, ma l'uomo non se ne accorge. Intanto il boiler difettoso continua a bruciare ossigeno e a produrre ossido di carbonio.

Anche l'uomo a questo punto comincia ad avvertire un leggero malore. Forse non capisce l'origine del malessere, è annebbiato e anziché aprire una finestra per prendere aria tenta di raggiungere il letto. Ma non ce la fa e crolla, privo di sensi, al bordo del letto. Così il flusso di acqua diminuito nel boiler rimane accesa soltanto la fiammella di sicurezza, ma la tragedia si è già compiuta. Giampietro Migliasso è morto. Margareth Maureen rimane invece priva di sensi per tutta la notte e la giornata seguente. Soltanto giovedì sera si sveglia dal torpore scoprendo il corpo dell'uomo.

Giampietro Migliaccio

Invece del solito sconto, un'iniziativa pregevole

SESSANTA OTTICI OFFRONO L'ASSICURAZIONE GRATUITA

Due mani non le dita piegate a incorniciare un paio di occhiali chiari e accompagnate dallo slogan «*La vista è vita*»: si presenta così il marchio degli oltre sessanta ottici di Torino e provincia legati all'Assopto che, dal giugno scorso, offrono gratuitamente ai propri clienti un'assicurazione su ogni tipo di lente, accompagnata dalla garanzia di poterla sostituire a metà prezzo se rotta o rigata.

Un grosso vantaggio, per ora troppo poco pubblicizzato. Spiega la presidente di associazione Emiliana Zuccaro: «*Intendiamo farlo in vista del prossimo rinnovo dell'intelaiatura, che ci auguriamo la gente impari a pretendere come già fa con le lenti a contatto. Anche le lenti normali, ormai, hanno raggiunto prezzi notevoli: soprattutto nel caso dei bambini o dei lavoratori sottoposti a particolari rischi doverle ripetutamente sostituire comporta una grossa spesa*».

L'assicurazione in proposito è stata inaugurata in via promozionale, usufruendo di un prezzo che per i rivenditori si è fermato alle mille lire per lente, comprese quelle destinate ad affezioni particolari. Precisa la presidente: «*Si tratta di un sacrificio minimo che però molti tra noi hanno rifiutato con vari pretesti. Io comunque non disarmo: meglio un servizio del genere piuttosto di certi sconti rebounds quanto meno sospetti. Con l'assicurazione, tra l'altro, ogni ottico è costretto a denunciare per scritto l'esatto grado delle lenti vendute, accantonando ogni approssimazione sulla qualità*».

Tuttavia la portavoce dell'Assopto preferisce le mezze messe a fuoco alno in fondo: «*Non siamo samaritani: questa garanzia può servire da incentivo per l'intera categoria. Chi per risparmiare acquista lenti rozzinate verrà spinto a cambiarle*».

Intanto, che si tratti di un'agevolazione significativa lo dimostra l'atteggiamento della clientela. «*Accettano l'assicurazione con indifferenza, ma guai poi se perdono il fallocino d'accompagnamento. Finchè non ottengono un suo sostituto non si dan pace*».

Segno che l'offerta risponde ad un'esigenza effettiva. Così, occhio al marchio che la pubblicizza e attenzione a non sprecar l'occasione. Anticipa Emiliana Zuccaro: «*Insieme con il rilancio dell'assicurazione, vareremo una serie di opuscoli divulgativi sui problemi della vista, abbinati ad un divertente gioco dell'occhio destinato ai più piccini. Lo scopo è quello di diffondere una difesa preventiva dell'efficienza visiva*».

Un discorso difficile, soprattutto finchè la qualifica di optometrista resterà in Italia priva di qualsiasi regolamentazione ufficiale. Sostiene l'esperta: «*Dirigo la scuola torinese di optometria, un severo biennio di mille ore, e trovo assurdo che tra il centinaio di ottici che l'hanno positivamente frequentata e tutti gli altri non ci sia la minima differenza. Quella generalità danneggia insieme gli operatori e consumatori*».

Ma Emiliana Zuccaro guarda lontano. «*Dato per scontato che qualsiasi patologia va demandata esclusivamente all'oculista, ho fiducia. Sarà un processo lungo ma ad una soluzione si arriverà. Ciò che conta è che noi ottici, cui tanti oggi si rivolgono per farsi tradurre ciò che il medico ha detto, ci mettiamo in grado di dimostrare responsabilità*».

l.r.

A Torino-Esposizioni

ESSERE DONNA IN EUROPA

«*Essere donna in Europa*» è il tema che Susanna Agnelli, senatrice repubblicana, Marisa Cinciari Rodano, deputato europeo del partito comunista, e Beatrice Macchiavelli Rangoni, vicepresidente dell'Internazionale liberale, discuteranno questa sera alle 18 al padiglione sotterraneo di Torino Esposizioni. Il dibattito è organizzato nell'ambito de «*Lo spettacolo dell'Europa*», la manifestazione indetta dal partito comunista «*per conoscere meglio*» il vecchio continente.

Ma per la giornata di oggi il programma è fitto di altri importanti appuntamenti: verranno affrontati i temi della droga (ore 15,30), dei giovani (ore 18,30) e dello sviluppo industriale (ore 21).

Per quanto riguarda gli spettacoli, la rassegna cinematografica «*Una cinepresa per la pace*» propone infatti la proiezione del film di Attenborough «*Gandhi*», alle 23,30.

Oltre alla serie dei dibattiti e delle manifestazioni culturali, «*Lo spettacolo dell'Europa*» propone fino al 1° maggio mostre e proiezioni video e offre una vasta possibilità di divertimenti, con ristoranti, piano-bar e video giochi.

CANI DI TUTTE LE RAZZE

Domenica 13 maggio il Palazzo a Vela ospiterà l'Esposizione Internazionale Canina, quest'anno alla sua cinquantaseiesima edizione. Lo annuncia in anticipo il Gruppo Cinofilo Torinese, con lo scopo di avviare «*i tanti proprietari che, a iscrizioni ormai chiuse, chiedono di far partecipare i propri cani all'esposizione*».

Le prenotazioni per la prossima mostra, avvertono gli organizzatori, sono attualmente in corso, aperte a «*cani di tutte le razze iscritti ai libri delle origini*». Il costo comprensivo di catalogo è di 23.000 lire, il termine ultimo per le iscrizioni risulta fissato entro questa sera.

Con la prossima settimana avrà infatti inizio la stesura del catalogo e di conseguenza ogni richiesta dovrà essere respinta, in quanto solo i cani «a catalogo» possono venir sottoposti al giudizio delle giurie.

Un dibattito del pci con Violante e Borello, esperto francese di Mitterrand

INTELLIGENZA CONTRO LA DROGA

Una strategia europea per combattere i grandi trafficanti

«*Come crescita del traffico di stupefacenti, di eroina in particolare, l'Europa è sempre più investita dal problema droga: oggi Dublino ha un tasso di tossicodipendenza più alto di New York; in Francia, dal 1982 al 1983, i consumatori di eroina sono aumentati del 70 per cento e quelli di cocaina del 300 per cento; una città come Amsterdam, con un milione di abitanti, ha 8 mila tossicomani ufficiali, mentre Svizzera e Austria sono diventate porti franchi per i depositi e i traffici valutari connessi a questi mercati...*».

Questo scenario delineato dall'on. Violante giustifica il titolo-finalità del dibattito che si tiene oggi pomeriggio a Torino Esposizioni nel quadro della manifestazione sull'Europa promossa dal pci: «*Un continente contro la droga*». Per il dirigente comunista le barriere nazionali stanno ormai funzionando come oasi di rifugi per le grandi organizzazioni criminali, ragione di più per approfondire la collaborazione tra i Paesi europei, renderla più fattiva, dinamica, estendendo tr"" il come quello recente t... Italia e Stati Uniti che verrà convertito in legge non appena il Senato lo avrà approvato.

«*Il traffico di stupefacenti oggi può essere fronteggiato con efficacia solo a questi livelli* — ripete Violante —, *lo dimostrano i dati. In Italia c'è stata una forte accelerazione dell'efficienza della macchina repressiva: dal 78 al 1983 è quadruplicato il quantitativo di eroina sequestrata (da 79 a 322 chilogrammi), com'è quadruplicato il numero dei trafficanti e degli spacciatori arrestati (da 4 mila a 16 mila). Ma c'è stata anche un'impennata delle morti per droga: da 72 a 237. L'analisi comparata delle cifre porta a concludere che l'azione di contrasto ha seguito l'espandersi dei mercati, dei consumi*».

Eroina e cocaina si coniugano anche con un altro pericolo: la destabilizzazione politica che nel Sud, sottolinea il parlamentare comunista, ha portato alle dimissioni di interi consigli comunali e Palermo in particolare al primato nerissimo, nel mondo, di città con il più alto numero di figure istituzionali assassinate. Conclude Violante: «*Mafia e camorra hanno accessi di liquidità, che investono nel mercato legale. Questo è il loro momento di debolezza e di maggior aggressività. Per combatterle, occorrono intelligenza, iniziative come il controllo della vendita delle sostanze (glorulo sterile e anidride acetica) che servono a trasformare la morfina base in eroina*».

a.g.

Ha giocato senza interruzione dalle 10,30 di ieri alle 12,50 di oggi

INCOLLATO PER OLTRE 26 ORE AL VIDEO IL CAMPIONE DEL MONDO DI NIBBLER

Massimo Di Maggio

Alle 12,50 di oggi Massimo Di Maggio, 20 anni, via Pomba 14bis, ha finito la più lunga partita di «Nibbler» (video gioco giapponese) del mondo, nella sala di via San Secondo 1, gestita dai fratelli Peppino e Salvatore Calabrò. Il giovane ha cominciato a smanettare ieri mattina alle dieci e trenta circa, e ha perciò giocato ininterrottamente per più di 26 ore consecutive, totalizzando 577.114.420 punti. Pare si tratti di un doppio record mondiale, come punteggio e durata. Lo «score» di un giocatore «normale» pare sia intorno ai 30 mila punti.

Massimo ha cominciato la partita ieri introducendo il «coin» da 200 lire, tanto per passare dieci minuti, invece è rimasto incollato davanti alla macchina, con la mano destra (che maneggia la piccola cloche) protetta da un guanto di lana, ormai tutta indolenzita. Ha passato la notte giocando, senza fermarsi mai, incoraggiato da gruppi di coetanei che man mano si davano il cambio. Stamattina lo hanno raggiunto i genitori Nino e Nina, il fratello Fabio di 15 anni; hanno fatto la notte in bianco anche Letizia e Maria Grazia Giunta, figlie dei tre fratelli titolari della Cda, ditta torinese che produce i video giochi, importando le «piastre» elettroniche dal Giappone e fabbricando invece qui i mobiletti. Un'azienda che vende in tutta Europa. Pare che con questo exploit Massimo Di Maggio si sia candidato alle olimpiadi di video-games di Las Vegas che si terranno nell'84.

Secondo i dati della rivista Video Giochi (esiste anche un'Associazione italiana video atleti, Aiva) il titolo italiano del «Nibbler» era di una ragazza di Modena, Consuelo Rubbiani. Di Maggio è stato visitato da un medico che l'ha trovato in buone condizioni.

GENOVA, UN PRIMO MAGGIO CON MOLTA TRISTEZZA I SINDACATI SONO DIVISI

Manifestazioni separate, polemiche, ferite difficili da ricucire

GENOVA — L'immagine dei lavoratori in marcia, come la propose Pellizza da Volpedo nel suo famoso quadro, si allontana. «*Questo sarà un primo maggio difficile, con i contrasti che rimangono e certe ideologie che sfumano*», dicono alla Uil. Lo «strappo» nella Federazione sindacale unitaria rimane e crea celebrazioni solitarie.

La Cgil organizza la sua festa un giorno prima, la sera del 30 aprile, a Villa Scassi a Sampierdarena, con affiate, bande musicali, panini e frittelle. In un comizio, solo omaggio alla tradizione, parleranno uno dei segretari della Confederazione e un rappresentante dei movimenti di liberazione dell'America Latina. Anche la Cgil scontorna le sue posizioni ideologiche, con precisi richiami alla realtà: vi saranno a Villa Scassi una nave in miniatura dell'Italcantieri, un piccolo forno dell'Italsider e i cartelli di recenti manifestazioni.

Un primo maggio, dunque, da fratelli separati, con molta tristezza nella vecchia classe operaia ligure, frastornata sia dalle posizioni contrastanti che dalla crisi che non dà tregua. Fra i sindacati, anziché attenuarsi, la divaricazione si accentua: nello sciopero del porto, chiuso l'altra sera con un improvviso accordo, Cgil e Uil si sono trovate unite in una posizione di intransigenza (poi attenuata), contro la Uil nazionale; ma a livello nazionale, Galbusera ha poi smentito la Uil locale.

Si segnalano anche linee di tendenza contrastanti negli stessi consigli di fabbrica delle aziende in crisi. «*La Cisl* — dice Giorgio Pescetto, della segreteria regionale — *non organizza alcuna manifestazione locale, per il primo maggio. A Genova, del resto, manca una vera tradizione in questo senso. Il punto di riferimento della Cisl è a Verona, dove confluiamo i lavoratori del Nord Italia. Manifestazioni unitarie vi saranno invece a Savona e, il 30 aprile, all'interno della Fabbrica Italiana Tubi di Sestri Levante*».

La Uil avrà la sua grande manifestazione a Roma. Chi spera in una composizione dei conflitti sindacali, per il primo maggio, rimane deluso. Nelle fabbriche c'è inquietudine. Come fronteggiarla senza traumi devastanti? «*Non abbiamo una ricetta* — dicono alla Fim —, *perché le decisioni vengono prese altrove. Noi continuiamo a chiedere che non si decida nulla, senza un coinvolgimento dei lavoratori*».

Guido Coppini

Senza comizio

ASTI CORTEO UNITARIO

ASTI — La vivace polemica che divide il sindacato sui provvedimenti antiinflazione del governo non interrompe ad Asti la consuetudine del Primo Maggio unitario. Cgil, Cisl e Uil si sono accordate per celebrare insieme, come avviene da quindici anni, la festa del lavoro.

Asti non sarà quindi nel lungo elenco delle città italiane dove sono in programma manifestazioni separate. Martedì gli striscioni delle tre confederazioni sfileranno in un unico corteo che attraverserà le vie del centro e raggiungerà piazza Medici. Per evitare spunti polemici non ci saranno comizi e verrà letto solo un documento unitario sui problemi dell'occupazione e del fisco.

E' un'intesa che sembrava impossibile solo poche settimane fa quando le manifestazioni «spontanee» decise da alcuni consigli di fabbriche della città avevano spaccato la federazione.

d. q.

Ad Alessandria

RADUNO SENZA POLEMICHE

ALESSANDRIA — Primo Maggio unitario in città e in provincia. La federazione Cgil - Cisl - Uil ha incentrato le manifestazioni per la festa dei lavoratori su tre temi: occupazione, pace, umanità.

«*La difficoltà unitarie degli ultimi mesi possono essere superate con l'impegno di tutti per risolvere i problemi prioritari: è urgente una ripresa del dialogo unitario su basi nuove nel rispetto dell'esperienza autonoma e pluralista del sindacato italiano*». Questo quanto affermato in un documento firmato dalle segreterie locali dei tre sindacati.

La manifestazione per il compromesso alessandrino si articolerà in due momenti: il primo in città (per le zone di Alessandria, Tortona, Novi e Valenza), con raduno alle 9 in piazza Garibaldi; il secondo ad Ovada (per Ovadese e Acquese) con appuntamento alle 9 alla Soms.

I lavoratori di Casale e del Monferrato si ritroveranno invece alle 9.30

p. b.

Nessun discorso

CUNEO FESTA POPOLARE

CUNEO — Senza cortei né comizi i lavoratori del Cuneese celebrano comunque con spirito unitario la Festa del Primo Maggio.

Abbandonate le maggiori città dove per altro negli scorsi anni le affiate erano sempre più striminzite, Cgil, Cisl e Uil hanno dato appuntamento ai loro iscritti per una festa prettamente popolare e campagnola a Frassino, un comune della Valle Varaita, a 700 metri di quota.

Il programma della manifestazione prevede alle 9,30 presso il campeggio dell'Isola una corsa campestre, quindi giochi per i bambini, rotture delle pignatte.

Alle 12,30 ci sarà il pranzo al sacco (gli organizzatori raccomandano di portarsi l'attrezzatura per il pic-nic), quindi tornei di bocce e alle carte e poi ancora tiro alla fune, corsa nei sacchi e un incontro danzante con un complesso del liscio.

Non è previsto discorso.

g. d. m.

Per l'occupazione

NOVARA ASSEMBLEA IN FABBRICA

NOVARA — La città non vanta una tradizione specifica per la festa dei lavoratori. Alle grandi manifestazioni, anche in passato si sono sempre preferite le iniziative nei singoli centri. Così avviene anche quest'anno pur se la federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil ha organizzato, per lunedì prossimo, un'assemblea manifestazione alla «Sorgato», una fonderia che ha chiuso i battenti tre anni or sono e duecento lavoratori si trovano ancora senza prospettiva.

L'iniziativa vuole essere un momento di solidarietà anche umana con i lavoratori della «Sorgato», un caso emblematico dei drammatici problemi occupazionali della zona. Nonostante la difficile situazione e i problemi aperti nel sindacato, alla Federazione Cgil, Cisl, Uil si sostiene che «proprio in occasione del 1° Maggio, da sempre giornata di festa e di lotta unitaria di tutti i lavoratori, assumiamo questo impegno straordinario sull'occupazione».

r. a.

Ci sarà la sfilata

VERCELLI «STRAPPO» RICUCITO?

VERCELLI — Anche quest'anno, nonostante il clima di difficoltà all'interno del movimento sindacale, la Federazione Cgil, Cisl, Uil di Vercelli intende promuovere in termini unitari le celebrazioni del 1° maggio, festa dei lavoratori.

Il programma prevede un corteo che partirà alle 10,30 da piazza Roma e si concluderà in piazza Cavour, con un comizio.

«*Il 1° maggio* — affermano i sindacalisti delle tre confederazioni — *è necessario creare un clima di mobilitazione che costituisca la base per un rilancio della vertenzialità aziendale e territoriale che veda, come elemento portante, il tema della creazione di nuovi spazi occupazionali*».

Cgil, Cisl e Uil, dunque, approfitteranno di quest'occasione per ricucire partendo dai problemi locali lo «strappo» creatosi dopo la polemica nazionale sul primo decreto antiinflazione.

d. co.

COMMENTO Come si comporta il mercato

BORSA, SPINTA DALLE PIAZZE «COLLEGATE»

Nonostante la stasi, proseguono a pieno ritmo e con successo le trattazioni in contemporanea. Si tratta di scambi indispensabili per riportare vitalità. L'esempio degli altri Paesi

TORINO — La settimana borsistica, spezzettata da due giorni di vacanza, è trascorsa praticamente senza alcun nuovo motivo di interesse e non ha portato variazioni in quella situazione di staticità che sembra ormai aver invaso il mercato da un certo periodo di tempo.

D'altra parte la mancanza di numerosi operatori e di gran parte della clientela, che hanno approfittato per prolungare le vacanze pasquali, non poteva che generare sedute senza grande significato data l'esiguità degli scambi e la brevità delle riunioni.

Per averne un'idea basta guardare l'indice generale Comit dei valori azionari che non registra sostanziali variazioni rispetto alla settimana precedente, infatti contro 218,50 termina a quota 217, con un trascurabile +0,3 per cento.

Molti valori hanno ripetuto le medesime quotazioni e rari sono parsi gli spunti degni di interesse.

Solamente la Olivetti sembra aver attirato l'interesse anche di investitori esteri con il titolo ordinario che termina la settimana sui valori massimi a lire 6725 contro le 4600, registrando un rialzo del 3,5 per cento che conferma i progressi già registrati precedentemente in relazione alle ottime notizie provenienti dalla società.

Sembrano invece attraversare una fase di stasi le due Fiat che però tengono saldamente le posizioni e si sono attestate a lire 4240 le ordinarie e sulle 3300 lire le azioni privilegiate.

Nonostante la rarefazione degli scambi e il non felice periodo del mercato proseguono a pieno ritmo e con un notevole successo le trattazioni in contemporanea fra le varie Borse italiane dei principali titoli e, dopo un periodo di ambientamento, sembra ormai che questi scambi siano indispensabili per ridare vivacità al mercato azionario.

Anche la Consob, nella persona del suo presidente Piga, profondo conoscitore del sistema borsistico, sembra appoggiare ed incoraggiare questo nuovo modo di contrattazione.

Nuovo, in realtà, solamente per il nostro Paese perché, invece, in altre nazioni europee ed extraeuropee il mercato unico nazionale è da anni una realtà concreta, mentre da noi, solo ora si stanno muovendo i primi passi verso questa direzione.

Trascurato appare il mercato dei premi con lievi interessamenti sulle Generali mentre le obbligazioni convertibili confermano una buona solidità dei prezzi anche se pure questo campo risente della diminuzione degli scambi.

m. c.

La «Vinal» ceduta a multinazionale olandese

VOGHERA — E' arrivata la conferma. Gli stabilimenti della Vinal di Santa Giulietta e Casteggio, con oltre 200 dipendenti, sono stati ceduti ad una multinazionale olandese. Da tempo circolavano voci insistenti sulla vendita dei due stabilimenti che producono lievito di birra e acido tartarico. Il consiglio di amministrazione della Vinal si riunirà nella prossima settimana per sanzionare la vendita delle due fabbriche. La Vinal continuerà solo la produzione di anidride carbonica in un altro stabilimento di Casteggio. I problemi inerenti la cessione al gruppo olandese delle due unità produttive di lievito e acido tartarico sono stati esaminati dalle organizzazioni sindacali che hanno chiesto un incontro con i nuovi imprenditori e con la vecchia proprietà. I rappresentanti dei lavoratori chiederanno soprattutto precise garanzie sull'occupazione e si opporranno ad eventuali proposte di riduzione degli organici.

Confcoltivatori: «Intervento Regione per zootecnia»

PAVIA — La Confcoltivatori provinciale ha sollecitato una politica di sviluppo qualificato e di rinnovamento della zootecnica pavese, la difesa della qualità del latte prodotto annualmente (1 milione 800 mila quintali) e l'aumento della produzione. «*Per realizzare questi obiettivi* — affermano i responsabili della Confcoltivatori — *è indispensabile l'intervento della Regione Lombardia con un incisivo finanziamento pubblico. Oltre a rinnovare le strutture produttive, occorre migliorare l'assistenza tecnica, rafforzare il potere contrattuale dei produttori nei confronti dell'industria trasformatrice e del mercato, fissare il prezzo del latte in base ai costi e alla qualità con pagamento del prodotto a 30 giorni, come da accordo regionale, e gestire le quote di produzione previste dall'accordo Cee*». A tal fine la Confcoltivatori invita l'amministrazione provinciale a promuovere, unitamente alle associazioni di categoria, un convegno con la partecipazione dell'assessore regionale all'agricoltura per definire una linea organica di sviluppo qualitativo, di difesa degli allevamenti o di rinnovamento delle strutture di trasformazione.

L'economia giapponese si sta rafforzando

TOKYO — Segni di rafforzamento per l'economia nipponica. Secondo dati resi noti dall'Ente per la pianificazione economica, il superindice, che rileva appunto l'andamento dell'intera economia, ha toccato quota 75,0 a febbraio, con un netto balzo in avanti rispetto a 58,3 registrato il mese precedente. Dopo aver toccato quota 83,3, l'indicatore segnava costanti regressi dall'ottobre del 1983. L'indicatore calcolato sulla base di 13 diversi indici, segnala con circa tre mesi di anticipo le tendenze dell'economia nipponica. Lo spartiacque è quota 50: quando infatti l'indice cade al di sotto di questo valore, l'attività è prevista in rallentamento. Anche il cosiddetto «indicatore contingente», che segnala cioè l'andamento in corso, registra un netto incremento nel mese di febbraio, passando da quota 86,4 al valore di 100,0.

Bologna è la città meno cara

ROMA — Nuovo segno di rallentamento dell'inflazione: in aprile il costo della vita nelle maggiori città italiane è risultato per il secondo mese consecutivo al di sotto dell'1% e conferma la tendenza alla riduzione. Secondo i primi dati raccolti l'aumento più forte è quello di Milano con +0,79% (+0,81 in marzo), seguono Torino con +0,6 (+0,9 in marzo), Genova con +0,6% (+0,7), e Bologna che con +0,5 (+0,8) risulta in aprile la città meno cara. Anche le variazioni del caro vita in ragione d'anno (rispetto all'aprile 1983) mostrano una riduzione: si passa infatti a Milano dal 12,23% di marzo all'11,98; a Torino dall'11,9% all'11,3% a Bologna dal 10,8 al 10,3 e a Genova dal 12,9 al 12,6.

Un'indagine della Federpiemonte

MESTIERI PIU' RICHIESTI? RAPPRESENTANTI COMMESSI VIAGGIATORI

TORINO — Rappresentanti di commercio e commessi viaggiatori sono i più richiesti, seguiti dai programmatori e dagli impiegati amministrativi. Vengono poi i contabili, i direttori industriali e dei servizi, i disegnatori tecnici e i periti industriali.

E' quanto è emerso da un'indagine della Federpiemonte, la federazione delle associazioni industriali sul mercato del lavoro qualificato nella nostra regione e condotta attraverso l'analisi degli annunci sui giornali durante tutto il 1983.

«*Per quanto riguarda i piccoli annunci* — commentano alla Federpiemonte — *si può rilevare un'ulteriore flessione dei posti offerti rispetto ai livelli già contenuti del 1982; ciò vale anche su scala nazionale. Per le inserzioni a "modulo", quelle relative a personale di più elevata specializzazione, per il Piemonte appare decisamente negativo il risultato complessivo dell'anno scorso*».

Un segnale positivo, però, viene dal forte aumento, nell'ultimo trimestre 83, dei posti offerti tramite inserzioni sui periodici locali piemontesi. I risultati dell'indagine, infatti, evidenziano la tendenza ad una maggiore diffusione territoriale di posti di lavoro.

Complessivamente, nel 1983 si è verificato un calo in Piemonte del 9,4 per cento nel numero dei posti di lavoro offerti tramite i piccoli annunci, contro la corrispettiva riduzione del 6,0 per cento a livello nazionale. L'anno precedente, invece, la flessione era stata del 34 per cento in Piemonte e del 17,6 per cento in Italia.

Quanto ai posti di lavoro offerti tramite inserzioni a «modulo», nel 1983 in Piemonte si è registrata una diminuzione del 15,8 per cento rispetto al 1982, mentre in Italia è stata dell'8,8 per cento.

L'anno scorso i posti di lavoro offerti attraverso annunci sui periodici piemontesi sono stati complessivamente 12.755. Nell'ultimo trimestre se ne sono contati 2.765, il 28 per cento circa in più rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

L'indagine della Federpiemonte prende poi in esame i singoli settori industriali: flessioni più pronunciate nelle offerte di posti tramite annunci riguardano il tessile e il chimico

le r.

L'amministratore delegato della Fiat

ROMITI: CONTRO L'INFLAZIONE RIDURRE LE INDICIZZAZIONI

«Fin da quest'anno revisione dei sistemi di negoziazione»

PORDENONE — «*I sistemi di negoziazione salariale esistenti in Italia premiano l'illusione monetaria alla quale restano attaccati, ormai, solo pochi sindacalisti*». Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, intervenendo a Pordenone ad un convegno su «Cambiamento sociale e nuova imprenditorialità», ha avuto ancora una volta parole ferme sul confronto in atto sul costo del lavoro.

Il primo decreto presentato dal governo, ha detto, era un primo passo, sia pure lento e corto, sulla via della politica dei redditi. Quello nuovo può, forse, aritmeticamente sostituire il precedente («già *insufficiente*» ha puntualizzato) ma, al di là dei calcoli dei punti di scala mobile, l'aver rinunciato alla predeterminazione, per un anno, «*vuol dire scherzare con il fuoco delle attese inflazionistiche*».

Per questo Romiti ha ribattuto come sia necessario che il governo riaffermi solennemente il principio di un rientro dall'inflazione da perseguirsi con tassi programmati, via via declinanti, nei prossimi anni.

«*Non abbiamo bisogno di puntellare, per l'84* — ha aggiunto — *un regime traballante sotto il dilagare delle indicizzazioni*», ma piuttosto, ha spiegato l'amministratore delegato della Fiat, di ridurre in modo strutturale e permanente il grado di indicizzazione dell'economia italiana.

Non si tratta di un attacco al salario, ha detto, ma un semplice tentativo civile di fermare la spirale salari-prezzi. Romiti ha quindi ammonito che scala mobile, contratti aziendali nel 1985 e contratti nazionali nel 1986 porterebbero inevitabilmente ad aumenti incompatibili con il ritorno a tassi d'inflazione più vicini alla media europea.

Per questo, ha concluso Cesare Romiti, «*occorre creare le condizioni perché ciò non si verifichi operando, fin da quest'anno, per una revisione dei sistemi di negoziazione*».

Cesare Romiti

Tradizionale appuntamento per la provincia di Alessandria

BERE BENE: L'OSCAR A 114 VINI SELEZIONATI AL «PREMIO MARENGO DOC»

ALESSANDRIA — Ancora una volta il concorso enologico che la Camera di Commercio di Alessandria bandisce da dieci anni e che da due porta il nome di «*Premio Marengo Doc*» ha fatto registrare un incremento qualitativo e quantitativo dei vini presentati.

L'edizione 1984, infatti, si è distinta per l'altissimo numero dei vini concorrenti che sono stati ben 247 di cui soltanto 114, però, sono stati premiati.

La formula ha chiaramente incontrato il favore dei produttori e anche il sistema degli assaggi, affidati agli esperti dell'Onav, l'Associazione nazionale assaggiatori, ha dimostrato di poter fornire le indispensabili garanzie di competenza e serietà.

Vale la pena sottolineare, tra le novità di quest'anno, il conferimento del Premio Marengo Doc anche al vino Gabiano, ultimo nato della numerosa famiglia dei vini alessandrini a denominazione d'origine controllata (sono quattordici).

La produzione tipica che porta questo nome ha ottenuto il riconoscimento della Doc soltanto lo scorso febbraio: non può che essere un ottimo auspicio nella autorevolezza con cui ha saputo subito inserirsi al fianco di nomi più tradizionali e abituali.

I vini vincitori del concorso, che rientra nell'ambito di una serie di iniziative varate dalla Camera di Commercio per una giusta valorizzazione dei vini alessandrini, sono stati esposti alla Fiera di San Giorgio nello stand organizzato dalla Camera di Commercio. La premiazione avrà luogo a Ovada il 5 maggio durante un convegno sulla spumantizzazione dei vini bianchi.

I vincitori del concorso enologico sono complessivamente 82 fra Cantine Sociali, aziende agricole, singoli produttori di Alessandria, Ozzano Monferrato, Masio, Trisobbio, Cavi, Tortona, Gabiano Monferrato, Alfiano Natta, Moniale, Novi Ligure, Casale, Vignale, Acqui Terme, Ponzano Monferrato, Murisengo, Rosignano Monferrato, Alice Belcolle, Cassine, Montaldo Bormida, Predosa, Ricaldone, Rivalta Bormida, San Giorgio Monferrato, Ovada, Prasco, Cremolino, Melazzo, Capriata d'Orba, Camino, Montaldeo, Cuccaro, Strevi, Castelletto d'Orba, Tagliolo, Treville, Carpeneto, Lerma, Serralunga di Crea, Ottiglio, Mombello Monferrato.

I vini premiati sono cortesi di Gavi e dell'alto Monferrato, barbera d'Asti e del Monferrato, brachetto d'Acqui, grignolino, dolcetto di Ovada, Malvasia di Casorzo, barbera e cortese dei colli tortonesi, rubino di Cantavenna, Gabiano, moscato d'Asti e dolcetto d'Acqui.

c. c.

Latterie Cooperative Riunite di Reggio

SEI NATO IL 25 APRILE '34? UN ANNO LATTE GRATIS

REGGIO EMILIA — Potranno bere latte gratis per un anno tutti gli italiani nati il 25 aprile 1934; per averlo, basterà inviare una lettera con allegato un certificato di nascita, alle latterie cooperative riunite di Reggio, che intendono festeggiare in questo modo originale i loro 50 anni di vita.

Un anniversario di rilevante portata non solo per l'azienda, ma per tutto il movimento cooperativo ed agricolo.

Per la prima volta, infatti, quel 25 aprile di 50 anni fa, venti piccole cooperative di contadini reggiani si univano per far giungere i loro prodotti direttamente al consumatore finale, saltando i passaggi intermedi.

Il seme gettato nel 1934, ha dato ottimi frutti, tanto che oggi le cooperative riunite sono 290 con 10 mila produttori e un patrimonio di 93 mila bovini.

L'originale iniziativa per festeggiare 50 anni di lavoro

Nel 1983 sono stati lavorati quasi un milione e mezzo di litri di latte ed il bilancio ha segnato un aumento del fatturato del 20% pari ad un incremento in termini reali del 6,6%. Il burro è ancora il prodotto più forte delle latterie reggiane che con i 75 mila quintali prodotti nel 1983 detengono il primato italiano del settore.

Poi ci sono latte, panna, yoghurt e la commercializzazione del parmigiano reggiano che vede le latterie ai primi posti del mondo.

CONGRESSO PRI A colloquio con alcune «stelle» del partito dell'edera

EUROMATRIMONIO PRI-PLI «UN ACCORDO CHE GUARDA LONTANO»

Jas Gawronski, parlamentare europeo: «L'alleanza con i liberali per le elezioni di giugno aiuta la democrazia»

Jas Gawronski

L'attrice Milla Sannoner: «Mi batto per una cultura aperta, contro qualsiasi tentativo accentratore»

Milla Sannoner

MILANO — Elezioni europee alle porte; primo banco di prova per le ambizioni di crescita del pri che esce, fresco fresco, dal suo 15° congresso e si presenta al voto in lista con il pli. Migliorerà le sue posizioni, oppure l'intesa repubblicani-liberali (che già piace poco alla base dei due partiti) uscirà segnata dalle urne? Risponde Jas Gawronski, giornalista, eurodeputato eletto come indipendente nelle file del pri e subentrato dopo le dimissioni di Susanna Agnelli.

«Lo battaglia si fa insieme. Quindi, non mi chiedo come ne esce il pri o il pli, ma quali risultati è in grado di fruttare questa intesa. E' vero: ci sono enormi difficoltà alla base. L'opposizione c'è, in entrambi i partiti. Ma credo che questo accordo, sotto il profilo della strategia politica, sia molto utile e possa contribuire a ridurre, a contenere uno dei mali della scena politica italiana: l'eccessiva frammentazione fra i partiti».

— Un euromatrimonio «a termine», insomma? Se il sodaggio va al certo un'intesa più stretta anche in Italia?

«E' un esperimento; se funziona male tutto finisce lì. Se va bene, perché non trarne le dovute conseguenze?».

— Però, c'è chi lamenta che l'elettorato tradizionale del pri, la base rurale, non digerisca l'intesa con i liberali e possa dirottare altrove la sua scelta. Oppure che in certe aree se ne avvantaggerebbero soprattutto i candidati più.

«Sono rischi che bisogna correre. Questo è un accordo politico che guarda lontano».

— Perché ha scelto il partito repubblicano?

«Perché è il meno ingombrante che io conosca. Quello che lascia più spazio, che non ti condiziona né nella vita politica, né nella tua professione».

— Lei è stato un repubblicano senza tessera fino a sei mesi fa. Una cosa rimproverebbe a questo pri se, al di là del successo elettorale e della euforia di questi giorni, volesse muovere qualche critica?

«Forse l'insistenza con cui fa sentire il peso della sua tradizione e della sua storia. E' da qui, anche, che vengono le difficoltà per le liste comuni alle europee». m. tor.

MILANO — Milla Sannoner, attrice di successo (ha appena finito di recitare Molière con un sorprendente Gino Bramieri), militante repubblicana di provata fede (è stata candidata al Parlamento nella circoscrizione di Pavia), è una delle delegate più attente. Perché una stella dello spettacolo, una donna sensibile e partecipe ai problemi sociali (la cultura, i bambini handicappati, gli anziani) cerca anche spazio nel partito repubblicano?

«Perché tra tutti è quello che mi appare più consono alle mie idee e mi lascia la maggiore libertà di azione e di movimento. Quando si è isolati, è difficile muoversi. Una attrice sola, che cosa può fare? Forse, solo della beneficenza. Invece, col partito posso avere un colloquio diretto con il potere, sostenere le mie proposte».

— Lei ruota e fa vita di partito. Riesce a conciliare due impegni così diversi?

«Non è facile. A volte, sono stata costretta a mettere da parte il mio lavoro per potermi dedicare ai problemi sociali. Come quando mi sono battuta per far nascere, nel Comune di Brescia, la "Cooperativa dei fiori" e dare un lavoro ai ragazzi handicappati».

— Un giudizio su Spadolini.

«E' un uomo molto serio. L'ho. Uno dei più efficienti nella nostra cultura e nella nostra politica. Ha idee chiare; sa farsi capire ed essere credibile. Insomma, uno che — quando parla — intuisci subito che non racconta favole».

— Dal palcoscenico con Bramieri, al microfono del congresso repubblicano. Ha chiesto la parola per dire che cosa?

«Soprattutto per parlare dei problemi della cultura. Oltre tutto, fanno parte integrante del mio lavoro. Non di una cultura gestita in modo accentratore. Una cultura aperta, spontanea, che si basi sul libero scambio delle esperienze. Dove la gente possa esprimere in prima persona le sue capacità artistiche e svilupparle. Bisogna dare alla popolazione i mezzi per esprimersi; creare delle strutture a livello di quartiere, di zona, come è avvenuto per lo sport. Credo che il pri possa fare molto in questo senso».

m. tor.

UNA PRESENZA ATTENTA MA ANCHE CRITICA NELLA MAGGIORANZA

(Segue dalla 1ª pagina)

scelta occidentale e la visione comune del ruolo europeo».

Ma, proprio riferendosi alle elezioni europee, alle quali repubblicani e liberali si presentano in liste comuni, Zanone ha comunque avvertito di *«non considerare il voto del 17 giugno come un sondaggio di politica interna».*

Vivace il dibattito interno al partito. Anche gli interventi dei delegati repubblicani confermano che il pri vuole essere un alleato leale all'interno del pentapartito, ma non risparmiano giudizi pungenti sugli alleati di coalizione, il psi prima di tutto. Corroborati dal successo elettorale del 17 giugno, alla ricerca di un ruolo politico di rilievo sulla scena politica italiana, Spadolini ed amici riscoprono un pri «della grinta» in concorrenza aperta con tutti.

Sottolineano, sì, le tante convergenze con le altre forze politiche (anche se, come precisa il segretario, «stiamo al governo per difendere ed attuare una politica; per garantire, nei limiti del possibile, un certo programma che in larga misura è nostro e si identifica col triplice risanamento morale, istituzionale ed economico»); ma non mancano di ricordare anche tanti «distinguo», la diversità dei repubblicani rispetto agli altri. Un linguaggio esplicito, duro a tratti, al quale i partiti di governo sembravano ricorrere solo nei momenti «caldi» delle campagne elettorali e che rappresenta la vera sorpresa di questa «Quattro giorni dell'edera» che il pri ha voluto nella capitale lombarda, ma che in realtà si gioca alla periferia della metropoli, nell'avveniristico centro Congresso di Milanofiori, apertosi nella campagna lombarda.

Gli altri partiti, per ora, mostrano di fare buon viso a cattivo gioco. Presi in contropiede, forse rimarcano di più frasi più «scottanti» della lunga relazione del segretario pri — attuale ministro della Difesa — che li riguardano, ma preferiscono sottolineare «ciò che unisce» in attesa degli eventi. C'è di più: ieri, tutti o quasi, sembravano disposti a porgere l'altra guancia. Si può dire, anzi, che più duro è stato il tono con cui Spadolini ha voluto prendere le distanze dalle posizioni o dalle strategie di certi suoi alleati, più morbida e conciliante è stata la risposta. Come nel caso del segretario psdi Longo, il quale — aspramente criticato, pur senza farne il nome, per aver issato la bandiera di un partito al ministero, condizionando i tecnici» — ha sostenuto: «E' un discorso che consente di continuare a lavorare insieme».

Sicuro del fatto suo, Spadolini non è stato tenero con nessuno ed ha rivendicato più volte la primogenitura di posizioni e provvedimenti, lamentandosi perfino di certe convergenze attuali: «Una volta eravamo del tutto soli, inascoltati, compatiti o derisi ... tutto in materia di ... dei redditi; oggi siamo ... anche troppo larga ... mia».

... al governo è fuori discussione, ma solo per ora. Repubblicani e socialisti — a sentire i primi parlare qui a Milanofiori — divergono sull'obiettivo finale: Spadolini ha chiamato il psi partito marxista e classista, ha detto che l'interpretazione dell'alternanza al governo divide i due partiti: «visione complessiva e organica degli equilibri democratici, quella che caratterizza il pri, sullo sfondo dell'essenziale preliminare equilibrio tra laici e cattolici. Visione, al contrario, dominata dalla aspirazione a una centralità del tutto competitiva e concorrenziale con la democrazia cristiana quella socialista».

L'analisi sorprende ... poco Craxi: «Propositi e tratti attribuiti ai psi mi sembrano in qualche caso inesatti e impropri», commenta il presidente del Consiglio. Anche se il leader socialista preferisce l'altra parte della relazione, quella del «contributo importante sul piano delle idee ed alla stabilità dell'azione di governo».

Anche Valdo Spini, vicesegretario del psi, preferisce la risposta cauta e smorza ogni tono di polemica. m. tor.

CHIUSANO: SBAGLIA LA CEE SE PENALIZZA L'AGRICOLTURA

TORINO — *«Minori risorse per l'agricoltura si traducono in una minore possibilità di consumo da parte del mondo agricolo; quindi certamente anche l'industria ne sarà in qualche modo penalizzata. Questo significa che i problemi dell'industria e dell'agricoltura sono problemi comuni che l'integrazione europea dovrebbe affrontare insieme».*

Lo ha detto Vittorino Chiusano, responsabile dei rapporti Fiat con la Comunità europea e presidente della Fiat France, in una intervista a «Linea verde», il settimanale radiofonico sui problemi agricoli. Egli ha ribadito la necessità di sostenere la politica industriale comunitaria, la politica energetica, la politica della ricerca, «senza però che ciò si traduca in una penalizzazione per il mondo agricolo».

Secondo Chiusano, «bisogna aumentare, prima di tutto, le risorse proprie della Comunità a monte di nuovi interventi per i settori industriali della ricerca e dei servizi, perché possa essere mantenuto il sostegno dell'agricoltura comunitaria nell'ottica di favorirne l'ulteriore qualificazione e specializzazione, e renderla progressivamente competitiva».

AOSTA, CONTRATTACCO DEI CONTROLLORI SOSPESI AL CASINO'

AOSTA — Uno dei controllori regionali al Casinò di Saint Vincent, Raimondo Barmaverain, ha presentato un'istanza al presidente della Valle d'Aosta con la quale ha chiesto, per sé e per i colleghi che con lui sono stati sospesi dal servizio, la riammissione al posto di lavoro.

Nel dicembre scorso 23 controllori regionali, due vicecommissari e lo stesso commissario regionale presso il Casinò vennero arrestati sotto l'accusa di aver percepito illecitamente denaro. Si trattava di denaro «fuori busta», la cui corresponsione sarebbe stata autorizzata dagli stessi amministratori regionali. In pratica, veniva prelevato denaro entrato con il gioco prima ancora dell'effettuazione dei regolari conteggi. In tal modo la Regione avrebbe subito una perdita, perché sugli introiti del gioco ha diritto, per contratto, al 72 per cento.

Dopo un periodo di detenzione preventiva, controllori regionali, viceconmissari e commissario sono stati rimessi in libertà provvisoria dietro cauzione, eccezion fatta per Barmaverain che non ha versato una lira. La Regione ebbe a sospendere dal servizio, in via cautelare obbligatoria in pendenza di procedimento penale, i suoi rappresentanti presso la casa da gioco, ed ora il Barmaverain ha affermato nell'esposto che nei suoi confronti è stata decisa una seconda sospensione. Il ricorrente ha ricordato che nulla era mancato riammissione in servizio un individuata una «presunzione di colpevolezza».

Nel ricorso si evidenzia ancora come nel provvedimento adottato dal presidente della giunta regionale si contesterebbero allo stesso Barmaverain fatti «particolarmente gravi, come sarebbe dimostrato — si aggiunge — dalla circostanza che il procedimento penale sarebbe ancora pendente».

Che i «fuori busta» fossero circostanza conosciuta dalla giunta regionale è cosa nota, tant'è che tale prassi si era consolidata nel tempo e «ritenuta legittima», ha affermato Barmaverain. «Questi 'fuori busta' — ha aggiunto — sono stati oggetto di bozza di proposta di legge regionale e di trattative sindacali e addirittura del passaggio delle consegne fra i due ultimi commissari».

Intanto i controllori regionali presso il Casinò sospesi dal servizio hanno convocato una conferenza stampa per giovedì mattina e, nell'occasione, spiegheranno quando, come e perché sono stati concessi i «fuori busta». g. m.

Mostra a Firenze

I PITTORI CELEBRANO 1° MAGGIO

FIRENZE — «Uomini e luoghi del lavoro» è il titolo di una mostra che la Provincia di Firenze ha promosso per celebrare, fra cronaca e storia, il primo maggio e che proprio quel giorno verrà inaugurata nella sede del Museo Mediceo di Palazzo Medici-Riccardi.

E' la prima volta che, secondo il curatore della mostra Mario De Micheli, una rassegna viene dedicata a questo tema proponendo uno spaccato degli ultimi ottant'anni della storia del nostro Paese. Attraverso la lettura di 85 quadri, una decina dei quali mostrati per la prima volta al pubblico e altrettanti conosciuti solo da pochi addetti ai lavori, si celebra così la fatica degli uomini nel loro ambiente, sia questo una fabbrica, un campo, una città, un treno, un cantiere, una miniera.

La rassegna propone autori celebri (con «scoperte» di opere quasi ignote di De Chirico e Rosai, come Viani, Stroni, Carrà, Guttuso, Mafai, Levi, Parulli, ma anche opere di «minori».

Fra questi ultimi Garbari, Giorgi, Borgi, Vagliari, Zigaina. Dal mondo contadino a quello delle fabbriche, la rassegna, che resterà aperta fino al 25 luglio, riunisce le espressioni di 38 artisti appartenenti alla prima, seconda e terza generazione del Novecento.

In aula i leader delle Brigate rosse, Curcio in testa

ASINARA, DA LUNEDI' PROCESSO

Si apre il dibattimento per la rivolta del '79

CAGLIARI — Comincia lunedì davanti al giudici della Corte d'Assise di Sassari il processo per la rivolta scoppiata all'Asinara il 2 ottobre del 1979 e nel corso della quale venne devastata la sezione di «massima sicurezza» di Fornelli. Gli imputati sono 18 (altri 35 sono stati prosciolti in istruttoria) e tra essi vi sono alcuni dei massimi rappresentanti del «nucleo storico» delle Brigate rosse, a cominciare da Renato Curcio. Le accuse vanno dal tentativo di omicidio alla detenzione di esplosivo e al danneggiamento.

Per una serie di circostanze fortuite, il dibattimento contro i partecipanti alla sommossa si apre a pochi giorni di distanza dalla sospensione del processo contro Luigi Cardullo, l'ex direttore del penitenziario indicato allora come uno dei bersagli principali delle Br e rinviato a giudizio per una serie di presunte irregolarità nei lavori di ristrutturazione della sezione di Fornelli, per i danni provocati proprio nel corso di quella rivolta.

Oltre a Renato Curcio — la cui presenza è stata confermata dal suo difensore di fiducia, avv. Giannino Guiso — sono stati rinviati a giudizio altri esponenti del «Gotha» del terrorismo, quali Alberto Franceschini, Roberto Ognibene, Giorgio Semeria, Pietro Bertolazzi, Giorgio Pantsari, Maurizio Ferrari, Lauro Azzolini, Pasquale Abatangelo, Giuliano Isa, insieme con esponenti di minore piano

La sommossa scoppiò poco dopo le 20. Da tempo i detenuti della sezione di massima sicurezza e i loro familiari si battevano per la chiusura di Fornelli e la stessa «direzione strategica» delle Brigate rosse aveva più volte indicato nello smantellamento del «bunker» dell'Asinara uno dei suoi obiettivi primari.

Nulla lasciava però presagire che quella fosse la sera scelta per scatenare la rivolta. Nella sezione di massima sicurezza c'erano qualche decina di detenuti. All'improvviso Roberto Ognibene diede il via all'azione e, armato con un punteruolo, aggredì e ferì un agente di custodia, nel tentativo di prenderlo in ostaggio.

La cattura non riuscì e i terroristi si barricarono nella sezione. Sul posto accorsero rinforzi da Sassari e il giudice di sorveglianza Mario Esposito tentò una trattativa. I partecipanti alla sommossa fecero sapere di aver tritolo a sufficienza per far saltare il carcere. La resistenza durò qualche ora e poi furono costretti ad arrendersi, dopo un fitto lancio di lacrimogeni.

Nella sezione devastata furono trovati altri due ordigni inesplosi. Una perizia stabilì che si trattava di «pranite», un composto a base di dinamite che non si esclude sia stato ricavato con una formula proveniente dall'estero. Uno dei quesiti che il dibattimento dovrà risolvere è proprio quello dell'esplosivo e di come sia stato fatto entrare nella sezione di massima sicurezza.

Il processo è atteso con un certo interesse, per capire, tra l'altro, se alcune recenti «autocritiche» sugli «anni di piombo» saranno portate avanti da esponenti storici delle Br o se prevarrà, ancora una volta, lo spirito di solidarietà con le frange del «partito armato» ancora in libertà.

MUSSOLINI DIVIDE GAZZETTINO

VENEZIA — Il «Gazzettino» di Venezia è uscito stamane in una edizione ridotta, realizzata solamente — a quanto si afferma sul giornale — da cinque giornalisti fra i quali il direttore Selva ed il vicedirettore Sergio Gervasutti, in seguito ad uno sciopero proclamato da una assemblea di redazione per protestare contro l'inserimento nelle pagine del giornale di una necrologia che annunciava una Messa in suffragio di Benito Mussolini e di tutti i caduti della R.S.I.

In prima pagina Selva spiega ai lettori la sua decisione, sottolineando di non aver ravvisato nel necrologio alcuna apologia di fascismo e di voler rispettare il rito cristiano di suffragio dei morti, chiunque siano. Dopo avere ricordato che la sua direzione del giornale è improntata al «rispetto dei principi democratici e costituzionali, all'apertura alle varie aree culturali, politiche, sindacali, imprenditoriali e religiose ed alla ricerca di tutti gli elementi professionali e tecnici che possano rendere interessante il giornale», Selva precisa che lo sciopero di 24 ore è stato proclamato da una assemblea alla quale hanno partecipato 24 giornalisti, su un organico di 312.

Deputato iraniano ucciso al fronte

LONDRA — L'hojatoleslam Mahdi Shahabadi membro del Parlamento iraniano uscente è rimasto ucciso ieri durante un'ispezione sul fronte meridionale del conflitto con l'Iraq.

Lo ha annunciato l'agenzia «Irna» precisando che sotto il regime dello scià, Shahabadi, che aveva 54 anni, aveva trascorso vari periodi in prigione per un totale di un anno e mezzo.

Sahara: guerriglieri uccidono soldati marocchini

PARIGI — I guerriglieri che combattono per l'indipendenza del Sahara Occidentale hanno comunicato di aver ucciso più di 40 soldati marocchini e di aver distrutto fucili e mortai in due attacchi avvenuti ieri.

In una dichiarazione citata dall'agenzia algerina «Aps» si legge che guerriglieri del Sahara Occidentale, appoggiati dagli algerini, hanno attaccato alcuni soldati marocchini della retroguardia ed alcune unità del genio militare.

Un miliardo per un piatto della dinastia Ming

STOCCOLMA — Un prezioso e raro piatto in ceramica blu e bianca risalente al periodo della dinastia Ming che regnò in Cina dal 1368 al 1644 è stato venduto all'asta per una cifra record: 5,6 milioni di corone pari a un miliardo e cento milioni di lire. Ad aggiudicarselo è stato un anonimo collezionista giapponese.

Il piatto, con un diametro di sessanta centimetri, era stato acquistato sessant'anni fa da una signora dell'alta società svedese per poche migliaia di corone.

Tornado in Oklahoma diciassette morti

OKLAHOMA CITY — Una serie di tornado si sono abbattuti la notte scorsa su alcune piccole città dell'Oklahoma provocando 17 morti e lasciando centinaia di persone senza casa, hanno affermato funzionari della protezione civile.

La cittadina di Morris, a circa 60 chilometri da Tulsa è stata «*spazzata via*», ha dichiarato Lee Akin, vicedirettore della protezione civile nell'Oklahoma.

Brasile: medaglia su immigrazione italiana

SAN PAOLO — La casa da moeda (la zecca statale brasiliana) ha fatto coniare una medaglia speciale in omaggio all'immigrazione italiana in questo Paese.

La medaglia, che raffigura da un lato un volto di donna ed una mappa dell'Italia e del Brasile e dall'altro una fabbrica, simbolo del contributo dato dal nostro Paese allo sviluppo industriale brasiliano, è stata presentata ufficialmente durante una cerimonia svoltasi nel salone del circolo italiano. E' disponibile in oro, argento e bronzo.

Cile: attentati a sedi bancarie

SANTIAGO DEL CILE — Sette istituti bancari nella città cilena di Valparaiso e tre a Viña del Mar, sono stati fatti segno a una serie di attentati dinamitardi.

Gli attentati sono stati compiuti all'alba nelle due città, vicine tra loro e situate a circa 120 chilometri dalla capitale. Le bombe sono state collocate davanti alle porte principali delle sedi bancarie che hanno riportato rilevanti danni.

Forse identificato lo sparatore dell'ambasciata

LIBIA-GB: SGOMBERO CONCLUSO GHEDDAFI BLOCCA I KILLER?

LONDRA — L'ambasciatore britannico a Tripoli, Oliver Miles, e altre 11 persone dell'ambasciata britannica a Tripoli, sono giunti ieri sera alle 23,30 (ora italiana) all'aeroporto di Gatwick, a Londra.

Prima della partenza da Tripoli, l'ambasciatore Miles ha detto che gli incontri con i funzionari libici sono stati difficili negli ultimi giorni anche se ha avuto la sensazione che i libici desiderino il ripristino delle relazioni diplomatiche con la Gran Bretagna. Ha citato in proposito il segretario per i collegamenti con l'estero Ali Triki il quale ha «*espresso la speranza di un ripristino delle relazioni*» tra i due Paesi.

A Tripoli sono rimasti due diplomatici britannici i quali saranno dislocati presso l'ambasciata d'Italia mentre due libici, che non si trovavano nell'ambasciata libica a Londra al momento della sparatoria, sono rimasti in Gran Bretagna per curare gli interessi del loro Paese con la copertura diplomatica dell'ambasciata dell'Arabia Saudita.

Londra. Gli ultimi diplomatici libici abbandonano l'ambasciata

Dopo la partenza dell'aereo che da Londra ha trasportato gli occupanti dell'ambasciata libica a St. James Square, il ministro dell'Interno britannico Leon Brittan ha detto di essere «*immensamente soddisfatto*» che la vicenda si fosse conclusa senza un ulteriore spargimento di sangue. Poco prima della partenza dei libici era stato espulso dalla Gran Bretagna Maluq Matuq, uno dei membri del comitato rivoluzionario libico.

Il Times, nella sua edizione odierna, citando due attendibili fonti libiche, pubblica la notizia secondo cui il leader libico Mohammed Gheddafi avrebbe ordinato alle sue squadre della morte di sospendere l'attività contro i dissidenti profughi nei vari Paesi europei.

Stando alle notizie raccolte dal Times, il colonnello tripolino si sarebbe preoccupato per le reazioni negative sull'opinione pubblica inglese ed europea e ciò gli avrebbe fatto temere rappresaglie economiche.

Intanto, il Daily Mail riporta nella sua edizione odierna che Scotland Yard ha identificato lo sparatore di St. James Square in uno dei due libici partiti con il contingente dell'ambasciata ieri.

Il giornale cita fonti della polizia secondo cui lo sparatore sarebbe un ufficiale della guardia personale di Gheddafi inviato a Londra come «studente».

Un portavoce della polizia non ha confermato né smentito la notizia del Mail, ma il comandante Bill Hucklesby, capo della squadra anti-terrorismo di Scotland Yard ha detto di ritenere fondatamente che l'assassino libico si trovi tra i 30 uomini usciti dall'ambasciata.

Si temono nuovi disordini per il Primo maggio

TENSIONE A S. DOMINGO OCCUPATE SEDI SINDACALI

SANTO DOMINGO — L'esercito ha occupato la sede centrale dei sindacati dominicani, dopo le tumultuose proteste degli ultimi giorni in cui persero la vita circa 50 persone.

Il presidente dominicano Salvador Jorge Blanco ha dichiarato in un discorso rivolto per radio alla nazione che tutto sta tornando alla normalità, che il governo controlla la situazione e che l'esercito sta prendendo precauzioni per evitare nuove proteste.

Le strade della capitale, teatro lunedì e martedì scorsi dei disordini più violenti, sono tuttora pattugliate, e si nutrono apprensioni per oggi, giorno in cui ricorre il diciannovesimo anniversario dell'invasione Usa in questo paese, e per il primo maggio, festa dei lavoratori.

Benché il presidente non ne abbia fatto cenno stamane ai giornalisti, il governo starebbe studiando misure per attenuare il rincaro dei prezzi.

L'autorevole quotidiano «Listin Diario» riferisce che una delegazione del «fondo monetario internazionale» (Fmi) giunta qui da Washington si sarebbe già detta d'accordo con un aumento dei salari più bassi.

Il tema sarebbe stato discusso anche da rappresentanti del governo e dei sindacati, che hanno annunciato un nuovo incontro per lunedì prossimo.

La drammatica situazione economica del paese, apparentemente fatta precipitare dall'andamento del mercato dello zucchero che interessa la più importante esportazione dominicana, sta vivendo.

Per aver minato i porti

NICARAGUA: LA CIA CHIEDE SCUSA AL SENATO

L'arcivescovo di Managua è stato convocato dal Papa

NEW YORK — *La commissione senatoriale per i servizi segreti e il capo della Cia, William Casey, hanno stabilito una tregua e deciso di concordare nuove rigide procedure atte ad assicurare all'organismo anticipate e ample informazioni su operazioni segrete come quella per la posa di mine nelle acque territoriali del Nicaragua.*

Nel corso di una seduta a porte chiuse della commissione, Casey si è formalmente scusato per la mancata presentazione di adeguate informazioni sull'attività della Cia in Centro America, in particolare in Nicaragua, e si è dichiarato pienamente d'accordo sulla necessità di migliorare i contatti con la commissione.

Le scuse di Casey hanno indotto il senatore Daniel Moynihan (democratico di New York) a ritirare le dimissioni dall'incarico di vicepresidente dell'organismo.

Giorni fa nel contesto di un acceso dibattito al Senato, Moynihan aveva annunciato l'intenzione di dimettersi in segno di protesta.

L'arcivescovo di Managua, monsignor Miguel Obando y Bravo, è stato intanto convocato d'urgenza dal Papa ed è partito per Roma. In giornata sarà ricevuto al Vaticano da Giovanni Paolo Secondo.

IN POLONIA SCOPERTI CLANDESTINI

VARSAVIA — Funzionari della polizia di Danzica hanno scoperto «*un gruppo di persone che si accingeva a disturbare le manifestazioni del "Primo Maggio"*».

Senza precisare l'identità ed il numero delle persone che componevano il gruppo la «Pap» informa che i funzionari hanno scoperto anche un sistema d'altoparlanti collegati ad un registratore.

Sul nastro magnetico è stato «*registrato un testo il cui scopo era quello di provocare disordini durante le manifestazioni del "Primo Maggio"*».

L'agenzia conclude sottolineando che su questo fatto è stata aperta un'inchiesta.

Va osservato che è la seconda volta che i mezzi di informazione polacchi parlano della scoperta di preparativi per disturbare le celebrazioni.

Depennati quattro minuti di discorso sgraditi a Pechino

LA TIVU' CINESE «TAGLIA» REAGAN

Cadono gli attacchi a Mosca e gli elogi del capitalismo e della libertà

PECHINO — Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan si è incontrato oggi a Pechino col più autorevole esponente politico del «nuovo corso» cinese, il capo della commissione militare centrale Deng Xiaoping.

Il colloquio ha rappresentato il momento più atteso della visita ufficiale di sei giorni che Reagan sta compiendo in Cina da giovedì scorso assieme alla consorte Nancy e al segretario di Stato George Shultz.

In una sua notizia sulle prime battute dell'incontro, l'agenzia «Nuova Cina» ha dedicato particolare spazio a uno scambio di convenevoli con la signora Nancy, che Deng Xiaoping ha invitato a tornare in Cina assieme ad altri familiari, dimostrando «una certa indipendenza» rispetto alla vita ufficiale del marito.

Secondo la «Nuova Cina», al termine Deng Xiaoping ha dichiarato a un gruppo di giornalisti che il maggiore successo del colloquio è stato rappresentato dall'occasione stessa di un primo scambio diretto di vedute col presidente.

Da parte sua, interrogato dai giornalisti sui risultati della conversazione, Reagan ha detto: «*Potete giudicare dal sorriso sui nostri volti*».

Pechino. La moglie del presidente cinese, Li, e Nancy Reagan

Il clima molto disteso potrebbe però essere offuscato da un «incidente» che si è verificato ieri. Il discorso pronunciato dal presidente Reagan è stato infatti censurato dai funzionari cinesi e la sua trasmissione sulla rete televisiva nazionale è stata ritardata di due ore. Il «taglio» è stato di 4 minuti.

Tra le parti censurate c'era il consiglio di Reagan ai leader cinesi di «*aver fiducia del popolo*» e la sua ammonizione che i governi «*che non tengono conto di questa verità fondamentale resteranno sempre più indietro*».

Prima che Reagan arrivasse in Cina ieri, i cinesi avevano accettato, nel corso di colloqui con i funzionari cinesi, di trasmettere integralmente il discorso di Reagan alla televisione.

Ma successivamente i funzionari cinesi e quelli statunitensi hanno smentito che vi sia stato un tale accordo anche se, parlando alla stampa, il ministro degli esteri cinese ha detto che il discorso sarebbe stato trasmesso «*nella sua totalità*» questa sera alle 19,30, subito dopo il telegiornale.

Ma la trasmissione è iniziata solo alle 21,30 un'ora in cui gran parte dei cinesi sono già a letto.

Oltre al consiglio di reagan ai leader cinesi, dal discorso erano state eliminate anche tutte le frasi riguardanti la libertà, la religione e l'Unione Sovietica.

Il presidente americano, parlando ai giornalisti cinesi, ha ripetuto oggi alcune delle critiche indirette all'Unione Sovietica che erano state omesse dal discorso trasmesso ieri sera in televisione.

Reagan non aveva nominato esplicitamente Mosca nel suo intervento, né lo ha fatto durante la conferenza stampa odierna. Ma non c'è nessun dubbio che si riferisse all'Unione Sovietica quando ha dichiarato ai giornalisti che gli Stati Uniti «*non rappresentano nessuna minaccia per la Cina o per qualsiasi altra nazione*».

«*Non abbiamo truppe ammassate sui vostri confini. Non occupiamo territori*», ha aggiunto, toccando le stesse argomentazioni censurate ieri sera, insieme a quelle sulla democrazia e il capitalismo, dal discorso pronunciato in mattinata davanti ad un ristretto pubblico di economisti

SAPERE DI SPORT

FIGURARSI LO SPORT
MOSTRA DI ARTI FIGURATIVE
Torino, 9 maggio - 10 giugno 1984

FOTOGRAFIA
ANTICHI CHIOSTRI
V. Garibaldi 25

MANIFESTO
UNIONE CULTURALE
V. Cesare Battisti 4B

GRAPHIC DESIGN
CIRCOLO DEGLI ARTISTI
V. Bogino 9

orario: dalle 10 alle 20 (chiuso il lunedì)
COMUNE DI TORINO - ASSESSORATO ALLO SPORT
IVECO
PROGETTO: GALLERIA LA SOCCA

Campagna massiccia alla tv francese

ATTENZIONE ALL'ALCOL FA CADERE I CAPELLI

PARIGI — «*Attenzione: l'alcol fa male alla pelle, fa cadere i capelli, fa ingrassare*»: con tali slogan sta per scattare in Francia la seconda fase, denominata «*Bonjour le look*», della campagna nazionale contro l'alcolismo, cominciata il 16 febbraio. Per oltre due mesi, dagli schermi dei tre canali televisivi e di 382 sale cinematografiche, i francesi sotto lo slogan «*Bonjour les degats*» si son sentiti spiegare che bere fa male alla salute, che guidare in stato di ebbrezza provoca incidenti e che i suicidi per alcolismo sono in aumento.

Ora, negli anni del jogging, dell'aerobica, delle diete e di tutto quello che serve a mantenersi in forma, il governo ha deciso di tentare anche la strada del «narcisismo» e di presentare l'alcol come un reale nemico della bellezza. La campagna «*Bonjour le look*» spiegherà che l'alcol da alla pelle un colorito paonazzo molto volgare, che fa ingrassare, e quindi addio linea, che ostacola l'assorbimento di vitamine e di elementi, come lo zinco, indispensabili alla bellezza e alla salute della pelle e dei capelli.

Che il problema dell'alcolismo sia piuttosto allarmante in Francia è dimostrato dalle statistiche: circa 5 milioni di persone su una popolazione di 54 milioni ha problemi dovuti all'assunzione di alcol e i veri e propri alcolizzati cronici sono circa 1.500.000.

Secondo le statistiche ogni anno l'alcol provoca circa 39.000 decessi, di cui 14.000 per cirrosi epatica, 3000 per incidenti stradali e 3500 per le cosiddette «psicosi» dovute al consumo di alcol. Inoltre il dieci per cento dei casi di cancro sono dovuti all'alcol, secondo le recenti statistiche dell'Istituto oncologico Gustave Roussy a Villejuif.

I cittadini americani non sanno rimanere lontani dal teleschermo

NON C'E' SCAMPO NEGLI STATI UNITI CONTRO LA «SCHIAVITU' TELEVISIVA»

NEW YORK — Suggerire agli americani di smettere di passare ore ed ore davanti al televisore, e di ridurre la loro tele-dipendenza è cosa velleitaria. Così almeno sembra, dopo l'imbarazzante fallimento di un esperimento di dissuasione da teleschermo tentato nella cittadina di Farmington, nel Connecticut.

Su iniziativa di una bibliotecaria, Nancy Desalvo, una capillare campagna pubblicitaria ha invitato i sedicimila abitanti di Farmington a spegnere i loro televisori per un intero mese, per vedere le loro reazioni, e nella speranza che essi scoprissero così quanto tempo si spreca davanti al piccolo schermo, e quanto questo condiziona la vita di tutti i giorni, addormentando lo spirito di iniziativa e nel fatti impedendo infiniti altri modi di impiegare tempo ed energia.

Una pioggia di adesivi, manifesti, lettere, ha raggiunto i cittadini ricordando l'iniziativa. Alla campagna pubblicitaria non si è sottratta la stampa, che ha dedicato molto spazio alla diffusione della notizia sull'esperimento. Opuscoli fatti stampare apposta sono stati distribuiti nelle case e nelle scuole, con promesse di premi per i ragazzi, e con suggerimenti frivoli ed interessanti su come impiegare il «*tempo libero ritrovato*».

Nonostante una massiccia campagna dei giornali e nelle scuole

Il fatto è che — e risultato — nessuno era alla ricerca di quel «*tempo perduto*».

Tutte le scuole e le biblioteche hanno appoggiato l'iniziativa. Ma non c'è stato niente da fare: il bagliore dei teleschermi balenava in ogni casa, come nei luoghi di lavoro. Quelli che ce l'hanno fatta a non guardare la televisione in ufficio, si sono precipitati ad accenderla appena arrivati a casa.

Accanto ad ammissioni di debolezza da parte di chi non ha raccolto l'invito («*Non so stare senza, la televisione mi fa compagnia*») non sono mancati accenti di orgogliosa affermazione della personalità individuale («*Ci mancherebbe che non faccia una cosa solo perché gli altri non la fanno*»).

Così è andata. «*Siamo un popolo di teledipendenti*», commenta sconsolata, ma non troppo, Nancy Desalvo. «*Almeno — dice — spero di avere sensibilizzato un po' i miei concittadini su questo problema: è già tanto se d'ora in poi faranno più attenzione alla quantità di tempo che impegnano per guardare la tv*».

«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»
arredamenti
F.lli BERGALLO
UNICA SEDE
Corso Giulio Cesare 179
Tel. 202.252-3 - Torino
DIVANO A LETTO 'GIHEVOLE'
«SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA»